

NOVECENTO LETTERARIO TRAPANESE

Repertorio biobibliografico
degli scrittori della provincia di Trapani del

'900

Salvatore Mugno



novecento letterario trapanese

**Soprintendenza per i Beni Culturali e
Ambientali di Trapani**
Gruppo VI/Biblioteca
Pubblicazioni scientifiche, didattiche
e divulgative delle attività
della Soprintendenza

cura editoriale
dei dati bibliografici
Vincenzo Fugaldi

progetto grafico
ed impaginazione
Renato Alongi

l'autore ringrazia
Laura Ciotta
Sergio Marchingiglio

referenze fotografiche

Giuseppe Mineo p. 35, 40 (F. Centonze),
58, 60 (D. D'Erice), 68 (G. Diecidue), 76,
90 (L. Greco), 128, 134 (L. Prosa), 142,
149;
Enzo Sellerio p. 68 (N. De Vita);
Archivio fotografico Biblioteca Fardellia-
na p. 110 (F. Mondello), 176 (F. Vivona).

SOPRINTENDENZA PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI
Sezione per i Beni Bibliografici
Trapani

NOVECENTO LETTERARIO TRAPANESE

-- Repertorio biobibliografico degli scrittori della provincia di Trapani del '900

Salvatore Mugno

Presentazione di
Michele Perriera

REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali
e Ambientali e della Pubblica Istruzione
Palermo 1996

Soprintendenza per i Beni Culturali
e Ambientali di Trapani
Saggio gratuito fuori commercio esente IVA D.P.R.
26.10.1972 (esente da bolla di accompagnamento
D.P.R. 6.10.1978 n. 627)

MUGNO, Salvatore

Novecento letterario trapanese : repertorio biobibliografico degli scrittori della provincia di Trapani / Salvatore Mugno ; presentazione di Michele Perriera. - Palermo : Regione siciliana, Assessorato dei beni culturali e ambientali e della pubblica istruzione, 1996.
207 p. : ill. ; 24 cm. - (Sicilia/biblioteche ; 31).

In testa al front.: Soprintendenza per i beni culturali e ambientali, Sezione per i bi-
bliografici, Trapani.

1. Letterati trapanesi - Sec. 20. - Biobibliografie. I. Perriera, Michele. II. Tit.
016.8509945824

premessa
Giuditta Cimino

Con la pubblicazione che qui si presenta la Sezione beni bibliografici della Soprintendenza beni culturali e ambientali di Trapani è alla sua seconda uscita nella collana "Sicilia/Biblioteche" dopo la *Bibliografia del libro per ragazzi 1988-1992* (Palermo 1993), curata da Antonella Agnoli ed edita in collaborazione con l'Editrice Bibliografica di Milano.

Anche questa volta la scelta di un curatore esterno all'Amministrazione regionale dei beni culturali e ambientali vuole essere il segnale di un'apertura che, superando i confini delle competenze strettamente istituzionali, conferisca un più ampio respiro scientifico e culturale alla nostra attività di servizio.

Salvatore Mugno è un giovane trapanese amante della scrittura in generale e, in particolare, delle "scritture" fiorite nella sua provincia: scrittore lui stesso, ha di recente raccontato, per esempio, una inesplorata Trapani futurista.¹

Questo tipo di interessi, questo tipo di curiosità culturali e intellettuali lo ha indotto a raccogliere per anni testimonianze, documenti, dati e fotografie sul novecento letterario trapanese, incontrando anche da vicino i soggetti di cui via via andava rintracciando i percorsi di vita e di pensiero.

Autori piccoli e grandi - e in molti casi addirittura minimi - trovano dunque uno spazio adeguato nel repertorio biografico e bibliografico degli scrittori suoi conterranei, alla compilazione del quale Mugno ha lavorato con una disposizione d'animo che, in qualche misura, definirei "affettuosa". La cifra di questa disposizione e di questa attitudine mentale è acutamente individuata nella presentazione di Michele Perriera, scrittore multiforme e critico di intensa sensibilità affettiva, qualità questa assai rara tra gli intellettuali.

La prima volta che incontrai Mugno il suo nome mi richiamò subito alla mente quello dello spagnolo Filadelfo Mugnos, autore secentesco del *Teatro genologico delle famiglie nobili titolate feudatarie ed antiche nobili del fidelissimo regno di Sicilia...* (Palermo 1647-1670), uno dei repertori araldici più frequentemente e ansiosamente

consultati, come ben sanno i bibliotecari siciliani, soprattutto da lettori e utenti *sine nobilitate* alla ricerca di radici antiche e rassicuranti.

Accanto alla quasi identità dei due cognomi, Mugnos e Mugno, mi sembrò di potere ravvisare anche nei nomi di battesimo dei due autori il senso di una comune inclinazione generosa e benevola. E dunque, se è vero che i nomi sono segni, e dal momento che oggi aristocratici non si è per nascita né per classe ma, se mai, per vita vissuta e per pensiero individuale, mi auguro che questo repertorio possa degnamente rappresentare, ora e per il futuro, il *teatro* della cultura letteraria trapanese del Novecento.

'S. Mugno, *Trapanifuturista*, presentazione di Anna Maria Ruta, con un contributo di Gaetano Bongiovanni, Palermo, I.S.S.P.E., 1995.

“Chi pensa al modo in cui questo o quel libro, o soltanto questa o quella idea giunga talvolta fino a lui... quale gioia prova incontrando un altro spirito lontano da lui e tuttavia a lui vicino nella vita interiore, sul proprio sentiero o su uno migliore... Egli non considererà lo scrittore che parla con lui e a lui comunica i suoi pensieri più intimi, come un servo salariato ma come un amico che si presenta con confidenza anche con idee manchevoli, affinché il lettore più provveduto pensi con lui e porti ad una maggiore perfezione ciò che nel suo pensiero non è perfetto... Con mano debole egli ha gettato le fondamenta per l'edificio, che solo i secoli successivi possono continuare...”.

Così scriveva Herder più di due secoli fa, interpretando magnificamente il carattere incompiuto di ogni libro, ma indicando nella biblioteca il fondamento morale di ogni aspirazione a ingentilire il mondo. In questo senso, sono “maestri di vita” non solo i libri lontani nel tempo, ma anche quei libri contemporanei che riconosciamo come “amici”. Anzi, una civiltà è degna di stima non solo se ricorda ed evolve la propria genesi, ma anche se dà un carattere di genesi alla cultura del presente: se individua, cioè, nelle sue attuali scritture il fondamento della civiltà a venire. Solo in questo modo - pensandosi come tradizione del futuro - la cultura contemporanea si misura con l'eternità e ne prende il respiro e il valore. Questo sapersi guardare come dal futuro è anzi la garanzia che la nostra esistenza non è offerta né al consumo né al degrado ma invece alla conservazione e al rinnovamento. Riconoscere e catalogare la letteratura contemporanea, equivale dunque a disegnare l'anima virtuale della propria comunità: un catalogo di potenzialità in cui avvertiamo le risonanze della nostra vita interiore e il profilo della nostra eredità.

Ecco perché questo libro di Salvatore Mugno suscita una grande simpatia. Presentandosi come “imperfetto” ed offrendosi ad una amorevole revisione futura, esso offre tuttavia gli argomenti di ogni futuro discorso sulla letteratura trapanese del novecento. In un certo senso Mugno fonda

presentazione
Michele Perriera

questa letteratura, allo stesso modo in cui l'ingegnere delimita lo spazio, sceglie gli elementi, scava il terreno, distribuisce i piloni di un costruendo "edificio". Del resto, se per tutte le comunità è vitale riconoscersi come *comunità di scrittura* (ed è per questo che ogni civiltà di rilievo conserva i suoi miti e le sue "sacre scritture"), ancor più essenziale è questa *necessità* per quelle regioni, quelle città, quei gruppi che oggi appaiono degradati, emarginati, misconosciuti. E fra tali realtà la Sicilia - nel suo insieme e nelle sue parti - è di quelle per cui questo genere di autoriconoscimento è più urgente, come resistenza ai processi di erosione e di cancellazione che l'attuale, scompigliata epoca sta inducendo nel sud.

Salvatore Mugno ha dunque raccolto le tracce letterarie di una possibile sopravvivenza della cultura trapanese e di una sua dignitosa presenza, non provinciale, nella memoria del futuro, che si vuole supporre migliore del presente. Occorre essergliene grati non solo per i motivi generalissimi di cui ho finora parlato, ma anche perché quella trapanese è, tra le "province" siciliane, una delle più complesse, delle più vitali, delle più enigmatiche. C'è nei Trapanesi una particolare vibrazione - lenta e sinuosa -, un misto di scontrosità e di intuizione delicatissima, una percezione insieme ariosa e segreta delle persone e delle cose. Dalla loro splendida origine bastarda (fenicia, araba e normanna insieme) traggono forse la speciale disponibilità a sentire la cultura moderna come rotta attraente, una nuova occasione di sfidare il tempo. Brontoloni e appassionati non temono il rischio e non smettono mai di credere nel loro scoglio originario, che è insieme l'eterno porto e l'eterno punto di partenza di una vocazione avventurosa e talvolta corsara. Nati dal mare e per il mare, vorrebbero non smettere mai di navigare, dovunque si trovino o si siano trasferiti; la loro mente non resiste alle sirene, per quanto quel pezzo di mare che ne vide lo splendore - il Mediterraneo - è ora per gran parte zona di secca e di dimenticanza. Ma questa è la loro natura; e questa natura accettano di arri-

schiare nel caos contemporaneo, astuti e circospetti, impazienti e generosi. E di queste qualità si alimentano tutti i più significativi autori di cui Mugno dà notizia: da Marrone ad Agueci, da Blunda a Genco, Zinna, De Vita, Prosa, per citarne solo alcuni fra quelli a me più noti e più cari.

Questo libro di Mugno è proprio come il dépliant di un viaggio in un pezzo di mare dimenticato e ignorato: ogni autore catalogato è un angolo da visitare, un costume da scoprire, un panorama da intravedere. "Ecco i nostri attuali tesori", sembra dire Salvatore Mugno, generoso barcaiolo di questa sognante traversata tutta circondata dal silenzio. Forse la barca si ferma troppo spesso e talvolta la visione non è perfetta, né sono compiuti e ricchi tutti i supposti tesori. Ma su questa *imperfezione* il libro vuole navigare, piccolo vascello fantasma alla ricerca di un futuro dagli occhi eterni.

introduzione
Salvatore Mugno

«Trapani è l'unica città della Sicilia che non ha scrittori e letterati. Per motivi che non si spiegano... Tante altre piccole cittadine hanno i loro cantori di fama nazionale... Ma Trapani non ha mai avuto cantori né scrittori. Qui la contemplazione e l'elaborazione del pensiero non sono di casa».¹

E' ciò che scrive, tra l'altro, Camilla Cederna in alcune pagine dedicate alla nostra città.

Con la scrittrice concorderebbero molti trapanesi, anche culturalmente non sprovveduti, come ho potuto constatare nel corso di queste mie indagini. Ma c'è da chiedersi sino a che punto tali asserzioni rispondano al vero.

Un profondo senso di scoramento e di amarezza mi ha preso, qualche tempo addietro, nello sfogliare e compulsare enciclopedie, antologie e repertori "universali" o anche soltanto nazionali, non riscontrandovi quasi mai scrittori del Trapanese.

Una smania spasmodica, irrazionale, mi ha catturato per mesi in questo apparentemente futile rovello. Mi si presentava davanti una sconfortante "waste land".

Qualche mese dopo (la mia casuale curiosità aveva preso le mosse da Tito Marrone) avevo già chiaro che tanta povertà e, forse, anche tanto disordine mi lanciavano, inopinatamente, nella delicata e incerta condizione di chi, in un dato ambito, dispone di carta bianca, come si dice.

Sulla materia letteraria in senso stretto non esistono studi generali che riguardino questa provincia; e gli autori che qui sono nati o hanno operato - se si eccettua il caso già di per sé emblematico e "paradossale" dell'Antigruppo - sono stati, per lo più, isole e narcisi, non scorrendo altri che se medesimi. Ma spigolando dati e ostinatamente rovistando tra i libri e negli archivi delle biblioteche della provincia, andavo accumulando notizie e schede che, comunque, erano (e sono) speculari a una realtà; e, poi, ragionandovi sopra, scorgevo dei fili, più o meno sottili, che connettevano i vari materiali tra loro e con l'ambito regionale e nazionale.

So che non mancheranno carenze e disomogeneità in questo volume (limiti che, comunque,

nel futuro si potrà sempre provare ad appianare): forse degli autori sono sfuggiti alla schedatura; certamente le bibliografie critiche potranno essere arricchite e così via.

Circa i riferimenti bibliografici relativi ai contributi critici contenuti in giornali e periodici, si precisa che, laddove essi risultino incompleti, ciò è quasi sempre dovuto all'impossibilità di una consultazione diretta delle fonti; talvolta, invece, i suddetti dati sono stati esposti sinteticamente per ragioni di brevità, in quanto concernenti pubblicazioni facilmente reperibili.

Si puntualizza, inoltre, che l'inclusione degli autori nella sezione intitolata "Bibliografie in breve" non è dovuta a un giudizio di valore sull'opera degli scrittori medesimi, trattandosi quasi sempre di collocazione motivata da scarsità o incompletezza di notizie biografiche e, solo di rado, da valutazioni di tipo critico-letterario.

Non essendo uno specialista, non uno storico della letteratura, non un accademico, ho tuttavia dovuto assumere e, talvolta, improvvisare di sana pianta ruoli diversi: giornalista, "detective", topo di biblioteca, catalogatore, selezionatore, critico, operatore di computer, esperto in pubbliche relazioni, correttore di bozze, addetto all'editing e altri ancora.

Dico tutto ciò perché spero mi si perdoneranno, oltre all'"impudenza", le lacune e le imprecisioni che il mio lavoro contiene.

Esso vorrebbe concorrere alla formazione di una nuova coscienza della nostra tradizione letteraria e civile e di un rinnovato orgoglio di partecipazione alla vita culturale e latamente politica dell'isola e della nazione.

Questo ricchissimo e forse irripetibile Novecento letterario siciliano (che in larga parte coincide con il complessivo quadro nazionale), mentre trova riconosciuti ed acclamati scrittori nelle restanti otto province, segna la marginalità, se non l'assenza (stando alla non considerazione in cui è tenuta), della provincia trapanese.

C'è da chiedersi, tra l'altro, se abbia un senso (e quale, eventualmente, esso sia) un discorso sulle letterature delle province siciliane. Ritengo

che ragioni storiche, etniche ed etnologiche possano pienamente giustificare approcci che tengano conto della variegata realtà isolana; meno motivabile è, forse, una attenzione rivolta alla geografia provinciale attuale, dovuta, principalmente, a fattori fisici, politici e puramente amministrativi, dove dominano spesso la conformazione e la omologazione.

Una valutazione delle singole identità provinciali e della realtà complessiva della Sicilia non potrà, inoltre, non tener conto delle interconnessioni tra il fenomeno letterario e le specifiche vicende economiche e sociali. Di non poco rilievo sono ancora le "impronte" dei centri culturali maggiori su quelli che vi gravitano intorno, così come le rivalità, i municipalismi che quasi sempre hanno segnato le vicende culturali delle nostre città.

L'obiettivo principe di questa ricerca è stato, sin dal suo avvio, quello di recuperare un patrimonio letterario sommerso, per informarne, innanzi tutto, la nostra stessa provincia.

Si noterà che essa si è incentrata su poeti, romanzieri, commediografi, critici letterari, folcloristi, con esclusione di storici, filosofi, pedagogisti ed altri specialisti, salvo che questi non si fossero occupati anche di letteratura *stricto sensu*.

Il criterio temporale seguito è stato quello di includere quanti fossero deceduti nel Novecento, malgrado alcuni autori avessero operato prevalentemente nella seconda metà del secolo scorso.

La scelta della catalogazione nell'ordine alfabetico, con la conseguente commistione di "celebrità" e di scrittori di rilievo assai scarso, mi è parsa, infine, da preferire. Consente una consultazione agevole e un facile inserimento di nuove schede: ognuno potrà farsi, comparativamente, un'idea personale della qualità e del tipo di produzione di ciascun autore.

¹ C. Cederna, *Il lato forte e il lato debole*, Milano, Mondadori, 1992, p. 222.

aA



VINCENZO ADRAGNA [Erice 11 marzo 1928] Laureato in Filosofia, ha insegnato nelle Scuole Elementari e, poi, materie letterarie negli Istituti Tecnici per Geometri.

È stato bibliotecario della Comunale di Erice dal 1964 al 1993.

Negli anni Cinquanta e Sessanta fu Presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Erice.

Ha collaborato a quotidiani palermitani («Giornale di Sicilia», «L'Orsa»), ma la parte più ingente dei suoi scritti storici e saggistici appare in «Trapani Nuova», «Trapani» e «La Fardelliana». Ha pure scritto per «Archivio Storico Siciliano» (Palermo), «Libera Università Trapani», «Sicilia» (Palermo).

OPERE NARRATIVE

- *La Messa del prete morto. Leggende e fantasie ericine*, Trapani, Tip. Cartograf, 1976; 2a ed. accresciuta, Palermo, Publicicula, 1980.

OPERE STORICHE E SAGGISTICHE

- *Classi sociali e movimenti politici in Erice e nell'agro ericino nel decennio 1849-1860*, Trapani, Corrao, 1960;

- *I Misteri. Erice - Venerdì Santo*, Trapani, Amministrazione Provinciale, 1962;

- *Erice. Appunti brevi per il turista*, Trapani, Vento, 1963; 2a ed., Erice, Savalli, 1979;

- *Pitrè e Ugo Antonio Amico in Pitrè e Salomone Marino*, Palermo, Flaccovio, 1968, p. 261-268;

- *Erice: artigianato, la voce del tempo*, Erice, La Salerniana, 1984;

- *Erice, Marsala, La Medusa*, 1985; 2a ed., 1988; 3a ed., 1991;

- *Erice, Trapani, Coppola*, 1986; 2a ed., 1987; 3a ed., 1991;

- *Carducci, Amico e Castronovo su Monte San Giuliano*, «La Fardelliana», 8-9, 1989-1990, p. 5-25;

- *Erice, Trapani, Eikon*, 1990.

TRADUZIONI

- *I tre minchioni di Palermo. Racconti popolari siciliani raccolti da Giuseppe Pitrè*, pref. di A. Buttitta, Gibellina, Russo, 1982;

- *Le storie di Giufà di anonimo. Racconti popolari siciliani raccolti da Giuseppe Pitrè*, pref. di N. Tedesco, Gibellina, Russo, 1984.

CRITICA

- G. COTTONE, *I ritmi della provincia nei modi letterari di Vincenzo Adragna*, «Trapani», 1981;
- A. BURDUA, *Uomini illustri ericini*, Trapani, Corrao, 1994, p. 11-12.

ANDREA AGUECI [Salemi 13 dicembre 1906] Compiuti gli studi classici, si laureò in Legge nell'Università di Roma - con una tesi su *L'ordinamento giudiziario in Sicilia dai Normanni agli Aragonesi* -, dove per un breve periodo fu anche assistente nell'Istituto di Storia del diritto italiano.

Nei primi anni Venti fondò a Palermo la rivista «Novale», dove pubblicò alcuni inediti della poetessa Angelina Lanza.

È vissuto quasi sempre a Palermo (fu a Salemi fino alle ginnasiali), salvo che per una lunga parentesi romana (dal 1928 al 1940).

A Roma, insieme a Rodolfo De Matti, Ercole Patti, Telesio Interlandi, Vitaliano Brancati ed altri, collaborò al periodico «Il Tevere».

Conobbe anche A. Moravia, S. Quasimodo, G. Ungaretti, U. Saba, P. Gobetti, A. Di Giovanni e fu amico fraterno di Giuseppe Cocchiara.

Fu in contatto, inoltre, con A. Tosto De Caro, F. Vivona e F. Caracci. Gravità, con altri giovani intellettuali, nel palermitano cenacolo della "Casa del Libro".

Alcune sue liriche in versione francese apparvero in «Le Figaro» (Parigi), «Latinité» e «L'ami du peuple». Altre sue poesie, tratte da *Apparizioni e segreti*, sono state tradotte da Fernand Brisset.

Ha collaborato a varie testate, tra cui: «Il Quadrivio» (Roma), «Il Mattino» (Napoli), «L'Appello» (Palermo), «Parva Lucerna» (Trapani), «Giornale di Sicilia» (Palermo). Per quest'ultimo quotidiano curò una rubrica di carattere erudito (*Figure note ed episodi ignoti*) e fu inviato speciale.

Si è anche occupato di critica d'arte ed è stato tra i primi a valorizzare il talento del giovanissimo Renato Guttuso (di cui fu amico e di cui conserva diverse epistole), presentandolo nel 1932 con uno scritto per il cata-

logo della "Terza esposizione del Sindacato regionale fascista Belle Arti di Sicilia" e includendolo, nello stesso anno, in una mostra di noti artisti siciliani allestita nella "Galleria del Milione" di Milano.

Negli anni Trenta si affiancò al movimento letterario della "Tradizione" di Mignosi, collaborando anche all'omonima rivista, e alle edizioni de Il Ciclope di Sciortino.

Dopo l'intensa attività giovanile, Agueci si è prevalentemente occupato dell'azienda familiare, un'impresa agricola con sede a Salemi, cessando del tutto le sue pubblicazioni. Sebbene abbia continuato ad essere un lettore onnivoro di letteratura e di storia, scarsa, oltre che inedita, è la sua produzione successiva.

OPERE POETICHE

- *Vere novo*, Palermo, Di Carlo, 1925;
- *La Cantilena del Mistero*, pref. di A. Di Giovanni, Palermo, Trimarchi, 1927;
- *L'Oasi azzurra*, Palermo, Trimarchi, 1927;
- *Cinque poeti*, Palermo, Il Ciclope, 1929. (Con C. Bonavia, L. Pignato, P. Mignosi e G. Sciortino);
- *Epitalamio, una lirica*, con ill. di S. Cottone, Palermo, 1931;
- *Crocevia*, Catania, Studio editoriale moderno, 1932;
- *Apparizioni e segreti*, Firenze, Bemporad, 1934.

CRITICA

- E. PORTAL, «Italie», Roma, 22 marzo 1927, 5 gennaio 1928, 20 maggio 1932;
- E. MONTALE, «La Fiera letteraria», Milano, 5 febbraio 1928;
- G. SCIORTINO, «Giornale di Sicilia», 28 febbraio 1928;
- B. MIGLIORE, «Nuova Antologia», 16 maggio 1928;
- G. RAVEGNANI, «La Stampa», Torino, 1929;
- S. BENCO, «Piccolo della Sera», Trieste, 5 marzo 1929;
- L. NICASTRO, «Giornale di Genova», 7 marzo 1929;
- F. BINAGHI, «La voce di Mantova», 10 marzo 1929;
- R. FRANCHI, «Il Lavoro Fascista», Roma, 16 marzo 1929;

ALESTRA

- L. FIUMI, «Latinité», Parigi, aprile 1929;
- E. COZZANI, «L'Eroica», Milano, aprile 1929;
- P. GUITON, «Mercure de France», 15 luglio 1929;
- E. ALLODOLI, «Libri del giorno», Milano, agosto 1929;
- R. MARINI, «Trentino», Trento, ottobre 1929;
- A. JOSIA, «La Tradizione», Palermo, 1929, p. 197;
- G. TITTA ROSA, «Almanacco letterario Bompiani», 1930;
- G. UMANI, «Il Nazionale», Torino, 30 aprile 1932;
- F. BRUNO, «Cilento», Napoli, maggio 1932;
- G. CHIAPPARINI, «Rassegna nazionale», Roma, luglio 1932;
- R. RADICIA, «L'Ambrosiano», Milano, 23 agosto 1932;
- M. LOMBARDI-LOTTI, «Augustea», Roma, 31 agosto 1932;
- A. TOSTO DE CARO, *Andrea Agueci, «Parva Lucerna»*, Trapani, settembre-novembre 1932, p. 145-146;
- N. VERNIERI, «L'Italia che scrive», Roma, novembre 1932;
- L. NICASTRO, *Storia della letteratura italiana. Il Novecento*, Milano, Mondadori;
- F. FLORA, *Storia della letteratura italiana. Vol. 5°. Il secondo Ottocento e il Novecento*, 10a ed., Milano, Mondadori, 1958, p. 620.

CARLO ALESTRA [Trapani 2 gennaio 1861 - 7 giugno 1926] Fu vicebibliotecario della "Fardelliana" e autore di studi eruditi e di sillogi poetiche di stile carducciano.

OPERE POETICHE

- *Fiabe in versi*, Bologna, Zanichelli, 1890;
- *Il cielo (Arturo) dal vivente infinito*, Trapani, Gervasi Modica, 1896;
- *Villa Cellere*, Trapani, Messina, 1901.

OPERE SAGGISTICHE

- *In Fardelliana. Alessandro Scarlatti - Eliodoro Lombardi. Codici e stampe antiche. Il prestito librario alla Biblioteca Fardelliana*, Trapani, Messina, 1902;
- *Nell'Inferno di Dante. Canto IV. Alla ricerca di Omero*, Trapani, Messina, 1902;
- *Alberto Buscaino Campo. Studio biografico-critico*, Trapani, Gervasi Modica, 1908.

ANTONINO AMICO [Erice 20 settembre 1868 - 17 dicembre 1959] Erudito e cultore di patrie memorie, si dedicò per oltre cinquant'anni all'attività di amanuense, cronista e ricercatore.

Frequentò i corsi di Belle Arti e Filosofia a Siracusa e quelli di Teologia a Malta, presso il Seminario dei Padri Gesuiti.

Nel 1892 conseguì l'ordine presbiterale a Trapani.

Studiò Esegetica, Patristica, Dogmatica, Etica, Teologia, Diritto canonico e si occupò, da autodidatta, di Paleografia.

Dal 1895 fu maestro di cappella nella Chiesa Madre.

Fu Rettore della chiesa di San Francesco di Paola e della chiesa di San Pietro, moderatore della Congregazione del Purgatorio e direttore spirituale delle Suore e delle Orfane dell'Istituto San Rocco (di cui finanziò parzialmente i lavori di restauro del loggiato).

Per circa venticinque anni fu assistente delle Dame di Carità di San Vincenzo e delle Figlie di Maria.

Fu anche consigliere comunale.

Dal 1940 al 1955 diresse la Biblioteca comunale di Erice.

Bibliografo scrupoloso, rinvenne e preservò gli originali autografi di opere di autori ericini e trascrisse preziosi manoscritti, devastati dal tempo, come *Cronaca ericina* di Antonio Morelli, *Erice glorioso* di Giuseppe Teodori, *Inventario della Chiesa Madre* di Cordici ed altri.

Molti anni di ricerca dedicò agli atti della Corte Foranea della Corte Capitaniale e Vicemiraglia relativi al 1550 e 1600.

Nel 1955 fu premiato dalla Presidenza della Regione Siciliana e nel 1956 gli fu conferita l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica.

Lasciò un diario, in cui ricorda gli avvenimenti del suo tempo in Erice, traduzioni omeriche ed altri scritti.

Pressoché inedita rimane la sua produzione in versi.

CRITICA

- C. LEVI, *Le parole sono pietre*, Torino, Einaudi, 1955, p. 119-120;
- A. TOSTO DE CARO - N. SALERNO CAVARRETTA, *In memoria del Canonico Antonino Amico*, Trapani, Stet, 1960;
- V. ADRAGNA, *L'opera di Antonino Amico*, «Trapani», 1961;
- A. BURDUA, *Uomini illustri ericini*, Trapani, Corrao, 1994, p. 14-15.

UGO ANTONIO AMICO [Monte San Giuliano 6 settembre 1831 - Palermo 24 aprile 1917] Umanista e poeta. Nacque da Carlo Amico, argentiere, e da Maria Uzzo. Studiò a Mazara del Vallo presso i Gesuiti e nella Regia Università di Palermo.

Nel 1860 succedette al Carducci nell'Istituto "Galvani" di Bologna. Insegnò nei licei di Pisa, Firenze e Palermo e fu libero docente di Letteratura Italiana presso l'Università di Palermo dal 1893 al 1898.

Nel capoluogo siciliano diresse la Scuola femminile di perfezionamento e nel 1871 insegnò nel Regio Educandato femminile "M. Adelaide" della stessa città.

Fu sostenitore dell'unità nazionale e nel 1860 fu funzionario, a Torino e poi a Firenze, del Ministero della Pubblica Istruzione e segretario particolare del ministro Carlo Matteucci. Collaborò alla rassegna «Curiosità letterarie» dell'editore Zanichelli e fu amico del Carducci. Si occupò anche di opere di S. Bernardo, Sant'Agostino, Torquato Tasso e Annibal Caro. Alla morte, a Palermo gli è stata intitolata una via.

Una bibliografia comprendente anche opere minori e scritti occasionali di questo autore è contenuta in *CLIO. Catalogo dei libri italiani dell'Ottocento (1801-1900)*, Milano, Bibliografica, 1991, vol. 1°, p. 134.

OPERE POETICHE

- *Saggio di tentativi poetici*, Palermo, Pagano, 1852;
- *Liriche*, Palermo, Ruffino, 1853; 2a ed. ampliata, 1858;

- *Poesie*, Palermo, Clamis e Roberti, 1858;
- *A Vittorio Emanuele Re d'Italia. Inno*, Palermo, 1860;
- *Versi*, Palermo, 1861; 2a ed., Palermo, Amenta, 1873;
- *Ore solitarie. Versi*, Bologna, Regia Tipografia, 1868;
- *I canti di Bonagia*, Palermo, Tip. Giornale di Sicilia, 1876;
- *Benedetto Delisi. Canto*, Palermo, Tip. Giornale di Sicilia, 1876;
- *Dirae o Li parti di la corda. Canto di Erice per le nozze Pitre-Vitrano 14 aprile 1877*, Palermo, Montaina, 1877;
- *Per le nozze di Angelina Gerra e Vittorio Odiard. Versi e traduzioni*, Palermo, Tip. Giornale di Sicilia, 1880;
- *Inni dei Vespri*, Palermo, 1882;
- *Lusus*, Palermo, Tip. Giornale di Sicilia, 1884;
- *Per le nozze Florio-Lanza*, Palermo, Tip. Giornale di Sicilia, 1885;
- *Elegie ericine*, Firenze, Barbera, 1892;
- *Sole sub occiduo*, Palermo, Boccone del Povero, 1912.

OPERE NARRATIVE

- *Leggende popolari ericine*, Palermo, Tip. Giornale di Sicilia, 1886; 2a ed., 1914.

TRADUZIONI

- J.-L.-A. de QUATREFAGES, *Memorie sulle coste di Sicilia*, Palermo, Lao, 1857;
- Gaius Valerius CATULLUS, *Le nozze di Peleo e Teti. Carme*, Pistoia, Carducci e Bongiovanni, 1867;
- *Claudio Claudiano*, Palermo, Pedone Lauriel, 1877;
- *Cinque inni*, Palermo, Montaina, 1879. (Attribuiti ad Omero);
- Claudius CLAUDIANUS, *Il ratto di Proserpina. Le nozze di Palladio e Celerina. Un epigramma*, Palermo, Pedone Lauriel, 1881;
- MAGO, *Africa*, Palermo, 1888;
- *Ver novum, ver canorum*, Palermo, 1906.

OPERE STORICHE E SAGGISTICHE

- *Vito Carvini. Memorie storiche*, Palermo, Russitano, 1857;
- *Eleonora d'Este*, Palermo, Tip. Giornale di Sicilia, 1860;

ANCONA

- Nicolò Palmeri, Torino, UTET, 1862;
- *Sulla proposta di una nuova colonia Ericina. Osservazioni*, Palermo, Tip. Giornale di Sicilia, 1869;
- *In morte del Cav. Prof. E. Amari*, Palermo, Morvillo, 1871;
- *Sebastiano Bagolino poeta latino del sec. XVI*, Palermo, Virzi, 1874;
- *Su alcuni versi di Guido Andrea Pintacuda. Lettera*, Palermo, Virzi, 1875;
- *Esequie di S. M. V. Emanuele Re D'Italia*, Palermo, Montaina, 1878;
- *La bellezza ideale*, Palermo, 1880;
- *Matteo Donia e Leonardo Orlandini, Umanisti siciliani del sec. XVI*, Palermo, Montaina, 1880;
- *Sebastiano Bagolino. Studio storico*, Palermo, Amenta, 1880;
- *Studi letterari*, Palermo, Pedone Lauriel, 1881;
- *Elogio di Giuseppe De Spuches principe di Galati*, Palermo, Tip. Giornale di Sicilia, 1886;
- *Discorso letto alla Regia Accademia di Scienze, lettere e belle arti di Palermo, il 20 agosto 1893*, Firenze, 1894;
- *In morte del Prof. E. Lombardi. Parole*, Palermo, Vena, 1894;
- *Per la solennità centenaria di Antonio Veneziano. Discorso del 20 agosto 1893*, Firenze, Barbera, 1894;
- *Note sul Petrarca*, Palermo, Tip. Giornale di Sicilia, 1898;
- *La cultura letteraria in Palermo nella prima metà del sec. XVII*, Palermo, Tip. Giornale di Sicilia, 1902;
- *Re Manfredi. Reminiscenze storiche*, Palermo, Marsala, 1905;
- *La poetessa Concettina Ramondetta Fileti*, Palermo, Giannitrapani, 1906;
- *Memorie sopra Francesco Baronio Manfredi*, «Archivio Storico Siciliano», 32, 1907, p. 353-373;
- *Cronistoria ericina dal 1848 al 1860*, Palermo, Boccone del Povero, 1910;
- *Gli ericini alla battaglia di Calatafimi*, Palermo, Boccone del Povero, 1910.

CRITICA

- C. PARDI, *Scritti vari*, Palermo, Tip. Giornale di Sicilia, 1870-73, 3 voll.;
- G. SALVO COZZO, *Le poesie di Ugo Antonio Amico*, Bologna, Fava e Garagnani, 1873;
- G.B. MIRA, *Bibliografia siciliana*, Palermo, Gaudiano, 1875, vol. 1°, p. 35;

- C. SIMIANI, *Versi di Ugo Antonio Amico*, Ragusa, 1876;
 - G. SALVO COZZO, *Giunte e correzioni alla lettera A della Bibliografia siciliana di G.M. Mira*, Palermo, Virzi, 1881;
 - F.P. MULÈ, «L'Ora», Palermo, 1913;
 - «Il Corriere della Provincia», Trapani, 6 maggio 1917;
 - U. DE MARIA, *Saluto alla salma del Prof. U. A. Amico*, Palermo, Trimarchi, 1917;
 - *Erice ad Ugo Antonio Amico*, Palermo, 1919;
 - G. MESSINA, *U.A. Amico, «Ad Astra»*, Alcamo, agosto-settembre 1924, fasc. 3-4;
 - G. SANTANGELO, *Lineamenti di storia della letteratura in Sicilia dal sec. XVII ai nostri giorni*, Palermo, Bodoniane, 1952, p. 133;
 - G. TRANCHIDA, *Le Elegie ericine di U.A. Amico, «Trapani»*, 1962;
 - *Dizionario enciclopedico della letteratura italiana*, Roma, Laterza, 1966, vol. 1°;
 - G. PITRÈ, *Le lettere, le scienze e le arti in Sicilia*, Palermo, Il Vespro, 1979 (1a ed. 1871);
 - A. BURDUA, *Uomini illustri ericini*, Trapani, Corrao, 1994, p. 15-16.
- Dell'opera di Ugo Antonio Amico si occuparono anche: G. Carducci, D'Ancona, Emiliani Giudici, Fanfani, Fornaciari, G. Mazzoni, Perez, G. Pipitone Federico, Rapisardi, L. Settembrini, N. Tommaseo, G. Zanella.

ROSA MARIA ANCONA [Castellammare del Golfo 18 gennaio 1946] Ha conseguito il diploma di laurea in Giornalismo e Radiofonia all'Istituto Superiore di Giornalismo presso l'Università degli Studi di Palermo.

Dal 1969 ha vissuto a Roges di Rende, in provincia di Cosenza, dove ha insegnato Giornalismo in una Scuola Integrata, curato la pubblicazione di un periodico scolastico, fondato una casa editrice (Thalia) e la rivista «Nuova Comunità» e gestito la Biblioteca comunale. Ha collaborato a giornali e periodici ed è inclusa in varie antologie poetiche. La sua poesia è stata tradotta in russo, inglese, persiano, francese, rumeno e greco. Inediti sono alcuni suoi lavori di carattere narrativo.

Ha ottenuto per due volte il "Premio della Cultura" dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

OPERE POETICHE

- *Il filo di Arianna*, Cosenza, Fasano, 1973;
- *La ruota*, Cosenza, Fasano, 1976;
- *Vuote le mani...*, Cosenza, Pellegrini, 1976;
- *Forse vidi Caino...*, con trad. inglese di John Kelly, Cosenza, Biondi, 1978;
- *Istrione e folletto*, Cosenza, Fasano, 1978;
- *Dal diario di "Un amore senza aggettivo"*, Catania-Verona, Giannotta, 1979. (Finalista al Premio Viareggio 1980);
- *Parlare di sé*, Verona, Edizioni del Paniere, 1981;
- *Io poeta ultimo clown, buffone...*, Verona, Saggiimbeni, 1983;

OPERE TEATRALI

- *Attilio Emilio*, Verona, Edizioni del Paniere, 1986. (Commedia);
- *Il mondo è una piccola bolla di cristallo*, Cosenza, Effesette, 1987. (Commedia).

OPERE SAGGISTICHE

- *Il mestiere di mago*, Verona, Universitaria editrice, 1981;
- *Profilo di poeta in elzeviro. Ignazio Buttitta*, a cura e note di R.M. Ancona, Roges di Rende (CS), Thalia, 1989.

NINO ATRIA [Castelvetrano 27 agosto 1865 - 29 gennaio 1942] Conseguita la licenza ginnasiale, si dedicò privatamente allo studio dei classici. Fu impiegato del Comune di Castelvetrano, località dove collaborò anche alla rivista «La Vita Nuova».

Inediti rimangono alcune sue raccolte di liriche (*Suli di Sicilia, Canti politici, Canzoni siciliane, Affreschi, Ricordi ed affetti*) e uno zibaldone di pensieri.

Sulla sua opera letteraria sono state svolte alcune tesi di laurea.

OPERE

- *Cialoma*, Campobello di Mazara, 1909. (Ripr. an., Castelvetrano, 1990). (Poesie siciliane);
- *Selinunte e Messina*, Trapani, Messina, 1911. (Liriche);

- *Su l'urna di Giosuè Carducci*, Castelvetrano, Asaro, 1911;
- *Fremiti*, Trapani, 1912;
- *Ode. Al Generale Ameglio*, Castelvetrano, Asaro, 1912;
- *Canti eroici*, Castelvetrano, 1929;
- *Redenzione*, Castelvetrano, 1932;
- *Per la colonia elio-marina "Paolo Malanca" di Marinella di Selinunte - 7 agosto 1922*, Castelvetrano, 1933;
- *Etiopia italiana*, Castelvetrano, 1937. (Carme);
- *Omaggio alla nobile consorte di S. E. il Prefetto di Trapani donna Piera Dompieri*, Castelvetrano, 1939;
- *Prima del poi - 20 febbraio 1941*, Castelvetrano, 1941.

CRITICA

- *Presentata la ristampa di Cialoma*, «Il Nuovo Risveglio», Castelvetrano, gennaio-febbraio 1990.

bB



NICOLA BADALUCCO [Milano 13 maggio 1929]

Nato da famiglia trapanese, trascorre l'infanzia e la giovinezza a Trapani, dove, peraltro, nei primi anni Cinquanta organizza un "Circolo del Cinema".

Laureatosi in Giurisprudenza nell'Università di Palermo, esercita per alcuni anni l'attività di procuratore legale.

Coltiva, frattanto, la passione per il cinema e per il giornalismo collaborando a riviste come «Cinema Nuovo» e «Bianco e nero».

Nel 1953 si trasferisce a Roma col proposito di scrivere storie per il cinema, ma intanto svolge la professione giornalistica, intervenendo nelle terze pagine dei quotidiani, o scrivendo come cronista di "nera", come inviato speciale e, infine, come redattore capo.

Nel 1966 decide di abbandonare il giornalismo e di provare a dedicarsi pienamente al cinema.

Nel 1967, da un incontro casuale con Luchino Visconti, prende il via la sua intensa e prestigiosa attività di sceneggiatore, nel corso della quale si è cimentato nei più svariati generi: storico, psicologico, comico, grottesco, impegno civile, commedia, drammatico, favola.

Ha scritto oltre trenta film per il cinema e diversi altri per il piccolo schermo, collaborando con molti importanti registi.

Alcuni suoi soggetti, trattamenti e sceneggiature - scritti, in qualche caso, con autori come Petri, Zurlini e Antonioni - non hanno avuto la ventura di trasformarsi in film, ma talvolta sono stati pubblicati in collane specializzate.

Della sua produzione fanno anche parte due libretti per melodrammi da camera, musicati da Egisto Macchi: *Venere e il Leone* e *'matra*.

Si può rilevare, peraltro, come Badalucco, fin dall'esordio con Visconti e anzi forse proprio grazie a quella fondamentale esperienza, nella scrittura delle proprie sceneggiature, oltre ad adottare uno stile personale molto affinato, solitamente si rifà a una strutturazione dell'opera che ripropone lo schema tipico del melodramma italiano, cioè una suddivisione della vicenda in "atti" che seguono

l'evolversi, in tutte le loro fasi, degli elementi psicologici del film.

In Roma svolge anche un'intensa attività didattica, come docente di Sceneggiatura, presso il Centro Sperimentale di Cinematografia, e di Narratologia audiovisuale, al Centro Studi Comunicazioni. Ha tenuto conferenze e lezioni anche in alcune università, italiane e straniere.

Notevoli sono, inoltre, i risultati conseguiti da alcuni giovani allievi usciti dal suo laboratorio.

Tra i riconoscimenti tributati allo sceneggiatore siciliano sono da segnalare le *nominations* ai Premi Oscar, il Nastro d'Argento a Roma per il film *La caduta degli dei* e la premiazione di film tratti da sue sceneggiature a Cannes, Venezia, Berlino, Locarno, Taormina, Salerno, Freistadt.

Nel 1991 gli è stato conferito, a Pescara, il XVIII Premio Flaiano per la sezione relativa alla sceneggiatura cinematografica. Nel 1994 ha vinto l'Efebo d'oro alla carriera.

È membro dell'Accademy of Motion Picture di Los Angeles.

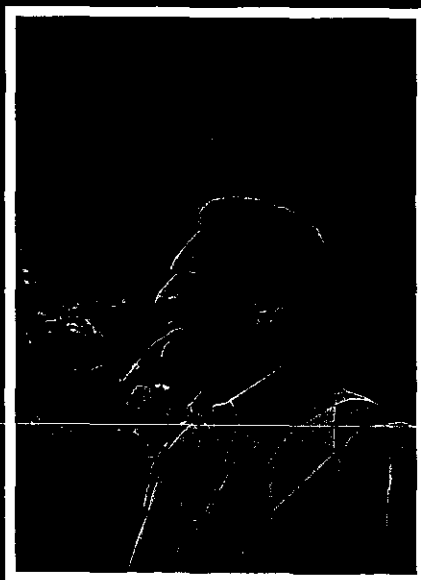
FILMOGRAFIA PER IL CINEMA

- *La caduta degli dei*, regia di L. Visconti, 1969. (Con E. Medioli e L. Visconti);
- *La tenda rossa*, regia di M.K. Kalozozof, 1969. (Con E. De Concini e R. Bolt);
- *Morte a Venezia*, regia di L. Visconti, 1971. (Con L. Visconti);
- *Roma bene*, regia di C. Lizzani, 1971. (Con L. Vincenzoni e C. Lizzani);
- *Bronte: cronaca di un massacro che i libri di storia non hanno mai raccontato*, regia di F. Vancini, 1972. (Con F. Carpi, L. Sciascia e F. Vancini);
- *Torino nera*, regia di C. Lizzani, 1972. (Con L. Vincenzoni);
- *Piedone lo sbirro*, regia di Steno, 1973. (Con L. Vincenzoni);
- *Il suo nome faceva tremare*, regia di M. Lupo, 1973. (Con L. Vincenzoni);
- *Uomini duri*, regia di D. Tessari, 1974. (Con L. Vincenzoni);
- *La poliziotta*, regia di Steno, 1974. (Con G. Catalano, S. Donati e L. Vincenzoni);

- *Libera amore mio*, regia di M. Bolognini, 1975. (Con L. Vincenzoni);
- *Baby sitter - Un maledetto pasticcio*, regia di R. Clément, 1975. (Con L. Vincenzoni);
- *Due cuori, una cappella*, regia di M. Lucidi, 1975;
- *La banca di Monàte*, regia di F. Massaro, 1976. (Con F. Massaro);
- *Gli esecutori - La croce siciliana*, regia di M. Lucidi, 1976;
- *Bruciati da cocente passione*, regia di G. Capitani, 1976;
- *L'Agnese va a morire*, regia di G. Montaldo, 1976. (Con G. Montaldo);
- *Io ho paura*, regia di D. Damiani, 1977. (Con D. Damiani);
- *Goodbye Et Amen - L'uomo della CIA*, regia di D. Damiani, 1977. (Con D. Damiani);
- *Gran bollito*, regia di M. Bolognini, 1977;
- *Un uomo in ginocchio*, regia di D. Damiani, 1979. (Con D. Damiani);
- *Circuito chiuso*, regia di G. Montaldo, 1978;
- *Gli anni struggenti - Il concorrente*, regia di V. Sindoni, 1979. (Con M. Gallo e V. Sindoni);
- *L'avvertimento*, regia di D. Damiani, 1980. (Con D. Damiani);
- *Il turno*, regia di T. Cervi, 1981. (Con T. Cervi e G. Manganeli);
- *Mosca Addio*, regia di M. Bolognini, 1986. (Con L. Drudy Dembi e M. Bolognini);
- *L'uomo dagli occhiali d'oro*, regia di G. Montaldo, 1987. (Con A. Grassi e G. Montaldo);
- *A proposito di quella strana ragazza*, regia di M. Leto, 1989. (Con M. Leto);
- *Rossini! Rossini!*, regia di M. Monicelli, 1991. (Con S. Cecchi D'Amico e M. Monicelli);
- *L'Atlantide*, regia di B. Swaim, 1992;
- *Il placido Don*, regia di S. Bondarciuk, 1993.

FILMOGRAFIA PER LA TELEVISIONE

- *La quinta donna*, regia di A. Negrin, 1982. (Con A. Negrin);
- *Il corsaro*, regia di F. Giraldi, 1983;
- *La Piovra*, regia di D. Damiani, 1984. (Soggetto di N. Badalucco; sceneggiatura di E. De Concini);
- *Io e il Duce*, regia di A. Negrin, 1985. (Con A. Negrin);
- *Se un giorno busserai alla mia porta*, regia di L. Perelli, 1986;
- *Il segreto del Sahara*, regia di A. Negrin, 1987. (Con S. Donati e A. Negrin);



1. Antonio Agudio. Insegna e Ferrato
G. m. n. n.
2. Nicola Basalisco

- *Non parlo più*, regia di V. Nevano, 1995. (Con G. Badalucco).

SOGGETTI E SCENEGGIATURE APPARSI IN VOLUME

Oltre a *La caduta degli dei* e *Morte a Venezia*, inclusi (nei primi anni Settanta) nella collana *Dal soggetto al film* diretta da R. Renzi per l'editore Cappelli (Bologna), sono stati pubblicati nella collana *Cinema*, diretta da A. Cattini, a cura dell'editore Casa del Mantegna (Mantova):

- *A proposito di quella strana ragazza*, in *Sei soggetti per il cinema*, 1984;
- *I clandestini. Testi e disavventure di tre film editi praticamente inediti: Il concorrente*, sceneggiatura; *Circuito chiuso*, sceneggiatura; *The sitter*, trattamento, 1986;
- *L'uomo dagli occhiali d'oro*, 1987 (con A. Grassi, G. Montaldo e A. Cattini);
- *Il Boss è solo*, 1989;
- *La zattera di Medusa* (con E. Mediolani e V. Zurlini), 1990;
- *Rossini! Rossini!*, 1991 (con B. Cagli, S. Cecchi D'Amico e M. Monicelli);
- *Donne del Sud*, 1995 (Contiene: *Riscatto al femminile* di G. Aiello, *Non parlo più* di N. Badalucco e G. Badalucco, *Suk Ballarà* di N. Badalucco e A. Samuelli, *Madre come te*, di N. Badalucco, L. Ippoliti e V. Sindoni).

SCENEGGIATURE INEDITE

Masada (1969), *Condominium* (1971, scritta con E. Petri), *L'incendio del Reichstag* (1976), *L'anarchico che venne dall'America - Gaetano Bresci* (1977), *Teresa Batista stanca di guerra* (1978), *Vento del Sud* (1981, scritta con A. Falivena), *Sotto il vestito niente* (1984), *Appuntamento a Madrid* (1985); *In fuga con Marlene* (1993).

CRITICA

- B. VIA, *Un trapanese narratore di storie per il cinema*, «Trapani», settembre 1970, p. 13-18;
- A. CATTINI, *Appunti per uno studio su Mitologie e forma in Nicola Badalucco. Analisi di sei sceneggiature*, in *L'uomo dagli occhiali d'oro*, Mantova, Casa del Mantegna, 1987, p. 111-157;
- G. AIELLO, *Le teoriche di Badalucco*, in *Il boss è solo*, Mantova, Casa del Mantegna, 1989, p. 137-138;

- P. SMOGLICA, *La sceneggiatura è una mediazione*, «Oggi e Domani», Pescara, 19, luglio-agosto 1991, n° 7-8, p. 27-32;

- S. MUGNO, *Nicola Badalucco: soggettista e sceneggiatore oltre il neorealismo e nel solco del melodramma italiano. L'esordio con Luchino Visconti*, «Graphiti», Trapani, aprile 1993.

ALBERTO BARBATA [Paceco 26 luglio 1944] Laureato in Lettere, è bibliotecario comunale a Paceco dal 1970.

Nel 1968 ha fondato a Paceco il Centro Studi "Cesare Pavese" e organizzato, nelle piazze, i primi recital dell'Antigruppo Siciliano, che videro anche l'esordio di Santo Cali in tal genere di manifestazioni.

Ha collaborato a giornali e periodici: «Trapani Nuova», «Trapani Sera», «Il Faro» (Trapani), «Giornale di Sicilia» (Palermo), «Dimensione Esse» (Paceco).

Ha scritto un *Profilo storico-genealogico di Fra' Michelangelo Fardella* («La Fardelliana», 12, 1993, p. 65-86).

OPERE POETICHE

- *Al canto del gallo*, Trapani, Celebes, 1968;
- *Paceco e dintorni*, s.l., Centro Studi "V. Brancati", 1987.

CRITICA

- G. BERNABO', *Paceco e dintorni*, «Rivista Storica Siciliana», Catania, 15, maggio 1992, n° 30.

ELENA BARBERA LOMBARDO [Mazara del Vallo 16 giugno 1914 - Roma 1976] Conseguita la maturità classica in Roma, intraprese gli studi al Magistrale.

Fin da giovanissima frequentò la casa del pedagogo Giuseppe Lombardo Radice. Insegnò nelle Scuole Elementari e si dedicò a lungo alla letteratura per l'infanzia e per ragazzi (*Le fiabe e i canti della mamma*). Pubblicò anche liriche (*Fiori e stelle*, Palermo, Editoriale A.B.C.) e un romanzo a puntate (*Rondini in volo*).

Inediti sono rimasti alcuni suoi romanzi (*Il tramonto sui pini*, *Romanzo per giovinette*) e

delle raccolte di novelle (*I racconti della giovinezza, Eroi nell'ombra*).

Collaborò a giornali e riviste: «Graziella» (Milano), «Trapani», «L'Ora» (Palermo), «Giornale di Sicilia» (Palermo), «Panorama» (Trapani), «Trapani Sera», «Trapani Nuova», «Nuova rivista pedagogica» (Marsala) e al «Gazzettino di Sicilia» della RAI di Palermo.

Si occupò anche di disegno, pittura, teatro e musica: una sua canzone, *Mancava qualche cosa*, fu musicata dal maestro Bettarini della RAI e pubblicata dalla Casa Ricordi.

OPERE NARRATIVE

- *Trentadue giorni al buio*, Mazara del Vallo, Vela, 1946;
- *Sicilianelli*, Mazara del Vallo, Buffa, 1957. (Romanzo per ragazzi).

CRITICA

- F. CENTONZE, *Elena Barbera Lombardo*, «Trapani», 1964;
- I. MARUSSO, *Elena Barbera Lombardo o dell'ecclettismo*, «Trapani», 1975;
- I. MARUSSO, *Epicedio per Elena Barbera Lombardo*, «Trapani», 1976.

VINCENZO BARRABINI [Trapani 18 febbraio 1896 - 7 luglio 1980] Partecipò alla prima guerra mondiale col grado di Tenente di artiglieria e alla seconda con quello di Tenente colonnello.

Dal 1958 si dedicò all'approfondimento degli studi dei luoghi dell'*Odissea* già avviati da S. Butler e L.G. Pocock.

Sostenitore dell'origine trapanese del poema omerico, condusse le sue ricerche sul testo greco dell'opera con l'ausilio di testi di Tucidide, Diodoro Siculo, Dionigi D'Alicarnasso, Plinio Il Vecchio ed altri.

Suoi scritti apparvero nella rivista «Sicilia Oggi» (Trapani).

Delle sue pubblicazioni si sono occupati la RAI e la stampa nazionale ed estera.

OPERE SAGGISTICHE E TRADUZIONI

- *L'Odisea rivelata*, Palermo, Flaccovio, 1967;
- S. BUTLER, *L'Autrice dell'Odisea*, Trapani, Celesbes, 1968 (*);

- *L'Odisea a Trapani. Traduzione e commento ai libri V, VI e VII e di elementi del libro I del poema omerico*, Trapani, 1970;

- *L'Odisea a Trapani. Traduzione e commento dei libri X, XI e XII del poema omerico*, Trapani, Corrao, 1972;

- *L'Odisea a Trapani. Estratto dal commento al cap. XIX*, Trapani, 1974;

- *L'Odisea a Trapani*, Trapani, Bruno, 1980.

(*) Opera realizzata in collaborazione col fratello GIUSEPPE (Trapani 10 marzo 1891 - 21 agosto 1985), che fu insegnante di Inglese nei Licei.

CRITICA

- M. SIMILI, *Omero nato a Trapani non interessa i siciliani*, «Corriere della Sera», Milano, 16 giugno 1964;

- *L'Odisea sarebbe stata scritta a Trapani secondo alcuni studiosi inglesi di archeologia*, «Il Giornale d'Italia», 28 luglio 1965;

- *Una vicenda siciliana l'Odisea d'Omero?*, «L'Avvenire d'Italia», 1 novembre 1967;

- *Homère était une femme de Trapani ed l'Odyssee une histoire sicilienne*, «Actualités Culturelles», Parigi, 6 novembre 1967;

- *Was Homer a sicilian lady?*, «Cultural Survey», 6 novembre 1967;

- M. ANTONIOLI, *Omero cambia sesso: a Trapani lo vogliono donna*, «Gente», 15 novembre 1967;

- S. COSTANZA, *L'omero impostura di Samuel Butler*, «Trapani», 1968;

- S. BUTERA, *Cronache culturali siciliane*, «Cronache parlamentari siciliane», Palermo, gennaio 1968;

- *L'Odisea rivelata. Il leggendario viaggio di Ulisse fu solo il periplo della Sicilia*, «Corriere del Giorno», Taranto, 17 gennaio 1968;

- *Zibaldone*, «Gazzetta di Parma», Parma, 18 gennaio 1968;

- S. QUASIMODO, *L'Italiano beve troppo*, «Tempo», Milano, 6 febbraio 1968;

- L. VACCHI, *Ulisse siciliano con l'aiuto della topografia*, «Panorama», Milano, 8 febbraio 1968;

- G. QUATRIGLIO, *Studiando la topografia di Trapani emergono intatti i luoghi di Ulisse*, «Giornale di Sicilia», 6 marzo 1968;

- G. GEROSA, *Sulle orme di Ulisse*, «L'Europeo», 4 aprile 1968;

- *L'Odisea fu scritta da una poetessa*, «Telestar», 8 aprile 1968;
- *L'Odisea rivelata*, «Corriere della Sera», Milano, 21 aprile 1968;
- G. GEROSA, *I viaggietti del prode Ulisse*, «L'Europeo», 12 maggio 1968;
- *Ulisse avrebbe vagato intorno alla Sicilia*, «Radio-corriere», Torino, 12 maggio 1968;
- «Il Messaggero», 15 maggio 1968;
- *Ulisse e i danesi*, «Giornale d'Italia», 15 maggio 1968;
- R. BRIGNETTI, *Il viaggio di Ulisse*, «Il Resto del Carlino», Bologna, 30 maggio 1968;
- «Politika», Varsavia, 6 luglio 1968;
- *L'Odisea tradotta in prosa da G. Tomas*, «Gazzetta di Parma», Parma, 10 ottobre 1968;
- G. GEROSA, *Ulysse démythifié*, «Le Figaro littéraire», 14-20 ottobre 1968;
- G. QUATRIGLIO, *L'autrice dell'Odisea*, «Giornale di Sicilia», 19 novembre 1968;
- «Cronache parlamentari siciliane», Palermo, gennaio 1969;
- «Nuovo pensiero militare», 1971, n° 13;
- *L'Odisea a Trapani e la Radio-televisione*, «Trapani Sera», 15 febbraio 1973;
- *Lusinghieri riconoscimenti al Col. Barrabini*, «Trapani Sera», 7 aprile 1973;
- V. CAPUTO, «Nuovo pensiero militare», 15 gennaio 1974;
- A. AGNESI, *Nacque a Trapani l'autrice dell'Odisea?*, «Il Domani», 26 giugno 1980;
- G. QUATRIGLIO, *Tracce e ipotesi di un'Odisea siciliana*, «Giornale di Sicilia», 17 febbraio 1984;
- G. QUATRIGLIO, *L'Odisea? Un poema siciliano*, «Giornale di Sicilia», 18 luglio 1990.

PIETRO BILLECI [Trapani 21 novembre 1932] Conseguito il diploma nautico, si è imbarcato percorrendo la carriera di ufficiale della Marina Mercantile fino al grado di Capitano di macchina. Dopo quindici anni di navigazione, nel 1970 ha dovuto interrompere questa attività a causa di un grave incidente, che gli ha comportato danni irreparabili a un occhio. Da allora si occupa, da autodidatta, di pittura e di letteratura. Si interessa di critica d'arte e collabora a giornali («Il Corriere», «Il Foglio d'Arte», «Trapani Nuova»).

Nel 1978 ha aderito al Movimento letterario "L'Antigruppo".

OPERE POETICHE

- *Blu*, Trapani, Edizioni Antigruppo, 1979. (Liriche e disegni).

MINO BLUNDA [Trapani 4 agosto 1926] Dopo una parentesi politica nella qualità di consigliere provinciale a Trapani e consigliere comunale a Paceco e a Prizzi (dove ha anche ricoperto l'incarico di assessore alla pubblica istruzione), è stato membro della Commissione Provinciale di Controllo di Trapani, impiegato presso la Soprintendenza Archivistica di Palermo e vicepresidente del Comitato di gestione dell'Unità Sanitaria Locale 2 di Pantelleria.

Dal 1950 al 1953 ha esercitato l'attività giornalistica per il quotidiano palermitano «L'Ora».

Alla sua opera prima, *L'inglese ha visto la bifora*, nel 1973 è stato conferito il Premio Pirandello, da una giuria composta da Raul Radice, Carlo Bo, Sandro D'Amico, Alberto Blandi, Natalia Ginzburg, Leonardo Sciascia, Roberto De Monticelli, Luigi Squarzina, Renzo Tian e Giorgio Zampa. La commedia fu poi messa in scena per la seconda rete RAI dal regista Carlo Quartucci.

Nel 1974 RAI Sicilia trasmise un'altra sua opera teatrale, *Ferry Boat - Villa San Giovanni Messina*. Questa "pièce" gli avrebbe poi permesso di farsi apprezzare in Germania e di essere invitato, dalle autorità di quel Paese, a vivere a Berlino Ovest, dove Blunda ha, infatti, risieduto per qualche tempo.

Nel 1975 ha curato per la RAI-TV la traduzione de *Il matrimonio* di Gogol.

Nel 1976 la seconda rete radiofonica ha dato un'altra opera teatrale di Blunda, per la regia di Michele Perriera: *Autorizzazione spesa servizio cattura cani randagi*.

Con la commedia *Operate col chiodo nell'orecchio*, nello stesso anno, vinse il premio "Antonello da Messina".

Altre opere di Blunda, rappresentate o radiotrasmesse ma inedite in volume: *Tavolo*.

900 con piano in dermoide, Passo doppio (radiodramma, 1974), *Collage per una passibile suite ericina* (messa in scena da Luigi Mezzanotte ed Evelina Meghnagi nel 1985 ad Erice), *Panoramic Hotel* (1990).

Nel 1992, ad Erice, all'interno de "Le giornate delle arti", Carlo Quartucci ha curato la "mise en espace" dell'atto unico *Per la potenza del vapore e la rapidità dell'elettrico*.

Ha fondato con C. Quartucci, C. Tatò, R. Fuchs, J. Kounellis, M. Coen ed altri "La Zattera di Babele", incontro internazionale di artisti che hanno scelto Erice come punto di riferimento.

Circa la partecipazione di Blunda alle attività teatrali ericine, è utile consultare anche: *La Zattera di Babele. 1981-1991. 10 anni di parola, immagine, musica, teatro*, Palermo, Opera universitaria; Regione siciliana, Assessorato beni culturali ambientali e pubblica istruzione, 1991.

Attualmente Blunda vive ad Erice, dove ha diretto il "Teatro della Vetta", ed è stato recentemente assessore alla cultura del comune di Paceco.

OPERE TEATRALI

- *L'inglese ha visto la bifora*, Milano, Adelphi, 1973;
- *Per la potenza del vapore e la rapidità dell'elettrico*, Brescia, L'Obliquo, 1991.

CRITICA

- *Il "Premio Pirandello" a Mino Blunda*, «Sicilia Oggi», Trapani, giugno 1973, n° 53, p. 25-26;
- S. FUGALDI, *Mino Blunda uomo di teatro*, «Itinerari Trapanesi», Trapani, giugno 1974, n° 5-6, p. 59-60;
- *Un gallo per Esculapio*, «Rotary Club», Trapani, ottobre-dicembre 1974, numero unico, p. 10-11;
- *L'opera buffa di Mino Blunda*, in N. TEDESCO, *Il cielo di carta. Teatro siciliano da Verga a Joppolo*, 2a ed., Palermo, Flaccovio, 1989, p. 141-143;
- *"Panoramic Hotel" di Mino Blunda*, «Trapani Nuova», 12 aprile 1991;
- A. D'AGOSTINO, *Estate in giallo*, «Cronache parlamentari siciliane», Palermo, ottobre 1991;
- M. PERRIERA, *Dalla bifora, lo sguardo*, in *La spola infinita*, Palermo, Sellerio, 1995, p. 121-123.

NICOLO' BONAIUTO [Calatafimi 30 novembre 1885 - 4 dicembre 1969] Dopo gli studi ginnasiali, completò la sua formazione nel Seminario di Mazara del Vallo.

Nel 1911 fu ordinato sacerdote. Proseguì la sua preparazione nella Scuola Sociale di Bergamo. Nel 1913 venne nominato rettore della Chiesa di Maria SS. di Giubino a Calatafimi.

Fu tra i pionieri del Partito Popolare Italiano e fondò la Cassa rurale Maria SS. di Giubino. Nel 1931 passò al Seminario di Mazara del Vallo, dove insegnò Filosofia, Storia ecclesiastica e civile, Teologia morale, Diritto canonico, Sacra Scrittura.

Nel 1939 venne nominato canonico teologo della Cattedrale di Mazara del Vallo.

Fu anche delegato diocesano per l'Azione Cattolica e Cameriere Segreto di Pio XII.

Rientrato a Calatafimi, dall'aprile del 1946 fu arciprete della Chiesa Madre San Silvestro Papa. Curò la raccolta delle poesie e degli scritti del suo amico Francesco Vivona e collaborò alle riviste «Trapani» e «La Dagala» (Alcamo).

Nel 1988, a cura dell'Amministrazione comunale di Calatafimi, sono state ristampate, in unico volume, le *Opere* (Alcamo, Cartograf) di Bonaiuto.

OPERE POETICHE

- *Ne l'autunno*, Mazara del Vallo, Buffa, 1951;
- *Nostra Signora di Giubino. Poemetto*, Alcamo, Jemma, 1955;
- *Amarilli. Poemetto segestano*, Mazara del Vallo, Buffa, s.d.;
- *Davanti a un'antica immagine della Madonna del Carmine nel mio studio*, Mazara del Vallo, Grillo, 1963.

ALTRE OPERE

- *Nostra Signora di Giubino. Patrona di Calatafimi*, pref. di Francesco Vivona, Mazara del Vallo, 1931;
- *La lettera di San Paolo ai Romani*, pref. di Giuseppe Petralia, Palermo, La Tradizione, 1936;
- *Elogio funebre del Prof. Francesco Vivona*, «Le cronache scolastiche», Roma, 21, 1-15 agosto 1936, n° 28;
- *Un figlio del Feudo. Il Sac. D. Giuseppe Fiorello*, Mazara del Vallo, Buffa, 1956;

- *Una piccola polemica sulle origini di Calatafimi*, Mazara del Vallo, Buffa, 1961;
- *La miracolosa elezione di Nostra Signora di Giubino patrona di Calatafimi. Documenti*, Trapani, Vento, 1966.

VINCENZO FERRER BONANNO [Castelvetrano 7 dicembre 1909 - 1995] Rappresentante di commercio in pensione. Ha studiato da autodidatta. È anche scultore.

OPERE POETICHE

- *Echi del passato*, Trapani, Cartograf, 1971;
- *A quel modo*, Trapani, Cartograf, 1974;
- *Lontananze*, Trapani, Cartograf, 1982.

OPERE SAGGISTICHE

- *Giovanni Gianformaggio. La cultura del suo tempo e i poeti della protesta sociale*, Trapani, Cartograf, 1976;
- *Le avanguardie artistiche dell'otto e del novecento e altri scritti*, Trapani, Cartograf, 1991.

ENZO BONVENTRE [Trapani 1 ottobre 1944] È vissuto a Firenze, dove ha insegnato Inglese, dal 1974.

Ha tradotto testi dall'inglese di N. Scammacca e di A. Clements, e in inglese di A. Tosto De Caro.

Sue poesie sono state tradotte in greco da Febo Delfi.

Ha collaborato con liriche, traduzioni e saggi a varie riviste: «Impegno 70» (Mazara del Vallo), «Salvo Imprevisti» (Firenze), «Sintesi» (Palermo), «Lettera» (Genova), «La Fardelliana» (Trapani), «Nuova Frontiera» (Trapani), «Ghibli» (Pontedera), «Trapani Nuova», «Oggi Futuro» (Reggio Calabria), «La Vallisa» (Bari), «Prometeo» (Messina), «Arenaria» (Palermo), «Issimo» (Palermo), «Pietra Serena» (Carmignano), «Spiritualità e letteratura» (Palermo) ed altre.

OPERE POETICHE

- *Okusiksak*, Pescara, Tracce, 1988;
- *Leone assiro*, Pescara, Tracce, 1993 (trad. da L. Grange in spagnolo: *Leòn Asirio*, Venafro (IS), Editoriali Eva, 1994).

TRADUZIONI

- *Poesia dall'inglese*, Trapani, Corrao, 1970;
- A. TOSTO DE CARO, *Fountain in Spring*, Trapani, La Civetta, 1971;
- N. SCAMMACCA, *Nuove liriche*, Trapani, Celebes, 1977.
- A.L. CLEMENTS, *Benedizioni Comuni*, Palermo, Il Vertice, 1989;
- N. SCAMMACCA - S.H. BARKAN, *Due poeti americani*, Potenza, Il Salice, 1994;
- *Querencia*, Pescara, Tracce, 1994.

SALVATORE MARIA BRIGUCCIA [Castellammare

del Golfo 17 agosto 1899 - Monfalcone 18 febbraio 1986]

Dopo aver frequentato il Ginnasio di Monte San Giuliano (odierna Erice), conseguì due lauree, in Giurisprudenza e in Lettere.

Per oltre quarant'anni risiedette a Monfalcone, dove si era trasferito per ragioni di lavoro. Esercì la professione di avvocato.

Fu Accademico de "La Fucina", socio dell'Associazione Internazionale Alta Cultura, membro dell'Associazione Scrittori Giuliani e Dalmati.

Partecipò alla prima guerra mondiale, conseguendo il titolo di Cavaliere dell'Ordine di Vittorio Veneto.

A Trapani diresse la rassegna culturale «L'Aquila Imperiale» (1932-34) e, per breve tempo, aderì al movimento letterario futurista.

Collaborò a svariate testate giornalistiche: «Trapani», «Hestia», «Il Popolo di Roma», «Giornale di Sicilia», «L'Ora», «La Prora», «Piccolo Sera» (Trieste), «Selva» (Torino), «Domani», «Baluardo» (Trapani) ed altre.

Tra i suoi scritti ricordiamo, inoltre, *Dafni* (1926, dramma eroico), *Ode celeste*, *Le gesta di F. De Pinedo*, *Vanessa* (1931).

Copiosi sono i suoi contributi di carattere scientifico e saggistico, pubblicati in monografie, in riviste o inclusi nell'*Enciclopedia Motta* (Milano): *Romanità della Spagna* (1937), *Cammeo* (1951), *Ceramica* (1952), *Corallo* (1953), *Boeo* (1953), *Civiltà Triscelica* (1956), *Canova* (1957), *Scienza e religione* (1958), *Eryx*, *Mothya*, *Aegesta* (1958), *Mera-viglie-Simbolismo* (1958), *Il cavallo di Le-*

vanzo (1959), *Senso cristiano Simbolismo* (1961), *L'allegorismo mistico* (1961), *Thot e Papiro* (1961), *Unitarietà dei caratteri* (1963).

OPERE

- *Il cuore in pugno*, Trapani, L'attualità, 1922. (Novelle);
- *La leggendaria impresa polare*, Trapani, Il Commercio trapanese, 1928;
- *Peccati*, Palermo, Trimarchi, 1928; 2a ed., 1930. (Liriche).
- *La maternità nella poesia e nell'arte*, Trapani, L'Aquila Imperiale, 1933;
- *Occulta fonte*, Trapani, L'Aquila Imperiale, 1933. (Liriche);
- *Ode, per le nozze Costantino-Lipari*, Trapani, L'Aquila Imperiale, 1933;
- *Perseo*, Trapani, L'Aquila Imperiale, 1933. (Dramma eroico in tre atti);
- *L'inesplicabile amore*, Pisa, Nistri Lischi, 1934. (Romanzo);
- *Ebe trionfante (per le nozze Catalano-Cialoma)*, Trapani, L'Aquila Imperiale, 1934;
- *Atlantide*, in *Enciclopedia Motta*, Milano, Arti Grafiche Motta, 1952, p. 433-456;
- *L'ordine. Vicenda drammatica in tre quadri*, Milano, Gastaldi, 1960;
- *Ansia d'infinito. Canti cosmici*, Firenze, Il Fauno, 1961;
- *I macchiaioli*, Firenze, Il Fauno, 1961;
- *I carmi giuliani*, Firenze, Il Fauno, 1964; 2a ed., Messina, Accademia de La Fucina, 1965.

CRITICA

- *L'inesplicabile amore*, «Il Popolo di Trapani», 7 luglio 1934;
- A. BRUCCOLERI, *Scrittori nostri*, «Il Popolo di Trapani», 27 ottobre 1934;
- S. MUGNO, *...Anice cielo mare Trapani*, «Graphiti», Trapani, dicembre 1990.

DOMENICO VITTORIO BRUNO [Partanna 11 novembre 1923] Vive da molti anni a Palermo, dove esercita la professione medica. È stato Assistente presso l'Istituto di Semiotica Medica dell'Università di Palermo. Nel 1954 fondò e diresse la rivista specialistica «Medicina Pedagogica». È stato, nel 1958,

vice segretario nazionale del Sindacato Nazionale Medici.

Nel 1970 fu tra i soci fondatori del Centro di Cultura Siciliana "G. Pitre", di cui dal 1973 ha assunto anche la presidenza.

Ha svolto attività di consulenza culturale per la Regione Siciliana e, negli anni 1984-86, ha diretto l'Unità Sanitaria Locale 60 di Palermo. Ha pubblicato vari saggi di carattere pedagogico e scientifico, tra cui le monografie *Scuola e riforma* (Palermo, Lo Monaco, 1954) e *La questione medica in Italia* (Palermo, Palma, 1964).

È ricorso talora, nella pubblicazione di opere letterarie, allo pseudonimo di Tata Ninu.

Sebbene rappresentate, inedite in volume restano alcune sue produzioni per il teatro: i coreodrammi *Cola Pesce* e *Geade*, il radiodramma *Le voci* (trasmesso dalla RAI Sicilia), il dramma storico *L'incorruttibile*.

OPERE POETICHE

- *I canti del poi*, Palermo, La Cartografica, 1969;
- *Pupi e pagghiazzi*, Palermo, Centro "G. Pitre", 1972.

OPERE NARRATIVE

- *Il chiodo storto. Romanzo*, presentazione di Mario Luzi, Verona, Città del sole, 1982;
- *Sole salato. Romanzo*, presentazione di Giorgio Luti, Palermo-São Paulo, ILA Palma, 1986.

OPERE TEATRALI

- *Il Galileo*, Palermo, Centro "G. Pitre", 1978. (Dramma in atto unico);
- *Ovidiana*, Palermo-São Paulo, ILA Palma, 1992. (Due drammi).

OPERE SAGGISTICHE

- *Dialogo tra Sud e Nord. Quasimodo oggi*, Palermo, Centro Pitre; Regione siciliana, Assessorato beni culturali ambientali e pubblica istruzione, 1982;
- *Un teatro per il pubblico*, Palermo, Centro Pitre; Regione siciliana, Assessorato beni culturali ambientali e pubblica istruzione, 1983;
- *Meridionalismo nella fase attuale e Letteratura mediterranea*, Incontri seminari, aprile-maggio 1995, atti, Palermo-São Paulo, ILA Palma, 1995. (Curatore)

CRITICA

- A. CREMONA, *Il chiodo e la conchiglia*, «Il Punto», Crotone, 9, 1982, n° 9;
- M. LUZI, *Il chiodo storto*, «L'Ora», 6 aprile 1982;
- A. GIARDINA, *La nostra regione negli anni del Separatismo nel romanzo "Il chiodo storto" di Domenico Bruno*, «Il Domani», 8 luglio 1982;
- M. PRISCO, *Il chiodo storto*, «Il Mattino», Napoli, 25 agosto 1982;
- M. SIPALA, *Storia di mafia e di sentimenti*, «La Sicilia», Catania, 24 settembre 1982;
- N. SCAMMACCA, *Il chiodo storto*, «Trapani Nuova», 11 novembre 1982;
- *Il chiodo storto*, «Il Tempo», Roma, 15 novembre 1982;
- *Il chiodo storto*, «Gazzetta del Sud», Messina, 7 aprile 1983;
- *Candidature per il "Campiello": "Il chiodo storto" di Domenico Bruno*, «Tutto Libri», 9 aprile 1983;
- *Insolita formula con Capuano e Bruno*, «Gazzetta del Sud», Messina, 12 aprile 1983;
- S. SPADARO, *Quel "chiodo" a cui è appeso il sogno di una Sicilia diversa*, «Rotary International - 211° Distretto», agosto 1983, n° 4;
- *La narrativa siciliana d'oggi. Successi e Prospettive*, atti del Convegno, Palermo, 4 dicembre 1984, Palermo, Centro Pitre, p. 77-85;
- G. LAVANCO, *Sapore che brucia in "Sole salato" di Domenico Bruno*, «L'Ora», 17 dicembre 1986;
- G. PADOVANI, *Dibattito alla "Dante" sulla prosa del "900". Domenico Bruno un significativo esempio*, «La Sicilia», Catania, 21 gennaio 1987;
- A.M. CITTADINI CIPRI, *Don Tano il Taumaturgo in "Sole salato" di Domenico Bruno*, «La Sicilia», Catania, 20 febbraio 1987;
- F. ANCONA, *Il "Sole salato" di Domenico Bruno*, «Il Corriere di Roma», 7 marzo 1987;
- G. BARBERI SQUAROTTI, *La vicenda dello scrittore siciliano Domenico Bruno. La sua Isola senza pace tra pirati e paladini*, «Il Nostro Tempo», 7 giugno 1987;
- G. IOLI, *Domenico Bruno*, «Il Nostro Tempo», 7 giugno 1987;
- M. LUZI, *Un'impronta chiamata Sud*, «Il Messaggero», 20 settembre 1987;
- S. ZAPPULLA MUSCARA', *Mnemosine*, Catania, Maimone, 1987, p. 83-88;
- *Il romanzo "Il chiodo storto" di Domenico Bruno*, «Il Progresso», Emerson (N. J.), 1 maggio 1988;

- P. IORIO, *La sicilianità di "Sole salato" di Domenico Bruno*, «Ricontri», gennaio-marzo 1989;
- *Il "Chiodo storto" di Domenico Bruno*, «America Oggi», Westwood, 30 agosto 1989.

Dell'opera di Domenico Bruno si sono anche occupati: G. Amoroso, J. Alcorn, B. Bernardi, A. Carbone, F. Cesati, V. Gianolio, E. Giunta, P. Mazzamuto, G. Pampaloni, F. Puglisi, F. Spera, G. Spagnoletti, G. Santangelo, G. Zagarrìo ed altri.

NINO BUCCELLATO [Castellammare del Golfo 1915 - ?] Visse lungamente in Roma. Si laureò in Lettere e Filosofia e fu insegnante nelle Scuole Medie Superiori.

Svolse anche attività sindacale.

Partecipò alla seconda guerra mondiale, nel corso della quale rimase prigioniero in Africa. I suoi racconti de *Il Vulcano* furono finalisti al Premio Marzotto, mentre al Premio Salento 1953 (vinto da Bernari con *Pane e Vesuvio*) furono una delle opere prescelte, insieme a *La vigna di uve nere* di Livia De Stefani.

Ha risieduto anche a Salerno, dove è stato Rettore del Convitto Nazionale "T. Tasso".

Tra le sue pubblicazioni è anche da ricordare *Lo specchio* (memorialistica).

OPERE

- *Il vulcano non si spegne*, Roma, Macchia, 1953. (Racconti);
- *Le soste*, premessa di G. Gangi, Firenze, Vallecchi, 1966. (Liriche);
- *Uomo di terra*, pref. di G. Gangi, Roma, De Luca, 1973. (Liriche).

CRITICA

- F. CENTONZE, *Nino Buccellato*, «Trapani Sera», 26 agosto 1967;
- A. VALLONE, *Poeti del Sud*, «Nuova Antologia», Roma, marzo 1974, n° 3, p. 357-364.

MADDALENA BUSCAINO [Trapani 14 novembre 1924] Laureata in Lettere e Filosofia, ha insegnato per oltre trent'anni nella Scuola Primaria.

BUSCAINO

Ha collaborato con poesie e saggi a riviste letterarie: «Il Galeone» (Messina), «Agenda Lo Faro» (Roma), «Fiamma Accademica» (Boretto), «Nuovi Orizzonti» (Napoli), «Il Corriere di Roma», «Lo Stagnone» (Marsala), «Giornale di Poesia Siciliana» (Palermo), «Club Letterario Italiano» (Latina), «La Torre-Fantasy» (Canicatti).

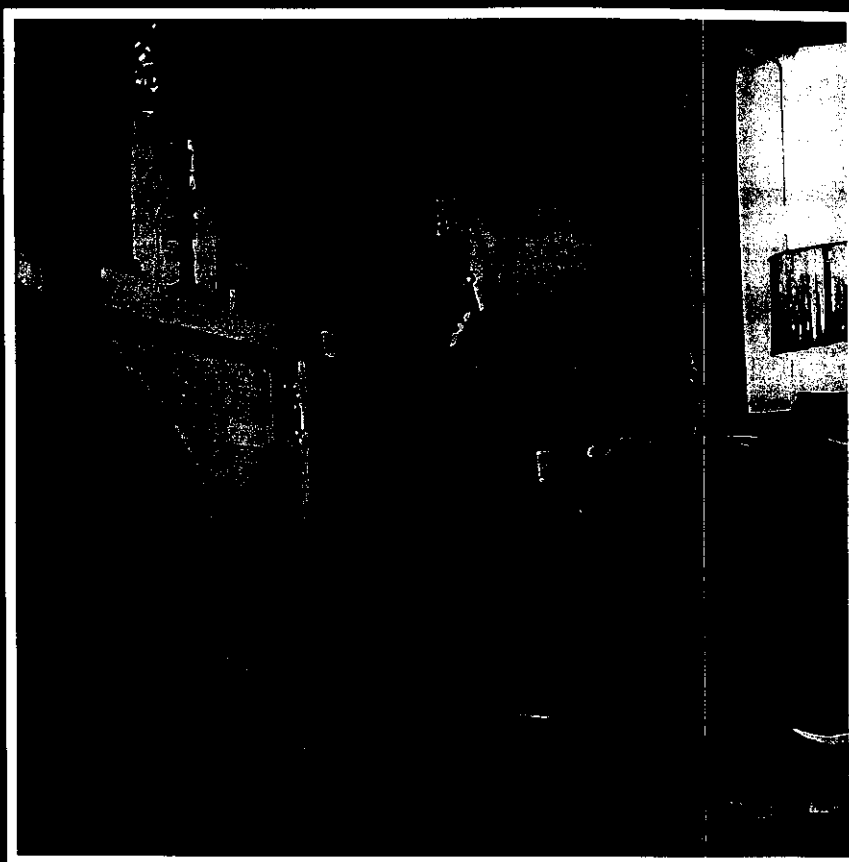
Nel 1985 ha ricevuto l'investitura di Dama di Malta.

OPERE POETICHE

- *Gabbiani al nido*, Messina, Peloro, 1984;
- *Maestosa tra le bandiere*, Latina, Fioretti, 1990.

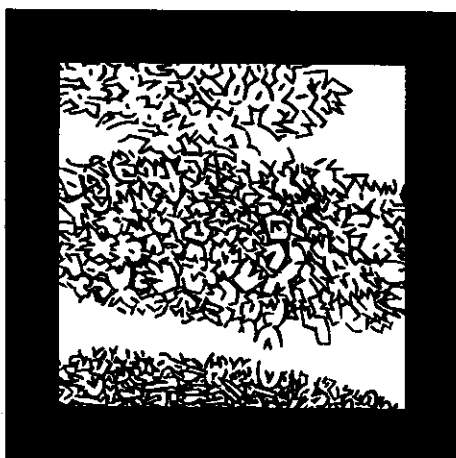
OPERE SAGGISTICHE E VARIE

- *Dizionario siciliano-italiano*, Trapani, Di Stefano, 1981;
- *Prima o poi saremo come voi!*, Trapani, Cartograf, 1983;
- *...E le muse attendono ancora ...un teatro stabile a Trapani*, Messina, Peloro, 1984;
- *Sentimenti filiali*, Latina, Fioretti, 1988;
- *Sinfonie d'amore*, Latina, Fioretti, 1990. (Disegni e didascalie).



3. Mine B. J. J. J.

cC



PIETRO CALANDRA [Alcamo 15 maggio 1925 - Palermo 3 agosto 1988] Svolse nella sua città natale un'intensa attività pubblicistica e di organizzatore culturale.

Con Alberto Frattini diresse, dal 1955 al 1959, l'importante periodico «Poesia Nuova. Rassegna della poesia italiana d'oggi», per le Edizioni dell'Accademia di Studi "Cielo d'Alcamo", con sedi ad Alcamo e a Roma.

Per l'editore Gastaldi di Milano, nel 1949 pubblicò *Riflessi foscoliani nella canzone "All'Italia" di Giacomo Leopardi*.

Curò, negli anni Cinquanta, la stampa e la presentazione di decine di "pamphlets" e piccole antologie di poeti dialettali alcamesi e siciliani per il "Cenacolo di poeti vernacolari Ciullo".

Collaborò, tra l'altro, alle riviste «Trapani» e «La Terza Sponda» (Trapani).

IGNAZIO CALANDRINO [Alcamo 7 maggio 1897 - Roma 18 settembre 1979] Dopo aver conseguito il diploma magistrale nel 1917 e la maturità al Liceo Classico "Ximenes" di Trapani nel 1920, si laureò in Lettere a Palermo, dove divenne amico di G.A. Cesareo.

Visse a Venezia, Vicenza, Padova e Milano. Combattè da ufficiale nelle due guerre mondiali e si congedò col grado di Maggiore di fanteria.

Autore di stampo rigorosamente classico, dei suoi lavori restano inediti tra gli altri, il romanzo *Mira Uljanich*, la tragedia in versi *Bianca Cappello* e *Il poema dell'Istria*. Collaborò a giornali e riviste, tra cui «La Tempra» di Alcamo.

OPERE POETICHE

- *I Canti di Polinnia*, Milano, Società Giovani Autori, 1921;
- *Sposi nella morte*, Reggio Emilia, La Fiaccola, 1922;
- *Le solitudini*, pref. di G.A. Cesareo, Palermo, Alvano e Bilà, 1924;
- *Cieli ed abissi*, Livorno, Massima, 1930;
- *Il libro di Clara*, Cagliari, Agis, 1931;
- *Gesti di bellezza*, Catania, Intelisano, 1936;

- *Elevazioni*, Venezia, Callegari, 1940;
- *I Canti secolari*, Mazara del Vallo, Soc. ed. Siciliana, 1949;
- *I Misteri*, Vicenza, Arti Grafiche delle Venezie, 1950;
- *I salmi graalici*, Milano, Intelisano, 1953;
- *I canti del pellicano*, Milano, Intelisano, 1956;
- *Canti mediterranei*, Venezia, Stamperia di Venezia, 1961;
- *I salmi del tramonto*, Parma, Intelisano, 1965;
- *La saga dell'Italia perduta*, Venezia, Armena, 1966;
- *I salmi della notte*, Parma, Intelisano, 1968;
- *Poemi dell'aurora*, Roma, Cosmopolis, 1970;
- *Canti autunnali*, Firenze, La Nuova Europa, 1973;
- *I canti del Mistero*, Firenze, La Nuova Europa, 1976;
- *Ultime faville*, Firenze, La Nuova Europa, 1978.

TRADUZIONI

- *Le poesie di Catullo ed altre versioni poetiche dal latino*, Catania, Intelisano, 1937;
- *Versioni poetiche*, Venezia, Zanetti, 1940;
- A. POPE. *Eloisa e Abelardo*, Milano, Intelisano, 1952;
- *Nuove versioni poetiche*, Padova, Amicucci, 1960;
- *Versioni metriche dal latino*, Roma, Cosmopolis, 1971.

OPERE SAGGISTICHE E VARIE

- *Con la penna e con la spada*, Roma, Il Momento, 1934;
- *Rapisardi*, Catania, Intelisano, 1938;
- *Sante battaglie*, Catania, Intelisano, 1939;
- *G.A. Cesareo*, Mazara del Vallo, Soc. ed. Siciliana, 1948;
- *Le Confessioni di Adriano Crinisio*, Vicenza, Arti Grafiche delle Venezie, 1952;
- *Gabriele D'Annunzio*, Vicenza, Esperia, 1954;
- *Saggi critici e polemici*, Vicenza, Arti Grafiche delle Venezie, 1956;
- *Saggi e discorsi*, Parma, Intelisano, 1969;
- *Nuovi saggi e discorsi*, Roma, Cosmopolis, 1971;
- *Saggi critici*, Firenze, La Nuova Europa, 1974.

CRITICA

- G. MESSANA, *Appunti critici*, «La Tempra», Alcamo, 1921, n° 1;
- E. OTTO, «*Le Solitudini di Ignazio Calandrino*», «Ad Astra», Alcamo, 1924;

- A. TOSTO DE CARO, *Cieli ed abissi*, «Parva Lucerna», Trapani, giugno 1932;
- S.M. BRIGUCCIA, *Ignazio Calandrino*, «L'Aquila Imperiale», Trapani, aprile 1933, n° 4;
- P. MARLETTA, «*Rapisardi di Ignazio Calandrino*», «La Tradizione», Palermo, 1938;
- L. SANTAVERA, *Ignazio Calandrino nell'opera e nella vita*, Catania, Intelisano, 1953;
- P. CALANDRA, *Ignazio Calandrino*, «Trapani», 1960;
- G. SARDO, *Ignazio Calandrino o della carenza di fede*, «Città di Vita», Firenze, 1963, p. 839-841;
- N. LAMIA, «*Canti autunnali di Ignazio Calandrino*», «Sicilia Oggi», Trapani, dicembre 1973;
- C. MANZI, *Una vita consacrata al culto degli ideali: Ignazio Calandrino*, «Sicilia Oggi», Trapani, dicembre 1974.

Di lui hanno anche scritto: P. Bargellini, P. Buzzi, E. Bignone, S. Colombo, O. Cambi, V. Cian, E. Donadoni, G. Funaioli, A. Galletti, Lipparini, Marradi, P. Mignosi, Mazzoni, C. Pascal, P. Rajna, Torraca, L. Tonelli, A. Zucca ed altri.

ANTONIO CALCARA [Palermo 26 agosto 1923] Ha insegnato Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nelle Scuole Medie ed ha svolto un'intensa attività giornalistica. Dagli anni Sessanta dirige il periodico trapanese «Il Faro».

Ha assunto vari incarichi all'interno dell'Associazione Provinciale della Stampa di Trapani, dell'Ordine Regionale dei Giornalisti di Sicilia e dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti.

Il suo impegno di cattolico lo ha condotto a partecipare a svariate iniziative (Unione Cattolica della Stampa, Azione Cattolica, ACLI). A Trapani è stato, per la D.C., consigliere comunale, varie volte assessore e Sindaco dal 1965 al 1968.

È stato, inoltre, presidente di vari istituti ed enti: Luglio Musicale Trapanese, Biblioteca Fardelliana, Istituto Autonomo Case Popolari, Ospedale "S. Antonio Abate", Comitato Provinciale di Trapani della Federazione Italiana Tradizioni Popolari.

CALVINO

OPERE

- *Demologia e dinamica culturale*, atti del seminario di studi di folklore siciliano, con particolare riguardo al trapanese, Trapani, 14 e 15 dicembre 1974, Trapani, s.e., 1976. (Curatore);
- *Folklore: realtà storica e trasposizione artistica. (La cultura popolare tra passato e presente)*, atti del seminario di studi di folklore siciliano, con particolare riguardo al trapanese, Trapani, 11 e 12 dicembre 1976, Trapani, s.e., 1977. (Curatore);
- *La religiosità popolare tra passato e presente*, atti del seminario di studi sul folklore siciliano, con particolare riguardo al trapanese, Marsala, 17 e 18 dicembre 1977, Trapani, s.e., 1978. (Curatore);
- *Folklore e valore. Analisi e recupero delle tradizioni popolari del trapanese*, atti del 5° seminario di studi sul folklore siciliano, con particolare riguardo al trapanese, Trapani, s.e., 1979. (Curatore);
- *Religiosità popolare e scelte religiose*, atti del 4° seminario di studi di folklore siciliano, con particolare riguardo al trapanese, Mazara del Vallo, 9 e 10 dicembre 1978, Trapani, s.e., 1980. (Curatore);
- *Trapani: pirateria e brigantaggio tra storia locale, storia ed etnostoria*, atti del 6° seminario di studi di folklore siciliano, con particolare riguardo al trapanese, Trapani, 20 e 21 dicembre 1980, s.l., s.e., s.d. (Curatore);
- *Trapani, territorio e tradizioni*, Trapani, Federazione Italiana Tradizioni Popolari, s.d. (Curatore);
- *I simboli del tempo. Solstizi ed equinozi. I miti, i riti, le feste e le tradizioni popolari trapanesi*, Trapani, Associazione per la tutela delle tradizioni popolari del trapanese, 1993.

ANGELO CALVINO [Trapani 14 giugno 1825 - Roma 12 gennaio 1907] Nipote del poeta G.M. Calvino, insieme ai fratelli Cesare e Salvatore prese parte attiva ai movimenti antiborbonici durante la rivoluzione siciliana del 1848, organizzando le squadre trapanesi. Dopo la vittoria garibaldina del 1860, fu Governatore della provincia di Trapani. Fu poi Prefetto di Ascoli Piceno, Lucca, Modena e Bari.

OPERE POETICHE

- *Ghirlande di fiori e canto di guerra*, Agrigento, Montes, 1866;

- *Il 2 giugno. Ode per la morte di Giuseppe Garibaldi*, Roma, Paolini, 1882;
- *Le eroine di Lucchio. Azione drammatica in versi martelliani*, Roma, 1885;
- *Damayanti*, Roma, Paolini, 1887. (Dramma lirico);
- *I Mille. Poema*, Palermo, Lo Statuto, 1895; 2a ed., 1896;
- *Fantasia storica. Giro a volo per la provincia di Trapani*, Palermo, Marsala, 1903.

OPERE VARIE

- *Sulle condizioni generali della provincia di Lucca. Relazione*, Lucca, Giusti, 1875;
- *Sulle condizioni generali della provincia di Modena. Relazione*, Modena, Tipografia Sociale, 1876.

TRADUZIONI

- ELISAVETA, regina di Romania, *Jehovah di Carmen Sylva*, Roma, Botta, 1883;
- *Poeti tedeschi*, Roma, Botta, 1888;
- G.G. BYRON, *Il Don Giovanni*, Roma, Perino, 1891.

PAOLO CAMASSA [Lecce 16 gennaio 1922] È vissuto in Sicilia dal 1944, svolgendo la professione di avvocato.

Dai quattordici anni ai diciotto si trasferì in Africa.

È stato Maggiore di Complemento della Giustizia Militare, presidente dell'Ordine degli Avvocati della provincia di Trapani e membro del Consiglio Nazionale Forense.

Si è occupato di questioni legate al colonialismo.

OPERE POETICHE

- *Vi sono silenzi*, Trapani, Vento, 1963;
- *Un angolo di mondo*, Trapani, Corrao, 1978;
- *Casa antica*, Trapani, Corrao, 1980;
- *Agenda '81*, Trapani, Corrao, 1982;
- *Scirocco*, Trapani, Centro Studi e Ricerche "A. Scontrino", 1985;
- *I canti del mare*, Trapani, Corrao, 1987.

OPERE SAGGISTICHE

- *Etiopia, terra di sogni*, s.l., Zavatti, 1942;
- *L'eloquenza è arte*, Trapani, Corrao, 1979;
- *Notazioni sul progetto del c.p.p.*, Trapani, Corrao, 1981;

- *Pena di morte?*, Trapani, Corrao, 1982;
- *Informazione, come garanzia di libertà*, Palermo, Il Diritto, 1985.

OPERE NARRATIVE

- *Frammenti*, Trapani, Centro Internazionale di Studi per la Cooperazione dei Paesi del Mediterraneo, 1990.

NICOLO' FRANCO CARACCI [Partanna 13 giugno 1881 - Mazara del Vallo 28 marzo 1960] Poeta, commediografo e critico teatrale. Visse a lungo a Palermo e a Mazara del Vallo, dove sposò Alessandra Dado, con la quale ebbe tre figli. Fu maestro di Scuola Elementare e poi direttore didattico a Mazara del Vallo e a Santa Flavia, in provincia di Palermo, andando in pensione nel 1950.

Pubblicò diversi manuali per la Scuola Elementare e sue liriche furono incluse in antologie scolastiche.

Collaborò a giornali e riviste letterarie, tra cui il «Giornale di Sicilia» (Palermo), «L'Ora» (Palermo), «Favilla» (Mazara del Vallo), dove apparve anche una sua commedia in tre atti, *Sprazzo di sole*, nei numeri 2 e 3 del 1925 (oltre che novelle e poesie).

A Partanna gli è stata intitolata una via.

OPERE POETICHE

- *Ritmi nostalgici*, Partanna, Tip. Asaro e Alessi, 1907;
- *Campane a sera*, Palermo, Sandron, 1912;
- *Cigno gentile*, Palermo, Sandron, 1918;
- *Cenacoli milanesi*, Mazara del Vallo, Ajello, 1922;
- *Circolo Umberto I. Cinematografia a parole. Veglie danzanti. Carnevale Quaresima*, Mazara del Vallo, 1923;
- *I canti della mia prigionia*, Palermo, Sandron, 1923;
- *I canti di una piccola vita*, Palermo, Sandron, 1930;
- *Lontananze*, Palermo, Priulla, 1936;
- *Canti del crepuscolo*, Palermo, Priulla, 1938.

OPERE NARRATIVE

- *Vertigine*, Palermo, Andò, 1918;
- *Tentazioni profane ed altre novelle*, Palermo, Sandron, 1928;

- *Motivetti del mio cuore*, Palermo, Priulla, 1950;
- *Perfido novecento*, Palermo, Priulla, s.d.

OPERE TEATRALI

- *Fiamma che s'abbuia*, Palermo, Sandron, 1921;
- *Il ritorno*, Palermo, Sandron, 1922;
- *Lu ritornu di Masi Bellassai*, Palermo, Sandron, 1923;
- *Nozze d'argento*, Palermo, Priulla, 1934;
- *Suli d'invernu*, Palermo, Trimarchi, s.d.

CRITICA

- P. MIGNOSI, «Corriere di Catania», 1918;
- P. MALTESE, *Ricordo di Franco Caracci*, «Il Faro», Trapani, 21 aprile 1960.

NUNZIO CARONNA [Poggioreale 20 aprile 1861 - 23 agosto 1928] Sacerdote e letterato, fu professore di Teologia morale, Diritto canonico e Storia ecclesiastica nel Seminario di Mazara del Vallo.

Fondò la Biblioteca comunale di Poggioreale, che adesso porta il suo nome.

Lasciò numerosi scritti religiosi (*Panegirici di vari santi, Gli splendori del Rosario, La Rerum Novarum, Le Devozioni della Parrocchia, Sempre Gesù, Dinanzi a Dio, Devoti Cantici*), storico-sociali (*Memorie storiche di Poggioreale, Vita civile della Patria mia, Biografie civili, L'Arciprete Caronna al suo popolo o in interessi sociali*) e letterari (*Novelle morali e Bozzetti diversi, Fiori sparsi - Poesie civili, Il voto di un'anima italiana*).

OPERE NARRATIVE

- *Elima o la riscossa dei Siculi sotto gli Arabi*, Palermo, 1903;
- *Il Traviato*, Palermo, 1907;
- *Palmira di Egesta o la caduta dei Greci a Selinunte*, Palermo, Gianfalla, 1925.

OPERE VARIE

- *Cristo e Betlem. Pontefice e Chiesa*, Torino, Tipografia Salesiana, 1900;
- *Filosofismo e linguaggio di fede*, Torino, Tipografia Salesiana, 1901;
- *Il Tesoro Svelato ovvero Dio vivente nell'Ostia*, Torino, Tipografia Salesiana, 1903;



4. Franco Caracci

5. Ferruccio Centonze

- *Matrimonio e divorzio*, Napoli, 1903;
- *In memoria del Cav. Francesco Gerardi*, Castelve-trano, Lentini, 1911;
- *Discorsi vari*, Giarre, Oratore Apostolico, 1915;
- *Prose accademiche*, Palermo, Letture domenicali, 1924.

GIAN SALVATORE CASSISA [Trapani 8 maggio 1862 - 15 maggio 1940] Da giovane fu fervente propagandista anarchico (diresse i giornali «La riscossa» e «La nuova riscossa», 1889-90), subendo svariati processi giudiziari. Poi si accostò alla democrazia nasiana. Collaborò ai periodici trapanesi «La Vittoria» e «La Falce». Scrisse anche un *Inno a Nasi*, musicato dal maestro Giovanni Bulgarella. Ampie notizie critiche sulla sua produzione teatrale apparvero nel secondo numero del periodico «La Ragione» (Trapani, 1903).

OPERE TEATRALI

- *Annita. Scene popolari in quattro atti*, Trapani, Pagano, 1889;
- *Il paradiso dei poverelli*, Trapani, Messina, 1894;
- *La trovatura*, Trapani, Messina, 1895;
- *Il cieco*, Trapani, Messina, 1900;
- *La bella Catania*, Roma, Patria, 1913;
- *Don Patata*, Trapani, Radio, 1927.

OPERE SAGGISTICHE

- *Francesco Sceusa e l'Internazionale socialista in Trapani*, Trapani, Tipografia Sociale, 1891;
- *Ricordo intorno a Antonio Nocitra*, Trapani, Messina, 1903;
- *XX settembre. Discorso*, Trapani, Messina, 1906.

RAFFAELE CASTELLI [Mazara del Vallo 21 aprile 1838 - 29 dicembre 1919] Nacque dal notaio Santo Castelli e da Francesca Dado.

La partecipazione ai moti del 1860 lo costrinse a interrompere gli studi universitari in Giurisprudenza e ad occuparsi della propria formazione da autodidatta. Fu principalmente un educatore, ma si distinse anche come poeta, latinista, studioso

del folklore siciliano e traduttore dal tedesco e dal francese. Tradusse, tra l'altro, gli *Idilli* di Salomone Gessner. Pubblicò anche dei *Versi italiani*.

Fu vicepresidente dell'Amministrazione provinciale.

Dal 1863 insegnò Lettere latine e greche nel Ginnasio di Mazara del Vallo, di cui, dal 1887 al 1911, fu anche preside, rendendolo uno dei più prestigiosi della provincia.

Fu amico di G. Pitre (al quale fornì molte notizie per il suo *Giuochi fanciulleschi siciliani* del 1883, ma anche per altre opere pitreane, come *Usi e costumi*, *Spettacoli e feste popolari*, *Medicina popolare siciliana*, *Feste patronali in Sicilia*, *Studi di leggende popolari*), G. Zanella, L. Settembrini, A. Wesselofsky, Liebrecht.

Collaborò a giornali e riviste, tra cui: «Nuove Effemeridi Siciliane» (Palermo), «Archivio per lo Studio delle Tradizioni Popolari» (Palermo), «Il giardino letterario» (Mazara del Vallo).

È incluso in alcuni importanti repertori dell'epoca, come il *Dictionnaire International des Écrivains du Monde Latin*, il *Dictionnaire International des Folkloristes Contemporains*, la *Revue Bibliographique universelle - Polybiblion*.

Sulla attività di folclorista e sui suoi rapporti col Pitre sono state svolte delle tesi di laurea presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Palermo.

Nella città natale gli è stata intitolata una via e presso il Liceo Classico è stato eretto un busto in sua memoria.

OPERE POETICHE

- *Versi latini*, Mazara del Vallo, Ajello, 1914.

TRADUZIONI

- Publius OVIDIUS NASO, *I Fasti*, trad. in poesia italiana, Palermo, Volpes, 1876;
- Publius OVIDIUS NASO, *Delle Tristezze. Libro I*, trad. in poesia italiana ed annotato, Palermo, Montaina, 1880;
- H. GAIDOZ, *La religione dei Galli e il vischio di quercia*, Palermo, Montaina, 1881.

CASTIGLIA

OPERE SAGGISTICHE

- *Credenze ed usi popolari siciliani*, Palermo, Montaina, 1878; 2a ed., 1880; rist. anastatica, Sala Bolognese, Forni, 1980; rist. anastatica, Catania, Brancato, 1987;
- *La mitologia dei boschi nelle tradizioni popolari classiche*, Palermo, 1900;
- *Credenze ed usi popolari siciliani*, Palermo, Il Vespro, 1980. (Collana "L'altro ieri", diretta da Aurelio Rigoli).

CRITICA

- «Giornale di Sicilia», 26 agosto 1876;
- P. SEBILLLOT, *Credenze ed usi popolari siciliani raccolti dal professore Raffaele Castelli*, «Revue de linguistique», Parigi, 1880, p. 436-437;
- «Il Buon Consigliere», Roma, 19 marzo 1904;
- «Rivista di Roma», 3-10 luglio 1904;
- «La Tribuna», Roma, 8 novembre 1915;
- C. CASTELLI, *Un umanista dell'Ottocento: Raffaele Castelli*, «Trapani», 1975;
- A. CUSUMANO, *Raffaele Castelli, un intellettuale periferico*, «Libera Università Trapani», 10, luglio 1991, n° 28, p. 27-51.

GUGLIELMO CASTIGLIA [Paceco 26 novembre 1911]

Cominciò a comporre liriche in vernacolo sin da ragazzino, seguendo le orme del nonno, Severino Castiglia, anch'egli poeta popolare. Ha lavorato nell'agricoltura fino all'età di settant'anni. Dal 1957, e per una quindicina d'anni, collaborò al periodico palermitano «Po' t'u cuntù».

Per un lunghissimo tempo ha recitato le sue poesie in paesi e città della Sicilia, esibendosi spesso nelle piazze.

Conserva molte poesie inedite.

OPERE POETICHE

- *Pi lu strazianti suppliziu di li tri picciriddi di Marsala*, Paceco, Abate, 1971;
- G. CASTIGLIA - T. SUCAMELE - V. LUMIA, *Antologia poetica in vernacolo siciliano*, Trapani, Gervasi Modica, 1980;
- *Vuci di campagnolu*, Paceco, Cassa Rurale ed Artigiana "P. Grammatico", 1990.

CARLO CATALDO [Alcama 7 giugno 1933] Insegna Italiano e Latino presso il Liceo Classico della sua città.

Ha svolto, ad Alcama, un'intensa attività come operatore culturale, organizzando trasmissioni in emittenti radiotelevisive e spettacoli per conto delle compagnie "Piccolo Teatro" e "Nuovo Teatro", presentando mostre di pittura, curando la stampa di varie antologie poetiche, recensendo decine di poeti della provincia.

Dal 1961 è presidente dell'Associazione poeti dialettali Cielo d'Alcama.

È membro dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano (Roma), del Centro Internazionale di Etnostoria (Palermo) e socio onorario dell'Associazione per la tutela delle tradizioni popolari (Trapani).

Ha collaborato a giornali e riviste.

Ulteriori notizie intorno alle opere di questo autore sono contenute in: R. Calia, *Alcama. Usanze e costumanze*, Alcama, Sarograf, 1991, vol. 1°, p. 278-279.

OPERE POETICHE

- *A Maria SS. di li miraculi pi lu quartu cuntinnariu di la sò truvazioni (1547-1947)*, Alcama, Bagolino, 1947;
- *Nirvana azzurro*, Alcama, Accademia, 1952;
- *Inno a S. Benedetto nel XV centenario della nascita*, Alcama, Don Bosco, 1980;
- *Inno a S. Scolastica nel XV centenario della nascita*, Alcama, Don Bosco, 1981;
- *Inno a S. Francesco D'Assisi nell'VIII centenario della nascita*, Alcama, Don Bosco, 1981;
- *Inno per il bicentenario dell'incoronazione di Maria SS. dei miracoli*, Alcama, Don Bosco, 1984.

OPERE STORICHE E SAGGISTICHE

- *Documenti inediti su chiese benedettine alcamesi*, in G. BARONE, *San Benedetto in Alcama*, Alcama, Don Bosco, 1980;
- *Guida storico-artistica dei beni culturali di Alcama, Calatafimi, Castellammare del Golfo, Salemi e Vita*, Alcama, Sarograf, 1981;
- *Affreschi e decorazioni dello scomparso teatro comunale di Alcama*, «Trapani», 1982, n° 251;

- *La sacra rappresentazione della passione di Cristo in Alcamo. Cronistoria di una tradizione*, Alcamo, Sarograf, 1984;
- *Tradizioni religiose di Alcamo*, Alcamo, Campo, 1984;
- *Alcamo e Garibaldi*, Alcamo, Campo, 1984;
- *Il culto di S. Carlo Borromeo in Alcamo*, Alcamo, Campo, 1984;
- *Il sacro nell'artigianato alcamese del passato*, in *Trapani, territorio e tradizioni*, a cura di A. Calcara, Trapani, Federazione Italiana Tradizioni Popolari, s.d.;
- *La Chiesa e il culto di S. Tommaso Apostolo in Alcamo*, Alcamo, Campo, 1986;
- *Folklore sacro in Alcamo*, Alcamo, Campo, 1986;
- *Uno sguardo al passato in Alcamo: arti e mestieri scomparsi*, in L. Piccichè, *Artigianato ieri e oggi*, Alcamo, Campo, 1986;
- *Carteggio Giuseppe Pitre - Francesco Maria Mirabella*, «Etnostoria», Roma, n.s., 1, 1986, n° 3;
- *Tre atti rispettosi in un matrimonio alcamese dell'800*, «Rotary International. Bollettino del Club di Alcamo», Alcamo, marzo 1987;
- *La rivoluzione del 1848 nella Sicilia Occidentale*, Alcamo, Campo, 1988. (Con G. Mistretta Di Paola);
- *Calatafimi e Garibaldi*, Alcamo, Sarograf, 1990;
- *Accanto alle Aquile. Il Castello alcamese di Bonifato e la Chiesa di S. Maria dell'Alto*, Palermo, Brotto, 1991;
- *I giardini di Adone*, Trapani, 1992;
- *Storia di Camporeale*, Alcamo, Campo, 1993. (Con L. Accardo).

CRITICA

- G. FINAZZO, *Alcamo piccola repubblica*, Alcamo, Igea, 1957;
- P. CALANDRA, *Primo tempo di Carlo Cataldo*, «Trapani», 1960, n° 12;
- G. BLANDA, *Poesia popolare ad Alcamo*. (Tesi di laurea, Università di Palermo, Facoltà di Lettere, Anno accademico 1970-71);
- V. REGINA, *Alcamo dalla prima guerra mondiale ai nostri giorni*, Alcamo, Accademia di Studi "Cielo d'Alcamo", 1979;
- T. PAPA, *La cultura alcamese contemporanea*, «Incontri Rotariani», Alcamo, 1978-79;
- V. MISTRETTA DI PAOLA, *Alcamo nel '500*, s.l., s.e., 1981;
- G. MIRABELLA, *Alcamo, quello che resta...*, Alcamo, 1981;

- P. PISCIOTTA, *Tradizioni religiose in Alcamo*, «Bollettino Ecclesiastico della Diocesi di Mazara del Vallo», marzo-maggio 1984, n° 3-5;
- P. PISCIOTTA, *Alcamo e Garibaldi*, «Bollett.» cit., giugno-luglio 1984;
- P. PISCIOTTA, *Il culto di S. Carlo Borromeo in Alcamo*, «Bollett.» cit., ottobre-dicembre 1984;
- E. D'AMICO, *I giardini di Adone*, «Trapani Nuova», 6 maggio 1993.

GASPARE CATALDO [Alcamo 25 gennaio 1902 - Roma 1972] Commediografo e sceneggiatore. Svolsse attività giornalistica dal 1919 al 1942. Sulle scene esordì nel 1938 con la commedia *Ecco la fortuna*, scritta con A. De Stefani. Seguirono numerose altre opere, di carattere prevalentemente comico: *La signora è partita* (1939), *La valigia delle Indie* (1939), *L'Asino d'oro* (1940), *Artemisio* (1940), *Pensione Aurora* (1942), *Buon Viaggio Paolo!* (1946), *Firenze-Bologna si cambia* (1947).

Questi lavori furono tutti rappresentati nei teatri italiani, da varie compagnie (Tofano-Maltagliati; Besozzi-Ferrati; De Sica-Rissone-Melnati; Ferrati-Carini; Morelli-Stoppa ed altre) e alcuni rappresentati anche dalla RAI.

Per il cinema, oltre ad avere dialogato *Una romantica avventura* (1940, con Mario Camerini, Renato Castellani e Mario Soldati), scrisse soggetti e sceneggiature di vari film: *100.000 dollari* (1940, scen., con Mario Camerini e Luigi Zampa), *Una storia d'amore* (1942, scen., con Mario Camerini, Giulio Morelli, Mario Pannunzio e Gino Visentini), *Luna di miele* (1942), *Gioco d'azzardo* (1943, scen., con P. Bassi, Nino Giannini e Vittorio Nino Novarese), *La signora in nero* (1944), *Amanti in fuga* (1947), *I fratelli Karamazov* (1948), *Cuore* (1948), *Santo disonore* (1950), *Duello senza onore* (1950), *Vent'anni* (1950), *La vendetta di una pazza* (1952), *Quattro rose rosse* (1952), *Core ingrato* (1952), *Senza veli* (1953), *Cortile* (1955, scen., con Antonio Petrucci).

Cataldo è incluso in vari repertori, tra cui: V. PANDOLFI, *Teatro italiano contemporaneo, 1945-1959*, Milano, Schwarz, 1959, p. 243; *Enciclopedia dello Spettacolo*, Roma, Le Ma-

CATANIA

schere, 1956, vol. 3°; S. D'Amico, *Storia del teatro drammatico*, Milano, Garzanti, 1953.

OPERE

- *Buon viaggio, Paolo! La Signora è partita*. Firenze-Bologna si cambia, Bologna, Cappelli, 1957.

ALESSANDRO CATANIA [Salemi 14 settembre 1857 - Erice 6 ottobre 1932] Fu dirigente dei "Fasci dei lavoratori" a Salemi; questa esperienza gli comportò sei anni di reclusione in un carcere di Spoleto, fino all'amnistia del 1896. Dal 1915 visse ad Erice, come medico condotto.

Il romanzo *Gli illusi* è stato ristampato con una presentazione di Salvatore Costanza, nel 1978, a cura dell'Associazione Pro Loco di Salemi.

OPERE

- *La Signora Anna Fontana Messina, morente, alla figlia signorina Paolina*, Monte San Giuliano, Genovese, 1917. (Versi);
- *Il matrimonio di Rosa*, Monte San Giuliano, Genovese, 1919. (Melodramma in un atto);
- *Gli Illusi. Romanzo storico*, Trapani, 1929.

CRITICA

- S. COSTANZA, *I Fasci dei lavoratori. L'Esperienza trapanese (1892-1894)*, Trapani, Associazione per la tutela delle tradizioni popolari del Trapanese, 1990.

GIUSEPPE CAVALLARO [Trapani 24 luglio 1921] Laureato in Giurisprudenza, è stato per vari decenni funzionario dello Stato. Ha vissuto a Palermo.

Diverse sue opere teatrali, finora rimaste inedite, sono state messe in scena: *A truvatura, Sangiulianu, Accadde al Mamertino* ed altre.

Ha collaborato a giornali e riviste - tra cui «Trapani Nuova», «Club 3» (Milano), «Giornale di Sicilia» -, anche con la pubblicazione di liriche.

Tra gli inediti conserva un romanzo (*Giovani senza gioventù*), un glossario dall'italiano al siciliano e la traduzione, in endecasillabi siciliani, di brani scelti dell'*Illiade* e dell'*Odissea* di Omero.

Ha pubblicato anche un'opera di carattere scientifico: *L'uomo nel cosmo. L'Astrologia* (Palermo, Il Segnalatore, 1971).

Ha lavorato a una traduzione in siciliano dell'*Eneide* di Virgilio.

OPERE NARRATIVE

- *Prigionieri della vita*, Palermo, Flaccovio, 1960. (Romanzo);

- *Terre nere di Linosa*, Palermo, ILA Palma, 1973. (Romanzo);

- *Cicala siciliana (novelle e fiabe)*, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1989.

CRITICA

- S. MICELI, "Cicala siciliana", «Il Faro», Trapani, luglio 1991.

VITO CAVARRETTA [Trapani 15 ottobre 1922] Dai tredici ai vent'anni visse negli educandati carmelitani di Messina e Palermo, con l'intento di dedicarsi alla vita religiosa. Quando rinuncerà a questo proposito, si troverà coinvolto negli avvenimenti della seconda guerra mondiale (dal 10 aprile 1943 al 12 dicembre del 1945, giorno in cui farà rientro a Trapani), finendo anche nei campi di concentramento tedeschi e, poi, internato in Unione Sovietica. È psichiatra e membro dell'Associazione nazionale medici sportivi.

Ha collaborato a riviste medico-scientifiche.

OPERE NARRATIVE

- *Ricordi di un comunista*, Trapani, Nuova Radio, 1971. (Romanzo autobiografico);

- *Chiacchierata con un gatto*, Trapani, Celebes, 1978. (Racconti);

- *Imputato alzatevi!*, Trapani, Antigruppo; New York, Cross-cultural Communications, 1984. (Due racconti e due saggi).

OPERE SAGGISTICHE

- *Sulla sindrome acuta e cronica da energia atomica*, «L'Economia Umana», Milano, 8, settembre-ottobre 1957, n° 5;

- *Sul riflesso retinico stereometrico*, Trapani, Corrao, 1959; 2a ed., 1964; 3a ed., Trapani, Arpe, 1989;

- *Esperienze mediche*, Trapani, Celebes, 1967;
- *Conoscenza e non conoscenza*, Trapani, Celebes, 1973;
- *Moderni aspetti dell'assistenza psichiatrica in Italia*, «Igiene Mentale», Trapani, luglio-settembre 1980;
- *Rapporto tra la mente e il cervello*, «Archivio Siciliano di Medicina e Chirurgia», Palermo, 22, marzo-aprile 1981, n° 2;
- *Malattia mentale: tara o ambiente?*, «Archivio», cit., Palermo, 22, maggio-giugno 1981, n° 3.

CRITICA

- *"Sul riflesso retinico stereometrico"*, «Corriere Sanitario», Roma, 5 maggio 1970;
- S. GIRGENTI, *Presentato "Conoscenza" di Cavarretta*, «Giornale di Sicilia», 19 febbraio 1974;
- *"Conoscenza e non conoscenza"*, «Elettronica Oggi», Milano, ottobre 1974;
- *"Conoscenza e non conoscenza"*, «Conoscenza», Firenze, marzo-aprile 1974;
- F. CILLUFFO, *Un nuovo libro di Vito Cavarretta*, «Trapani», 1974, n° 199;
- F. CILLUFFO, *Vito Cavarretta, un medico-scrittore*, «Trapani», 1978, n° 224;
- F. DI MARCO, *Vito Cavarretta: oppio e coincidenze*, «Trapani Nuova», 26 maggio 1989.

FERRUCCIO CENTONZE [Castelvetrano 24 novembre 1917] Commediografo, narratore e pubblicista. Laureato in Lingue e Letterature straniere, è stato professore di Francese presso l'Istituto Magistrale della sua città e preside negli Istituti Medi Superiori.

Partecipò, nel corso del secondo conflitto mondiale, alle campagne italo-jugoslava e balcanica, conseguendo due Croci di guerra al Merito. Riveste il grado di Maggiore di Complemento della Fanteria.

Nel 1950 fondò (insieme al giudice Giovanni De Simone) il Piccolo Teatro di Castelvetrano, che ha diretto fino al 1968, cimentandosi anche nei panni di attore e, talora, di regista. Da giovane aveva esordito come poeta.

Le sue opere teatrali, in lingua italiana e in dialetto, risultano quasi tutte rappresentate, sebbene per lo più inedite. È stato presidente

provinciale dei GAD (Gruppi Azione Drammatica) dell'E.N.A.L. La sua attività di corsivista e narratore comincia con la collaborazione, nel 1941, a «La Vedetta d'Italia» di Fiume, estendendosi poi a diversi quotidiani e periodici: «Trapani Sera» (ha tenuto una rubrica in terza pagina per otto anni, *Specchio curvo*, dove ha pubblicato circa trecentocinquanta racconti), «L'Ora», «La Sicilia», «Giornale di Sicilia», «Panorama» (Trapani, di A. Vento, con una rubrica fissa), «Il Faro», «Il Gazzettino di Sicilia» della RAI, «Trapani Nuova», «Trapani», «Meridione» (Palermo), «Il Giorno», «Il Giornale d'Italia», «Sicilia Oggi», «Il Nuovo Risveglio» (organo del Circolo della Gioventù di Castelvetrano, di cui è stato direttore responsabile), ed altri ancora.

Nel 1966 è stato insignito del premio nazionale giornalistico "Erice".

Ha vinto il premio nazionale di poesia "Elimo 1981" ed è "Penna d'oro" dell'Associazione siciliana della stampa.

Alcuni brani del suo romanzo inedito *L'abisso* sono apparsi nella rivista «Panorama» di Trapani.

OPERE NARRATIVE

- *Storie senza tempo*, Palermo, Vittorietti, 1972. (Racconti);
- *Le scarpe del soldato Percàuz*, pref. di Virgilio Titone, Caltanissetta-Roma, Sciascia, 1982. (Racconti);
- *La misteriosa storia di Abdia*, Firenze, Firenze Libri, 1988. (Romanzo);
- *Il soppalco con la trave smurata e altre storie minime*, introd. di G. Cottone, Palermo, Sellerio, 1988. (Racconti);
- *Al di là della siepe di bosso*. Romanzo, Firenze, L'Autore libri, 1995.

OPERE SAGGISTICHE

- *Molière e la sua commedia*, Milano, Gastaldi, 1949;

TRADUZIONI

- J.P. MOLIERE, *Les précieuses ridicules*, Firenze, Barbera, 1951;
- J.P. MOLIERE, *Le mariage forcé*, Firenze, Barbera, 1952;

CENTONZE

- G. FLAUBERT, *Un coeur simple*, Firenze, Barbera, 1958;
- A. DAUDET, *Lettres de mon moulin*, Firenze, Barbera, 1959;
- G. LOMBARDO, *Pregchiere*, Castelvetro, 1987. (Poesie trad. dall'italiano al francese).

OPERE TEATRALI

In vernacolo:

- *Lu mortu assicuratu (commedia in tre atti)*, Santa Ninfa, Cisa, 1984;
- *Li cazzicatùmmuli di nonnu Mattèu (commedia in tre atti)*, Santa Ninfa, Cisa, 1984;
- *Un sonnu stranu (commedia in tre atti)*, Santa Ninfa, Cisa, 1984;
- *L'antenna smossa (commedia in un atto)*, Santa Ninfa, Cisa, 1984;
- *L'uomo che vendeva sogni (commedia in un atto)*, Santa Ninfa, Cisa, 1984;
- *La littra di Joe Bastiano (commedia in tre atti)*, Castelvetro, 1991;
- *Fidi ti sarva e no lignu di varca (commedia in due quadri)*, Castelvetro, 1991;
- *Lu mortu assicuratu e altre commedie in dialetto*, Palermo, A.E.D. Selino's, 1992.

In lingua italiana:

- *Chi ha ucciso l'"uomo-cane"?* (commedia in tre atti), Milano, 1956;
- *Appena sentirai i dodici tocchi (commedia in un atto)*, Napoli, Parnaso, 1958;
- *Il morto assicurato (commedia in tre atti)*, Trapani, A. Vento, 1962;
- *La porta del tempo (dramma in tre atti)*, Castelvetro, 1982; rist., 1990.

Molti altri lavori teatrali di Centonze, registrati presso la SIAE e presentati nei palcoscenici della Sicilia, risultano inediti:

- *Zona intermedia*, commedia in due atti, 1956;
- *I ciechi*, dramma in tre atti, 1957;
- *L'antenato prima e dopo* (dedicato a Carlo Veneziani), commedia in tre atti, 1962;
- *Documenti segreti*, commedia in un atto, 1964;
- *Giovanna la Santa*, dramma popolare in sei quadri, 1964;
- *I fantasmi di Old Castle*, farsa in un atto, 1968;
- *Cristo fra gli studenti*, dramma in un atto, 1970 (è stato anche ridotto in radiodramma e adattato per la televisione col titolo *Licenza liceale*);

- *La primula sulla petraia*, dramma in quattro quadri, 1972;
- *Quella sera del 20 luglio 1943*, dramma in un atto, 1981;
- *Il folle degli Anni Ottanta*, commedia in un atto, 1982;
- *Pàpoli e bozzi*, dramma popolare in cinque quadri, 1986.

CRITICA

- *Ferruccio Centonze al Premio Bracco*, «Panorama», Trapani, 3 agosto 1958;
- M. DE VINCENZI, *Vita culturale a Castelvetro*, «Trapani», 1961;
- E. BARBERA LOMBARDO, *Autori di casa nostra. Ferruccio Centonze*, «Trapani», 1963;
- G. MARTINO, *Dedicata a F. Centonze una giornata culturale del "Pirandello"*, «Giornale di Sicilia», 6 febbraio 1963;
- *"Il morto assicurato" di F. Centonze*, «Trapani», 1964;
- *Successo del "Morto assicurato" al "Piccolo" di Castelvetro*, «Giornale di Sicilia», 21 giugno 1964;
- *Il premio "Erice"*, «Trapani Sera», 5 marzo 1966;
- N. DI GIROLAMO, *"Storie senza tempo" di Ferruccio Centonze*, «Trapani Sera», 9 maggio 1973;
- V. ADRAGNA, *Lo scaffaletto*, «Trapani Nuova», 2 dicembre 1982;
- I. MARUSSO, *I "bozzetti" di Centonze sul filo della memoria*, «Giornale di Sicilia», 9 dicembre 1982;
- I. MARUSSO, *"Le scarpe del soldato Percàuz"*, «Idea», Roma, 1982;
- N. DI GIROLAMO, *Ferruccio Centonze narratore*, «Il Nuovo Risveglio», Castelvetro, febbraio 1983;
- C. CATALDO, *"Le scarpe del soldato Percàuz"*, «Il Bonifato», Alcamo, marzo 1983;
- I. MARUSSO, *"Le scarpe del soldato Percàuz"*, «La Fardelliana», Trapani, gennaio-aprile 1983, p. 106-107;
- N. DI GIROLAMO, *Ferruccio Centonze o della memoria*, «Sintesi», Palermo, gennaio-dicembre 1983;
- M. LA MARTINA, *"Le scarpe del soldato Percàuz"*, «Mezzogiorno Oggi», Marsala, gennaio 1985, p. 18-20;
- *La prima Rassegna del teatro dialettale siciliano*, «Giornale di Sicilia», 7 novembre 1985;
- G. COTTONE, *Il sentimento del tempo nei racconti di F. Centonze*, in G. COTTONE, *Epifonie*, Palermo, Palumbo, 1985;

- N. DI GIROLAMO, *Itinerari di cose perdute*, «Giornale di Sicilia», 24 marzo 1989;
- A.C., *Ferruccio Centonze e la memoria*, «Il Faro», Trapani, aprile 1989;
- R. DI BELLA, *Colloquio con l'autore*, «Il Nuovo Risveglio», Castelvetro, aprile 1989;
- S. TORRESANI, *Il poeta con la valigia e l'uomo della "tiramolla"*, «Libertà», Piacenza, 13 maggio 1989;
- V. ADRAGNA, *"Il soppalco con la trave smurata" di Ferruccio Centonze*, «Trapani Nuova», 16 giugno 1989;
- *"Il soppalco con la trave smurata"*, «Unuci (Unione Ufficiali in congedo)», Roma, settembre 1989;
- *Tra gli oggetti rubati dal tempo*, «L'Ora», 21 ottobre 1989;
- G. LUGARESI, *"Il soppalco con la trave smurata"*, «Il Fogliaccio di A. Guareschi», Roncole Verdi (PR), 4 novembre 1989;
- N. DI GIROLAMO, *Bazzetti di Centonze*, «Grandevù», Palermo, 1989;
- G. LUGARESI, *"Il soppalco con la trave smurata"*, «Il Nuovo Risveglio», Castelvetro, gennaio-febbraio 1990.

LEONARDO CENTONZE [Castelvetro 28 novembre 1869 - 12 agosto 1955] Fu il primo di sei fratelli ed ebbe una vasta cultura, sebbene formata da autodidatta.

Notevole fu la sua attività di pubblicista, collaborando a: «Il socialista» (Palermo), «L'Ora» (Palermo), «La difesa dell'arte» (Firenze), «La Lupa» (Roma), «La ragione della domenica» (Torino), «Humanitas» (Bari), «La rivista d'oggi», «Coenobium» (Lugano), «Il Teatro» (Castelvetro), «Helios» (Castelvetro), «L'Italia del Popolo» (Genova), «Il Cacciatore italiano» (Milano), «Il Nuovo Risveglio» (Castelvetro), «Nuovo Futurismo» (Milano) e ad altre testate.

A Castelvetro, nel 1893 fu tra i promotori dei "Fasci dei lavoratori", esperienza, questa, che gli causò la condanna a cinque anni di reclusione. Dopo un matrimonio fallito, partì per l'America, dove risiedette nel 1904 e 1905, svolgendo anche l'attività di traduttore. Dal maggio del 1915 al gennaio del 1950 fu

bibliotecario della "comunale" di Castelvetro. Fu anche consigliere comunale.

Nel 1928 insegnò Inglese nella sesta classe delle Elementari e negli anni 1942-44 insegnò Storia dell'arte nel regio Liceo-ginnasio di Castelvetro. Continuò, frattanto, l'opera di traduttore dal francese, inglese e tedesco. Scrisse anche saggi su Montaigne, Giulio Cesare, Garibaldi, Fra' Pantaleo, Selinunte e su vari altri temi, lasciando inediti molti lavori.

OPERE

- *Il sublime cristiano delle Agapi*, Rodi, Gouez, 1911;
- *Papi, Turchi e Crociate*, Palermo, Trimarchi, 1912;
- *Teatro di Salvatore Di Giacomo*, L'Attualità, 1915;
- *Costantino il Grande e la Chiesa Cattolica*, Bari, Humanitas, 1912;
- *Le grandi aggressioni alla civiltà. Il Cristianesimo*, Bologna, Controcorrente, 1912;
- *Il rito dei sacrifici umani e le religioni*, Bologna, Controcorrente, 1913;
- *Notazione bibliografica degli incunaboli conservati nella Biblioteca comunale di Castelvetro*, Reggio Emilia, Scuola di bibliografia italiana, 1935.

CRITICA

- G. MAREA, «La Vita Nuova», Castelvetro, 1913, n° 7;
- PANTALEO, «Città libera», Castelvetro, 5 giugno 1959, n° 3;
- S. LAGHI, *Uomini da ricordare*, Perugia, Benucci, 1964;
- G. ASARO, «Il Faro», Trapani, 30 ottobre 1968;
- V.F. BONANNO, «Il Nuovo Risveglio», Castelvetro, luglio 1983;
- V. TITONE, *Scritti editi e inediti*, Palermo, Storia Patria, 1985.

MARIO CERTA [Mazara del Vallo 24 dicembre 1897 - 9 dicembre 1960] A diciassette anni conseguì la maturità classica in Palermo, dove poi frequentò la Facoltà di Lettere, esercitando, frattanto, l'attività di istitutore presso il Regio Convitto Nazionale.

Negli anni 1915-18 fu ufficiale dell'Esercito nei bersaglieri.

Abbandonati gli studi letterari, si laureò in Giurisprudenza nel 1922, con una tesi sulla *Costituzionalità dei decreti di legge* e svolse la professione di avvocato.

Collaborò all'«Avanti!», al «Paese», al «Mondo», a «L'Ora», alla «Novella per tutti», a «Il giornale dei viaggi e delle avventure», al «Petit Journal» (in lingua francese, di cui era un appassionato cultore). Nel 1920 fondò il quindicinale socialista «L'Era Nuova» a Mazara del Vallo.

Quando uscì l'unico suo romanzo (*Milly, fior d'oltremare*), a sfondo politico-sociale, edito in epoca fascista, la pubblicazione fu sequestrata dal regime e l'autore dovette darsi alla macchia. Mario Certa fu schedato come sovversivo e fatto segno di intimidazioni ed arresti.

Nel 1925 fu nominato segretario delle Federazioni del PSI di Trapani, Agrigento e Caltanissetta. Poi aderirà alla francese Lega dei Diritti dell'Uomo e avvierà una fitta corrispondenza con gli antifascisti d'oltralpe e con Romain Rolland.

Soppressa la libertà di stampa in Italia, iniziò la collaborazione al «Petit Journal», al «Quotidien» e ad altri giornali francesi.

Nel 1946 venne eletto Sindaco di Mazara del Vallo.

Pubblicò anche delle liriche in giornali e in antologie, tra le quali ricordiamo *Rovine*, inclusa in *Gli angoli della vita*, un'antologia curata da Luigi Fiorentino nel 1933 e la *Lauda del lavoro*, pubblicata il primo maggio del 1922.

Il figlio, Rolando Certa, gli dedicò una plaquette (*Ricordo di Mario Certa*, Reggio Calabria, La Procellaria, 1964).

OPERE NARRATIVE

- *Milly, fior d'oltremare*, Parigi, Clartè, 1924.

CRITICA

- D. CARA, *Mario Certa*, «Sicilia Oggi», Trapani, maggio 1981, n° 74.

ROLANDO CERTA [Palermo 23 aprile 1931 - Budapest 29 maggio 1987] Poeta, critico letterario ed operatore culturale.

È vissuto a Mazara del Vallo, città di origine della sua famiglia, dove è stato impiegato di

banca e consigliere comunale, del PCI e poi del PDUP, per cinque volte consecutive.

È stato, insieme a Salvatore Giubilato, tra i fondatori del Centro per la cooperazione fra i popoli del Mediterraneo, che aveva sede a Mazara del Vallo e sviluppò un intenso dialogo culturale tra l'Italia ed alcune aree dell'Est europeo e del Mediterraneo.

Ha diretto dal 1971 la rivista «Impegno 70» (poi «Impegno 80»), curandone anche l'omonima collana libraria.

Ha fatto parte dell'Antigruppo Siciliano e del Consiglio Nazionale del Sindacato Nazionale Scrittori.

Come assessore alla cultura di Mazara del Vallo (1965, 1974, 1977-78) ha promosso e diretto gli «Incontri fra i Popoli del Mediterraneo», occupandosi della stampa dei relativi atti.

Ha curato la pubblicazione dell'antologia *Poeti per la pace* (Mazara del Vallo, Impegno 80, 1982), dell'antologia di poeti siciliani *Trinacria* (Timisoara, Facla, 1984), premettendo un suo ampio saggio sulla cultura siciliana dal titolo *Tradizione e realtà poetica dei Siciliani*, e della plaquette *No Pasaran. Poesie per Salvador Allende e il popolo cileno* (Mazara del Vallo, Impegno 70, 1973).

Sue poesie sono state tradotte in francese, inglese, neogreco, macedone, romeno, spagnolo, tedesco, ungherese, albanese, bulgaro, croato-serbo, serbo-croato, turco, arabo e maltese.

Collaborò a giornali e riviste italiani ed esteri: «Pagine libere» (di cui fu direttore nel 1954-55), «Il Nuovo Corriere Trapanese», «Volontà», «Cenobio», «La Procellaria», «Cynthia», «Ausonia», «Ciclope», «Il Lume», «Previsioni», «L'Italia Contemporanea», «Sala d'Ercole», «Il Fauno», «Rassegna del Sud», «L'Ora», «Prospettive Letterarie», «La Prora», «La Parrucca», «Italia Intellettuale», «La Nuova Italia Letteraria», «Corriere di Sicilia», «L'Agitazione del Sud», «Piccola Tribuna», «Gazzettino dell'Jonio», «Trapani Nuova», «Trapani», «Sicilia Oggi» ed altri.

Ha svolto una ragguardevole attività saggistica e di critica letteraria, scrivendo di Muri-

Io Mendes, Mario Certa, Federico Garcia Lorca, Orazio Napoli, Rocco Scotellaro, Febo Delfi, Boris Vishinski, Kostas Valetas, Bojidar Bojilov, Dimitris Kakavelakis, Ion Marin Almajan, Santo Cali, Ljerka Car Matutinovic' e di altri.

OPERE POETICHE

- *Pallido mondo*, Mercato San Severino, 1953;
- *Eco d'altra voce*, Napoli, Prospettive Letterarie, 1959;
- *E siamo soli*, pref. di O. Napoli, Reggio Calabria, La Procellaria, 1962;
- *Una stagione d'amore*, Trapani, Celebes, 1970. (Con N. Scammacca e G. Diecidue);
- *Poesie*, Trapani, Celebes, s.d. (Con G. Diecidue e I. Marusso);
- *Sicilia, pecora sgozzata*, Mazara del Vallo, Impegno 70, 1974;
- *Lettera a Leonida Breznev*, Mazara del Vallo, Impegno 70, 1976;
- *Kastalia*, Atene, 1978. (Testo in neogreco);
- *Se tu ed io ed altri ancora*, Mazara del Vallo, Impegno 80, 1980; 2a ed. riv. ed accresc., 1981;
- *Poeta ad Atene*, Atene, 1981. (Testo in neogreco);
- *La tristezza ha un nome solo*, Skopje, 1981. (Testo in macedone);
- *Canto d'amore per la Sicilia*, Timisoara, 1982. (Testo in romeno);
- *Due poeti siciliani*, Atene, 1982. (Testo in neogreco);
- *Canto d'amore per la Sicilia*, New York, 1982. (Testo in italiano, siciliano e inglese);
- *Ai fratelli di Mahdia*, Trapani, 1983;
- *Il sorriso della Kore*, Atene, 1984. (Testo in neogreco);
- *Poeta ad Atene*, premessa di G. Barberi Squarotti, Palermo, Il Vertice, 1984;
- *Inquietudini poetiche*, Zagabria, Goranovo Proljece, 1984. (Testo in croato-serbo);
- *Il sorriso della Kore*, premessa di Giuliano Manacorda, Palermo, Il Vertice, 1985;
- *Arion*, Zagabria, 1985. (Testo in croato-serbo);
- *Il sorriso della Kore*, Timisoara, Facla, 1987. (Testo in romeno).

OPERE VARIE

- *Incontri con i popoli del Mediterraneo. Anno I: Poeti Greci*, atti del convegno, 8-10 ottobre 1977,

Mazara del Vallo, Comune di Mazara del Vallo, 1979. (Curatore);

- *Incontri fra i popoli del Mediterraneo. Anno II: poeti per la pace*, atti del convegno, 19-23 aprile 1982, Mazara del Vallo, s.e., 1984. (Curatore);
- *Incontri fra i popoli del Mediterraneo. Anno III: la cultura per la pace nel Mediterraneo*, atti del convegno, 26-30 aprile 1984, s.l., s.e., s.d. (Curatore);
- *IV Incontro fra i popoli del Mediterraneo*, 18-22 aprile 1986, Mazara del Vallo, Comune di Mazara del Vallo, s.d. (Curatore).

CRITICA

- C. GANCITANO, «L'Italia Contemporanea», 25 febbraio 1954;
- E. TRONCHI, «Pagine Libere», Mazara del Vallo, luglio-settembre 1954;
- G. CIVELLO, «Corriere Trapanese», 19 luglio 1957;
- R. CARAVAGLIOS, «Trapani Sera», 15 novembre 1958;
- M.C. CATALDI, «Il Faro», Trapani, 11 febbraio 1960;
- F. SACCA', «L'Italia intellettuale», agosto-settembre 1960;
- A. LO MONACO APRILE, «Corriere di Sicilia», 26 aprile 1962;
- P. TESTAVERDE, «Il Faro», Trapani, 20 febbraio 1963;
- M. SCUDERI, «Trapani Nuova», 14 maggio 1963;
- L. ZINNA, «Il Ciclope», Palermo, luglio 1963;
- S. BONANNO, «La Procellaria», aprile-giugno 1964;
- G. SALVETI, «L'Agitazione del Sud», maggio-giugno 1966;
- N. GIARAMIDARO, «Il Gazzettino dell'Ionio», 8 novembre 1969;
- A.M. DI FRESCO, «L'Ora», 31 luglio 1970;
- E. PETIX, «Una stagione d'amore», «Il Faro», Trapani, 20 gennaio 1971;
- G. ZAGARRIO, *Poesia tra editoria ed anti*, Trapani, Celebes, 1971;
- L. CHERCHI, *La nuova "Scuola siciliana"*, «Impegno 70», Mazara del Vallo, 1, aprile-giugno 1971, n° 1;
- F. SACCA', «Corriere di Roma», 3 giugno 1971;
- E. EMILI, «Una possibile poetica per un anti-gruppo», «Impegno 70», Mazara del Vallo, 1, aprile-giugno 1971, n° 1;
- B. BONSIGNORE, *Esistenzialismo e demitizzazione nella poesia di Rolando Certa*, «Impegno 70», Mazara del Vallo, 1, aprile-giugno 1971, n° 1;

- F. MOLLIA, «Il Lettore di Provincia», gennaio 1972;
- N. SCAMMACCA, «Trapani Nuova», 15 febbraio 1972;
- M. BETTARINI, «Cenobio», gennaio-febbraio 1972;
- L. CHERCHI, «Generazione Zero», Messina-Firenze, 1 marzo 1972;
- A. ANSELMINI, «L'Unità Trapanese», 13 marzo 1972;
- G. ZAGARRIO, «Il Ponte», 31 marzo 1972;
- M. SCUDERI, «Palladium», Corleone, marzo 1972;
- M. RAPPAZZO, «Gazzetta del Sud», 23 maggio 1972;
- M. SCUDERI, «Cenobio», maggio-giugno 1972;
- G. COTTONI, «Annuario Istituto Magistrale Pascasino», Marsala, 10°, 1972;
- G. ZAGARRIO, «Quasi», gennaio-aprile 1973;
- I. MARUSSO, «La Fiera Letteraria», 15 luglio 1973;
- S. COSTANZA, «Obiettivi», Roma, luglio-dicembre 1973;
- G. MANACORDA, «Rapporti», dicembre 1973;
- P. DI GIORGI, «Il Pensiero Nazionale», 16 gennaio 1974;
- N. SCAMMACCA, «Trapani Nuova», 19 febbraio 1974;
- N. LAMIA, «Trapani Sera», 27 luglio 1974;
- A. SACCA', «Trapani Nuova», 6 agosto 1974;
- I. MARUSSO, «Giornale di Sicilia», 20 agosto 1974;
- E. PETIX, «L'Ora», 23 agosto 1974;
- M. PICCHI, «L'Espresso», 25 agosto 1974;
- E. GAGLIANO, «La Provincia», 30 agosto 1974;
- G. MANACORDA, «Rinascita», 13 settembre 1974;
- I. MARUSSO, «La Fiera Letteraria», 15 settembre 1974;
- M. BETTARINI, «Trapani Nuova», 24 settembre 1974;
- E. PETIX, «Trapani Nuova», 19 novembre 1974;
- A. LIPPO, «Il Volto», Pistoia, ottobre-novembre 1974;
- F. DI MARCO, «Impegno 70», gennaio-dicembre 1974;
- G. PANDINI, «Gazzetta di Parma», 19 dicembre 1974;
- E. PUZZANGHERA, «La Procellaria», ottobre-dicembre 1974;
- S. LANUZZA, «Fermenti», gennaio-febbraio 1975;
- L. ZINNA, *Concretezza e integralità nella poesia certiana*, «Il Punto», Crotone, 2, febbraio 1975, n° 2;
- M. ROSOLINO, «Giornale di Sicilia», 3 aprile 1975;
- E. GAGLIANO, «Prospettive siciliane», 1 aprile 1975;
- S. LANUZZA, «Salvo Imprevisti», gennaio-aprile 1975;
- M. BETTARINI, «Salvo Imprevisti», gennaio-aprile 1975;
- F. DI MARCO, «Trapani Nuova», 6 maggio 1975;
- E. BONVENTRE - F. CILLUFFO, «Trapani Sera», 3 giugno 1975;
- F. HOEFER, «Trapani Nuova», 15 luglio 1975;
- C.G. SANGIGLIO, «La Fiera Letteraria», 24 agosto 1975;
- F. DI MARCO, «Impegno 70», gennaio-settembre 1975;
- M. BETTARINI, *La poesia integrale di Rolando Certà*, «Impegno 70», Mazara del Vallo, 12-18, settembre 1975;
- F. DELFI, «I Erevna», Tricala (Tessaglia), 23 settembre 1975;
- E. BONVENTRE, «Salvo imprevisti», settembre-dicembre 1975;
- F. MANESCALCHI, *Dall'Autogestione al Ciclostile*, «Impegno 70», Mazara del Vallo, 5-7, 1975-77;
- E. PETIX, «Trapani Nuova», 13 gennaio 1976;
- S. DE BRESSIEUX, «La Legion Violettes», Paris, gennaio-febbraio 1976;
- A. SACCA', «Dimensione A», Roma, febbraio 1976;
- P. ALLEGRINI - A. ALLEGRINI - R. D'ALONZO, *Testimonianze di poeti antigruppo*, «Quaderni della Malora», Chieti, maggio 1976;
- S. DE BRESSIEUX, «Cenobio», luglio-agosto 1976;
- C.G. SANGIGLIO, «Il Piccolo», 25 agosto 1976;
- A. MARASCO, «La Tribuna del Salento», 23 novembre 1976; 30 novembre 1976;
- G. NOCENTINI, «Il Michelangelo», ottobre-dicembre 1976;
- A. CARDAMONE, «La Gazzetta Ciociara», 22 dicembre 1976;
- N. LAMIA, «Sicilia Oggi», dicembre 1976;
- *Le proporzioni poetiche. 2*, a cura di Domenico Cara, Milano, Laboratorio delle arti, 1976;
- F. DI MARCO, in *Sicilian Antigruppo*, a cura di S. Barkan e S.A. Scammacca, Merrick (N. Y.), Cross-cultural Communications, 1976;

- A. MASSIE, «Akros», Preston, 11, dicembre 1976, n° 32;
 - A. GIANNI - C. DE BONI, *Materiale per gli anni ottanta*, Messina-Firenze, D'Anna, 1976;
 - L. ZINNA, «Palermosport», 16 gennaio 1977;
 - A. LIPPO, «Rassegna Salentina», marzo-aprile 1977;
 - G. SALVETI, «Crisi e Letteratura», dicembre 1976 - aprile 1977;
 - C. FERRARI, «Giustizia Nuova», Bari, 15 novembre 1977;
 - G. NAPOLI, «Giornale di Sicilia», 11 aprile 1978;
 - G. MANACORDA, «Sintesi», ottobre 1978, n° 10;
 - A. MOTTA, *Poesia e meridione (1968-1978)*, in *Lingua e storia in Puglia*, Siponto (FG), 1978;
 - G. MANACORDA, "Lettera a Leonida Breznev", «Alternativa», Trapani, 1 dicembre 1978;
 - M. RAPPAZZO, «Trapani Sera», 21 luglio 1979;
 - T. SANGIGLIO, «Il Punto», Crotona, luglio 1979;
 - V. MASCARO, *Rolando Certa e la Grecia*, «Italia Intellettuale», 32, ottobre-dicembre 1979, n° 73;
 - *Oltre Eboli: la poesia*, a cura di Antonio Motta e Carlo A. Augieri, Manduria (TA), Lacaita, 1979, 2 voll.;
 - F. CILLUFFO, *Pubblicati dal Comune di Mazara gli atti del "I Incontro con i popoli del Mediterraneo"*, «Impegno 80», Mazara del Vallo, 1, agosto-ottobre 1980, n° 1;
 - A. FURIOTIS, *Kastalia*, «Impegno 80», Mazara del Vallo, 1, agosto-ottobre 1980, n° 1;
 - T. ANAGNOSTOU, *Rolando Certa: un creatore umanitario*, «Trapani», 1981, n° 238;
 - G. BARBERI SQUAROTTI, *Poeta ad Atene*, «Impegno 80», Mazara del Vallo, 4, 1981-83, n° 6-12;
 - G. GUIDA, *Il Incontro con i popoli del Mediterraneo*, «Il Punto», Crotona, 1982, n° 3;
 - A. CAPRARIU, *Poesia senza frontiere*, «Il Punto», Crotona, 1982, n° 9;
 - A. CREMONA, *La poesia di Rolando Certa. Dalla comunicazione alla espressione*, «Avvisatore», Palermo, 27 luglio 1983;
 - F. CARBONE, *Testualità e significato ideologico-culturale*, «L'Achenio», 1984, n° 4;
 - E. GAGLIANO, *Fra la Grecia e la Sicilia la poesia di Rolando Certa*, «Impegno 80», Mazara del Vallo, 6, 1984-85, n° 16-20;
 - R. PIRRONE, *Cultura per la pace*, «La Sicilia», 11 aprile 1986;
 - S. GIUBILATO, *In ricordo di Rolando Certa*, «Impegno 80», Mazara del Vallo, 7, 1986-87, n° 24-28;
 - S. GIACALONE, *Morto il poeta mazarese Rolando Certa*, «Giornale di Sicilia», 2 giugno 1987;
 - N. GIARAMIDARO, *Ricordo di un poeta. Rolando l'entusiasta*, «Giornale di Sicilia», 6 giugno 1987;
 - R. GIACONE, *Da Budapest con dolore*, «La Sicilia», 23 giugno 1987;
 - *In ricordo di Rolando Certa*, «Il Punto», Crotona, 1988, n° 1;
 - F. BARANYI, *Omaggio a Rolando Certa messaggero della poesia italiana nel mondo*, «Eco-Risveglio Ossolano», 4 febbraio 1988.
- Dell'opera di Rolando Certa si sono anche occupati: D. Argnani, T. Aronis, I.M. Almajan, I. Alexandru, A. Andritoiv, I. Ariesanu, P. Arpad, F. Battiato, V. Balteanu, E. Boeriu, B. Bojlov, I. Brad, V. Brett, S.H. Barkan, A. Cremona, A. Contiliano, D. Cranis, D. Ciachir, D. Cetea, S. D'Amato, G. Diecidue, V. Di Maria, A.M. Di Fresco, E. Dorcescu, S. Damian, I. Evangelou, A. Fonseca, L. Fabrini, O. Friggieri, M. Grasso, I. Goudelis, D. Giakos, J. Hirshman, S. Hassen, D. Kokkinos, M. Katsinis, D. Kakavelakis, I. Karavidas, T. Kallighianni, N. Kitanovski, M. Kinel, B. Mazzi, P. Misserlis, M. Meraklis, M. Mincu, L.C. Matutinovic', S.F. Mustafà, E. Mateeva, O. Napoli, G. Occhipinti, C. Pirrera, V. Passeri Pignoni, G. Papastamou, G.M. Politaxies, A. Popescu, M. Paphagi, B. Poliakovà, A. Pernaris, V. Rossi, L. Sciascia, E. Schembari, S. Spagnolo, S. Saccà, V. Santangelo, P. Sfetca, S. Sezer, K.N. Triantafillou, C. e T. Tassoulis, L. Ursu, G. Vrellis, B. Vishinski.

FILIPPO CILLUFFO [Partinico (PA) 9 luglio 1920 - Mazara del Vallo 5 agosto 1981] Si laureò in Filosofia, all'Università di Palermo, nel 1943, sotto la guida di Vito Fazio Allmayer e Giuseppe Ferretti.

Visse a Trapani dal 1944, insegnando Lettere italiane, Filosofia e Storia negli Istituti Superiori.

Nel 1975 divenne preside dell'Istituto Magistrale "Pascasino" di Marsala e successivamente dell'Istituto Tecnico Commerciale di Mazara del Vallo. Fu anche Accademico Selinuntino.

Svolse attività politica, come indipendente di sinistra, presso il Consiglio Provinciale di

Trapani, dove fu eletto per due volte, nel 1970 e nel 1980.

Fu un valente critico letterario, tanto da essere riconosciuto come uno tra i più attenti studiosi dell'opera di Leonardo Sciascia (cfr. W. MAURO, *Sciascia*, Firenze, La Nuova Italia, 1970, p. 112).

Da giovane pubblicò, in alcune riviste, anche delle liriche e dei racconti.

Nel 1961, col patrocinio dell'Accademia Selinuntina di Mazara del Vallo, curò la ristampa di una satira ottocentesca del castelvetranese Rosario Armato, *Lu testamentu di lu sceccu*.

I suoi scritti si rinvengono soprattutto in giornali e riviste: «Il Corriere Trapanese», «Celebes» (Trapani), «Trapani Sera», «La Terza Sponda» (Trapani), «Sicilia Oggi» (Trapani), «Nuovi Quaderni del Meridione» (Palermo), «Cronache sociali» (Roma), «Annuari dell'Istituto Magistrale Pascasino» (Marsala), «Itinerari trapanesi», «Sicilia archeologica», «Impegno 80» (Mazara del Vallo) e, principalmente, nella rassegna della Provincia, «Trapani», alla quale collaborò intensamente negli anni Sessanta e Settanta e di cui fu redattore capo tra il 1969 e il '70.

Diresse, inoltre, il quindicinale «Cronache di Sicilia» (Trapani, 1969-1970) e fu tra i fondatori della rivista «Astarotte» (Mazara del Vallo, 1947).

Presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Ferrara" di Mazara del Vallo, dal 1983, è esposto un suo ritratto in bronzo.

OPERE NARRATIVE E POETICHE

- *Quattro poeti di Sicilia*, Milano, Gastaldi, 1946. (Con Cottone, Messina e Messina);

- *L'Attore. Studio di romanzo ed altre storie d'amore e di pazzia*, Milano, Gastaldi, 1947.

OPERE CRITICHE E SAGGISTICHE

- *Profilo della vita culturale della Provincia di Trapani dopo la liberazione*, «Trapani», 1958. (In 6 parti, nei numeri da febbraio ad agosto);

- *Tommaso Cannizzaro, primo traduttore siciliano della "Divina Commedia"*, «Annuario dell'Istituto Magistrale "Pascasino"», Marsala, 1964;

- *Le traduzioni siciliane della "Divina Commedia"*, «Nuovi Quaderni del Meridione», gennaio-marzo 1965, n° 9;

- *La Scuola e l'idea europeista*, Trapani, Corrao, 1965; «Annuario dell'Istituto Magistrale Pascasino», Marsala, 5°;

- *Due scrittori siciliani*, Caltanissetta-Roma, Sciascia, 1974. (Include alcuni scritti sull'opera di L. Sciascia e di V. Brancati, già apparsi in riviste e in estratti: *La Sicilia in Vitaliano Brancati*; *La 'nciuria nell'opera di Vitaliano Brancati*; *Leonardo Sciascia: cinque immagini della Sicilia*; *Leonardo Sciascia e la tecnica del romanzo poliziesco*).

CRITICA

- S. COSTANZA, *Il Consiglio Provinciale di Trapani ricorda Filippo Cilluffo*, «Trapani», 1981;

- G. COTTONE, *Ritratto letterario di Filippo Cilluffo*, «Trapani», 1981;

- V. INGRASCIOTTA, *Inaugurato nell'Istituto Tecnico di Mazara un ritratto in bronzo del preside Filippo Cilluffo*, «Trapani», 1983;

- L. SCIASCIA, «Trapani», 1983;

- R. CERTA, *Filippo Cilluffo: un critico sagace, uno scrittore attento e illuminato*, «Trapani Sera», 1983.

CALOGERO COLICCHI [Marsala 2 gennaio 1927 - Roma 27 marzo 1980] Visse per molti anni a Partanna, dove era insegnante di Lettere.

Qui diresse pure una rivista di carattere letterario.

Fu, poi, docente nell'Università di Roma e ordinario di Letteratura italiana nell'Università di Messina.

Pubblicò svariati volumi di saggistica intorno ad importanti autori italiani: De Marchi, Pascoli, Monti, Parini, Verga.

Collaborò all'*Enciclopedia Dantesca* (Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 1970-76, 5 voll.) e si occupò degli inediti di Corrado Alvaro.

Nel 1972 conseguì la cattedra di Italianistica presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Bari.

Collaborò a varie testate letterarie e culturali, tra cui: «Nuovi Quaderni del Meridione» (Palermo), «Labor» (Palermo) e «Lettere Italiane» (Firenze).

OPERE

- *Il Saggio di poesie del 1779 e la prima poetica montiana*, Firenze, Le Monnier, 1961;
- *Il dialogo sopra la nobiltà e la polemica sociale di G. Parini*, Firenze, Le Monnier, 1965;
- *Socialità e arte nei romanzi di Emilio De Marchi*, Firenze, Le Monnier, 1965;
- R. SACCHETTI, *Entusiasmi*, a cura di C. Colicchi, Bologna, Cappelli, 1968;
- *Parini e l'Illuminismo. Storia e antologia della critica pariniana*, Messina, Peloritana, 1969; 2a ed., 1974;
- *Giovanni Pascoli*, Firenze, Le Monnier, 1970; 2a rist. riv., 1979; 2a ed., 1982;
- *Le polemiche linguistiche del Caffè*, Messina, Peloritana, 1971;
- *Le polemiche contro l'Arcadia*, Messina, Peloritana, 1972;
- G. PARINI, *Poesie minori*, scelte e commentate da C. Colicchi, Reggio Calabria, Parallelo 38, 1975;
- *Il romanticismo italiano. Le premesse settecentesche*, Messina, Peloritana, 1977.

CRITICA

- *Studi di letteratura italiana in memoria di Calogero Colicchi*, Messina, Edas, 1983.

ANTONINO CONTILIANO [Marsala 6 marzo 1942]
Poeta e critico letterario. Laureato in Pedagogia nell'Università di Palermo, è stato docente di Scienze Umane presso gli Istituti Superiori. Attualmente è preside nella Scuola Media.

È stato vicino al Movimento letterario dell'Antigruppo.

Fa parte della Commissione del Premio di Poesia "Comune di Petrosino", con Lucio Zinna, Giovanni Lombardo ed altri studiosi di letteratura.

Ha collaborato a periodici e riviste letterarie, tra cui: «Impegno 80» (Mazara del Vallo), «L'Achenio» (Palermo), «Libera Università di Trapani», «Dimensioni» (Livorno), «Arenaria» (Palermo), «Spiragli» (Marsala), «Prometeo» (Messina), «Salvo Imprevisti» (Firenze), «Sicilia Oggi» (Catania), «Il Punto» (Crotone), «Il Vomere» (Marsala), «Panorama» (Marsala), «Lo Stagnone» (Marsala), «Iride» (Firenze), «Mol-

loy» (Firenze), «La Procellaria» (Reggio Calabria), «Idea» (Roma), «Confronto» (Mazara del Vallo).

Sue poesie sono state tradotte in lingua croata, greca, macedone, inglese, spagnola e romena.

Ha curato la prefazione del volume *I cerchi dell'inferno* del poeta spagnolo J.J. Padron (Trapani, Libera Università, 1990).

OPERE

- *Il flauto del fauno*, Mazara del Vallo, Impegno 80 - Antigruppo, 1981;
- *Il profumo della terra*, Mazara del Vallo, Impegno 80, 1983;
- *Gli albedi del sole*, Palermo, ILA Palma, 1988;
- *Exilul utopiei (L'esilio dell'utopia)*, Craiova (Romania), Europa, 1990;
- *L'utopia di Hannah Arendt*, Milano, Laboratorio delle Arti, 1991.
- *L'ipertesto*, in *L'alfabeto e i media verso la scuola multimediale*, Trapani, 1994;
- *La contingenza, lo stupore del tempo*, Milano, Laboratorio delle arti, 1995.

PRESENZE IN ANTOLOGIE

- *EOS. I poeti del Fardella*, Paceco, Il Banditore, 1966;
- *Rosso Fenice*, Palermo, Il Vertice, 1980;
- *Dentro e oltre le parole*, Palermo, Il Vertice, 1980;
- *Poeti per la pace*, Mazara del Vallo, Impegno 80, 1982;
- *Trinacria. Poeti Siciliani e Contemporanei*, Timisoara, Facla, 1984;
- *Rosa senza ragioni*, Palermo, Il Vertice, 1986;
- *Equivalencias*, Madrid, 1989;
- *Traversata dell'azzardo*, a cura di D. Cara, Forlì, Forum, 1990.

CRITICA

- R. CERTA, "Il flauto del fauno" di A. Contiliano, «Impegno 80», Mazara del Vallo, 4, 1981-83, n° 6-12;
- C. PIRRERA, Il "fare" e il "trasgredire" nella poesia di A. Contiliano, «Impegno 80», Mazara del Vallo, 6, 1984-85, n° 16-20;
- G. LOMBARDO, "Il profumo della terra" di A. Contiliano, «Impegno 80», Mazara del Vallo, 7, 1985-86, n° 21-23;

- S. LANUZZA, *Lo sparviero sul pugno*, Milano, Spirali, 1987;
- G. LOMBARDO, «Spiragli», Marsala, 1989;
- D. D'ERICE, *Dalla rabbia alla speranza la poesia di Contiliano*, «Trapani Sera», 24 gennaio 1992;
- V. AMBROSECCHIO, *L'utopia di Hannah Arendt*, «Arenaria», Palermo, 10, 1993, n° 25-27;
- L. ZINNA, in *Storia della letteratura italiana. Il secondo Novecento*, Milano, Miano, 1993, vol. 1°;
- I. MARUSSO, «Rassegna di cultura di vita scolastica», Roma, 1993;
- E. SCHEMBARI, *Dizionario biografico degli autori italiani contemporanei*, Ragusa, Libroitaliano, 1994;
- C.M. CORTESE, «Il Corriere di Roma», 30 gennaio 1994.

Della poesia di Contiliano si sono, tra gli altri, occupati: A. Corsaro, A. Cremona, G. Diecidue, I. Marusso, G. Popescu, N. Scammacca, E. Schembari.

FRANCESCA MARIA CORRAO [Palermo 22 settembre 1956] Nata nel capoluogo siciliano da famiglia alcamese (il padre, l'On. Ludovico Corrao, è stato per alcuni decenni Sindaco del comune di Gibellina, diventato, grazie a lui, un centro di riferimento internazionale di arte contemporanea), ha studiato al Liceo Classico "Garibaldi" di Palermo e poi al Liceo Unitario Sperimentale di Roma, dove nel 1973 si era trasferita la famiglia.

La sua carriera universitaria è costellata dal conseguimento di numerose borse di studio, che le hanno consentito di soggiornare ripetutamente in Egitto e in Turchia.

Dal 1977 al 1984 ha risieduto in Egitto, dove ha frequentato i corsi di lingua araba dell'Università del Cairo e dell'Università Americana. Nel 1980, frattanto, si è laureata in Lingue e Letterature straniere moderne in Roma.

Negli anni 1982-83 è stata Assistente presso il Dipartimento di Studi Arabi dell'Università Americana al Cairo e ha conseguito il "Master of Art degree" in Letteratura araba nello stesso ateneo.

Negli anni 1983-84 ha frequentato dei corsi per interprete e traduttore al Cairo e dei cor-

si di Antropologia a Palermo, alla scuola di Antonino Buttitta.

Dal 1990 è dottore di ricerca in Scienze storiche e filologiche della civiltà islamica, titolo conseguito presso il Dipartimento di Studi Orientali dell'Università di Roma "La Sapienza". Tra il 1991 e il 1992 è stata curatrice della rassegna stampa dei quotidiani arabi per la rivista «Oriente Moderno» (Roma), dove sono apparsi molti suoi articoli.

Negli stessi anni è stata titolare del corso di Lingua araba presso l'Istituto per l'Oriente e cultore di Lingua e Letteratura araba presso "La Sapienza" in Roma.

Nel 1992 ha vinto il concorso di Professore Associato di Lingua araba all'Istituto Universitario Navale di Napoli.

Oltre alla lingua araba, ha affrontato lo studio del turco e del persiano, grazie anche ai suoi frequenti viaggi all'estero: Iraq, Marocco, Tunisia, Siria, Giordania, ma anche in Giappone, Messico, Guatemala, Colombia, U.S.A., Europa.

Suoi scritti compaiono, tra l'altro, in: *La Bisaccia dello Shaikh*, 1981 (Quaderni del Seminario di iranistica, uralo-altaistica e caucologia dell'Università degli studi di Venezia), «Fonti Orali Studi e Ricerche» (Torino), *Atti del V Congresso Internazionale di Studi Antropologici* (Palermo, 1983), «Islam» (Roma), «Ritmica» (Roma), «Synthesis», «Le cheval de Troie» (Bourdeaux), «Labirinti» (Trapani).

Ha tenuto conferenze a Palermo, Roma, Perugia, Frascati, Cairo, Asila (Marocco).

Vive in Roma col marito, Valentino Bobbio, e il figlio Federico.

OPERE

- *La Rinascita islamica. Il nazionalismo di Muhammad Farid*, Palermo, Quaderni del Laboratorio Antropologico dell'Università, 1985;
- *Poeti arabi di Sicilia*, Milano, Mondadori, 1987. (Traduzioni, con la collaborazione di diciannove poeti italiani);
- A. SHAWQI, *La passione di Cleopatra*, Roma, UBU Libri, 1988. (Traduzione);
- *Giufà il furbo, lo sciocco, il saggio*, Milano, Mondadori, 1991;

- *Tayf al-Khayal li-Ibn Daniyal*, Colonia, Al-Kamel, 1992;
- *Shu'ara' al-'Arab fi Siqilliya*, Beirut, Dar al-Basha'ir al-Islamiyya, 1992.

GIUSEPPE CORSENTINO [Castelvetrano 3 dicembre 1951] Ha frequentato la Scuola Superiore di Giornalismo di Urbino ed è stato redattore di quotidiani e periodici: «L'Ora» (Palermo), «Panorama» (Milano), «Corriere Informazione» (Milano), «Milano Finanza».

Ha diretto «Italia Oggi» (Milano) e il mensile «SRL». È manager presso il gruppo editoriale «Class» e consulente per la casa editrice Fabbri. È vicedirettore de «Il Mediterraneo» (Palermo).

OPERE

- *Gli arabi paesani. Inchiesta sui giovani oggi*, saggio introd. di Vincenzo Consolo, Trapani, Celebes, 1977.

BENEDETTO COTTONE [Marsala 4 dicembre 1917] Laureato in Lettere nell'Università di Roma, dopo aver preso parte alla seconda guerra mondiale, ha insegnato nelle Scuole Medie. È stato deputato nazionale dal 1953 al 1976. Sottosegretario di Stato agli Interni nel secondo Governo Andreotti.

Ha ricoperto vari altri incarichi: vicesegretario nazionale del PLI, vicepresidente dell'I.N.A., rappresentante del Parlamento al Consiglio d'Europa di Strasburgo e all'U.E.O. a Londra, Consigliere di Amministrazione alla Cassa per il Mezzogiorno e al Banco di Sicilia. Ha pubblicato saggi politici e letterari: *Saraceno 68* e *La repubblica probabile* (Garzanti, 1972).

OPERE LETTERARIE

- *Lorenzo nel paese delle amicizie. Romanzo*, Palermo, Priulla, 1986; 2a ed., Palermo, Novecento, 1990.

GIUSEPPE COTTONE [Alcamo 3 giugno 1905] Critico letterario, animatore culturale e poeta. È stato insegnante di Lettere italiane e latine nei Licei Classici e, dal 1956, preside.

Nel 1950 fondò, nella sua città natale, l'Accademia di Studi "Cielo D'Alcamo" che, in sei anni di attività, seppe acquisire risonanza nazionale.

Contribuì alla istituzione ad Alcamo del Liceo Scientifico, dell'Istituto Magistrale, dell'Istituto Tecnico, dell'Asilo Antoniano "Lucia D'Angelo" delle suore francescane missionarie. Ha donato una cospicua parte della sua biblioteca (oltre mille volumi) al Circolo della Gioventù di Castelvetrano.

Ha collaborato a giornali e periodici, tra cui: «La Terza Sponda» (Trapani), «Ad Astra» (Alcamo), «Poesia Nuova» (Alcamo-Roma), «Giornale di Sicilia» (Palermo), «Idea» (Roma), «Sapienza» (Napoli), «Ragioni Critiche» (Catania), «Il Meridione» (Palermo), «Il Nuovo Risveglio» (Castelvetrano).

Molti suoi saggi critici sono contenuti nei volumi de *Lo Frutto* (Edizioni dell'Accademia di Studi "Cielo D'Alcamo") pubblicati negli anni Cinquanta.

Da giovanissimo compose anche dei drammi (*Reduce, Oltre la vita*), messi in scena ad Alcamo.

Nel 1992 è stato tra i promotori della costituzione del Centro Internazionale di Cultura Filosofica "Giovanni Gentile" a Castelvetrano.

OPERE POETICHE

- *In nozze della sorella Provvidenza*, Alcamo, Bagolino, 1919. (Canzone);
- *Fiamma amoris*, Alcamo, lemma, 1920;
- *Reduce*, Alcamo, lemma, 1921. (Poemetto drammatico);
- *Paesana*, Alcamo, Bagolino, 1933; 2a ed., Alcamo, Accademia di Studi "Cielo D'Alcamo", 1989.

OPERE SAGGISTICHE

- *Due saggi critici*, Alcamo, La Folgore, 1924. (Su G. Longo e G. Messana);
- *Dal Liberalismo al Fascismo, Stato Corporativo*, 1932;
- *La Commedia dell'arte in Italia*, Alcamo, Bagolino, 1934;
- *La dottrina del fascismo*, Firenze, La Nuova Italia, 1936;

CULCASI

- *La "pietas" nella pace augustea*, Palermo, Trimarchi, 1938;
- *Giuseppe Messana*, Milano, Gastaldi, 1942;
- *La Commedia dell'Arte e l'Opera dei Pupi*, Alcamo, Alcione, 1944;
- *Cielo D'Alcamo. Poeta di media condizione*, Alcamo, Accademia di Studi "Ciullo D'Alcamo", 1951;
- *Don Giuseppe Rizzo (sacerdote alcamese)*, Alcamo, Accademia di Studi "Ciullo D'Alcamo", 1952;
- *Il tempo e l'anima del poeta G. Messana*, Alcamo, Accademia di Studi "Ciullo D'Alcamo", 1953;
- *Narratori siciliani*, Alcamo, Accademia di Studi "Ciullo D'Alcamo", 1954. (Su Verga, Lanza, Giudici, Lo Curzio);
- *Lectura dantis siciliana*, Alcamo, Accademia di Studi "Ciullo D'Alcamo", 1955; 2a ed., Torino, S.E.I., 1965;
- *Francesco Lanza*, Alcamo, Accademia di Studi "Ciullo D'Alcamo", 1956;
- *La Sicilia*, Firenze, Vallecchi, 1957. (Con P. Bargellini);
- *Luigi Pirandello e la poetica del personaggio*, Roma-Palermo, IECE, 1962;
- *Presenza di Gabriele D'Annunzio*, Roma-Palermo, IECE, 1964;
- *Il canto 24° del Purgatorio*, Torino, S.E.I., 1965;
- *Il racconto e il saggio di Leonardo Sciascia*, Roma-Palermo, IECE, 1966;
- *L'idealismo mistico di Guido Gozzano*, Roma-Palermo, IECE, 1973;
- *Lo Frutto. Da Cielo a Dante*, Palermo, Palumbo, 1980;
- *Atti del convegno culturale su Alcamo nella storia*, Sala delle Assemblee, 7 maggio 1979, a cura di G. Cottone, s.l., s.e., 1981 (Trapani, Cartograf);
- *La Cassa Rurale e Artigiana "Don Rizzo"*, Alcamo, 1982;
- *Epifanie*, Palermo, Palumbo, 1985;
- *Echi*, Palermo, Palumbo, 1987;
- *Presenza di G. D'Annunzio e i Saggi su Gozzano e Pirandello*, Roma-Palermo, 1988;
- *Il ritorno di Cielo in Patria*, Alcamo, 1990;
- *I doni (indicazioni e ricordi)*, Palermo, Palumbo, 1992.

CARLO CULCASI [Erice 3 giugno 1888 - Milano 14 aprile 1947] Nato da modesta famiglia, studiò a Trapani e a Roma, dove si laureò con una tesi

su *Gli influssi italiani nell'opera di Rousseau*. Insegnò a Monte San Giuliano e poi a Catania, dove prese moglie a ventisette anni e restò vedovo a trenta, con tre figli.

Poi passò al Liceo Classico di Viterbo, da dove partì per la grande guerra, col grado di Tenente mitragliere.

Nel 1919 al Liceo di Perugia conobbe, e poi sposò, la professoressa Lucia Gugenheim, milanese, e tenne alcuni corsi estivi alla locale Università per Stranieri.

Nel 1927 fu trasferito al Liceo "Parini" di Milano e nel 1933 divenne preside del Liceo di Desenzano. Fu, poi, preside del Liceo "Carducci" di Milano e successivamente all'Istituto Magistrale "Carlo Tenca" della stessa città. Pubblicò molti saggi e volumi per la scuola (*Polimnia, Italia bella, Mnemosine, Antologia della lirica italiana, Per la scuola e per la vita, Poeti e prosatori d'Italia, Storia ed antologia della letteratura italiana*).

OPERE POETICHE

- *Il reliquiario*, Città di Castello (PG), Il Solco, 1922;
- *Il vano amore*, Varese, Istituto editoriale cisalpino, 1938.

OPERE SAGGISTICHE

- *Gli influssi italiani nell'opera di J.J. Rousseau*, Roma, Albrighi, 1911;
- *Il Petrarca e la musica*, Firenze, Bemporad, 1912;
- *L'antologia della nostra guerra*, Roma, Albrighi, 1920;
- *L'estetica dell'armonia*, Roma, Albrighi, 1925;
- *Libro dei sonetti*, Catania, Galatola, 1926;
- *Manzoni minore*, Milano, Mondadori, 1929;
- *Nievo*, Milano, Mondadori, 1931;
- *Marino*, Torino, Paravia, 1932;
- *Metastasio*, Torino, Paravia, 1935;
- *Musica e poesia*, Varese, Istituto editoriale cisalpino, 1938;
- *Poesis. Ritmica e metrica italiana*, 5a ed., Torino, Editrice libreria italiana, 1941;
- *Arte della parola*, 2a ed., Torino, Lattes, 1947.

CRITICA

- C. WEIDLICK, *Ricordando Carlo Culcasi*, «Il Faro», Trapani, 22 settembre 1960, p. 3-5;

- A. BURDUA, *Uomini illustri ericini*, Trapani, Corrao, 1994, p. 28-29.

SERAFINO CULCASI [Paceco 9 aprile 1916] Ha frequentato soltanto la Scuola Elementare, manifestando innate doti liriche e musicali. È stato imprenditore edile fino al 1980. Ha inteso la sua poesia come impegno civile ed etico, producendo, per lo più, satire politiche e favole morali. Conserva numerose composizioni poetiche inedite.

OPERE POETICHE

- *Munnu di festa*, Paceco, s.e., 1967;
- *Poesie siciliane*, Trapani, Celebes, 1967;
- *La Sicilia marturiata*, Trapani, Celebes, 1967; 2a ed., Trapani, Il Disco, 1969;
- *Così vecchi e novi*, Paceco, Tip. Culcasi, 1967;
- *Li partiti e li prumissi*, Trapani, Celebes, 1968;
- *Lu tirrimotu*, introd. di Alberto Barbata, Trapani, Il Disco, 1968;
- *Ballata di Primavera*, Trapani, Celebes, 1970;
- *Carusellu*, Trapani, Celebes, s.d.;
- *Aciddazzi di lu vintinnali*, Trapani, s.e., s.d.



ANGELO D'AIETTI [Trapani 15 aprile 1910 - 23 novembre 1979] Dopo aver partecipato all'ultimo conflitto mondiale come ufficiale dell'artiglieria, svolse svariate professioni. Fu giornalista pubblicitario, procuratore legale, commissario di pubblica sicurezza, pretore onorario a Pantelleria e notaio.

Lasciò inedite delle liriche e dei racconti di carattere poliziesco.

Collaborò anche a periodici specialistici come «Rivista notarile» (Palermo).

OPERE

- *La melodia per la prima notte di Zoltan Von Balvany*, Milano, Stab. Tip. ed. Urbinata, 1942; 2a ed., Milano, Mursia, 1972. (Novelle);
- *L'isola di Pantelleria*, Pantelleria, Cartolibreria Ideal, 1966; 2a ed., Trapani, Cartograf, 1976;
- *Il libro dell'isola di Pantelleria*, Roma, Trevi, 1978.

ALBERTO D'ANGELO [Trapani 26 novembre 1921] Insegnante in pensione. Ha studiato Arabo all'Istituto Orientale di Napoli. Si è a lungo dedicato al motociclismo e all'automobilismo, conseguendo risultati ragguardevoli in ambito regionale e nazionale.

- *Cuore canta. Poesie in lingua e in dialetto siciliano*, Trapani, Corrao, 1986;
- *Ritorno. Poesie in lingua e in dialetto siciliano*, pref. di S. Costanza, Trapani, Cartograf, 1988;
- *Cu lu cori 'n manu. Poesie in dialetto siciliano*, pref. di G.A. Ruggieri, Trapani, Cartograf, 1990;
- *Ora c'u tempu... Poesie in dialetto siciliano*, pref. di E. Lauletta, Trapani, Cartograf, 1992;
- *Mumenti*, pref. di S. Di Marco, Trapani, Cartograf, 1994.

DINO D'ERICE [Erice 20 dicembre 1924] Lo pseudonimo nasconde il nome di Dino Cataldo Grammatico.

Laureato in Lettere, è stato docente negli Istituti Tecnici.

Ha fondato le riviste «Libeccio» e «PTR» (con Miky Scuderi, Lucio Zinna ed altri).

Promosse a Custonaci, negli anni Sessanta, il

Premio Letterario Riviera dei Marmi, che vide come presidente il poeta Lucio Piccolo e come segretario lo scrittore Lucio Zinna.

Ha diretto l'Istituto siciliano di studi politici ed economici (ISSPE) ed è stato vice coordinatore regionale della CISNAL.

Tra i riconoscimenti conseguiti come poeta: il Premio Nazionale di Poesia "Giuseppe Villaroel" (1966), il Premio Nazionale "Casalinovo" (Catanzaro 1970), il Premio Cultura "Città di Venezia" (1986), il Premio Nazionale "Renato Serra" (Messina 1987) e il Premio Mediterraneo per la silloge *Il verde sulle pietre* (1989).

Rilevante è il suo curriculum di uomo politico. Iscritto al Movimento Sociale Italiano dal 1946, è stato più volte Commissario alla Federazione provinciale del partito.

È consigliere comunale di Custonaci, ininterrottamente, dal 1960; dello stesso Comune è stato Sindaco dal 1960 al 1970 e dal 1980 al 1985.

Viene eletto Deputato regionale al Parlamento siciliano nel 1951 e rieletto nel 1955, nel 1959, nel 1963, nel 1967 e nel 1971. Alla fine degli anni Cinquanta ha ricoperto l'incarico di Assessore regionale all'Agricoltura e Foreste.

Non partecipa alle elezioni del 1976, mentre a quelle del 1979 risulta il primo dei non eletti.

Nel 1981 viene eletto per la settima volta e, nel 1986, è ancora il primo dei non eletti.

Dal 1983 è Segretario regionale del MSI-DN per la Sicilia e dal 1984 è componente della Segreteria Nazionale del partito.

Dirige il periodico «La Svolta», supplemento mensile di «Libeccio».

OPERE POETICHE

- *Alba di gloria*, Trapani, Radio, 1941;
- *Cielo nudo*, Palermo, Flaccovio, 1966;
- *C'è un segno*, Palermo, dg/e, 1969;
- *Il verde sulle pietre*, Milano, Istituto Propaganda Libreria, 1989.

OPERE SAGGISTICHE

- *Critiche al modo di amministrare del Governo siciliano*, Palermo, 1951;
- *Problemi fondamentali della scuola in Sicilia*, 1953;

- *Per la rinascita della pesca e dell'industria conserviera in Sicilia*, 1953;

- *I problemi della pesca siciliana*, 1955;

- *L'agricoltura siciliana e i suoi principali problemi*, 1959;

- *L'ente minerario siciliano nella politica economica regionale*, Palermo, Pezzino, 1962;

- *Dalla Sicilia la crisi della democrazia*, Trapani, dg/e, 1968;

- *Processo alla Regione Siciliana*, Milano, Edizioni del Borghese, 1974;

- *Mezzogiorno tradito*, 1980;

- *La nuova Regione Siciliana nella proposta del MSI-DN*, Palermo, I.S.S.P.E., 1983.

CRITICA

- O. SANTAGATI, *I problemi strutturali, sociali, umani nella poesia di Dino D'Erice*, «Libeccio», Trapani, 15 dicembre 1966;

- G. LA TERZA, "Cielo nudo", «La Sicilia», Catania, 22 dicembre 1966;

- "Cielo nudo" di Dino D'Erice, «Mezzogiorno», 31 dicembre 1966;

- G. GIANNITRAPANI, "Cielo nudo", «Sicilia Oggi», Trapani, dicembre 1966;

- *I problemi del mondo di oggi nella poesia del D'Erice*, «Il Secolo d'Italia», 31 dicembre 1966;

- "Cielo nudo", «Telestar», 2 gennaio 1967;

- I. MARUSSO, "Cielo nudo" di Dino D'Erice, «Il Corriere di Sicilia», 12 gennaio 1967;

- A. FAZZINO, "Cielo nudo" di D'Erice, «Il Pungolo del Sud», gennaio 1967;

- G. SERVELLO, *Un serio impegno*, «Giornale di Sicilia», 3 febbraio 1967;

- V. BUSA', *Dino D'Erice*, «Battaglia Letteraria», 15 febbraio 1967;

- S. ORILIA, *Un valido esordio*, «Sicilia Domani», 15 febbraio 1967;

- G. FALZONE, *Il Cielo di Dino D'Erice*, «Rivolta», 1 marzo 1967;

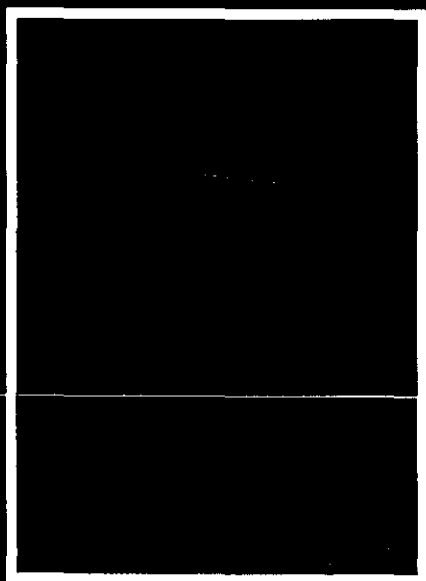
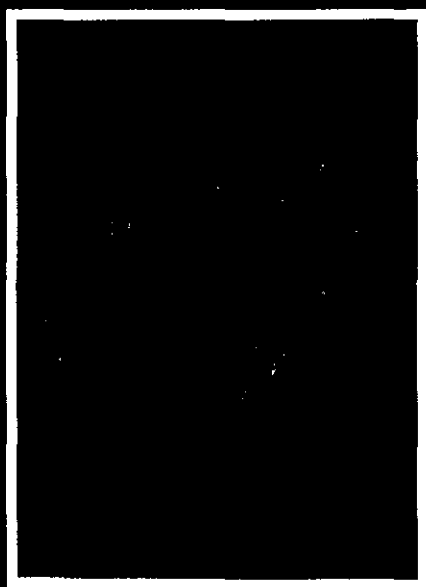
- P. VENTO, *Un recital per "Cielo nudo"*, «Trapani Sera», 25 marzo 1967;

- V. VETTORI, *Dino D'Erice*, «Il Telegrafo», 30 marzo 1967;

- A. CARVELLI, "Cielo nudo", «Vivere», marzo-aprile 1967;

- G. CUTRUFELLI, *Un poeta a Palazzo dei Normanni*, «Gazzetta del Sud», 21 aprile 1967;

- G. SAVELLI, "Cielo nudo" di Dino D'Erice, «La Procellaria», aprile-giugno 1967;



E. F. ...
P. D. ...

- M.L. MORANDO, *La poesia di Dino D'Erice*, «Corriere Elbano», 10 agosto 1967;
- S. JANNELLO, "Cielo nudo", «Battaglia Letteraria», dicembre 1967;
- A. PIROMALLI, *Rassegna di poesia*, «Ausonia», Siena, gennaio 1968;
- *L'anima dell'uomo di oggi*, «Nazione Sera», 9 aprile 1968;
- P. PETRONIO, *Dino D'Erice*, «Eloquenza Siciliana», novembre 1968;
- G. SAVELLI, "C'è un segno", «La Procellaria», luglio 1969;
- R. POMA, "C'è un segno", «La Nazione», 26 agosto 1969;
- I. MARUSSO, "C'è un segno", «Il Faro», Trapani, 10 settembre 1969;
- W. MAURO, *Ecco un poeta che lascia il segno*, «Il Telegrafo», 2 ottobre 1969;
- G. D'ANTONI, "C'è un segno", «Nuova Frontiera», 22 ottobre 1969;
- G. LA TERZA, "C'è un segno", «La Sicilia», Catania, 24 ottobre 1969;
- D. CARA, *I giorni della metro*, «Tele-Bari», 15 novembre 1969;
- S. ORILIA, *Lettera ad un poeta*, «Voce Nostra», dicembre 1969;
- A. CARVELLI, "C'è un segno", «Vivere», dicembre 1969;
- L. NELLI, *Dino D'Erice*, «Il Narciso», dicembre 1969;
- W. ALBERISIO, *Dino D'Erice*, «Italscambi», dicembre 1969;
- M. SCUDERI, *Dino D'Erice: l'uomo e il poeta*, «Trapani», dicembre 1969;
- "C'è un segno", «Il Secolo d'Italia», 7 febbraio 1979;
- P. SIENA, *Dino D'Erice*, «La Nostra Scuola», maggio-giugno 1971;
- C. DE PAOLI, *La poesia di Dino D'Erice*, «Il Secolo d'Italia», dicembre 1978;
- L. TALLARICO, *I "conflitti" della poesia*, «Il Secolo d'Italia», 31 luglio 1987.
- M. MEGALE, *I Trapanesi a Sala D'Ercole*, Trapani, Centro Studi "Giulio Pastore", 1988;
- G. SALVETI, *I poeti rincorrono l'Eterno*, «Quadrante», giugno 1989;
- M. GERRATANA, *Cambia Sicilia*, «Giornale di Sicilia», 8 agosto 1989;
- P. VASSALLO, *Canto di vita tra la barbarie*, «Il Secolo d'Italia», 11 novembre 1989;
- T. ROCCO, *Dal dolore l'armonia*, «Gazzetta del Sud», Messina, 21 novembre 1989;
- S. ORILIA, *Dino D'Erice*, «Il Ragguaglio Librario», Milano, novembre 1989;
- F. ALOI, *Il verde sulle pietre*, «La Procellaria», ottobre-dicembre 1989;
- *Premio della critica a Dino D'Erice*, «Cronache parlamentari siciliane», Palermo, dicembre 1989;
- *Il verde sulle pietre*, «Il Corriere Elbano», Portoferraio, 31 gennaio 1990;
- A. GERBINO, *Le pietre e il verde*, «Cronache parlamentari siciliane», Palermo, gennaio 1990;
- *Sicilianità "combattente"*, «Nuovo Meridiano», gennaio-febbraio 1990;
- A. PESCIAIOLI, *Il verde sulle pietre*, «Il Mulino Letterario», Nordrach (Germania), marzo-aprile 1990.

NINO DE VITA [Marsala 8 giugno 1950] Laureato in Scienze agrarie, insegna negli istituti superiori di Marsala.

Suoi racconti e poesie (in lingua italiana e in vernacolo) sono apparsi in numerose riviste: «Lunarionuovo», «Carte siciliane», «Il bel paese», «Arsenale», «L'ozio letterario», «Prova d'autore», «Via lattea», «Sicilia poetica», «Nuove Effemeridi», «Poesia», «Nuovi Argomenti», «da Qui» e molte altre. Suoi articoli sono stati pubblicati dal periodico «Nuovi Orizzonti» (Marsala).

Dirige, con altri, la "Fondazione Leonardo Sciascia" di Racalmuto.

Presente in molte antologie di poeti siciliani, è una tra le voci più promettenti della nuova poesia italiana.

OPERE POETICHE IN LINGUA

- *La prima stagione*, introd. di S. Orilia, Palermo, CESI, 1978; 2a ed., introd. di G. Barberi Squarotti, 1979;
- *Fosse Chiti*, presentazione di S. Jacomuzzi, San Giovanni La Punta (CT), Lunarionuovo; Milano, Società di poesia, 1984;
- *Fosse Chiti*, presentazione di G. Conte, ed. ampliata, Montebelluna (TV), Amadeus, 1989;
- *L'inverno che è passato* (liriche tratte dalla raccolta inedita *I grappoli nell'orto*), in *Gli immediati dintorni*, Modena, Mucchi, 1990.

DE VITA

OPERE POETICHE IN VERNACOLO

- *Mastr'Alfiu*, «Lunarienuovo», Catania, luglio 1987;
- *'U rui novèmbri r'u sessantarù*, in *Cinque Poeti*, Catania, Prova d'Autore, 1989;
- *Bbinirittèddra*, Trapani, Corrao, 1991;
- *Fatticèddi*, Trapani, Corrao, 1991;
- *Bbatassànu*, Trapani, Corrao, 1992;
- *Mastr'Aiffiu*, «Diverse lingue», Udine, 7, ottobre 1992, n° 11;
- *Angilu*, in *Via Terra*, antol. di poesia neodialettale a cura di A. Serrao, Udine, Campanotto, 1992, p. 251-254;
- *Quannu sciròccu ciùscia*, «Lengua», Pesaro, 1992, n° 12, p. 127-135;
- *Nnòmura*, Trapani, Corrao, 1993;
- *'A vurga*, «Nuove Effemeridi», Palermo, 7, 1994, fasc. 1, n° 25;
- *Cutusiu*, introd. di P. Gibellini, Trapani, Corrao, 1994;
- *'A casa nno timpùni*, Alcamo, Grafiche Campo, 1994.
- *'U Chiaparòtta*, «Nuovi Argomenti», luglio-settembre 1995, n° 4, p. 35-36;
- *I ru' minzudda*, in «da Qui», Lecce, 1995, p. 119-124;
- *Sulità*, Alcamo, Grafiche Campo, 1995.

TRADUZIONI

- MOSCHUS, [*Frammento*] in *Lirici greci tradotti da poeti italiani contemporanei*, Milano, Bompiani, 1991, vol. 2°, p. 474-477;
- G.G. BELLI, *I 'atti r'a vicina*, «il Belli», Roma, 2, settembre 1992, n° 4, p. 71;
- Marcus Aurelius Olympius NEMESIANUS, [*Frammenti*] in *Lirici latini tradotti da poeti italiani contemporanei*, Milano, Bompiani, 1993, vol. 2°, p. 770-773.

CRITICA

- N. SAMMARTANO, *"La mia terra". Una poesia di Nino De Vita*, «Nuovi Orizzonti», Marsala, giugno 1976;
- P. BILLECI, *Nino De Vita*, «Il Corriere», 28 luglio 1978;
- E. PIAZZA, *Nino De Vita*, «Il Vomere», Marsala, 16 settembre 1978;
- V. CAPUTO, *"La prima stagione"*, «La voce di Calabria», 21 settembre 1978;

- N. SAMMARTANO, *"La prima stagione"*, «Oriente e Occidente», Marsala, maggio-dicembre 1978;
- A. CREMONA, *Identità di De Vita*, «Trapani Nuova», 27 settembre 1979;
- N. CULICCHIA, *Gli antichi bagli marsalesi nella poesia di Nino De Vita*, «Trapani Sera», 7 ottobre 1979;
- G. OCCHIPINTI, *Idillio e arcadia*, «Quinta Generazione», Forlì, luglio-agosto 1980;
- N. CULICCHIA, *Premio al poeta marsalese Nino De Vita*, «Trapani Sera», 8 novembre 1980;
- A. PATTI, *I segni della natura*, «La Sicilia», Catania, 17 agosto 1984;
- G. PANDINI, *Poesia nascosta*, «La Prealpina», 29 agosto 1984;
- N. MIRABILE, *Fosse Chiti*, «Prometeo», Messina, luglio-agosto 1984;
- L. SANTUCCI, *Sicilia a tre voci dal più profondo della natura*, «Giornale di Sicilia», 11 settembre 1984;
- M. PIERI, *Un mito in mare...*, «La Gazzetta di Parma», 20 settembre 1984;
- N. SCAMMACCA, *Il poeta di Marsala*, «Trapani Nuova», 20-27 settembre 1984;
- S. ROSSI, *Linee di tendenza nei poeti siciliani d'oggi*, atti del convegno "La poesia dei siciliani", Augusta, 5-6 ottobre 1984;
- L. LEPRI, *La follia dolorosa della Merini e il naturalismo delicato di De Vita*, «La Gazzetta di Venezia», ottobre 1984;
- M. MARCHESE, *Approssimazioni*, atti del convegno "Operai di sogni", Randazzo, 10-12 novembre 1984;
- A. BARBATA, *Testimonianza per Nino De Vita*, «Trapani Nuova», 22 novembre 1984;
- S. INGRASSIA, *Giudizio critico per Nino De Vita*, «Trapani Nuova», 22 novembre 1984;
- A. DI GRADO, *La natura ha trovato i suoi versi*, «La Sicilia», Catania, 30 novembre 1984;
- E. MONACHINO, *Le "Fosse Chiti" di Nino De Vita*, «Catania Sera», 30 novembre 1984;
- S. RAMAT, *Il magico mondo della poesia italiana*, «Il Tempo», 10 dicembre 1984;
- N. TEDESCO, *Da un secolo protagonista*, «L'Ora», 27 dicembre 1984;
- A. CONTILIANO, *Fosse Chiti*, «Trapani Sera», 11 gennaio 1985;
- M. GERRATANA, *Cose, parlate!*, «L'Ora», Palermo, 18 gennaio 1985;
- R. PAGNANELLI, *Malinconia uno e due*, «Punto d'incontro», agosto-gennaio 1985;

- C. PIRRERA, *Fosse Chiti*, «Trapani Nuova», 1 febbraio 1985;
- A. LIPPO, *A sud delle incertezze: la poesia*, «Corriere del giorno», febbraio 1985;
- C. CATALDO, "Fosse Chiti" di Nino De Vita, «Il Bonifato», Alcamo, gennaio-febbraio 1985;
- S. ADDAMO, *Elegiaco degrado*, «La Sicilia», Catania, 27 marzo 1985;
- L. ZINNA, *Fosse Chiti*, «Arenaria», Palermo, gennaio-aprile 1985;
- G. RABONI, *Ma quante belle ricerche*, «Il Messaggero», 1 maggio 1985;
- A. MUNDULA, *Iperrealismo anche in versi*, «L'Umanità», 7 maggio 1985;
- F. VINCI, *Fosse Chiti*, «Il Vomere», Marsala, 18 maggio 1985;
- A.M. MORICONE, *Versi teneri come polpa d'oliva*, «Il Mattino», Napoli, 15 giugno 1985;
- A. LOLINI, *Poi ci sono quelli delle plaquettes*, «Il Manifesto», 16 luglio 1985;
- L. TRENTA MUSSO, *Essenzialità ed estetica nell'opera di Nino De Vita*, «L'amico del Popolo», 27 ottobre 1985;
- S. PALUMBO, *Nuove voci di poesia*, «Gazzetta del sud», Messina, 27 novembre 1985;
- S. ROSSI, *Altri scrittori contemporanei. Novecento Siciliano*, Catania, Trifeo, 1986;
- M. PRISCO, *Il Premio Nazionale "Suio" a Nino De Vita*, «Trapani Nuova», 12 dicembre 1986;
- D. MAFFIA, *Fosse Chiti*, «Il Policordo», Lecce, maggio-dicembre 1986;
- S. ROSSI, *Aspetti della poesia religiosa contemporanea in Sicilia*, «Missionari del Crocefisso», Catania, luglio-agosto 1987;
- S. LANUZZA, *Lo sparviero sul pugno. Guida ai poeti italiani degli anni ottanta*, Milano, Spirali, 1987;
- M. GRASSO, *Aloni*, «Lunario nuovo», Catania, febbraio 1988;
- P. CURATOLO, *Nuovi percorsi della poesia siciliana*, in *Cabala e pietre nere*, Randazzo, Comune di Randazzo, 1990;
- G. QUATRIGLIO, *La poesia è come l'araba fenice*, «Giornale di Sicilia», 14 giugno 1989;
- V. ARNONE, *Fosse Chiti di Nino De Vita*, «La Vita», Pistoia, 2 luglio 1989;
- V. MAGRELLI, *Un mare da leggere*, «Il Messaggero», 3 luglio 1989;
- F. CENTONZE, *Fosse Chiti*, «Trapani Sera», 21 luglio 1989;
- M. GERRATANA, *E dalla muffa sbuca un ciuffo d'erba*, «Giornale di Sicilia», 22 agosto 1989;
- G. SPAGNOLETTI, *U rui Novèmbri r'u sessantarù*, (nota di presentazione), in *5 Poeti*, Catania, Prova d'Autore, 1989;
- R. GIUDICE, *Cesure generazionali*, (nota introduttiva), in *5 Poeti*, Catania, Prova d'Autore, 1989;
- R. PENNISI, *Soli e senza speranza*, «La Sicilia», Catania, 5 novembre 1989;
- S. CAMILLERI, *Nino De Vita*, in *Manifesto della nuova poesia siciliana. Arte e Folklore di Sicilia*, Catania, 1989;
- M. CERIANI, *Fosse Chiti*, «Il Nuovo Risveglio», Castelvetro, gennaio-febbraio 1990;
- A. GERBINO, *Ineffabili incertezze. Poeti siciliani*, «Cronache parlamentari siciliane», Palermo, marzo 1990;
- A.F. SCOLA, *Fosse Chiti*, «Tarsia», Melfi (PZ), aprile 1990;
- F. CENTONZE, *Lu codici di la santa nicissità*, «Trapani Sera», 28 settembre 1990;
- U. MIGLIORISI, *Fosse di creta*, «La Siciliana nuova», Chiaromonte Gulfi (RG), settembre-dicembre 1990;
- A. PANE, *Fosse Chiti*, «Oggi e domani», Pescara, novembre 1990;
- R. PENNISI, *L'indipendenza della contraddizione*, «La Siciliana Nuova», Chiaromonte Gulfi (RG), settembre-dicembre 1990;
- E. TAVILLA, *La lentissima forza della poesia*, «Gli immediati dintorni», Modena, 1990;
- V. VENTRELLA, *Stana la poesia da un guscio*, «La Gazzetta del Mezzogiorno», 2 gennaio 1991;
- G. IOLI, *Un catalogo di ossessioni*, «Il nostro tempo», Torino, 20 gennaio 1991;
- A. LENTINI, "Fosse chiti", «Porto Franco», Taranto, gennaio-marzo 1991;
- S. DI MARCO, *Bbinirittèddra*, «Giornale di poesia siciliana», Palermo, aprile 1991;
- F. DI MARCO, *Nino De Vita: ritorno alla madre*, «Trapani Nuova», 17 maggio 1991;
- E. BONVENTRE, "Fosse chiti" di Nino De Vita, «Trapani Nuova», 14 giugno 1991;
- F. CENTONZE, *Un racconto in versi siciliani di Nino De Vita*, «Giornale di poesia siciliana», Palermo, giugno 1991;
- E. BONVENTRE, *Nino De Vita*, «Trapani Nuova», 19 luglio 1991;
- F. LOI, *Cedri, eucalipi e ulivi, odori selvatici e aspri*, «Il Sole 24 Ore», 21 luglio 1991;

- R. GIACONE, *Bbinirittèddra*, «Catania Sera», luglio 1991;
- A. MUNDULA, *Nella poesia dialettale si allarga lo spazio dei valori e dell'autenticità*, «L'Osservatore Romano», 2 settembre 1991;
- G. CIPOLLA, *Bbinirittèddra*, «Arba Sicula», Jamaica, 1991;
- R. COPIOLI, *Nino De Vita, da Sciascia al paradiso terrestre*, «Avvenire», 19 ottobre 1991;
- G. SALVO, *"Bbinirittèddra" di Nino De Vita*, «Trapani Sera», 8 novembre 1991;
- E. SCHEMBARI, *"Fosse chiti"*, «Quale cultura», Ragusa, giugno-dicembre 1991;
- G. SALVO, *Nino De Vita poeta marsalese*, «Il Faro», Trapani, dicembre 1991;
- A. PANE, *"Bbinirittèddra"*, «Arenaria», Palermo, settembre-dicembre 1991;
- V. GUARRACINO, *"Bbinirittèddra"*, «Steve», Modena, autunno 1991;
- M. MARÈ, *"Bbinirittèddra"*, «il Belli», Roma, dicembre 1991;
- F. LOI, *Sia data voce all'attesa dei poeti*, «Il Sole 24 Ore», 19 gennaio 1992;
- C. DI PIETRO, *"Bbinirittèddra"*, «La Nuova Tribuna Letteraria», Abano Terme (PD), gennaio 1992;
- C. BRERO, *"Bbinirittèddra"*, «Piemontèis ancheuj», Torino, gennaio 1992;
- G. SALVO, *Nino De Vita in "Fatticèddi"*, «Trapani Sera», 21 febbraio 1992;
- A. PECORARO, *"Fatticèddi"*, «La voce degli studenti dell'ITC di Bivona», Bivona (AG), 8 marzo 1992;
- G. VIZZARI, *Nino De Vita campione di umanità*, «L'Umanità», Roma, 18 marzo 1992;
- R. GIACONE, *Dialetto e poesia*, «Catania Sera», marzo 1992;
- L. ZANNIER, *Forme di tristezza nella poesia trentina*, «Ciàccere en trentin», Trento, marzo 1992;
- E. GIANNONE, *"Fatticèddi"*, «Giornale di poesia siciliana», Palermo, marzo 1992;
- A. LENTINI, *Occhi bambini*, «Progetto salute», Favara (AG), marzo 1992;
- F. PIGA, *"Bbinirittèddra"*, «L'Informatore Librario», Roma, marzo 1992;
- C. DI PIETRO, *Lingua lippusa. Antologia della poesia contemporanea in dialetto siciliano*, Montemerlo (PD), Venilia, 1992;
- G. DI MARIA, *La lieve poesia del dialetto*, «L'Ora», Palermo, 14 aprile 1992;
- S. INGRASSIA, *"Fatticèddi"*, «Confronto», Mazara del Vallo, aprile 1992;
- S. BURGARETTA, *Sulla poesia di Nino De Vita*, «Rivista Italiana di Letteratura Dialettale», Palermo, 1, aprile-giugno 1992, n° 1, p. 26-29;
- S. ZANOTTO, *"Fatticèddi"*, «Il Gazzettino», Venezia, 9 maggio 1992;
- A. PANE, *"Fatticèddi"*, «Oggi e domani», Pescara, maggio 1992;
- L. GRECO, *Umanità dolce e struggente nei versi di Nino De Vita*, «Trapani Sera», 15 maggio 1992;
- C. BRERO, *"Fatticèddi"*, «Piemontèis ancheuj», Torino, maggio 1992;
- S. CAMILLERI, *Riflessioni sulla poesia di Nino De Vita*, «Arte e Folklore di Sicilia», Catania, maggio-giugno 1992;
- S. ROSSI, *Fatti minimi con occhi di bimbo*, «La Sicilia», Catania, 6 giugno 1992;
- M. GERRATANA, *Un mosaico in versi per ricostruire le storie contadine*, «Giornale di Sicilia», 28 agosto 1992;
- G. LAURETANO, *Il privilegio del linguaggio*, «clan-Destino», Forlì, luglio-settembre 1992;
- V. LA CORTE, *Cristianità di Sciascia*, «Sicilia Illustrata», Catania, ottobre 1992;
- F. CENTONZE, *Gioie e crudeltà dell'infanzia nei "Fatticèddi" di De Vita*, «Trapani Sera», 2 ottobre 1992;
- G. CAVARRA, *Le microstorie di Nino De Vita*, «La nuova Tribuna letteraria», Abano Terme (PD), novembre 1992;
- G. ORELLI, *Poesia siciliana voltata in bedretese*, «Il Cantonetto», Lugano, novembre 1992;
- G. COTTONE, *La vita segreta delle "Fosse Chiti"*, in *I doni*, Palermo, Palumbo, 1992;
- S. D'AMARO, *"Bbatassànu"*, «Arenaria», Palermo, maggio-dicembre 1992;
- R. PENNISI, *Versi dai campi*, «La Sicilia», Catania, 23 gennaio 1993;
- R. GIACONE, *"Bbatassànu"*, «Catania Sera», gennaio 1993;
- G. MANGANO, *Il dialetto contro le finzioni*, «Il Majakovskij», Varese, 4, marzo 1993, n° 8-9;
- E. GIANNONE, *"Bbatassànu"*, «Giornale di poesia siciliana», Palermo, marzo 1993;
- S. SPADARO, *"Bbatassànu"*, «Rivista italiana di letteratura dialettale», Palermo, gennaio-marzo 1993;
- G. VIZZARI, *Via terra: antologia neodialettale*, «L'Umanità», 15 aprile 1993;
- G. D'ELIA, *Loi, Pierro, Baldassari, tre pianeti del cosmo dialettale*, «Il Manifesto», 30 aprile 1993;

- G. SALVO, *Racconto in versi di Nino De Vita ("Bbatassànu")*, «Trapani Sera», 7 maggio 1993;
- S. ARCIDIACONO, «Bbatassànu», «Malgrado tutto», Racalmuto (AG), maggio 1993;
- L. GRECO, *Nino De Vita ricerca le radici del dialetto*, «L'Informatore Cittadino», Marsala, maggio 1993;
- S. ARCIDIACONO, *Ricordati di santificare le feste*, «Confronto», Mazara del Vallo, maggio 1993;
- R. GIACONE, *Poemata o frammento? Solo poesia*, «Catania Sera», maggio 1993;
- F. LOI, *Se la Sicilia finisce in "u"*, «Il sole 24 ore», Milano, 27 giugno 1993;
- M. ONOFRI, *Il papavera scoronato: Nino De Vita da "Fosse chiti" (1984-89) a "Cutusiu" (1991-93)*, «Nuovi Argomenti», Milano, aprile-giugno 1993, n° 46;
- S. ROSSI, *Ordinaria follia*, «La Sicilia», Catania, 7 agosto 1993;
- A. PANE, «Nnòmura», «Oggi e domani», Pescara, agosto 1993;
- L. ZINNA, *Il tema della "insularità" nella poesia siciliana del secondo novecento*, in *Contributi per la storia della letteratura italiana. Vol. 1°. Il secondo novecento*, Milano, Miano, 1993;
- C. DEPETRO, *Un poeta di Marsala*, «Insieme», Ragusa, 15 novembre 1993;
- G. OCCHIPINTI, *L'inganno della storia e del quotidiano*, in *L'ultimo novecento*, Foggia, Bastogi, 1993;
- S. INGRASSIA, «Nnòmura», «Rivista italiana di letteratura dialettale», Palermo, luglio-dicembre 1993;
- T. BALDASSARI, «Cutusiu», «Arenaria», Palermo, gennaio-aprile 1994;
- S. ROSSI, *Quel quartiere è il centro del cosmo*, «La Sicilia», Catania, 17 giugno 1994;
- G. GHIANDONI, *Poesia e dialetto*, «Tratti», Faenza (RA), primavera 1994;
- A. PANE, *Il sacrificio di Bbatassànu*, «Azione sindacale», Prato, giugno 1994;
- G. MANGANO, «Cutusiu», «Il Majakovskij», Varese, giugno 1994;
- L. ZINNA, *Nino De Vita e il mondo di Cutusiu*, «Diverse Lingue», Udine, giugno 1994;
- G. D'ELIA, *Versi clandestini nell'Italia della prosa e dei professori*, «Il Manifesto», 14 luglio 1994;
- E. SICILIANO, *Amori pieni di rabbia*, «la Repubblica», 16 luglio 1994;
- S. PATRIGNANI, *Per il giusto verso*, «Panorama», Milano, 20 agosto 1994;
- V. CONSOLO, *L'olivo e l'olivastro*, Milano, Mondadori, 1994, p. 135;
- F. PIGA, *Caffè, tram, muriccioli e "vecie parole": ultime esperienze dialettali*, «Tratti», Faenza (RA), estate 1994;
- A. GENOVESE, «Cutusiu», «Belvedere», Lyon, luglio-settembre 1994;
- S. SPADARO, «Cutusiu» di Nino De Vita, «L'Informatore Cittadino», Marsala, agosto-settembre 1994;
- F. LOI, *Parole dal silenzio della sicilianità*, «Il Sole 24 ore», 2 ottobre 1994;
- G. FERRONI, *Terra disgraziata*, «l'Unità», 10 ottobre 1994;
- P. VENUTO, *Le spighe e le agavi*, «Gazzetta del Sud», 16 ottobre 1994;
- D. MAFFIA, *Il notaio dei germogli e delle morti*, «Pagine dal Sud», Ragusa, ottobre 1994;
- S. LANUZZA, *Storia della lingua italiana*, Roma, Newton Compton, 1994;
- P. PINTO, *Solo l'amore e la poesia possono salvare il mondo*, «Corriere del giorno», 5 novembre 1994;
- A. PANE, *Un erbario d'anime*, «Oggi e domani», Pescara, novembre 1994;
- M. ONOFRI, *L'umano e l'inumano nascono dallo stesso ceppo*, «L'Indice», dicembre 1994.
- A. LENTINI, *Cutusiu*, «Malgrado tutto», Racalmuto (AG), dicembre 1994;
- G. AGOSTI, *Riviste italiane*, «Semicerchio», Firenze, 1994, n° 11;
- S. SPADARO, *Cutusiu*, «Semicerchio», Firenze, 1994, n° 11;
- S.C. SGROI, *Un dialettalismo (ri)emergente: risolente*, in *Diglossia, prestigio e varietà della lingua italiana*, Il Lunario, 1994;
- C. MEZZASALMA, *Fosse Chiti*, «Città di Vita», Firenze, novembre-dicembre 1994;
- A. MAUGERI, *Il romanzo autobiografico in versi di Nino De Vita*, «Bloc notes», Bellinzona (CH), dicembre 1994;
- E. SCHEMBARI, *Nino De Vita*, in *Dizionario biografico*, Ragusa, Libroitagliano, 1994;
- S. CATALDO, *Introduzione all'Antologia "Giovani poeti siciliani"*, «Via lattea», Catania, 1995.
- G. TESIO, *Alcuni titoli dell'annata dialettale*, «Il limonia», gennaio 1995;
- C. CATALDO, *A casa nnò timpùni*, «Il Bonifato», Alcamo, gennaio 1995;
- G. RUFFINO, *Un "volgare" da conoscere*, «Cronache parlamentari siciliane», Palermo, febbraio 1995;
- P. PINTO, *Pagine di poesia mediterranea*, «Corriere del giorno», 3 febbraio 1995;

- P. TRAINA, *Una nuova "plaquette" di Nino De Vita*, «Pagine dal sud», Ragusa, marzo 1995;
- B. SIMEONE, *Lingua. La jeune poésie italienne*, Cognac, Le temps qu'il fait, 1995;
- B. SIMEONE, *Littératures italiennes (80-90)*, «La pensée», gennaio-marzo 1995;
- G. PALUMBO, *A casa nnò timpùni*, «Spiritualità e Letteratura», Palermo, gennaio-aprile 1995;
- G. DE MATTEIS, *Emozioni in lingua*, «Voce di popolo», Foggia, 3 giugno 1995;
- S. DI MARCO, *La questione della "koinè" e la poesia dialettale siciliana*, «I Quaderni del Giornale di poesia siciliana», Palermo, giugno 1995;
- A. COLASANTI, *Notizia*, «Nuovi Argomenti», luglio-settembre 1995;
- M. ONOFRI, *La poesia pura nascosta nell'aspra Sicilia*, «l'Unità», 23 agosto 1995;
- M. ONOFRI, *La recente poesia tra narrativa e stupore ontologico*, in *La parola ritrovata*, Venezia, Marsilio, 1995;
- D. MAFFIA, *Nord, Sud e la poesia in dialetto*, «Diverse lingue», Udine, settembre 1995;
- E. TAVILLA, *Il senso acheo della poesia*, «Frontiera», Modena, ottobre 1995;
- S. SPADARO, *Alcuni "cuntura" di Nino De Vita*, «Reporter», Marsala, dicembre 1995;
- M. CIPOLLINI, *De Vita e le sue muse siciliane*, «Il Vomere», Marsala, 9 dicembre 1995;
- P. PINTO, *Favoleggiante solitudine di un poeta isolano*, «Corriere del giorno», Taranto, 22 dicembre 1995;
- S. CATALDO, *Antologia "Giovani poeti siciliani"*, «Via Lattea», Catania, gennaio-dicembre 1995.

LIBORIO DIA [Alcama 19 luglio 1888 - 19 febbraio 1979] Contadino. Nel 1950 si fece promotore, in Alcama, dell'istituzione di un cenacolo, intitolato a Ciullo, tuttora operante, presieduto attualmente da Carlo Cataldo.

La sua produzione "memorialistica" si inserisce nella tradizione delle cronache folcloristiche alcamesi.

OPERE

- *Libriceddu d'oru*, Alcama, 1927;
- *Pri la "cullana di li pueti arcamisi"*, Alcama, Jemma, 1929;
- *Collana di poeti alcamesi*, Alcama, 1929;
- *Poesie in versi siciliani*, Alcama, Jemma, 1935; 2a

ed. rinnovata, pref. di I. Calandrino, Alcama, Bagolino, 1963;

- *Fatti e racconti*, Alcama, Bagolino, 1967;
- *Poesie*, 4a ed. ristretta, Alcama, Campo, 1969;
- *Poesie in versi siciliani*, Alcama, Jemma, 1976.

GIANNI DIECIDUE [Castelvetrano 8 marzo 1922] Poeta, drammaturgo e storico.

All'Università di Palermo, dove si laureò in Lettere nel 1946, fu allievo di Antonino De Stefano, che lo incoraggiò a proseguire negli studi storici.

Ha insegnato materie letterarie nell'Istituto Magistrale della città natale e nelle Scuole Superiori di Partanna, Marsala, Mazara del Vallo e, negli anni 1947-49 e 1966-68, di Roma. Nel 1983 ha cessato l'attività di insegnante.

È uno dei fondatori del Movimento letterario "L'Antigruppo".

A Castelvetrano dirige, dal 1950, la filodrammatica "Ribalta" e, per l'editore Mazzotta, una collana di poesia.

Sue liriche sono state inserite in ciclostilati dell'"Antigruppo" e in diverse antologie - tra le quali *Un tulipano rosso. I giovani e la poesia di contestazione*, *Antigruppo 73*, *Antigruppo 75* -, e alcune sono state tradotte in francese, inglese, rumeno, jugoslavo, ungherese, greco.

È stato redattore delle riviste letterarie «Impegno 70» e «Impegno 80» e collaboratore di numerosi periodici: «Trapani», «Il Nuovo Risveglio» (Castelvetrano), «L'Agitazione del Sud» (Ragusa), giornale anarchico da lui fondato, «Umanità Nova» (Roma), «Il Paese» (Roma), «L'Ora» (Palermo), «La Procellaria» (Reggio Calabria), «Trapani Nuova», «Ausonia» (Siena), ed altri.

Di lui Leonardo Sciascia ha parlato molto favorevolmente nell'introduzione a un'antologia relativa al Premio "La Fardelliana" di Paceco, di cui negli anni Sessanta ha vinto un'edizione classificandosi secondo, alle spalle di Antonino Uccello.

Diecidue ha espresso il suo trasporto per il teatro, oltre che come autore e regista, an-

che come attore. Del periodo romano sono le sue letture, nei teatri, di opere di Lorca e di Pavese. Amico di Arnaldo Foà, di Franco Castellani, di Carlo D'Angelo e di altri noti artisti e studiosi di teatro (Tanda, Delogu), ha anche recitato a Gibellina nel *Ciavieddu* di Salvatore Fiume, di cui è stato amico, come di Renato Guttuso e di Leonardo Sciascia.

Ha preso parte ad iniziative teatrali con Melo Freni e Carlo Quartucci. Come attore, è stato anche interprete di un lungometraggio diretto da Francesco Crescimone: *Il trittico di Antonello* (1993).

OPERE POETICHE

- *Le ceneri della luna*, Reggio Calabria, Procellaria, 1964;
- *Una stagione d'amore*, introd. di L. Sciascia, Trapani, Celebes, 1970. (Con R. Certa e N. Scammacca);
- *Le antinomie*, introd. di G. Manacorda, Castelvetro, Mazzotta, 1981;
- *Poemi*, Castelvetro, Mazzotta, 1985;
- *Correspondance*, Castelvetro, Mazzotta, 1988;
- *Poesie illogiche*, presentazione di Nicola Tanda e testimonianze di Giuliano Manacorda, Giuseppe Cottone, Giorgio Barberi Squarotti, Nicola Di Maio e Giuseppe Zagarrìo, Castelvetro, Mazzotta, 1994.

OPERE TEATRALI

- *I Triangoli*, introd. di N. Tanda, Trapani, Impegno 70, 1973;
- *Federico III detto Il Semplice*, in *Incontri fra i popoli del Mediterraneo. Anno II: poeti per la pace*, atti del convegno, 19-23 aprile 1982, a cura di R. Certa, Mazara del Vallo, s.e., 1984, p. 155-162.

Altri lavori teatrali risultano inediti o pubblicati in riviste e giornali:

- *Un pranzo per Alboino* (uscito in ciclostilato e rappresentato al Teatro Selinus di Castelvetro nel 1950);
- *I ladri* (atto unico, apparso nel settimanale «Trapani Nuova»);
- *Il congresso* (atto unico, messo in scena a Castelvetro e finalista a un'edizione del Premio Pirandello);

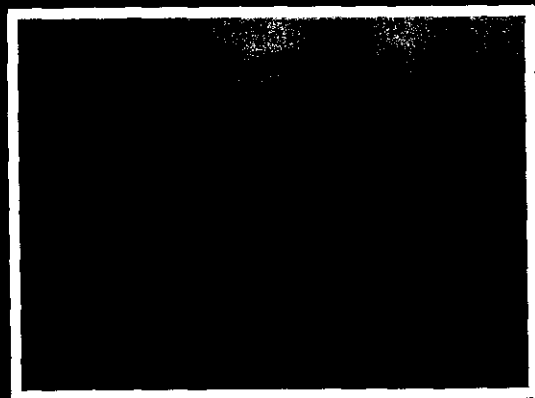
- *Prova d'attore*;
- *Giulio e l'altro*.

OPERE SAGGISTICHE

- *Considerazioni sul Medio-Evo*, Palermo, De Magistris, 1954;
- *Chiesa e Università a Castelvetro nel 1700*, «Trapani», 1965-66;
- *I Consigli Civici a Castelvetro nei secoli XVI-XVIII*, «Archivio Storico Siciliano», Palermo, 3a serie, 16, 1967; «Economia e Storia», Milano, 1968;
- *Momenti di vita castelvetranese nel Seicento*, «Trapani», 1977-82;
- *L'antico Carnevale di Castelvetro*, Castelvetro, Siciliana Editrice, 1988;
- *Chiesa e Stato a Castelvetro nel 1700*, Castelvetro, Mazzotta, 1989;
- *Gabelle e Gabelotti a Castelvetro nel 1600*, Castelvetro, Mazzotta, 1989;
- G.M. CALVINO. *Poesie scherzevoli*, Castelvetro, Mazzotta, 1990. (Saggio introd. e trad. a fronte);
- *Seicento castelvetranese. Società, vita, economia*, Mazara del Vallo, Edizioni Biblioteca, 1992.

CRITICA

- M. DE VINCENZI, *Vita culturale a Castelvetro*, «Trapani», 1961;
- G. ZAGARRIO, *Poesia tra editoria e anti*, Trapani, Celebes, 1971;
- L. CHERCHI, *La nuova "Scuola siciliana"*, «Impegno 70», Mazara del Vallo, 1, aprile-giugno 1971, n° 1;
- E. EMILI, *Una possibile poetica per un antigruppo*, «Impegno 70», Mazara del Vallo, 1, aprile-giugno 1971, n° 1;
- F. MANESCALCHI, *Dall'autogestione al ciclostile*, «Impegno 70», Mazara del Vallo, 1977, p. 17-18;
- A. MARASCO, *Antigruppo 1975. Trapani Terza Pagina*, «Impegno 70», Mazara del Vallo, 5-7, 1975-77;
- *Le antinomie*, «Trapani Nuova», 25 marzo 1982;
- E. BONVENTRE, *Gianni Diecidue anticlassico*, «Trapani Nuova», 17 luglio 1982;
- R. CERTA, «Le antinomie» di Gianni Diecidue, «Impegno 80», Mazara del Vallo, 4, 1981-83, n° 6-12;
- N. SCAMMACCA, *Gianni Diecidue*, «Trapani Nuova», 30 ottobre 1987;
- V. TITONE, «Correspondance» di Gianni Diecidue, «Trapani Nuova», 14 ottobre 1988;



2. Wind Devils
3. Sand Devils

- M. FRENI, *Il teatro e la Sicilia*, «Cronache parlamentari siciliane», suppl. al n° 7, luglio 1990;
- *Poesie illogiche*, «Galatea. European magazin européen», Milano, 3, marzo 1995, n° 3.

Di lui hanno anche scritto: Cali, Certa, Contiliano, Cottone, Di Girolamo, Di Maio, Di Marco, Manacorda, Marasso, Marusso, Saccà, Salveti, Sciascia, Virgilio Titone, Zinna ed altri.

VINCENZO DI GIOVANNI [Salaparuta 19 ottobre 1832 - 20 luglio 1903] Filosofo, storico e letterato. Nacque da Calogero e Caterina Bruscia e fu inizialmente guidato negli studi da uno zio Canonico arciprete, Donato Di Giovanni.

Nel 1847 entrò a studiare nel Seminario Arcivescovile di Monreale, vestendo l'abito talare.

Nel 1853 si trasferì a Palermo, per completare gli studi nella Regia Università. Nello stesso tempo fu insegnante presso il Convitto Vittorino.

Nel 1856, a Mazara, fu ordinato sacerdote; si trasferì, quindi, stabilmente a Palermo.

Insegnò, dal 1861, Filosofia nel Regio Liceo di Palermo.

Nel 1882 assunse la cattedra di Filosofia teoretica nella Regia Università di Palermo.

Fu presidente della Reale Accademia di scienze, lettere e belle arti di Palermo, vicepresidente della Società Siciliana per la Storia Patria, membro corrispondente dell'Istituto di Francia, dell'Accademia Reale del Belgio, dei Lincei, della Crusca, del Consiglio degli Archivi di Stato e di vari altri istituti scientifici. Ebbe incarichi anche nella città di Palermo all'interno del Consiglio Civico, del Consiglio Provinciale Scolastico e della Deputazione della Biblioteca comunale.

Nel 1896 fu insignito del titolo di Abate Prelato di Santa Maria del Mela, poi fu elevato a Vescovo di Teodosiopoli; nel 1900 fu creato Arcivescovo di Pessinonte.

Il comune di Salaparuta, mentre il Di Giovanni era ancora in vita, gli intitolò il corso principale del paese.

Oltre ad avere dato alle stampe una notevole quantità di studi e ricerche (di cui si trova una bibliografia assai vasta in appendice a: S. Salomone Marino, *Commemorazione solenne del vice presidente Monsignor Vincenzo Di Giovanni*, Palermo, Boccone del Povero, 1904), collaborò a numerosi quotidiani e riviste, tra cui: «La Lira» (Palermo), «Giornale Gioenio» (Catania), «La Favilla» (Palermo), «Il Borghini» (Firenze), «La Sicilia» (Palermo), «Nuove Effemeridi Siciliane» (Palermo), «Archivio Storico Siciliano» (Palermo), «Rivista Universale», «Archivio per lo studio delle tradizioni popolari» (Palermo), «La Sicilia Cattolica» (Palermo), «La Sicilia artistica ed archeologica» (Palermo), «Giornale di Sicilia» (Palermo), «Corriere di Palermo», «Monreale per le feste della tranvia elettrica» (Palermo).

Ulteriori notizie bibliografiche su questo autore sono in: *CLIO. Catalogo dei libri italiani dell'Ottocento (1801-1900)*, Milano, Bibliografica, 1991, vol. 2°, p. 1608-1610; *Dizionario biografico degli italiani*, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 1970-, vol. 40°, p. 47-49.

OPERE LETTERARIE E NARRATIVE

- *Modi scelti della lingua italiana raccolti dai classici scrittori e proposti a' giovani*, Palermo, Amenta, 1856; 2a ed., Palermo, Russitano, 1858; 3a ed. accresc., Palermo, Biondo, 1867;
- G. PICCI, *Guida allo studio delle belle lettere*, 6a ed. riveduta da V. Di Giovanni, Palermo, Amenta, 1858, 2 voll.;
- *Istituzioni di lingua italiana*, Palermo, Sandron, 1859;
- *Della prosa volgare in Sicilia ne' sec. XIII, XIV e XV*, Firenze, Tip. delle "Veglie Letterarie", 1862;
- *Gli angeli nella Divina Commedia. Discorso*, Firenze, Cellini, 1865;
- *Dell'uso del volgare in Sardegna e in Sicilia ne' secoli XII e XIII*, Palermo, Amenta, 1866;
- *La lingua volgare e i siciliani*, Firenze, Cellini, 1866. (Lettera);
- *Sofismi e buon senso. Serate campestri*, Palermo, Solli, 1870; 2a ed. riv. dall'autore, Palermo, Biondo, 1873, 3 voll.

DI GIOVANNI

- *Principii di grammatica italiana per la seconda classe elementare*, Palermo, Biondo, 1871;
- *Principii di grammatica italiana per la terza e la quarta classe elementare*, Palermo, Biondo, 1871;
- *Filologia e letteratura siciliana. Nuovi studi*, Palermo, Pedone Lauriel, 1871-1879, 3 voll.; rist. anastatica, Bologna, Forni, 1968;
- *Giovanni Marrasio siciliano, poeta latino del secolo XV*, Palermo, Natale, 1874;
- *Un nuovo piffero di montagna. Lettera a un asino*, Palermo, Montaina, 1878;
- *Del volgare usato da' primi poeti siciliani e del carattere della loro poesia*, Palermo, Ferrigno e Andò, 1882;
- *Antico volgarizzamento siciliano del testo greco di S. Marco*, Bologna, Fava e Garagnani, 1883;
- *Ciullo d'Alcamo, la Difenza, gli Agostari e il Giuramento del Contrasto anteriori alle Costituzioni del Regno del 1231*, Bologna, Fava e Garagnani, 1884;
- *Alcuni luoghi dal Contrasto di Ciullo d'Alcamo ridotti a miglior lezione e novamente interpretati*, Bologna, Fava e Garagnani, 1885;
- *Filologia e letteratura siciliana. Nuovi studi*, Palermo, Pedone Lauriel, 1889;
- *Tommaso Natale traduttore dell'Iliade*, Firenze, Cellini, 1889;
- *Documenti dell'uso del volgare prima del 1000*, Palermo, Barravecchia, 1891;
- *Il nome di Ciulo d'Alcamo*, Firenze, Cino, 1894.

OPERE DI CARATTERE FILOSOFICO

- *Sullo stato attuale e su' bisogni degli studi filosofici in Sicilia. Considerazioni*, Palermo, Lao, 1854;
- *Della vita e delle opere di Vincenzo Miceli*, Palermo, Russitano, 1858;
- *La riforma cattolica della Chiesa e la filosofia della rivelazione di V. Gioberti*, Palermo, Russitano, 1859;
- *La filosofia in Italia a metà del sec. XIX*, Palermo, Russitano, 1861;
- *Dell'ontologismo e della scienza ideale*, Palermo, Russitano, 1861;
- *Principii di filosofia prima esposti ai giovani italiani*, Palermo, Biondo, 1863; 2a ed., Palermo, Biondo, 1878;
- *La scuola, lo Stato e la nazionalità della filosofia italiana*, Firenze, Cellini, 1864;
- *Il Miceli, ovvero dell'Ente uno e reale*, Palermo, Amenta, 1864;

- *Il Miceli, ovvero l'apologia del sistema*, Palermo, Amenta, 1865;
- *Delle essenze eterne, e del reale nell'ideale*, Firenze, Cellini, 1865;
- *Dell'intelletto nelle scuole del medio evo e nella Hegeliana de' tempi nostri*, Napoli, Stamperia del Fibreno, 1865;
- *Della storia della filosofia a' nostri tempi*, Palermo, Amenta, 1865;
- *Dom Deschamps e Vincenzo Miceli precursori del moderno panteismo alemanno*, Palermo, Amenta, 1866;
- *Delle attinenze tra il panteismo e il materialismo nella storia contemporanea della filosofia*, Napoli, Stamperia del Fibreno, 1866;
- *Salvatore Mancino e l'eclettismo in Sicilia*, Palermo, Amenta, 1867;
- *Della filosofia moderna in Sicilia*, Palermo, Amenta, 1868;
- *D'Acquisto e la filosofia della creazione in Sicilia*, Firenze, Cellini, 1868;
- *Rosario Castro filosofo siciliano*, Bologna, Monti, 1868;
- *Storia della filosofia in Sicilia da' tempi antichi al sec. XIX*, Palermo, Pedone Lauriel, 1873, 2 voll.;
- *Hartmann e Miceli*, Palermo, Virzi, 1877;
- *Prelezioni di filosofia*, Palermo, Virzi, 1877;
- *Categorie e giudizi, studio logico*, Palermo, Virzi, 1877;
- *Severino Boezio filosofo e i suoi imitatori. Studi*, Palermo, Pedone Lauriel, 1880;
- *Giovanni Pico della Mirandola filosofo platonico*, Firenze, Rassegna Nazionale, 1882;
- *Giordano Bruno e le fonti delle sue dottrine*, Palermo, Barravecchia, 1888;
- *Storia della filosofia in Sicilia*, rist. con appendice di aggiornamento di Giuseppe Maria Sciacca, Bologna, Cappelli, 1985, 2 voll.

OPERE STORICHE, RELIGIOSE E VARIE

- *Cronache siciliane dei secoli XIII, XIV, XV, pubblicate*, Bologna, Romagnoli, 1865;
- *Delle rappresentazioni sacre in Palermo ne' secoli XVI e XVII*, Bologna, Fava e Garagnani, 1868;
- *I fatti di Enea estratti dal Fiore d'Italia di Frate Guido da Pisa Carmelitano del secolo XIV*, Palermo, Biondo, 1869;
- *Giovan da Procida e il ribellamento di Sicilia nel 1282 secondo il Codice Vaticano 5256*, Bologna, Fava e Garagnani, 1870;

- *Rosario Gregorio e le sue opere*, Palermo, Pedone Lauriel, 1871;
- *Ricette chimiche e medicinali in volgare estratte da un codice latino di scienze occulte del secolo XIII e XIV*, Bologna, Fava e Garagnani, 1872;
- *Il caso di Sciacca, cronaca siciliana del secolo XVI ora la prima volta pubblicata*, Palermo, Pedone Lauriel, 1874;
- *Scritti apologetici*, Palermo, Palomes, 1875;
- *Vestigii antichi in Salaparuta e nel suo territorio descritti*, Palermo, Virzi, 1875;
- *Notizie storiche della città di Alcamo, seguite dai capitoli, gabelle e privilegi della stessa città*, Palermo, Amenta, 1876;
- *La religione dell'avvenire. Lettere critiche ad A. Conti e C. Cantù*, Firenze, Carnesecchi, 1877;
- *Sul libro di E. Renan "L'Ecclesiaste"*, Firenze, Rassegna Nazionale, 1882;
- *Sesto centenario dei Vespri. Sopra alcune Porte antiche di Palermo e sull'assedio del 1325. Note e ricordi*, Palermo, Pedone Lauriel, 1882;
- *Sul Porto antico e su le mura, le piazze e i bagni Di Palermo dal secolo X al secolo XV*, Palermo, Virzi, 1884;
- *La topografia antica di Palermo dal secolo X al XV*, Palermo, Virzi, 1884;
- *Sulla topografia antica di Palermo dal secolo X al XV. Nuove Memorie*, Palermo, Lo Statuto, 1887;
- *L'Apologetica cattolica e gli studii etnografici, storici, archeologici contemporanei. Discorso*, Palermo, Palomes, 1887;
- *Contrade e rughe antiche, Shera e Sucac di Palermo esistenti ne' secoli XII, XIII, XIV e XV*, Palermo, Lo Statuto, 1887;
- *Saggi di critica religiosa e filosofica*, Firenze, Cellini, 1887;
- *Divisione etnografica della popolazione di Palermo nei secoli XI, XII, XIII. Memoria*, Palermo, Lo Statuto, 1888;
- *La topografia antica di Palermo dal secolo X al XVI. Memoria*, Palermo, Boccone del povero, 1889;
- *Le origini della Accademia degli Accessi, dei Riaccesi e del Buon Gusto (1568, 1622, 1718)*, Palermo, Barravecchia, 1891;
- *Apologetica e archeologia cristiana. Conferenze, discorsi, note*, Palermo, Reber, 1897;
- *Critica religiosa e filosofica. Lettere e saggi*, Palermo, Reber, 1897;
- *Il Castello e la Chiesa della Favara di S. Filippo a Mare Dolce in Palermo*, Palermo, Lo Statuto, 1897;

- *Appendice alla topografia antica di Palermo dal sec. X al XV*, Palermo, Lo Statuto, 1899;
- *Iscrizioni, ricordi funebri e salmi*, Palermo, Virzi, 1900.

CRITICA

- G.M. MIRA, *Bibliografia Siciliana*, Palermo, Gaudiano, 1875;
- G. DI PIETRO, *Illustrazione dei più conosciuti scrittori contemporanei dal 1830 a quasi tutto il 1876. Saggio storico-critico*, Palermo, s.e., 1878;
- S. SALOMONE MARINO, *Commemorazione solenne del vice presidente Monsignor Vincenzo Di Giovanni*, Palermo, Boccone del povero, 1904;
- G. GENTILE, *Il tramonto della cultura siciliana*, Bologna, 1919;
- E. DI CARLO, *Lettere di N. Tommaseo a V. Di Giovanni e P.G. Piazza*, Roma, 1932;
- P. MALTESE, *Discorso commemorativo*, Partanna, Tip. Nicolò Gargano, 1933;
- B.M. ALBERGAMO, *Monsignor Vincenzo Di Giovanni letterato, filosofo, storico*, «L'Avvenire», 4 novembre 1938.

NICOLA DI GIROLAMO Nato a Mazara del Vallo, dove completò gli studi liceali, avendo come maestri Morello, Napoli, Bologna.

A Venezia frequentò il corso di Lingue e Letterature straniere.

Poi, in Francia, seguì dei corsi di perfezionamento presso la "Faculté de Lettres" di Besançon.

Rientrato in Italia, insegnò per alcuni anni a Mazara del Vallo. Partecipò, poi, all'ultima guerra mondiale, finendo in campi di prigionia. A Palermo insegnò nella Scuola Media e poi come assistente di ruolo nell'Università.

È stato libero docente in Lingua e Letteratura francese.

Ha collaborato a numerose riviste, tra cui «Nuovi Quaderni del Meridione» (Palermo), «Labor» (Palermo), «Annali del Liceo-Ginnasio G.G. Adria» (Mazara del Vallo), «Belfagor», «Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani» (Palermo).

Ha pubblicato parecchi scritti di saggistica e critica letteraria.

DI MAIO

OPERE

- *Albert Camus uno e due*, Siena, Maia, 1959;
- *Stéphane Mallarmé. Ouverture ancienne d'Hérodiade*, Siena, Maia, 1959;
- *Miti e simboli napoletani nell'opera di Nerval*, Bologna, Patron, 1967;
- *Cultura e coscienza critica nell'"Hérodiade" di Mallarmé*, Bologna, Patron, 1969;
- *Teodor De Wyzewa. Dal simbolismo al tradizionalismo, 1885-1887*, Bologna, Patron, 1969;
- *Nerval e la tematica delle "Figlie del fuoco"*, Bologna, Patron, 1970.

CRITICA

- F. CENTONZE, *Nicola Di Girolamo, studioso solitario*, «Trapani Sera», 12 maggio 1971.

NICOLA DI MAIO [Castelvetrano 27 gennaio 1949] Esercita la professione di medico nella città natale. Ha fatto parte dell'Antigruppo Siciliano. Nel 1974, dissociandosi da questo movimento letterario, fonda a Palermo, con I. Apolloni e P. Terminelli, la rivista «Intergruppo» che, rifiutando posizioni di tipo populistico e neo-realistico, mira ad operare in un quadro sperimentale e metropolitano. L'obiettivo è quello di aggiungere al formalismo del noto "Gruppo 63" maggiore consistenza di contenuti. Tra le collaborazioni a riviste e periodici ricordiamo: «Lettera», «Per Approssimazione» (Palermo), «Antigruppo Palermo», «Aperti in squarci» (Verona), «Trapani Nuova», «Impegno 70» (Mazara del Vallo).

È presente in antologie, quali *Le proporzioni poetiche*, 2 (a cura di Domenico Cara, Milano, Laboratorio delle arti, 1976), *Folia sine nomine. Il nome taciuto* (a cura di Luciano Troisio e Cesare Ruffato, Bologna, Seledizioni, 1981).

Con Ignazio Navarra ha curato la pubblicazione della rivista «Scrittura».

OPERE POETICHE

- *Reperti*, Castelvetrano, Mazzotta, 1988.

FRANCO DI MARCO [Custonaci 6 giugno 1932] Medico pediatra dal 1959, ha insegnato Ausologia

e Genetica nella Libera Università di Trapani.

Ha inframmezzato la sua attività professionale con discontinue ma significative "puntate" nel mondo letterario.

È tra i fondatori dell'"Antigruppo Siciliano" e non ha mai pubblicato in volume. I suoi scritti (racconti, brani di romanzo, saggi, polemiche letterarie) sono sparsi in riviste ed antologie.

Ha tradotto dal siciliano all'italiano, con esiti felici, molte liriche di Santo Calì; ha inoltre tradotto opere di Armand Monjo e Robert Bly. Ha collaborato ai periodici «Trapani nuova», «Impegno 70» (Mazara del Vallo), «Anti» (Trapani), «Thrinacria» (Trapani), «Foglio d'arte».

Con un brano del romanzo inedito *TP-Trappola* ha ottenuto il Premio Abano nel 1969. Indicativo della sua "verve" è un lungo articolo apparso in «Impegno 70» (4-5, 1974-75, n° 12-18, p. 140-149), dal titolo *Verifica di una introduzione*.

Notevoli sono il suo saggio introduttivo e il suo contributo complessivo nella pubblicazione del volume *Lu codici di la santa nicisità* di Berto Giambalvo (Trapani, Libera Università del Mediterraneo, 1990).

Tra le principali presenze in volumi antologici si segnalano:

- *Una possibile poetica per un Antigruppo*, Trapani, Celebes, 1970;
- *Antigruppo 73*, s.l., Coop. operatori grafici Giuseppe Di Maria, 1972;
- *Antigruppo 75*, Trapani, Trapani Nuova, 1975;
- G. ZAGARRIO, *Nuove Ipotesi*, Firenze, La Nuova Italia, 1975;
- *Materiale per gli anni 80*, Messina-Firenze, D'Anna, 1979.

GIANNI DI STEFANO [Mazara del Vallo 1 gennaio 1921] Conseguì la maturità classica nella città natale e si laureò in Lettere nell'Università di Palermo nel 1946.

Partecipò alla seconda guerra mondiale da ufficiale di fanteria.

Ha insegnato nel Liceo Classico del Seminario diocesano di Mazara del Vallo, nella

Scuola Media Statale della stessa città, nell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "S. Calvino" e nell'Istituto Magistrale "R. Salvo" di Trapani.

È stato preside dell'Istituto Magistrale "Pasca-sino" di Marsala (dal 1961 al 1974) e del Liceo Classico "G.G. Adria" di Mazara del Vallo (1974-1986), dove ha promosso la istituzione del "Corso di lingua araba e civiltà islamica" e i "Quaderni del corso Al-Imàm al Mázari".

Ha svolto un'intensa attività pubblicistica, collaborando a giornali e riviste: «L'Orà» (Palermo), «Sicilia del Popolo» (Palermo), «Il Tempo» (Roma), il «Gazzettino di Sicilia» della RAI, «Corriere Trapanese» (che ha pure diretto dal 1950 al 1952).

È stato direttore, inoltre, delle riviste «Astarotte» (Mazara del Vallo, 1947-48), «La Terza Sponda» (Trapani, 1955), «Trapani. Rassegna dell'Amministrazione provinciale di Trapani» (1956-1986).

È stato segretario della Sezione provinciale di Trapani dell'Associazione siciliana della stampa dal 1952 al 1960.

Nel capoluogo ha anche promosso l'istituzione dell'Emeroteca siciliana, ora allocata presso la Biblioteca Fardelliana, di cui, peraltro, è stato Deputato al Reggimento interno dal 1954 al 1974.

Nel 1958 si è adoperato per la costituzione del Lions Club di Trapani.

Ha rivestito svariati altri incarichi, tra cui quelli di: Presidente del Comitato provinciale di Trapani dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, Presidente dell'Accademia Selinuntina di scienze, lettere ed arti, Presidente dell'Istituto di Storia del Vallo di Mazara, Presidente della Società trapanese per la Storia patria (1965-1977), Presidente dei Combattenti mazaresi, Presidente della Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Trapani (1972-1976), Rettore dell'Istituto per la storia della Chiesa mazarese.

Per i vari Istituti ed Enti nei quali è stato impegnato ha curato la stampa di decine di importanti volumi, spesso impreziositi dal suo personale gusto grafico, tra cui: S. NICASTRO, *Dal Quarantotto al Sessanta* (Trapani,

Vento, 1961); C. GOLDONI, *La bottega del caffè* (2a ed., Palermo, Palumbo, 1962; 3a ed., Palermo, Palumbo, 1967); *L'organizzazione della Chiesa in Sicilia nell'età normanna*, atti del congresso di Mazara del Vallo (Mazara del Vallo, Istituto per la storia della Chiesa mazarese, 1987); *La Sicilia nel Cinquecento*, atti del congresso di Mazara del Vallo (Mazara del Vallo, Istituto di storia del Vallo di Mazara, 1989).

È stato anche consigliere comunale di Trapani, dal 1952 al 1955.

È socio della Società siciliana per la storia patria di Palermo, dell'Accademia Tiberina di Roma, dell'Accademia internazionale di propaganda culturale di Roma.

È insignito di numerose onorificenze e citato in numerosi repertori.

Nel 1971 ha ricevuto il Premio per la Cultura della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nel 1989 ha istituito, nella città natale, l'Istituto di Studi arabo-islamici "Michele Amari".

Quella di Gianni Di Stefano è una figura assolutamente necessaria - oltre che esemplare - per la crescita e la comprensione della cultura trapanese della seconda metà di questo secolo. Una genuina vocazione per l'organizzazione della vita culturale lo ha condotto a promuovere e a svolgere per la provincia di Trapani e per la Sicilia una mole di attività, del tutto singolare, di alto livello civile, artistico e storico.

Per ragguagli più esaurienti sull'attività di questo infaticabile operatore della cultura, si rimanda ai volumi: *Il Liceo Ginnasio G.G. Adria in onore del Preside Gianni Di Stefano* (Trapani, 1986) e *Il corso 'Al Imàm Al-Mazari' di lingua araba e civiltà islamica ed i 'Quaderni' mazaresi* di Pietro Pisciotta, (Trapani, 1989).

OPERE POETICHE

- *Sinfonia mediterranea*, Mazara del Vallo, Accademia Selinuntina, 1982. (La 1a ed. è del 1951);

- *Le consolazioni*, con introd. di Aldo Capasso, Trapani, Astarotte, 1952; 2a ed. riveduta, 1954;

- *Io navigo ancora*, Mazara del Vallo, Accademia Selinuntina, 1969;

DI STEFANO

- *Tempo della memoria*, Mazara del Vallo, Accademia Selinuntina, 1982;
- *Poesie*, Mazara del Vallo, Accademia Selinuntina, 1992.

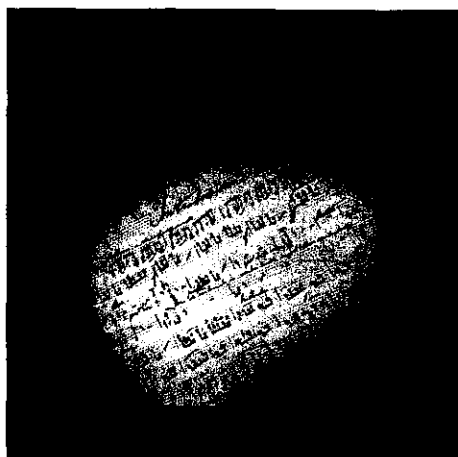
TRADUZIONI

- P. VERLAINE, *Il cipresso alla riva*, Mazara del Vallo, S.E.I., 1947; 2a ed. riv., 1984.

CRITICA

- S. Fugaldi, *La poesia mediterranea di G. Di Stefano*, «Trapani», 1970;
- G. Cottone, *Il ritorno della memoria nella poesia di G. Di Stefano*, «Trapani», 1979;
- D. D'Erice, *Sublimano la natura e l'amore i versi di Gianni di Stefano*, «Trapani Sera», 25 settembre 1992.

fF



ALBERTO FAVARA [Salemi 1 marzo 1863 - Palermo 29 settembre 1923] Musicista, etnografo e critico musicale.

I suoi genitori furono Simone Favara Verderame e Francesca Maria Mistretta Verderame, che erano cugini. Discendeva da un'antica famiglia arabo-ispana che fiorì a Salemi fin dal 1500.

Dopo gli studi ginnasiali, invece di continuare il liceo, si iscrisse al Conservatorio di Musica di Palermo, frequentando il corso di Armonia e Contrappunto.

Nel 1881 si trasferì a Milano per continuare gli studi musicali sotto la guida del maestro Antonio Scontrino, che nel Conservatorio di quella città insegnava Composizione.

Nel 1883, con l'opera *Marcellina* (libretto di Leopoldo Marengo), vinse un concorso bandito dalla casa Sonzogno e, l'anno successivo, l'atto unico venne rappresentato al Teatro del Verme.

In quell'epoca Giacomo Puccini, da poco trasferitosi a Milano, dove viveva piuttosto miseramente, strinse amicizia col salemitano e ne frequentò la casa.

Favara fu anche amico di Angelo Musco, Luigi Capuana, Mario Rapisardi e Ugo Ojetti.

Lasciata Milano, il musicista siciliano rientrò in Sicilia, dove nel dicembre del 1891 sposò Nina Lo Presti.

Nel 1893, a seguito di una grave crisi finanziaria della famiglia, Favara si ritrovò privato delle sue rendite.

Nel 1895 vinse per concorso la cattedra di Solfeggio e Armonia nel Conservatorio di Musica di Palermo e nel 1897 quella di Composizione.

Nel 1891 cominciò la composizione di un'opera in tre atti, *Urania*, su libretto del suo amico poeta Ugo Fleres. Dopo varie traversie, l'opera verrà rappresentata, nel dicembre del 1918, nel Teatro alla Scala di Milano.

Approfondiva, frattanto, la sua cultura umanistica, studiando la letteratura classica e l'archeologia musicale, indagando sui nessi tra musica e poesia nella tragedia e nella lirica dell'antica Grecia. Si dedicò alla lettura di

Nietzsche, di Schopenhauer e di altri filosofi e studiò le opere di Mozart, Beethoven, Wagner.

Sul finire dell'Ottocento fondò in Palermo la "Società dei Concerti Sinfonici" e organizzò, e talvolta diresse, numerosi concerti che, se non gli procuravano ricchezza economica, gli diedero notorietà e riconoscimenti.

L'opera principale del Favara, però, è probabilmente costituita dalla monumentale raccolta di canti popolari siciliani. Per anni esplorò paesi e campagne della Sicilia, soprattutto quella occidentale, registrando melodie, ritmi, danze, testi, studiando le tradizioni e il costume popolari.

Meticoloso nelle ricerche, segnava notizie sui cantori, note tecniche ed estetiche, varianti dei canti, compiendo, allo stesso tempo, una preziosa opera di recupero di poesia e di dialetti.

Il Vigo, il Pitirè, il Salomone Marino avevano già effettuato ricerche del genere, ma trascurando gli importanti legami tra musica e poesia. Favara approfondì gli aspetti metrici, storici, filologici, risalendo perfino ai collegamenti con gli antichi modi ellenici.

Invano tentò, in diverse occasioni, di ottenere dei fondi presso il ministero della Pubblica Istruzione per potere completare e perfezionare i suoi studi.

Nel corso di uno dei suoi innumerevoli viaggi in Roma, sempre alla ricerca di appoggi finanziari, si ammalò di erisipola al viso, rischiando perfino di morire.

Molte volte provò a trovare una dignitosa sistemazione, per sé e per la sua famiglia, in Roma, in Milano e anche in Germania, con il desiderio di poter meglio proseguire la sua carriera artistica, ma non vi riuscì.

In Roma musicò alcuni brani della *Figlia di Jorio*, dietro incarico di Gabriele D'Annunzio. L'ellenista Ettore Romagnoli, molti anni dopo, avallò e approfondì le analogie segnalate dal Favara tra i ritmi popolari siciliani e l'esametro di Omero, fra le danze popolari siciliane e i ritmi di Eschilo, di Saffo, di Aristofane. Il Favara collaborò anche a lungo al giornale

palermitano «L'Ora», con scritti di critica musicale, e alla rassegna d'arte «Dioniso».

I volumi manoscritti del Favara, da cui nacque il *Corpus di Musiche Popolari Siciliane*, furono donati dalle figlie al Museo di Tradizioni Siciliane "G. Pitirè" di Palermo.

Molte e dolorose furono le traversie che Favara dovette affrontare nel corso della sua attività al Conservatorio di Palermo, per il quale tanto si adoperò. Ai suoi meriti concreti, non seguirono quasi mai gli adeguati riconoscimenti ufficiali, tanto da essergli ripetutamente negata la direzione di quell'Istituto che, di fatto, per anni aveva retto con tanti risultati e successo.

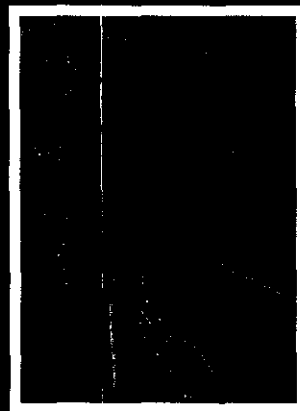
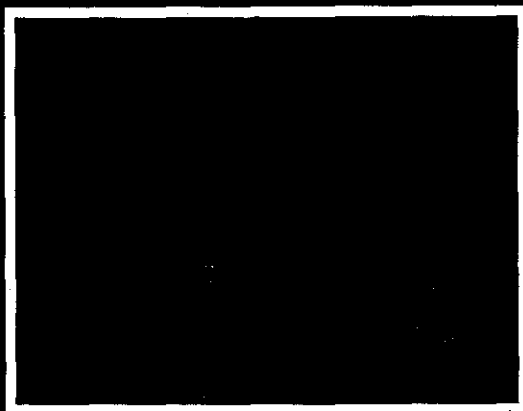
Fu sepolto al Camposanto dei Rotoli.

OPERE SAGGISTICHE

- *Suono musicale e sensazione auditiva*, Palermo, 1892;
- *Il canto popolare nell'arte*, 1898;
- *Il ritmo nel canto liturgico della Chiesa latina*, Palermo, 1901;
- *Studi sulla musica italiana della Rinascenza*, Palermo, 1901;
- *Le Melodie tradizionali di Val di Mazara*, memoria presentata in Roma al Congresso Internazionale di Scienze Storiche, aprile 1903;
- *Canti e leggende della Conca d'Oro*, Palermo, 1903;
- *Il ritmo nella vita e nell'arte popolare in Sicilia*, Palermo, 1904;
- *Corpus di musiche popolari siciliane*, con saggi di Cocchiara e O. Tiby, a cura di O. Tiby, Palermo, Accademia di Lettere Scienze ed Arti, 1957;
- *Scritti di musica popolare siciliana*, ed. postuma curata dalla figlia T. Samonà Favara, Roma, De Santis, 1959.

OPERE MUSICALI

- *Marcellina*, Milano, 1884;
- *Preludio sinfonico in la bemolle*;
- *Miserere* (a 12 voci reali in tre cori con basso continuo), Palermo, Sandron, 1895;
- *Cantata eroica* (per tenore, soprano, cori e orchestra), 1898;
- *Ode alla Regina d'Italia* (sui versi del Carducci), eseguita in Roma, all'Accademia di S. Cecilia nel



10. Ugo Fiorentino, *Struttura
"poco è bene"*
11. Alberto Favara

1898, diretta da L. Mancinelli, alla presenza della Regina;

- *Primavera* (poema sinfonico), eseguito nell'aprile del 1900 al Circolo Artistico di Palermo;
- *Ode ad Elena, Regina d'Italia*, su versi di F.P. Mulè, eseguita a Trapani il 16 agosto 1902;
- *L'Antica Madre* (su versi del Pascoli), eseguita a Palermo al Teatro Massimo il 3 settembre 1907;
- *Sogno nel bosco, preludio per piccola orchestra*;
- *Canti della terra e del mare di Sicilia*, Milano, Ricordi, 1907. (Un secondo volume fu pubblicato dalla Ricordi nel 1921, e altri, nel 1954 e nel 1957, di canti armonizzati dal genero Ottavio Tiby);
- *Sogno in Val d'Enna* (poema sinfonico), 1913;
- *Urania*, Milano, 1918.

CRITICA

- *Atti del Congresso Internazionale di Scienze Storiche*, Roma, 8, 1903, p. 93 e ss.;
- U. OJETTI, *I capricci del conte Ottavio*, Milano, Treves, 1908, p. 73-77;
- C. BELLAIGUE, *Chants de la terre et de la mer de Sicile*, «Le Gaulois», Parigi, 2 febbraio 1909;
- FRATTINI, "Urania" del Maestro Alberto Favara alla Scala, «Corriere della Sera», Milano, 10 dicembre 1918;
- E. ROMAGNOLI, *I canti popolari siciliani e la musica greca*, «Rivista d'Italia», 23, maggio 1920, n° 5, p. 3-24;
- E. ROMAGNOLI, *I canti popolari della Sicilia*, «Musica d'Oggi», luglio 1921;
- F.E. RACCUGLIA, «L'Ora», Palermo, 10 ottobre 1923;
- A. FRACCAROLI, *La vita di Giacomo Puccini*, Milano, Ricordi, 1925;
- G. COCCHIARA, *Il Corpus di Musiche Popolari Siciliane di Alberto Favara*, «Annali del Museo Pitrè», 5-7, 1954-56, p. 54-62;
- D. CARPITELLA, «Ricordiana», Milano, ottobre 1957, n° 8, p. 467 e ss.;
- D. CARPITELLA, *Etnomusicologia e cultura musicale*, «La Rassegna Musicale», 1958, n° 3, p. 204 e ss.;
- P. COLLAËR, *Note préliminaire relative aux enregistrements effectués par le Centro Internazionale Studi Musiche Mediterranee dans le Sud de la Sicile en 1935*, «Annali del Museo Pitrè», 8-10, 1957-59;
- D. CARPITELLA, *Profilo storico delle raccolte di musica popolare in Italia*, in CENTRO NAZIONALE STUDI DI MUSICA POPOLARE, *Studi e ricerche 1948-1960*, Roma, Istituto grafico tiberino, 1960;
- D. CARPITELLA, *L'archivio del Pitrè e il "Corpus" del Favara*, in *Pitrè e Salomone Marino*, Palermo,

Flaccovio, 1968, p. 111-119;

- T. SAMONA' FAVARA, *Alberto Favara. La vita narrata dalla figlia*, pref. di Diego Carpitella, Palermo, Flaccovio, 1971;
- *Grande Enciclopedia della Musica Lirica*, Roma, Longanesi, 1981-82, vol. 2°;
- L. ALESSANDRO, *Grida di mestieri di Sicilia*, Palermo, Edikronos, 1982;
- R. LEYDI - F. GUIZZI, *Strumenti musicali popolari in Sicilia*, Palermo, Edikronos, 1983, p. 114-115.
- *Dizionario biografico degli italiani*, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 1970-, vol. 45°, p. 437-439.

GIACOMO FAZIO [Alcamo 1841 - 1924] Fu colonnello del Regio Esercito Italiano e Deputato al Parlamento. Pubblicò, tra l'altro, scritti di carattere storico e memorialistico (*Fuoco di combattimento della fanteria; La guerra marittima di Candia; Guida allo studio della Storia generale; L'Italia marittima e continentale; Memorie giovanili della rivoluzione siciliana del 1860; Guerra marittima del Vespro*).

Di lui si occupò Antonino Pipitone Cannone: *Un eroe del Risorgimento: Giacomo Fazio*, con studio introduttivo di Tommaso Papa (Alcamo, Accademia di Studi "Ciullo D'Alcamo", 1970).

OPERE

- *Bonello*, Alcamo, Cavour, 1864. (Romanzo);
- *Poesie*, Alcamo, Bagolino, 1875;
- *Gemme italiche (cantiche). L'Alfiere Alcamese (novelle in versi)*, Alcamo, Bagolino, 1920;
- *La Valle di Yosofat*, Torino, 1923. (Poema).

VITO FERRANTE [Palermo 22 febbraio 1929] Ha sempre vissuto a Castellammare del Golfo, dove è stato funzionario della Regione. L'impiego lo ha condotto a interrompere gli studi di Giurisprudenza.

È stato, a Castellammare, consigliere comunale del Partito Comunista Italiano per tre legislature consecutive, fino al 1988.

Ha militato anche nella Democrazia Proletaria. Prese parte ad iniziative di Danilo Dolci di denuncia contro la mafia, testimoniando (tra

FERRO

i primi in Sicilia), negli anni Sessanta, davanti alla Commissione parlamentare antimafia. Uomo dal temperamento ribelle e coraggioso, negli anni Settanta subì un attentato di stampo mafioso.

Dal 1987 è presidente del Centro Culturale "Luigi Pirandello" di Castellammare del Golfo, facendosi promotore di recital, di mostre di pittura e scultura, di iniziative di recupero del patrimonio storico, letterario e folclorico locale.

Ha collaborato con letterati come Febo Delfi, Kostas Valetas, Justin Vitiello e a giornali e riviste («Giornale di Sicilia», «L'Ora», «Trapani Nuova», «Il Faro» e altri).

Ha curato, nel 1989, una *Guida storico-turistica ai paesi del Golfo di Castellammare*.

Sue poesie sono state tradotte in greco e in finlandese.

Tra i suoi lavori un saggio su *Le origini elimo-troiane di Castellammare del Golfo*, una silloge poetica, *Due voci* (con F. Delfi), un romanzo dal titolo *Il prete folle*.

Nel 1991 è stata rappresentata, in teatri di Catania e di Siracusa, la sua commedia *Vecchie zecche*.

Le copertine dei suoi libri sono state illustrate da Ernesto Treccani e da Bruno Caruso, coi quali ha intrattenuto rapporti di amicizia.

OPERE POETICHE

- *Spini e ciuri*, Palermo, Vittorietti, 1983;
- *Carmi siculi*, Poggibonsi (FI), Lalli, 1986;
- *Canti del Golfo*, Poggibonsi (FI), Lalli, 1987.

OPERE NARRATIVE

- *Polvere nel sole*, Poggibonsi (FI), Lalli, 1984; 2a ed., 1986.

OPERE TEATRALI (inedite)

- *E si cunzau la 'nzalata* (commedia in tre atti), 1981;
- *La famigghia di lu potestà* (commedia in tre atti), 1982.

CRITICA

- *Vito Ferrante*, «Trapani», 1983, n° 259, p. 15-18;
- F. ROSSI, *Where the mafia rules the land*, «Inquire», Filadelfia, 7 dicembre 1986;

- S. INGRASSIA, *Le ariose "ristrutturazioni" di Andrea Genovese e i drammatici "Carmi siculi" di Vito Ferrante*, «Impegno 80», Mazara del Vallo, 7, 1986-87, n° 24-28.

Si sono occupati della sua attività letteraria, tra gli altri: V. Bongiorno, A. Calcara, R. Certa, G. D'Angelo, F. Delfi, N. Di Girolamo, S. Di Marco, D. Dolci, G. Diecidue, N. Scammacca, J. Vitiello, L. Zinna.

GIACOMO FERRO [Mazara del Vallo 21 febbraio 1957]

Laureato in Scienze Politiche, insegna discipline giuridiche ed economiche.

Collabora a giornali e riviste letterarie ed è redattore de «La Ballata» (Livorno) e recensore di «Silarus» (Battipaglia).

Ha conseguito riconoscimenti ed è incluso in diverse antologie poetiche.

È presidente dell'Associazione culturale artisti scrittori "Ghibli" di Milano.

Ha anche pubblicato racconti e saggi letterari.

Si sono occupati della sua attività di scrittore giornali e periodici quali: «Giornale di Sicilia» (Palermo), «Il Giornale di Brescia», «Il Gazzettino di Venezia», «La Nazione», «Brescia Oggi», «Il Tempo», «La Stampa», «Prometeo», «Il Faro», «Trapani Nuova» ed altri.

OPERE POETICHE

- *Se il cielo non ha stelle*, Palermo, Alba, 1981;
- *La valle della luna*, Catanzaro, Carello, 1983;
- *Polveredimatita*, Avellino, Menna, 1991.

NINO FICI LI BASSI [Marsala 1 novembre 1889 - 17 febbraio 1966]

Si laureò in Lettere a Palermo, dove ebbe come maestri Eugenio Donadoni al Liceo e G.A. Cesareo all'Università.

Combattè come ufficiale sul Carso nella prima guerra mondiale.

Insegnò Lettere nel Ginnasio Statale "V. Pipitone" di Marsala e fu preside dello stesso Istituto dal 1939 al 1960.

Collaborò, tra l'altro, ai periodici «Lumen» (Marsala) e «Il Corriere della Provincia» (Trapani).

Un suo sonetto *Ericina venus*, tratto dalla raccolta *Armonie ericine*, è stato inciso in una lastra di marmo murata alla Torre del Balio in Erice.

OPERE POETICHE

- *Le celebrazioni*, Palermo, Ediderunt, 1917;
- *Sangue nostro*, Marsala, Istituto Fascista di Cultura, 1936;
- *La rapsodia della cava*, Palermo, Palumbo, 1941;
- *S. Giovanni al Boeo*, Palermo, Priulla, 1950;
- *Armonie ericine*, Trapani, Drepanum, 1951;
- *Il trittico evangelico*, Mazara del Vallo, SES, 1959;
- *La Canzone di Marsala*, Catania, Tip. Squaglia, 1960.

CRITICA

- «La Nuova Età», Marsala, 1911, n° 29;
- *La poesia della guerra*, «Il Vomere», Marsala, 18 ottobre 1917;
- «Il Corriere della Provincia», Trapani, n° 36, 28 ottobre 1917;
- P. MIGNOSI, «Il Corriere della Provincia», Trapani, 1917;
- N. LAMIA, *San Giovanni al Boeo*, «Corriere Trapanese», 6 maggio 1950;
- N. LAMIA, *Le Armonie ericine*, «Trapani Sera», 6 ottobre 1951;
- P. MALTESE, *Il trittico evangelico*, «Città di Vita», Firenze, 1959, p. 761-762;
- L. PARLAVECCHIO, *Nino Fici Li Bassi. Profili di marsalesi illustri*, «Quaderni dell'Associazione socio-culturale Motya», Marsala, 1990.

LUIGI FIORENTINO [Mazara del Vallo 13 febbraio 1913 - Trieste 2 agosto 1981] Poeta e critico letterario. Insegnò Storia della letteratura italiana alla Scuola per Stranieri dell'Università di Siena.

Partecipò alla seconda guerra mondiale come comandante di Batteria, meritando due croci di guerra. Dopo l'8 settembre combatté contro i tedeschi, rischiando di essere fucilato per sabotaggio. Finì internato in lager tedeschi. Fondò (nel 1946) e diresse, fino alla propria scomparsa, la rivista letteraria «Ausonia» (Siena), da cui propose le sue istanze

sulla letteratura e il conseguente manifesto dell'"ausonismo", aprendo un dibattito di respiro nazionale. Consegui numerosi premi letterari: "Isola d'Elba", "S. Pellegrino", "Chianciano", "David", "Pisa", "Le Muse", "Silenio d'oro" ed altri.

Tenne conferenze in vari paesi dell'Europa e del Medio Oriente.

Le sue opere sono state tradotte in francese, spagnolo, inglese, tedesco, portoghese, olandese, svedese, romeno, latino, neogreco, serbo-croato, turco, arabo, sloveno, bulgaro, macedone, ceco e ungherese.

Figura in numerose antologie, curate da Dolci, Getto, Govoni, Ravegnani, Titta Rosa, Villaroel, Lavagnini e Vintila Horia.

Da giovane collaborò intensamente a giornali e riviste: «Il lunedì trapanese», «Il popolo di Trapani», «L'Ora», «Il pensiero», «La crociata», «La Disfida», «Il Meridiano dello Stretto», «Le Journal», «Gazzetta letteraria», «La Fiaccola», «L'arciere», «La Sicilia letteraria», «Cultura Novecentesca», «L'Aquila imperiale», «La Gaceta», «Il Vomere», «Lo Scandaglio», «Astarotte» e ad altri.

Molto si interessò alla sua opera la stampa: «Corriere della Sera», «Il Mattino», «La Nazione», «Tempo», «Resto del Carlino», «Il Progresso d'Italia», «Secolo XIX», «Il Messaggero», «L'Osservatore Romano», «Il Giornale», «Giornale di Sicilia», «La Sicilia», «Gazzetta del Popolo», «Gazzetta di Parma», «Epoca», «L'Europeo», «La Fiera Letteraria».

OPERE POETICHE

- *Italia rinovellata*, Mazara del Vallo, Grillo, 1931;
- *Giovinetta in fiore*, pref. di P. Rosso Torti, Mazara del Vallo, Grillo, 1932;
- *Fiamme de l'anima*, preambolo di A. Baccelli, Mazara del Vallo, Grillo, 1934;
- *Voci nell'ombra*, Catania, Intelisano, 1940;
- *Cielo stellato*, Lanciano (CH), Carabba, 1942;
- *Scalata al cielo*, pref. di A. Capasso, Siena, Ausonia, 1948;
- *Basalto del tuo corpo*, Siena, Maia, 1951; 2a ed., 1951;
- *Basalto*, pref. di Francesco Flora, Siena, Maia, 1953; 2a ed., 1964;

FIorentino

- *Da Teocrito*, Siena, Maia, 1954;
- *Cielo e pietra*, Siena, Maia, 1957;
- *Sentimento di Grecia*, Siena, Maia, 1960;
- *Un fiume, un amore*, introd. di Ettore Mazzali, Siena, Maia, 1961; 2a ed., 1962;
- *Occhio rosso, occhio verde*, introd. di Ettore Mazzali, Milano, Mursia, 1969.

OPERE NARRATIVE

- *Lotta Svard*, Imperia, 1941;
- *Sulla via del Kàlevada*, Lanciano (CH), Carabba, 1944;
- *Cavalli 8, uomini...*, Milano, La Lucerna, 1946;
- *Santa Barbara*, Siena, Ausonia, 1946;
- *Pietro Savorgnan di Brazzà*, Torino, Paravia, 1954.

OPERE STORICHE E DI CRITICA LETTERARIA

- *Lautréamont*, Mendoza, Universidad Nacional de Cuyo, 1956;
- *Caracteres de la literatura italiana Xalapa*, Universidad Veracruzana, 1956;
- *Storia della letteratura italiana*, Milano, Mursia, 1964-73, 7 voll.;
- *Teocrito*, Milano, Ceschina, 1970;
- *Il balcone e le rondini. Bécquer nella vita e nella poesia*, Siena, Maia, 1972;
- *Il polso delle Muse*, Milano, IPL, 1977;
- *La protesta di Rosalia*, Milano, Mursia, 1979.

ANTOLOGIE

- *Gli angoli della vita*, Mazara del Vallo, Grillo, 1933;
- *Poeti di "Ausonia"*, Siena, Ausonia, 1948;
- *Mezzo secolo di poesia*, Siena, Maia, 1951;
- *Tesoretto*, Milano, La Prora, 1954; 7a ed. accresc., Milano, Continente, 1958. (Con Orazio Locatelli);
- *Itinerari*, Milano, La Prora, 1955; 2a ed. accresc., Milano, Continente, 1958. (Con Orazio Locatelli);
- *Il Ponte*, Milano, La Prora, 1955; 4a ed. accresciuta, Milano, Continente, 1961. (Con Orazio Locatelli);
- *Panorama*, Milano, La Prora, 1955. (Con Orazio Locatelli);
- *Da Verga ai giovani*, Milano, La Prora, 1956; 7a ed., Milano, Fratelli Santi, 1962. (Con Orazio Locatelli);
- *Sirenetta*, Torino, Paravia, 1959; 2a ed., 1961; 12a ed., 1963;
- *Narratori del Novecento*, Milano, Mondadori, 1960; 7a ed., 1968;

- *Lecture classiche. Da Omero ai Carmina Burana*, Milano, Mondadori, 1962; 6a ed., 1968;
- *Le Nereidi*, Torino, Paravia, 1964; 2a ed., 1965;
- *Prisma*, Milano, Mondadori, 1967; 3a ed., 1968. (Con Walter Minestrini).

TRADUZIONI IN VERSI

- S. MALLARME, *Il pomeriggio di un fauno*, Siena, Maia, 1950;
- A. CHENIER, *Poesie scelte*, Firenze, Sansoni, 1951;
- *Il cantare del Cid*, Firenze, Fussi-Sansoni, 1959;
- F. MISTRAL, *Magali*, Siena, Maia, 1959;
- L. de GONGORA y ARGOTE, *Poesie e Poemi*, Milano, Ceschina, 1970;
- G.A. BECQUER, *Rime*, Milano, Ceschina, 1971;
- *Ragguagli della poesia ibero-americana moderna e contemporanea*, Milano, IPL, 1974;
- *Cantar del mio Cid. Cantare del Cid*, ed. integrale bilingue, Milano, Mursia, 1976.

ALCUNE OPERE DI LUIGI FIORENTINO TRADOTTE IN LINGUE STRANIERE

- *Poèmes choisis*, trad. francese di R.O.J. Van Nuffel, Bruxelles, s.d.;
- *Basalto*, trad. messicana di Librado Basilio, Jalapa, 1953;
- *Basalte*, trad. francese di Roger Desaise, Charle-roi, 1954;
- *Basalto*, trad. argentina di Manlio Lugaresi, Mendoza, 1955;
- *Basalt*, trad. serbo-croata, Belgrado, 1955;
- *Synkronoi lyrikoi italoï (Lirici italiani contemporanei): Luigi Fiorentino*, trad. neo-ellenica di Febo Delfi, Atene, 1959;
- *Poiimata*, trad. neo-ellenica di Febo Delfi, Atene, 1959;
- *Elliniki aistisi. (Sentimento di Grecia)*, trad. neo-ellenica di Febo Delfi, Atene, s.d.;
- *Oscula lucis. Dodici poesie di Luigi Fiorentino*, trad. in versi latini da Joseph Zappa, Siena, Maia, 1964;
- *Drevni moteti*, trad. macedone, 1964;
- *Seleccion de Poemas*, trad. messicana di Librado Basilio, Jalapa, 1966;
- *Un fiume un amore*, trad. macedone, Skopje, 1967;
- *Occhio rosso occhio verde*, trad. macedone, Skopje, 1968;
- *Memoria e Oblío* (trad. tedesca di poesie da *Un fiume un amore* e da *Occhio rosso occhio verde*), Memmingen, 1971.

CRITICA

- B. BONTEMPO, *Luigi Fiorentino*, «L'Aquila Imperiale», Trapani, n° 6, 1 giugno 1933;
- B. BONTEMPO, *Uno scrittore del sentimento: Luigi Fiorentino*, Trapani, L'Aquila Imperiale, 1933;
- F. FLORA, *Storia della letteratura italiana. Vol. 5°. Il secondo Ottocento e il Novecento*, Milano, Mondadori, 1940; 10a ed., 1958, p. 618;
- G. DI STEFANO, *Nell'ultimo numero di Ausonia*, «Astarotte», Mazara del Vallo, 1947, n° 1, p. 83;
- P. PIZZO, in *Poeti di Ausonia*, a cura di L. Fiorentino, Siena, Ausonia, 1948, p. 35-36;
- *Giovinetza in fiore*, in *Poeti di Ausonia*, Siena, Ausonia, 1948, p. 53-54;
- B. MAIER, *Problemi ed esperienze di critica letteraria*, Trieste, 1948;
- G. COGNI, *Poesia di Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 3, 1948, novembre;
- A. GALLETI, *Storia letteraria d'Italia. Vol. 10°. Il Novecento*, 3a ed., Milano, Vallardi, 1951, p. 701 e 737;
- F. GIANNESSE, *Poesia italiana nel 1951*, «Notiziario della scuola e della cultura», Roma, 15-31 gennaio 1952;
- A. GRANDE, *Fiorentino e la lirica italiana*, «Ausonia», Siena, maggio-giugno 1952, p. 67-72;
- A. FRATTINI, *Cronache di poesia*, «La Via», Roma, 5 luglio 1952;
- G. DI PINO, *Panorama letterario italiano 1951*, in *Almanacco Italiano 1951*, Firenze, 1952, p. 117;
- F. FLORA, *Scrittori italiani contemporanei*, Pisa, Nistri-Lischi, 1952;
- «Il fuoco», Roma, 2, 1954, settembre-dicembre;
- G. COTTONI, *Luigi Fiorentino. Basalto*, «Poesia Nuova», Alcamo-Roma, 1955, p. 55-56;
- A. FRATTINI, *L. Fiorentino - O. Locatelli. Il Tesoretto*, «Poesia Nuova», Alcamo-Roma, 1955, n° 1, p. 60;
- A. FRATTINI, *Luigi Fiorentino*, «Poesia Nuova», Alcamo-Roma, 1955, n° 2-3, marzo-giugno, p. 92-94;
- B. PENTO, *"Tesoretto"*, «Città di Vita», Firenze, 1955, p. 510;
- B. PENTO, *"Da Teocrito"*, «Città di Vita», Firenze, 1955, p. 807-808;
- *Poeti italiani del secondo dopoguerra*, Milano, Miano, 1958, p. 84-86;
- A. TOSTO DE CARO, *Angoscia, amore e umanità nella poesia di Fiorentino*, «Sicilia Oggi», Trapani, 1959, n° 4, p. 41-43;
- B. MAIER, *"Sentimento di Grecia" di Luigi Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1960, n° 5, p. 62-65;
- M. GRILLANDI, *Sentimento di Grecia*, «Città di Vita», Firenze, 1961, p. 701-702;
- J. BLONCOURT - R. DURAND, *Les auteurs italiens*, Parigi, Bordas, 1961;
- P. RAIMONDI, *Narratori del Novecento*, «Ausonia», Siena, 1961, p. 81-82;
- B. MAIER, *"Sentimento di Grecia" di Fiorentino*, «Sicilia Oggi», Trapani, 1961, n° 14-15, p. 48-49;
- M. BLASI, *"Letture Classiche" di Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1962, n° 3-4, p. 107-109;
- M. BLASI, *La poesia di Luigi Fiorentino*, «Città di Vita», Firenze, 1962, p. 220-223;
- W. ROSSANI, *Il mondo poetico di Luigi Fiorentino*, «Libeccio», Trapani, settembre-ottobre 1962, p. 22-23;
- M. BLASI, *Letture classiche*, «Città di Vita», Firenze, 1963, p. 141;
- B. LAVAGNINI, *Piccola antologia della poesia italiana contemporanea*, Atene, Istituto Italiano, 1963;
- *Un demi-siècle de poésie (1900-1950)*, Bruxelles, Maison du Poète, 1963, 6° tomo;
- F. CAMON, *La poesia di Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1963, n° 3, p. 49-62;
- *L'antologia dei poeti italiani dell'ultimo secolo*, a cura di G. Ravegnani e G. Titta Rosa, Milano, Martello, 1963; 2a ed., 1972;
- B. LAVAGNINI, *Piccola antologia della poesia italiana contemporanea*, Atene, Istituto Italiano, 1963;
- T. PISANTI, *Una nuova storia della letteratura italiana*, «Ausonia», Siena, 1964, n° 5, p. 65-67;
- A. ALESSANDRA, *Oscula Lucis*, «Città di Vita», Firenze, 1965, p. 742;
- T. PISANTI, *"Il Trecento" di Luigi Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1965, n° 4-5, p. 144-145;
- T. PISANTI, *"Il Quattrocento" di Luigi Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1966;
- G. SCOTTI, *Un fiume un amore*, «Ausonia», Siena, 1967;
- L. PARENTI, *Lettera al poeta Luigi Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1968;
- G. SCOTTI, *Luigi Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1968;
- *Letteratura Italiana. I contemporanei*, Milano, Marzorati, 1969, p. 360;
- V. MASCARO, *Luigi Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1969;

- A. NARDI, *Poeti siciliani d'oggi: Luigi Fiorentino*, «Nuovi Quaderni del Meridione», Palermo, gennaio-marzo 1970, n° 29, p. 72-83;
- A. BOERI, *Sanremo cantata nella poesia italiana contemporanea da Fiorentino, Govoni, Gozzano, Laurano, Pastonchi*, Sanremo, Liceo "G. D. Cassini", 1971;
- G. COGNI, *Poesia interpretativa di Luigi Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1971, n° 3, maggio-giugno, p. 66-68;
- R. PAGNANELLI, *Riepilogo di un poeta a vita: Luigi Fiorentino*, in *Otto-Novecento*, vol. 4°, 1980, p. 281;
- P.G. CAUCCI, *A Pesaro con Borges e Luigi Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1981, p. 6-8;
- R. FISICHELLA, *Tensione etica e impegno umano dell'ultimo Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1981, p. 9-12;
- B. MAIER, *Ricordo di Luigi Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1981, p. 13-16;
- D. MANZELLA, *I miti dell'animo umano*, «Ausonia», Siena, 1981, p. 17-20;
- G. MODICA, *Lettura filosofica di un poeta mediterraneo*, «Ausonia», Siena, 1981, p. 21-26;
- O. PANARO, *Poesia di Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1981, p. 27-30;
- R. PAOLI, *Incontro con Luigi Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1981, p. 31-32;
- A. PIROMALLI, *La poetica di Luigi Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1981, p. 33-35;
- G. SCOTTI, *Omaggio a Luigi Fiorentino*, «Impegno 80», Mazara del Vallo, 4, 1981-83, n° 6-12.

Di Luigi Fiorentino hanno anche scritto: E. Allodoli, F. Apollonio, V. Aleixandre, E. Bartolini, L. Bartolini, M. Bandeira, G.A. Borgese, F. Biondofillo, L. Bellotti, S.M. Briguccia, G.A. Cesareo, M.P. Cimino, B. Crispi, M. Camillucci, G. Caproni, P. Chiara, R. Couto, C. Cordié, V. De Simone, G. Di Bello, P. Dallamano, G. Di Pino, V. Errante, P. Fort, A. Galletti, L. Gigli, L. Giusso, C. Govoni, M. Gozzini, J.R. Jiménez, V. Horia, R. Laurano, G. Lipparini, G. Lo Curzio, V. Musci, R. Menéndez Pidal, S. Orilia, C. Pizzinelli, M. Ramperti, G. Ravagnani, D. Rops, A. Sala, E. Santini, G. Spagnoletti, G. Traina, B. Tecchi, G. Titta Rosa, D. Valeri, A. Vallone, V. Vettori, A. Vicinelli, G. Villaroel, G. Zagarrío, G. Zanelli, A. Zamboni ed altri.

ROCCO FODALE [Paceco 12 settembre 1931] Educatore e narratore. Laureato in Filosofia, ha in-

segnato Filosofia, Storia e Psicologia nei Licei Classici e negli Istituti Magistrali.

È stato preside della Scuola Media "A. Manzoni" di Buseto Palizzolo e della Scuola Media "G. Mazzini" di Valderice.

È membro dell'Accademia selinuntina come pedagogista e scrittore.

Ha svolto attività politica: per due legislature è stato eletto consigliere comunale a Paceco, nei banchi della Democrazia cristiana.

Negli anni Sessanta fu tra i fondatori del Gruppo "J.F. Kennedy" a Paceco.

Ha collaborato a giornali e riviste locali e numerosi suoi scritti saggistici sono inclusi in pubblicazioni di carattere scolastico realizzate negli Istituti in cui ha svolto il suo magistero di insegnante e di preside.

Dal 1989 è, per meriti scolastici, cittadino onorario di Buseto Palizzolo.

OPERE NARRATIVE

- *Le memorie del cavaliere zio Ciàrles*, Palermo, Vittorietti, 1972;
- *La bottega di don Mimi*, Trapani, Celebes, 1975;
- *Garofani bianchi per l'appuntata*, Palermo, Vittorietti, 1981;
- *Nessuno passa invano: il caso Macallè*, Palermo, Edrisi, 1986;
- *Chi non sa l'arte... Storielle amene*, Trapani, Coppola, 1988;
- *Il parroco de cuius...*, Trapani, Coppola, 1991;
- *L'erede*, Trapani, Coppola, 1993;
- *Zio Ciàrles. Memorie inedite*, Trapani, Coppola, 1994.

OPERE TEATRALI

- *I balordi. La bottega di don Mimi*, Trapani, Coppola, 1987;
- *Accujddatina ri matrimoniu*, Trapani, Coppola, 1988.

OPERE SAGGISTICHE

- *La filosofia politica di Dante*, Paceco, Soc. Naz. Dante Alighieri, Delegazione comunale di Paceco, 1965;
- *I valori della Resistenza*, Trapani, Centro studi economici e sociali, 1966;
- *Il tempo pieno nella scuola media*, Palermo, Vittorietti, 1971. (Con G.A. Ruggieri);

- *Educazione e pensiero pedagogico nella storia della civiltà occidentale*, Trapani, Celebes, 1975.

CRITICA

- A. MARRONE, *Un'esperienza a Valderice*, «Il Faro», Trapani, 22 settembre 1971;
- *Il tempo pieno nella scuola media*, «Trapani Sera», 2 ottobre 1971;
- F. CENTONZE, *Tempo pieno nella scuola media*, «Giornale di Sicilia», 10 novembre 1971;
- F. CENTONZE, *Il tempo pieno nella scuola media*, «Sicilia Oggi», Trapani, 15 novembre 1971;
- B. VIA, *L'umorismo come strumento formativo*, «Il Faro», Trapani, 30 agosto 1972;
- N. LAMIA, *"Zio Ciàrles" di Rocco Fodale*, «Sicilia Oggi», Trapani, 1972;
- F. CARBONE, *La presentazione di un libro di R. Fodale*, «Trapani», 1975;
- N. LAMIA, *La bottega di don Mimi*, «Sicilia Oggi», Trapani, 1975, n° 60;
- S. INGRASSIA, *Forte impegno civile e sociale nell'ultimo libro di Rocco Fodale*, «Orientamenti», Paiceco, maggio 1975;
- C. PIRRERA, *La bottega di don Mimi*, «Trapani Nuova», 13 maggio 1975;
- C. CATALDO, *Un narratore istintivo ed autentico: Rocco Fodale*, «Il Faro», Trapani, 21 maggio 1975;
- N. LAMIA, *La bottega di don Mimi*, «Trapani Sera», 24 maggio 1975;
- S. CORRENTI, *La bottega di don Mimi*, «Rivista Storica Siciliana», Catania, agosto 1977, n° 5;
- S. CORRENTI, *Epoepa tutta siciliana*, «La Sicilia», Catania, 22 gennaio 1982;
- G. COTTONE, *Garofani bianchi per l'appuntato*, «Trapani», 1982, n° 247;
- M. DE VINCENZI, *Un romanzo di Rocco Fodale*, «Il Faro», Trapani, 17 febbraio 1982;
- N. LAMIA, *Garofani bianchi per l'appuntato*, «Trapani Sera», 13 maggio 1982;
- V. ADRAGNA, *Garofani bianchi per l'appuntato*, «Trapani Nuova», 25 novembre 1982;
- *Nessuno passa invano*, «Giornale di Sicilia», Palermo, 23 aprile 1986;
- M. DE VINCENZI, *Il caso Macallè*, «Trapani Sera», 13 giugno 1986;
- *Folclore siciliano a Ridgewood*, «Il progresso italo-americano», New York, 14 ottobre 1986;
- *Serata siciliana a Ridgewood (Brooklyn)*, «Il progresso italo-americano», New York, 14 novembre 1986;

- S. MORSELLI, *Publicato un volume con due opere teatrali di Rocco Fodale*, «Dimensione esse», Paiceco, novembre 1987;
- M. DE VINCENZI, *Due commedie di Rocco Fodale*, «Trapani Sera», 22 febbraio 1988;
- M. DE VINCENZI, *"Accujddatina ri matrimoniu" nuova opera teatrale di R. Fodale*, «Trapani Sera», 28 ottobre 1988;
- V. ADRAGNA, *A chi sa l'arte...*, «Trapani Nuova», 23 dicembre 1988;
- S. MORSELLI, *"Chi non sa l'arte..." di R. Fodale*, «Regalbesi», Trapani, 1 gennaio 1989;
- M. DE VINCENZI, *Le "storielle amene" di R. Fodale*, «Trapani Sera», 20 gennaio 1989;
- M. CAITO, *Piccoli racconti paesani sull'arte di vivere*, «Giornale di Sicilia», 2 febbraio 1989;
- *Satyricon di paese*, «Giornale di Sicilia», 24 febbraio 1989;
- F. DI MARCO, *Rocco Fodale: il paese in pose diverse*, «Trapani Nuova», 26 maggio 1989;
- S. CORRENTI, *La Sicilia che ride*, Firenze, D'Anna, 1991, p. 462;
- M. DE VINCENZI, *Di Rocco Fodale "Il parroco de cuius..."*, «Trapani Sera», 17 gennaio 1992;
- A. GENOVESE, *"Il parroco de cuius..."*, «Trapani Nuova», 17 gennaio 1992;
- A. GENOVESE, *Un "Erede" di prima schiera*, «Trapani Nuova», 4 novembre 1993;
- A. GIANNETTO, *"L'eredità" il nuovo romanzo di Rocco Fodale*, «Il Faro», Trapani, 16 dicembre 1993.

SALVATORE FUGALDI [Trapani 2 gennaio 1923 - 31 marzo 1987] Laureato in Lettere, insegnò nelle Scuole Medie.

Dal 1957 fino alla morte diresse la Biblioteca Fardelliana (Trapani) e, dal 1982, fu direttore scientifico della rivista «La Fardelliana», prodotta dallo stesso istituto culturale.

Ha insegnato Biblioteconomia presso la Libera Università di Trapani, dove ha anche diretto la Scuola Superiore di specializzazione per bibliotecari.

Ha tradotto il *Manual de incunables* di Guillermo S. Sosa (Buenos Aires, 1972), pubblicato dalla rivista «La Fardelliana».

Svolse anche attività politica. Fu tra i fondatori del Movimento Sociale Italiano a Trapani

FUGALDI

e, negli anni Cinquanta, fu Segretario provinciale del suo partito.

Fu consigliere comunale ed assessore nei comuni di Trapani ed Erice.

Negli anni Sessanta e Settanta fu anche Segretario provinciale della CISNAL.

Da giovane collaborò a giornali locali con lo pseudonimo di Giulio Rufo.

Numerosi suoi scritti appaiono in riviste culturali: «Trapani», «Lares» (Roma), «Il Corriere di Trieste», «Nuova Rivista Pedagogica» (Roma), «Itinerari trapanesi», «Trapani Sera», «La Fardelliana», «Libera Università di Trapani», «Libeccio» (Trapani), «Lettere dal Sud» (Trapani), «Il Faro» (Trapani).

OPERE POETICHE

- *Tempo dell'animo*, Trapani, Radio, 1940;

- *Due voci*, Trapani, Radio, 1952;

- *Tre luci dalla luce*, Firenze, Firenze Libri, 1988. (Postuma).

OPERE NARRATIVE

- *La morte della spia*, Palermo, Vittorietti, 1984. (Racconti).

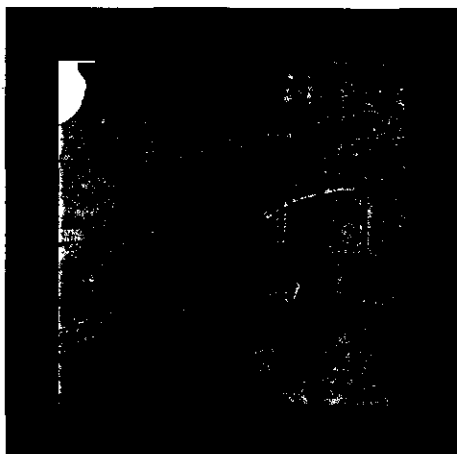
OPERE SAGGISTICHE

- *La biblioteca pubblica e la sua missione sociale*, atti del convegno del febbraio 1969 raccolti da S. Fugaldi e Mosè Gioiello, Trapani, Biblioteca Fardelliana, 1971;

- *Descrizione dei manoscritti della Biblioteca Fardelliana. I corali, i codici, i volumi, le carte*, presentazione di E. Paratore, Palermo, Regione Siciliana, 1978;

- *Istituzione del servizio bibliotecario regionale*, atti della conferenza-dibattito dell'I.S.S.P.E., Trapani, 28 dicembre 1983, Palermo, I.S.S.P.E., 1983. (Curatore).

gG



INNOCENZA Galfano [Marsala 4 luglio 1934] È stata insegnante di Lettere presso la Scuola Media, a Trapani e poi nella provincia di Firenze, dove vive dal 1980.

Dal 1940 al 1945 visse a Rocca San Casciano (Forlì), lungo la cosiddetta linea gotica.

Ha pubblicato in riviste di poesia («Alla Bottega», «Quinta Generazione») ed è presente in antologie letterarie.

Ha conseguito lusinghieri riconoscimenti da parte della critica.

Dopo un lungo periodo di sospensione dell'attività letteraria negli anni Ottanta, solo di recente ha ripreso a scrivere e a pubblicare.

Inedita risulta gran parte della sua produzione narrativa.

OPERE POETICHE

- *Dove fioriscono i mandorli*, pref. di I. Poma, Trapani, Radio, 1955;
- *Le sollecitudini*, Palermo, ASLA, 1974;
- *Dissacrando l'ulivo* (raccolta breve), in *Felicità del sì*, Firenze, Coenobium, 1976;
- *Pellegrini di pena*, pref. di G. Pandini, Forlì, Forum, 1977;
- *Ognuno di noi sopravvissuto*, pref. di S. Scardillo, Taranto, Terza Pagina, 1978;
- *Parametri di poesia*, pref. di T. Zaninetti, Milano, Forum Editoriale, 1979;
- *Lancio di astragali*, Carrara, Il Carrarese, 1979;
- *Dall'erba dei cunicoli*, pref. di F. Castellani, Napoli, Presenza, 1980;
- *Il privilegio del tuono*, presentazione di A. Salvatore, Forlì, Forum, 1982;
- *Resoconto della memoria e del presente*, Marina di Carrara, Art Gallery Club, 1985.

CRITICA

- N. LAMIA, "Le sollecitudini", «Sicilia Oggi», Trapani, settembre 1974, p. 26-27;
- B. PRELLA, "Le sollecitudini", «Tempo Sensibile», ottobre 1974;
- SEKETE, «Alla Bottega», Milano, 1975;
- M. TAVERNA, «Silarus», Battipaglia, giugno 1975;
- L. PUMPO, *Presenza della poesia italiana*, «Striano», Napoli, 1978;
- D. PAPETTI, "Ognuno di noi sopravvissuto", «Alla bottega», Milano, giugno 1980;

- G. OCCHIPINTI, *La poesia in Sicilia*, «Quinta Generazione», agosto 1980, n° 73-74;

- F. MANNONI, «*Il privilegio del tuono*», «L'Unione Sarda», 22 ottobre 1982.

Hanno scritto della sua opera anche: A. Alessandra, G. Barberi Squarotti, O. Cusumano, M. Eydalin, F. Hoefler, S. Lanuzza, I. Marusso, G. Pampaloni, G.G. Salerno, D. Sivieri, A. Spagnuolo, G. Salveti, G. Santangelo, M. Viti, G. Verbaro Cipollina, G. Zagarrio.

LUCIO Galfano [Marsala 20 novembre 1919] Avvocato. Commediografo prolifico, sia in vernacolo che in lingua italiana, ha scritto una cinquantina di commedie, di cui gran parte viene rappresentata in tutta la regione e presso le comunità di emigrati siciliani in Europa, in America e in Australia.

L'autore, comunque, soltanto di recente pare si sia deciso a dare alle stampe alcuni dei suoi lavori.

Tra i testi rappresentati ricordiamo: *Pani e tumazzu*, *Quattru cani e un ossu*, *U vistitu pi... l'urtima cirimonia*, *Matrimoniu pi... procura*, *Due terroni a Torino*, *Arsu, tri e re*, *Fimmini e guai nun mancanu mai*, *Cosi di foddri*, *Ogni ficateddru di musca è sustanza*, *U tabutaru*, *A prostata*, *Ddra befana di me muggheri*, *La sacra famiglia*, *Amici e guardati*.

Tra le commedie da rappresentare: *Matrimonio rato e... non consumato*, *Lu jardinu di lu zì Masi*, *Comu addrizzarici li ammi a li cani*, *Casa e putia*, *U strascina facenni*, *E quannu scappa scappa*, *U bisugneddru*, *Testa e cruci*, *Teni teni chi la beddra vintura veni*, *Nun parlamu di me figghia*, *me figghia è una santa*, *Mamà, mi vulissi maritari*, *Cosimu e Damianu*, *Il giorno di Giano*, *Chi è mia madre?*, *Tutti abbiamo sbagliato*, *Il narciso bianco*.

Galfano è anche stato consigliere comunale e provinciale.

CRITICA

- A.C., *Consegnato al marsalese Lucio Galfano il Premio "Teatro in dialetto siciliano"*, «Trapani Nuova», 26 giugno 1987;

- G. CUDEMI, *L'avvocato fa la commedia*, «La Sicilia», Catania, 19 settembre 1990;

- A. CASTELLANO, *Il premio "Trinacria '90" al marsalese Lucio Galfano*, «Trapani Nuova», 21 settembre 1990;

- R. RUBINO, *Alla ricerca della sicilianità perduta*, «Il Vomere», Marsala, 29 settembre 1990.

MARIO GALLO [Trapani 14 aprile 1930] Generale dell'Esercito in pensione, vive a Firenze.

Si è laureato in Giurisprudenza a Palermo nel 1950.

Nel capoluogo toscano dirige, dal 1988, il periodo culturale «Lumie di Sicilia». In questa rivista e nel settimanale «Trapani Nuova», sotto lo pseudonimo di Mario da Verona, cura due vivacissime rubriche umoristiche: *Cose di casa nostra* (fin dal 1977) e *I vespi siciliani*.

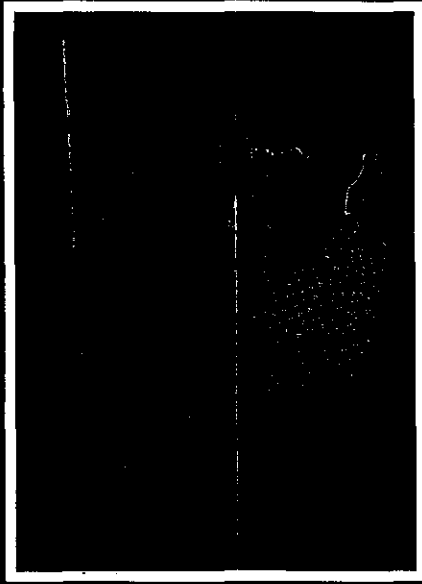
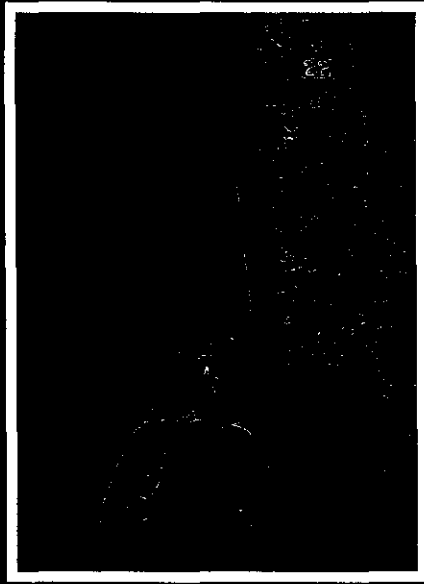
Contengono arguti e deliziosi "calembours" ed aforismi che a pieno titolo meriterebbero di apparire in volume, sia per la qualità della loro fattura che per la singolarità, se non addirittura rarità, del genere letterario che esprimono in Sicilia.

Dell'umorista trapanese si è, peraltro, occupato lo storico Santi Correnti, nel suo volume *La Sicilia che ride* (Firenze-Messina, D'Anna, 1991).

Ha anche pubblicato: *Nino Montanti, politico e uomo* (Trapani, Trapani Nuova, 1993).

MARIO GENCO [Roma 1 giugno 1939] Nato da padre tunisino di origine trapanese e da madre romana, ha trascorso la giovinezza, dai sette ai diciannove anni, a Trapani, conseguendo la licenza liceale al Classico "Ximenes".

Interrotti gli studi universitari (prima al Politecnico di Milano in Ingegneria e poi in Giurisprudenza a Palermo), cominciò la collaborazione con la pagina trapanese del quotidiano «L'Ora», dove venne assunto nel 1965, percorrendo vari gradi della professione: da cronista di "nera" a capocronista, a redattore capo nel periodo in cui «L'Ora» divenne giornale del mattino.



12. Mario Genoa

13. Lorenzo Green

Dopo le dimissioni dal quotidiano, per protesta contro la decisione del PCI di chiudere l'edizione del mattino, ed un anno e mezzo di volontaria disoccupazione, ritornò a «L'Orsa» per circa un anno e subito dopo passò al «Giornale di Sicilia», come redattore capo unico.

Verso la fine degli anni Settanta Michele Perriera realizzò delle riduzioni radiofoniche di suoi dialoghi.

Ha in preparazione un volume di narrativa intitolato *Trattato generale dei Pesci e dei Cristiani*.

Tra i suoi scritti: *L'agonia dei deportati libici nella colonia penale di Ustica*, «Studi Piacentini», 1989.

OPERE

- *Post scriptum*, Palermo, Flaccovio, 1990;
- *Il Delegato*, Palermo, Sellerio, 1991;
- *Il collezionista di parole*, Palermo, Edizioni della Battaglia, 1995.

CRITICA

- M. PERRIERA, *Don Chisciotte dei travet*, in *La spola infinita*, Palermo, Sellerio, 1995, p. 132-134.

GIOVANNI GENTILE [Castelvetrano 30 maggio 1875 - Firenze 15 aprile 1944] Filosofo, letterato e uomo politico. Nasce da Giovanni e Teresa Curti. Compie gli studi elementari a Campobello di Mazara, quelli ginnasiali a Castelvetrano e quelli liceali nel Liceo Classico "Ximenes" di Trapani.

Sostiene a Palermo l'esame scritto per l'ammissione alla Scuola Normale Superiore di Pisa, dove viene attratto dal magistero di A. D'Ancona, A. Crivellucci e D. Jaja. Quest'ultimo lo introduce allo studio della filosofia kantiana ed hegeliana e del pensiero di B. Spaventa.

Nel 1897 si laurea con una tesi su *Rosmini e Gioberti*, pubblicata negli «Annali» della Normale nel 1898.

Collabora in questo periodo alle riviste «Helios» (Castelvetrano), «Studi storici» (del Crivellucci), «Rassegna bibliografica della letteratura italiana» (del D'Ancona).

Nel 1898 frequenta, presso l'Istituto di studi superiori dell'Università di Firenze, un corso di perfezionamento in filosofia. Nello stesso anno inizia l'insegnamento liceale a Campobasso. Poi si trasferisce a Napoli.

In questi primi anni del Novecento si intensificano i suoi rapporti con Benedetto Croce e nel 1903 nasce la rivista «La Critica», fondata dallo studioso abruzzese, a cui Gentile collabora attivamente.

Dal 1906 insegna Storia della filosofia all'Università di Palermo, dove promuove l'attività della "Biblioteca filosofica". Qui maturano le idee centrali del nascente "attualismo".

Con Giuseppe Lombardo Radice si occupa intensamente dei problemi dell'educazione, pubblicando molti saggi in «Nuovi Doveri».

In questi anni studia Cuoco, Vico, Bruno, Dante, Kant e principalmente Spaventa. Continua, frattanto, la sua collaborazione a «La Critica».

Nel 1913 si svolge, sulle pagine della rivista fiorentina «La Voce», la prima polemica pubblica tra lui e Croce.

Nel 1914 succede, nell'Università di Pisa, al suo maestro D. Jaja, nell'insegnamento di Filosofia teoretica.

Nella stessa Università, nel 1915-16, insegnerà Filosofia del Diritto.

Nel 1918 è ordinario di Storia della filosofia a Roma e nel 1920 fonda il «Giornale critico della filosofia italiana», considerato l'organo dell'attualismo. Collabora alla rivista «Politica».

Nel 1920-21 è assessore alla pubblica istruzione al Comune di Roma.

Quanto alle vicende belliche, egli è apertamente interventista.

Farà parte, dall'ottobre del 1922 al giugno del 1924, del primo Governo Mussolini, come Ministro dell'Istruzione.

Del 1923 è la cosiddetta "Riforma Gentile" della scuola, che riorganizzava, secondo le istanze culturali e pedagogiche dell'epoca, l'educazione dagli asili all'Università.

Alcune di queste innovazioni furono certamente di portata storica: consentendo la li-

bertà di insegnamento ed istituendo l'esame di Stato, oltre che per le scuole pubbliche, anche per le scuole private e religiose; dando un ordinamento alle scuole materne, considerate preparatorie di quelle elementari; portando l'obbligo scolastico fino ai quattordici anni, anche per i ciechi e i sordomuti, ed istituendo corsi di avviamento professionale; conferendo dignità pari a quella della scuola classica ai licei scientifici e agli istituti tecnici; fino alla radicale riduzione dell'educazione ad autoeducazione.

Nel novembre del 1922 viene nominato senatore e nel maggio del 1923 si iscrive al partito fascista. Dal 1923 al 1924 fa parte del Gran Consiglio del Fascismo. Ne sarà componente ancora dal 1925, quale presidente dell'Istituto fascista di cultura da lui fondato in quell'anno.

Presiederà poi i lavori della "Commissione dei Quindici" e poi "dei Diciotto" per la riforma costituzionale e, dal 1926 al 1928, il Consiglio superiore della pubblica istruzione.

Il 21 aprile 1925 pubblica il *Manifesto degli intellettuali italiani fascisti*: ciò provocherà la rottura definitiva col Croce, che scriverà un contromanifesto.

Dal 1925 al 1944 è direttore scientifico della *Enciclopedia italiana*, alla quale chiamerà a collaborare, al di là di ogni pregiudizio ideologico, i migliori intellettuali italiani.

Dal 1928 al 1943 riorganizza la Scuola Normale di Pisa.

Dal 1930 al 1942 attenuerà la sua partecipazione alla vita politica, intensificando la sua presenza culturale: dal 1932 è socio nazionale dei Lincei; fonda a Pisa la "Domus Galileiana"; dal 1932, per la casa editrice Sansoni di Firenze, dirige diverse collane; dal 1933 presiede l'Istituto per il Medio e l'Estremo Oriente e dal 1934 l'Istituto italiano di studi germanici; dal 1937 è commissario del Centro studi manzoniani; presiede la commissione per l'Edizione nazionale delle opere del Petrarca.

Collaborò, inoltre, alle riviste: «Minerva» (Torino), «Intervento» (Roma), «Università Fascista» (Bologna) e a molte altre.

Con un discorso dal Campidoglio, il 24 giugno 1943, alla vigilia della caduta del fascismo, sprona gli italiani ad unirsi per la salvezza della patria. Nel novembre dello stesso anno accetta da Mussolini la nomina a presidente dell'Accademia d'Italia.

Dopo l'8 settembre, l'adesione al fascismo della Repubblica di Salò gli sarà fatale: verrà ucciso da un gruppo di partigiani.

Si precisa che una bibliografia completa delle opere di Gentile è quella di Vito A. Bellezza (*Bibliografia degli scritti di Giovanni Gentile*, Firenze, 1950), dove sono riportati anche i testi a cura di G. G., le collezioni e riviste da lui dirette, le traduzioni dei suoi scritti e gli scritti fuori della collezione delle opere complete. Elenca, inoltre, gli articoli e i saggi apparsi su riviste e giornali, le prefazioni agli scritti di altri autori, circolari e altri atti di governo prodotti da Gentile.

Un'edizione delle *Opere complete di Giovanni Gentile*, progettata in 55 volumi, viene curata dalla Fondazione Giovanni Gentile per gli studi filosofici.

Interessanti risultano anche le pubblicazioni dei carteggi del Gentile con Jaja, Maturi, Croce, D'Ancona e Varisco, apparse negli anni Sessanta e Settanta.

Vastissima e sempre in crescita, soprattutto negli ultimi anni, è la bibliografia critica intorno alle opere gentiliane.

Si tralascia qui di riportare indicazioni intorno alle traduzioni e a tutti gli studi critici sulla sua opera aventi carattere generale e speciale, oltre che relativi all'attualismo, alla logica, alla scienza, alla religione, alla storia e alla storia della filosofia, alla pedagogia e alla riforma della scuola, all'etica e al diritto, alla filosofia politica e al fascismo. Si riportano esclusivamente quelli relativi all'estetica e alla critica letteraria di Gentile.

OPERE

- *Rosmini e Gioberti*, «Annali della R. Scuola Normale Superiore di Pisa, Filosofia e Filologia», Pisa, 1899;

- *La filosofia di Marx*, Pisa, 1899. (Comprendente i due saggi: *Una critica del materialismo storico*, 1897, e *La filosofia della praxis*); rist. in *I fondamenti della filosofia del diritto*, Firenze, 1937;
- *L'insegnamento della filosofia nei licei. Saggio pedagogico*, Palermo, 1900; 2a ed., col titolo *Difese della filosofia*, Lanciano (CH), 1924;
- *Dal Genovesi al Galluppi. Ricerche storiche*, Napoli, 1903; 2a ed., con correzioni e aggiunte e col titolo *Storia della filosofia italiana dal Genovesi al Galluppi*, Milano, 1930, 2 voll.;
- *Studi sullo stoicismo romano del primo secolo dopo Cristo*, Trani, 1904;
- *La filosofia*, Milano, s.d.; rist. col titolo *Storia della filosofia italiana fino a Lorenzo Valla*, a cura della Fondazione G. G. per gli studi filosofici, Firenze, 1962;
- *Scuola e filosofia. Concetti fondamentali e saggi di pedagogia sulla scuola media*, Palermo, Sandron, 1908;
- *Il modernismo e i rapporti tra religione e filosofia*, Bari, 1909; 2a ed. accresciuta, Bari, 1921;
- *L'atto del pensare come atto puro*, «Annuario della Biblioteca filosofica di Palermo», 1912, vol. 1°, p. 27-42;
- *La riforma della dialettica hegeliana*, Messina, Principato, 1913. (Contiene: *La riforma della dialettica hegeliana* e *B. Spaventa; Origine e significato della logica di Hegel*, 1904; *Il concetto della storia della filosofia*, 1908; *Il circolo della filosofia e della storia della filosofia*, 1909; *Il valore della storia e il formalismo assoluto*, 1907 e 1910; *Kantiana*; *Due storici della filosofia*; *Il concetto del progresso*, 1911; *L'Atto del pensare come atto puro*, 1912; *Il metodo dell'immanenza*); 2a ed. riv. e accresciuta, Messina, Principato, 1923;
- *I problemi della Scolastica e il pensiero italiano*, Bari, 1913; 2a ed. riv. e accresciuta, Bari, 1923;
- *Sommario di pedagogia come scienza filosofica. I. Pedagogia generale*, Bari, Laterza, 1913; 5a ed. riv., Firenze, 1934;
- *Sommario di pedagogia come scienza filosofica. II. Didattica*, Bari, Laterza, 1914; rist. della 4a ed. riv., Firenze, 1937;
- *Studi vichiani*, Messina, 1915; 2a ed. riv. e accresciuta, Firenze, 1927;
- *Teoria generale dello spirito come atto puro*, Pisa, Mariotti, 1916; 2a ed. riv. e corretta, Pisa, 1918; 6a ed. riv., Firenze, Sansoni, 1944;
- *I fondamenti della filosofia del diritto*, Pisa, 1916; 3a ed. riv. e accresciuta, Firenze, 1937;
- *L'unità del pensiero leopardiano nelle operette morali*, Pisa, Mariotti, 1917;
- *Sistema di logica come teoria del conoscere*, Pisa, Spoerri, 1917; 2a ed. completa in due voll., Bari, Laterza, 1922-23; 3a ed. riv., Firenze, Sansoni, 1940-42;
- *Le origini della filosofia contemporanea in Italia*, Messina, Principato, 1917-23, 4 voll.;
- *Il tramonto della cultura siciliana*, Bologna, 1919;
- *Guerra e fede. Frammenti politici*, Napoli, Ricciardi, 1919; Roma, 1927;
- *Discorsi di religione*, Firenze, 1920; 3a ed. riv., Firenze, 1934;
- *La riforma dell'educazione. Discorsi ai maestri di Trieste*, Bari, 1920; 4a ed. riv., Firenze, Sansoni, 1935;
- *Giordano Bruno e il pensiero del Rinascimento*, Firenze, Vallecchi, 1920; 3a ed. accresciuta e riord., col titolo *Il pensiero italiano del Rinascimento*, Firenze, 1940;
- *Dopo la vittoria. Nuovi frammenti politici*, Roma, 1920;
- *Frammenti di estetica e letteratura*, Lanciano (CH), Carabba, 1921;
- *Educazione e scuola laica*, Firenze, 1921; 4a ed. riv. e accresciuta, Milano, 1932;
- *Saggi critici*, Napoli, Ricciardi, 1921;
- *Gino Capponi e la cultura toscana nel secolo decimonono*, Firenze, 1922; 3a ed. con aggiunte, Firenze, 1942;
- *Studi sul Rinascimento*, Firenze, 1923; 2a ed. riv. e accresciuta, Firenze, Sansoni, 1936;
- *Albori della nuova Italia. Varietà e documenti*, Lanciano (CH), Carabba, 1923, 2 voll.;
- *I profeti del Risorgimento italiano*, Firenze, 1923; 2a ed. accresciuta, Firenze, 1944;
- *Dante e Manzoni. Con un saggio su arte e religione*, Firenze, Vallecchi, 1923;
- *Preliminari allo studio del fanciullo*, Roma, 1924; 7a ed. riv., Firenze, Sansoni, 1940;
- *Bertrando Spaventa*, Firenze, 1924;
- *La nuova scuola media*, Firenze, 1925;
- *Che cosa è il fascismo? Discorsi e polemiche*, Firenze, Vallecchi, 1925;
- *Frammenti di storia della filosofia*, Lanciano (CH), Carabba, 1926;
- *L'eredità di Vittorio Alfieri*, Venezia, La Nuova Italia, 1927;

GENTILE

- *Saggi critici. (Seconda serie)*, Firenze, 1927;
 - *Vincenzo Cuoco. Studi e appunti*, Venezia, 1927;
 - *Manzoni e Leopardi. Saggi critici*, Milano, Treves, 1928;
 - *Fascismo e cultura*, Milano, 1928;
 - *Origini e dottrina del fascismo*, 2a ed., Roma, 1929 (rist. del saggio *L'essenza del fascismo*, 1928, con aggiunta di una appendice); 3a ed. riv. e accresciuta, Roma, 1934;
 - *La filosofia dell'arte*, Firenze, Treves, 1931;
 - *La riforma della scuola in Italia*, Milano, Treves, 1932. (È la 2a ed. del vol. uscito nel 1924 col titolo *Il fascismo al governo della scuola*);
 - *Introduzione alla filosofia*, Milano-Roma, Treves, 1933;
 - *La filosofia dell'arte in compendio*, Firenze, 1934;
 - *La donna e il fanciullo. Due conferenze*, Firenze, 1934;
 - *Memorie italiane e problemi della filosofia e della vita*, Firenze, Sansoni, 1936;
 - *La tradizione italiana*, Firenze, Sansoni, 1936;
 - *Giambattista Vico*, Firenze, Sansoni, 1936;
 - *Poesia e filosofia di G. Leopardi*, Firenze, Sansoni, 1939;
 - *Poesie di Tommaso Campanella*, Firenze, 1939;
 - *Giuseppe Pitre*, Firenze, Sansoni, 1940;
 - *La filosofia italiana contemporanea*, Firenze, Sansoni, 1941;
 - *Il pensiero di Leonardo*, Firenze, Sansoni, 1941;
 - *Vittorio Alfieri uomo*, Asti, 1942;
 - *La mia religione*, Firenze, Sansoni, 1943;
 - *Genesis e struttura della società. Saggio di filosofia pratica*, Firenze, Sansoni, 1946;
 - *Delle commedie di Antonfrancesco Grazzini detto il Lasca*, Roma, Studio bibliografico A. Polla, 1978. (Rist. anastatica dell'ed.: Pisa, 1896).
- CRITICA
- L. VOLPICELLI, *La filosofia dell'arte di Giovanni Gentile*, «Nuova Antologia», 1 aprile 1931, fasc. 1417, p. 359-379;
 - V.E. ALFIERI, *Il naturalismo mistico e la nuova estetica del Gentile*, «Ricerche filosofiche», 1932, p. 42-65;
 - V. DE RUVO, *La concezione dell'arte nella filosofia dell'atto puro e il suo valore*, Padova, 1942;
 - A. GIANNOTTI, *La filosofia dell'arte in G. Gentile*, in *La vita dello spirito e il problema dell'arte*, Milano, 1942, p. 83-93;
 - N. PETRUZZELLIS, *L'attualismo e il problema dell'arte*, in *L'Estetica dell'idealismo*, Padova, 1942, p. 289-318;
 - L. RUSSO, *La critica letteraria contemporanea. Vol. II. Dal Gentile agli ultimi romantici*, Bari, Laterza, 1942; nuova ed., Firenze, 1967, p. 267-375;
 - M. CAMPO, *La filosofia dell'arte di Giovanni Gentile (1931); Sull'arte e sulla vita spirituale*, Brescia, 1946, p. 17-40;
 - R. ASSUNTO, *Su alcune difficoltà dell'estetica gentiliana*, in *Opere complete di Giovanni Gentile. V. La vita e il pensiero*, a cura della Fondazione Giovanni Gentile per gli studi filosofici, p. 1-51;
 - G. COGNI, *Il problema di Gentile*, in *Opere complete di Giovanni Gentile. V. La vita e il pensiero*, a cura della Fondazione Giovanni Gentile per gli studi filosofici, p. 53-81;
 - D. FAUCCI, *La funzione del "sentimento" nel pensiero di Giovanni Gentile*, in *Opere complete di Giovanni Gentile. V. La vita e il pensiero*, a cura della Fondazione Giovanni Gentile per gli studi filosofici, p. 83-148;
 - A. GARGIULO, *I mezzi espressivi delle arti e un confronto Croce-Gentile*, in *Scritti di estetica*, Firenze, 1952, p. 33-57;
 - M.L. PROTO PISANI, *Il sentimento nella filosofia di Giovanni Gentile*, «Rivista di filosofia neoscolastica», 1953, p. 329-339;
 - F. PUGLISI, *La concezione estetico-filosofica di G. Gentile*, Catania, 1955;
 - A. CARLINI, *L'estetica attualistica*, in *Studi gentiliani*, Firenze, 1958, p. 241-250;
 - A. MOSCATO, *Saggio sulle teorie estetiche di Giovanni Gentile*, in *Opere complete di Giovanni Gentile. IX. La vita e il pensiero*, a cura della Fondazione Giovanni Gentile per gli studi filosofici, p. 5-55;
 - A. NEGRI, *Le teorie estetiche di Giovanni Gentile*, in *Opere complete di Giovanni Gentile. IX. La vita e il pensiero*, a cura della Fondazione Giovanni Gentile per gli studi filosofici, p. 57-187;
 - A. NEGRI, *Il concetto di critica e gli studi leopardiani di Giovanni Gentile*, in *Opere complete di Giovanni Gentile. IX. La vita e il pensiero*, a cura della Fondazione Giovanni Gentile per gli studi filosofici, p. 189-218;
 - A. ATTISANI, *L'estetica di Giovanni Gentile*, in *Momenti e problemi di storia dell'estetica. Vol. IV*, Milano, 1961, p. 1508-1523;

- S. BANCHETTI, *Profilo dell'estetica gentiliana*, «Giornale di Metafisica», Genova, 1961, p. 738-756;
- L. BLASUCCI, *"Manzoni e Leopardi" di Giovanni Gentile*, «Giornale storico della letteratura italiana», 1962, p. 560-571;
- D. FORMAGGIO, *La "morte dell'arte" e la filosofia dell'arte di G. Gentile*, in *L'idea di artisticità*, Milano, 1962, p. 104-110;
- D. PESCE, *L'estetica dopo Croce*, Firenze, 1962;
- S. BANCHETTI, *L'estetica di G. Gentile tra il romanticismo e l'esistenzialismo*, «Giornale di metafisica», Genova, 1963, p. 436-462;
- A. PLEBE, *Importanza del concetto gentiliano di inattualità dell'arte*, «Giornale critico della filosofia italiana», Roma, 1964, p. 327-332, e in *Opere complete di Giovanni Gentile. XI. La vita e il pensiero*, a cura della Fondazione Giovanni Gentile per gli studi filosofici, p. 195-202;
- M.E. BROWN, *Neo-Idealistic Aesthetics: Croce-Gentile-Collingwood*, Detroit, 1966;
- G. SAVARESE, *Gli studi danteschi di G. Gentile*, «La rassegna della letteratura italiana», Firenze, 1966, n° 1, p. 113-119;
- D. DI SORBO, *Contributo di G. Gentile alla critica, «Alla Bottega»*, 1967, n° 2, p. 15-17;
- V.A. BELLEZZA, *L'estetica e la critica letteraria del Gentile negli studi dell'ultimo ventennio*, «Giornale critico della filosofia italiana», Roma, 1969, p. 446-468, e in *Opere complete di Giovanni Gentile. XIII. La vita e il pensiero*, a cura della Fondazione Giovanni Gentile per gli studi filosofici, p. 347-371.
- L. RUSSO, *Gentile e la storia della letteratura italiana*, in *Letteratura Italiana. I critici*, Milano, Marzorati, 1969, vol. 2°, p. 1573-1588;
- A. BORLENGHI, *La critica neoidealista: Croce e G. Gentile*, in *Letteratura italiana. Novecento. I contemporanei*, Milano, Marzorati, 1979, vol. 2°, p. 1034-1049.

MELCHIORRE GERBINO [Calatafimi 30 agosto 1939]
A diciotto anni interrompe gli studi classici e a ventuno, rassegnando le dimissioni dall'E.N.P.I. presso cui era impiegato, si trasferisce a Stoccolma.

Negli anni '66-'67, con la sua compagna svedese Grunilla Unger, Vittorio Di Russo e Umberto Tiboni, fonda a Milano il Movimento

"Mondo Beat", di cui dirige l'omonima rivista e che si colloca tra i prodromi della prossima contestazione giovanile.

Sfugge a due seri attentati alla sua vita: a Marrakech nel maggio del 1968 e a Calatafimi - dove sul finire degli anni Ottanta aveva intrapreso una campagna per i diritti civili - nel settembre del 1988.

Ha svolto l'attività di pittore ed ha esposto i suoi lavori a Stoccolma, in Sicilia, a Nairobi (dove si è unito a Margareta Ndisi, dopo la separazione dalla prima compagna), a New York, a Caracas, in Costa d'Avorio, a Dusserdolf, a Quito. Autentico "globe-trotter", coi suoi racconti di viaggio è stato ospite assiduo della trasmissione televisiva "Maurizio Costanzo Show".

OPERE NARRATIVE

- *Viaggi*, Bologna, Grasso, 1989.

GIUSEPPE GIACALONE [Marsala 1 ottobre 1918]

Dopo aver frequentato la Scuola Media a Marsala e il Liceo Classico a Trapani, fu ammesso alla Scuola Normale Superiore di Pisa, dove si iscrisse alla Facoltà di Lettere, avendo come maestri Luigi Russo, Guido Calogero, Giorgio Pasquali e G. Contini.

Nel 1941 si laureò in Lettere presso l'Università di Palermo, discutendo una tesi sulla commedia del Cinquecento.

Dopo aver partecipato al secondo conflitto mondiale, dal 1946 insegnò al Liceo di Marsala e dal 1948 nei Licei de L'Aquila.

In questa città, dove prese moglie ed ebbe due figlie, avviò il suo ventennale studio della *Divina Commedia*.

Il primo saggio critico di Giacalone, su F. Della Valle, appare nel 1948 nella rivista «Convivium» diretta da C. Calcaterra.

Nel 1960, presso l'editore A. Armando di Roma, pubblicò altri scritti letterari, tra cui: *Manzoni*.

Ha anche pubblicato un saggio intorno a *Grazia Deledda* (Poggibonsi, Lalli, 1987).

Dal 1968 vive a Perugia, dove è stato preside

GIAMBALVO

e, dal 1971, docente di Letteratura italiana nella locale Università.
Ha insegnato anche nell'Ateneo di Arezzo.

OPERE POETICHE

- *Due occhi sul mondo. Satire e liriche*, Pescara, Italice, 1965.

OPERE NARRATIVE

- *Il dritto del rovescio. Racconti umoristici*, Poggibonsi (FI), Lalli, 1988;
- *Vivere da Don Chisciotte*, Roma, IANUA, 1989.

OPERE SAGGISTICHE

- *Avvio alla lettura di Giovanni Verga*, Roma, Armando, 1959;
- *Boccaccio maggiore e minore*, Armando, 1959;
- *L'umanesimo letterario*, Roma, Armando, 1959;
- *Ugo Foscolo*, Roma, Armando, 1960;
- *Giacomo Leopardi*, Brescia, La Scuola, 1962;
- *Tempo ed eternità nella Divina Commedia*, Pescara, Italice, 1965;
- *Luigi Pirandello*, Brescia, La Scuola, 1966; 2a ed., 1969;
- D. ALIGHIERI, *La Divina Commedia*, a cura di G. G., Roma, A. Signorelli, 1968, 3 voll.; 19a ed., 1987; nuova ed., 1988;
- A. MANZONI, *I promessi sposi*, a cura di G. G., Roma, A. Signorelli, 1970; 13a ed., 1988; nuova ed., 1991;
- *Avviamento allo studio della letteratura italiana*, a cura di S. Pasquazi, R. Frattarolo, G. Giacalone e G. Zappacosta, Roma, Elia, 1971;
- *Storia della letteratura italiana con storia della critica*, Milano, C. Signorelli, 1974, 4 voll.;
- *Itinerario lirico leopardiano*, Roma, A. Signorelli, 1977;
- *Da Svevo ai nostri giorni*, Milano, C. Signorelli, 1978;
- *La poesia di Bruno Dozzini*, Perugia, Benucci, 1978;
- *La poesia dialettale di Minturno allo specchio come fatto moderno e nuovo della letteratura italiana*, Perugia, Centro studi Minturnae, 1978;
- *Il Viaggio in Alamagna di F. Vettori e i miti del Rinascimento*, Arezzo, Università di Siena. Facoltà di Magistero. Istituto di Letteratura e Filologia Moderna, 1982;
- *Saggio critico su Ignazio Buttitta*, Poggibonsi (FI), Lalli, 1987;

- *La pratica della letteratura*, Napoli, F.lli Ferraro, 1995, 5 voll.

BERTO GIAMBALVO [Castelvetrano 18 aprile 1926] È coltivatore diretto ed ha sempre vissuto lontano dagli ambienti letterari.

I suoi racconti, in vernacolo castelvetranese, sono venuti alla luce grazie all'interessamento del presidente della Libera Università di Trapani, Garraffa, e di Franco Di Marco, che ne ha curato una puntigliosa ed appassionata edizione.

Giambalvo ha tradotto in vernacolo siciliano l'*Odissea* e conserva molti altri racconti.

OPERE NARRATIVE

- *Lu codici di la santa nicissità*, Trapani, Libera Università del Mediterraneo, 1990.

CRITICA

- F. CENTONZE, *Lu codici di la santa nicissità*, «Trapani Sera», 28 settembre 1990;
- A. SCANDALIATO, *Il "codice" senza tempo di Berto Giambalvo*, «Giornale di poesia siciliana», Palermo, giugno 1991.

GIOVANNI GIANFORMAGGIO [Castelvetrano 10 luglio 1859 - 26 agosto 1901] Nacque da Vincenzo e da Maria Concetta Vivona. Compiuti gli studi a Palermo, insegnò nella città natale, dove collaborò, inoltre, alla rivista «Helios» (originariamente denominata «Elios»).

Morì di tisi in giovane età, mentre si apprestava a pubblicare, presso l'editore Giannotta di Catania, altre opere, di cui si conoscono soltanto i titoli: *Paradisee (Poema de l'amore)*, *La morale di Lucrezio*, *Fisiologia del suicidio*, *Zelia* (dramma in quattro atti).

Presso la tomba gli fu eretto un busto in bronzo, opera di Pasquale Civiletti.

Il suo concittadino Vincenzo Ferrer Bonanno, nel suo saggio *Giovanni Gianformaggio. La cultura del suo tempo e i poeti della protesta sociale* (Trapani, Cartograf, 1976), lo include tra i poeti del socialismo utopico, di cui Rapisardi fu uno dei maggiori esponenti.

OPERE POETICHE

- *Scintille. Poema de l'umanità*, Catania, Giannotta, 1900.

OPERE SAGGISTICHE

- *Confessione e polemiche*, Castelvetro, Vena, 1883;
- *Evoluzione del pensiero*, Catania, Tipografia Economica, 1892;
- *Missione storica della gioventù*, Catania, Giannotta, 1902.

F. III GIANGRASSO Figli di Bartolomeo ("Vartuliddu"), anche lui poeta in vernacolo (nato a Favignana nel 1866 e morto in un naufragio nel mare delle Egadi nel 1909), frequentarono tutti e quattro l'Istituto Tecnico di Trapani. Per ragioni di lavoro, poi, lasciarono l'isola natia, trasferendosi in varie parti d'Italia e del mondo.

Il più prolifico come poeta fu Aurelio, ma, a dire dello stesso, il più forbitto e dotato nella poesia fu il fratello Vito.

AURELIO (Favignana 7 dicembre 1904 - Genova 19 febbraio 1985) collaborò al periodico palermitano «Pò t'ù cuntù» e fu funzionario dell'istituto bancario Credito Italiano.

MAURO (Favignana 11 novembre 1902 - Genova 3 ottobre 1973) fu impiegato contabile presso aziende private e visse a lungo in Libia (Tripoli) e poi a Massaua. Collaborò al settimanale «Trapani Sera», occupandosi di cronaca nera. Scrisse anche delle novelle in lingua italiana, rimaste inedite.

Le sue figlie Elda ed Erina (quest'ultima nata a Tripoli l'8 marzo 1930) hanno pubblicato una raccolta di liriche: *Malinconie sopportabili* (Trapani, Corrao, 1979).

ANTONINO (Favignana 1890 - Milano ?) fu imprenditore.

VITO (Favignana 1892 - Palermo 1957) fu colonnello dell'esercito in Africa e si congedò da Generale della Riserva.

Ogni anno a Favignana si svolge un certame poetico dedicato ai Giangrasso, mentre si fa strada l'idea di intitolargli la Biblioteca comunale della loro isola.

Delle pubblicazioni qui riportate soltanto *Acqua ri puzzu* è opera antologica dei fratelli Giangrasso; le altre sono di Aurelio.

OPERE

- *I figli di Vartuliddu Giangrasso. Quaderno n° 1 di versi nella parlata dell'isola di Favignana*, selezionati per l'occasione del Primo Festival della poesia dialettale siciliana, Favignana, 31 maggio 1964, Genova, Tip. Passera, 1964;
- *Colori del tempo. Conferenza del 25 aprile 1966*, Trapani, La Combattente, 1966;
- *Acqua ri puzzu. Versi nella parlata siciliana delle Isole Egadi*, Trapani, Corrao, 1974;
- *Più nessuno aveva cantato, neanche al Brennero (diario di un ufficiale internato in Germania)*, Trapani, Corrao, 1979.

CRITICA

- N. LAMIA, "Acqua ri puzzu" dei f.lli Giangrasso, «Sicilia Oggi», Trapani, luglio 1974, p. 39-40;
- N. DE VITA, "Acqua ri puzzu". Incontro con un poeta, «Nuovi Orizzonti», Marsala, 1976, n° 4;
- *Operai di sogni. La poesia del Novecento in Sicilia*, a cura di G. Raboni, Randazzo, Comune di Randazzo, 1984, p. 200.

CELESTE GIARAMIDARO [Mazara del Vallo 29 dicembre 1943] Interrotti gli studi professionali e sposata in giovanissima età, ha, fino a pochi anni addietro, coltivato sommessamente la passione per la letteratura.

Ha collaborato ai periodici «Trapani Nuova» e «Intergruppo-Singlossia» (Palermo) e prodotto e pubblicato anche scritti narrativi.

Si sono occupati della sua attività letteraria G. Barberi Squarotti, J. Hirschman, I. Marusso, N. Scammacca, E. Schembari, G. Stecher ed altri.

OPERE POETICHE

- *Graffiti a muro*, Castelvetro, Mazzotta, 1987;
- *Azulejo*, Castelvetro, Mazzotta, 1991.

CRITICA

- G. DIECIDUE, *Ironia e pena di vivere nella poesia di C. Giaramidaro*, «Trapani Nuova», 31 ottobre 1984 e 8 novembre 1984;

GIARAMITA

- *L'occhio e la pelle*, «Giornale di Sicilia», 12 luglio 1990;
- M. GERRATANA, *L'occhio e la pelle*, «Giornale di Sicilia», 21 luglio 1990;
- M. GERRATANA, *Fra l'amore e l'orrore*, «Giornale di Sicilia», 26 agosto 1991;
- E. CERTA, *Invito al rinnovamento*, «International Doc 7», Mazara del Vallo, 16 novembre 1991;
- M. GERRATANA, *Fra l'amore e l'orrore*, «Giornale di Sicilia», 26 agosto 1991;
- *Azulejo*, «Confronto», Marsala, ottobre 1991.

NIC GIARAMITA [Castelvetrano 18 marzo 1939] Conseguito il diploma di Ragioniere, ha coltivato da autodidatta la passione per la letteratura e per l'arte.

È stato impegnato in varie iniziative culturali (La Scalinata, Gruppo poetico San Michele, Associazione Carlo Rosselli).

Suoi contributi sono inclusi nell'*Enciclopedia d'arte contemporanea La Ginestra* (Firenze). Collabora alla rivista d'arte «Il Michelangelo» (Firenze) e ai periodici «Nuova Sicilia» (Trapani), «Monitor» (Trapani), «Città Nuova» (Mazara del Vallo), «La Voce Lilibetana» (Marsala), «Nuovi Orizzonti» (Trapani).

OPERE NARRATIVE

- *Saudade*, Roma, Lo Faro, 1980;
- *La fine del mondo in offerta lancio. Novelle, racconti, frammenti*, s.l., s.e., 1984.

OPERE POETICHE

- *Flash*, Trapani, Tip. Cartograf, 1976;
- *Tre gocce in un mare d'amore*, Trapani, s.d. (Con Gianni Salvo e Silvana Perna).

SALVATORE GIUBILATO [Mazara del Vallo 29 gennaio 1925] È stato docente di Lettere italiane e latine nei licei.

Nel 1967 è eletto deputato, nella lista del PCI, al Parlamento siciliano. Viene rieletto nel 1971.

A Mazara del Vallo, è stato consigliere comunale dal 1952 e Sindaco negli anni 1956-58, 1963-64 e 1973-74.

Ha diretto il Centro per la cooperazione tra i

popoli del Mediterraneo. È stato redattore della rivista «Impegno 80» e curatore della collana editoriale *Quaderni dell'amicizia*. Sono inediti alcuni suoi romanzi (*Il fiume non scorre più*, *Il dissenso*).

OPERE POETICHE

- *A tu per tu con la mia coscienza*, Mazara del Vallo, Impegno 80, 1984;
- *Canti della mia terra*, Palermo, Il Vertice, 1986.

OPERE SAGGISTICHE

- *Cinema e realtà*, Roma, Edizioni di studi marxisti, 1952;
- *Realtà siciliana e cinema di oggi*, Trapani, Sicilia Nuova, 1956.

CRITICA

- R. CERTA, «A tu per tu con la mia coscienza», «Trapani», 1984;
- G. BARBERA, «A tu per tu con la mia coscienza» di S. Giubilato, «Impegno 80», Mazara del Vallo, 6, 1984-85, n° 16-20;
- A. CREMONA, «Canti della mia terra» di S. Giubilato, «Impegno 80», Mazara del Vallo, 7, 1986-87, n° 24-28;
- M. MEGALE, *I Trapanesi a Sala d'Ercole*, Trapani, Centro Studi "Giulio Pastore", 1988.

SALVATORE GIURLANDA [Erice 25 novembre 1923]

Laureato in Lettere, ha insegnato nelle Scuole Medie, negli Istituti Magistrali e nei Licei.

È stato preside della Scuola Media "Pagoto" di Erice fino al 1989.

Ha svolto attività politica come amministratore del Comune di Erice e della Provincia di Trapani.

Per circa diciotto anni è stato presidente dell'Azienda per il Turismo di Erice.

È presidente dell'ANCOL (Associazione Nazionale Comunità di Lavoro), l'ente che, peraltro, ha promosso, a Trapani, l'istituzione dell'Università della Terza Età e del Liceo Artistico "Carreca".

Impegnato come cattolico, ha anche espletato attività giornalistica collaborando a diverse testate: «Giornale di Sicilia», «Il Corriere Trapanese», «Nuovo Corriere Trapanese» (di

cui è stato direttore responsabile), «Trapani Sera», «Trapani Nuova» e altre.

OPERE NARRATIVE

- *Il prezzo del riscatto*, Palermo, Publicicula, 1980;
- *Il sole arde ancora*, Marsala, La Medusa, 1982. (Contiene in appendice un saggio di Maria Manu-guerra sulle saline trapanesi);
- *Venere in cortile*, Palermo, Publicicula, 1983;
- *Le rondini fanno l'amore*, Palermo, Publicicula, 1984;
- *Il pozzo del Duca*, Marsala, La Medusa, 1984;
- *Il missionario*, Trapani, Coppola, 1989;
- *Erice e dintorni. Racconti, leggende, aneddoti*, Trapani, Centro Studi "G. Pastore", 1992.

OPERE SAGGISTICHE

- *Antonino Grammatico*, Erice, A.N.C.R.A.F., 1988;
- *Melchiorre Tilotta*, Erice, A.N.C.R.A.F., 1989;
- *Francesco Messina*, Erice, A.N.C.R.A.F., 1990.

LORENZO GRECO [Mazara del Vallo 15 dicembre 1948] Dopo alcuni anni trascorsi a Pollina (Palermo), a seguito di un trasferimento del padre, sottufficiale dei Carabinieri, vive a Casal di Pari, tra Siena e Grosseto, dal 1954 al 1959. Successivamente la sua famiglia si sposterà a Livorno.

Un suo zio materno, Leonardo Bonanno, è stato Sindaco e bibliotecario comunale di Mazara del Vallo.

Completati gli studi classici, si laurea in Lettere nell'Università di Pisa, dove attualmente insegna Letteratura italiana contemporanea.

A Livorno, dove risiede, ha fondato, nel 1980, e diretto per circa dieci anni, la Fondazione Franco Antonicelli, ricca di cinquantamila volumi.

Insegna, dal 1993, Lingua italiana e Cultura militare alla Accademia Navale di Livorno.

Ha tenuto conferenze in Italia e negli Stati Uniti.

Collabora a importanti quotidiani e a riviste letterarie: «la Repubblica», «Il Giorno», «Il Tirreno», «Il Ponte», «Studi novecenteschi», «Strumenti critici», «Letture montaliane», «Studi vianeschi» (Viareggio), «Livorno»,

«L'immagine riflessa» (Genova), «Ariel», «Il Bel Paese», «L'Indice».

Nei suoi saggi letterari ha fatto ricorso ai metodi dell'antropologia culturale.

OPERE SAGGISTICHE

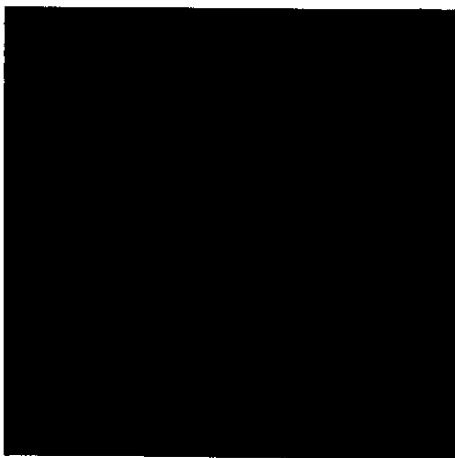
- E. MONTALE, *Montale commenta Montale*, a cura di L. Greco, Parma, Pratiche, 1980; 2a ed. accresciuta, 1990;
- *Censura e scrittura*, Milano, Il Saggiatore, 1983;
- *Dubbiosi disiri. Famiglia e amori proibiti nella narrativa italiana fra '800 e '900*, Pisa, Giardini, 1984;
- F. ANTONICELLI, *Improvvisi ed altri versi*, a cura di L. Greco, Milano, All'insegna del pesce d'oro, 1984;
- *I versi livornesi di G. Caproni*, «Quaderni della Labronica», Livorno, dicembre 1984;
- *Per Franco Antonicelli. Saggi e testimonianze*, raccolti da Franco Contorbia e L.G., Livorno, Fondazione Franco Antonicelli, 1988.

OPERE NARRATIVE

- *Tecniche dell'adulterio*, Milano, Camunia, 1991. (Romanzo, finalista al premio "Lerici, Golfo dei poeti" 1992 e al premio "Berto, Opera prima" 1992).

CRITICA

- M. DZIEDUSZYCKI, «Europeo», 17 maggio 1991;
- L. IRDI, «Europeo», 4 ottobre 1991;
- M.C. FREATO, «La Nazione», 16 ottobre 1991;
- G. TAROZZI, «Qui Milano», settembre-ottobre 1991;
- G. FONTANELLI, «La Nazione», 9 novembre 1991;
- A. CAPITANIO, «Il Tirreno», 18 dicembre 1991;
- M. CECCARINI, «Il Tirreno», 31 dicembre 1991;
- I. LANDOLFI, «Il Giornale», 29 marzo 1992;
- G. PEDERIALI, «Il Giorno», 19 aprile 1992.



GIUSEPPE INGARDIA [Wattrelos 18 giugno 1951]
Nato in Francia da emigrati siciliani, ha conseguito in Sicilia la maturità classica. Ha rivestito incarichi all'interno di organizzazioni politiche (F.G.C.I.), sindacali e sociali (C.N.A., Confesercenti ed altre) e presiede l'Associazione siciliana per l'integrazione sociale dei lavoratori stranieri (A.S.L.A.S.).

Ha anche pubblicato: *Tempura di lu Signuri* (Palermo, Regione Siciliana, Assessorato ai Beni Culturali, Ambientali e P.I.; Trapani, AICS, Comitato Provinciale, Settore Cultura, 1995).

Dirige il periodico «Senza Frontiere. Rivista di migrazioni e cooperazione euromediterranea» (Trapani).

OPERE NARRATIVE

- *Solamente un giorno d'estate*, Trapani, Antigruppo, 1979;
- *Morire di collina*, Trapani, Antigruppo, 1980.

OPERE SAGGISTICHE

- *Il commercio in Sicilia*, Trapani, Confesercenti, 1985;
- *Trapani, città da cambiare*, Trapani, Confesercenti, 1987. (Con Umberto Pace);
- *Un popolo in piazza. La lezione del Belice*, Alcamo, Centro studi e iniziative della Valle del Belice, 1988. (Con Salvatore Ingrassia);
- *Comunisti oggi*, Paceco, L'Uguaglianza, 1990. (Con Salvatore Ingrassia).

CRITICA

- S. GIUBILATO, «*Morire di collina*» di Giuseppe Ingardia, «Impegno 80», Mazara del Vallo, 7, 1985-86, n° 21-23.

SALVATORE INGRASSIA [Paceco 29 gennaio 1935]
Dopo avere insegnato Lettere nelle Scuole Medie della Campania, del Lazio e del Veneto, da circa vent'anni è passato alla Scuola Media di Paceco.

È stato Segretario provinciale della CGIL-Scuola e Presidente del Circolo di Cultura «Pompeo Colajanni» di Paceco.

Ha scritto per: «Trapani Nuova», «Progetto»

(Trapani), «Pianificazione siciliana» (Partanna).

È stato collaboratore e amico di Danilo Dolci negli anni della ricostruzione del Belice.

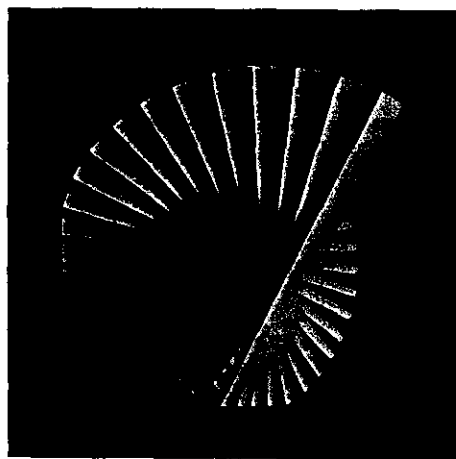
OPERE POETICHE

- *Sicilia desertu d'amuri*, Trapani, 1983;
- *Rodeo siciliano*, s.l., s.e., 1987;
- *Mascari e mascariati*, Paceco, 1989.

OPERE SAGGISTICHE

- *Un popolo in piazza. La lezione del Belice*, Alcamo, Centro Studi e Iniziative della Valle del Belice, 1988. (Con Giuseppe Ingardia);
- *Comunisti oggi*, Paceco, L'Uguaglianza, 1990. (Con Giuseppe Ingardia).

IL



MARIANO LAMARTINA [Mazara del Vallo 29 settembre 1918] Ha vissuto a Palermo, salvo che per la parentesi della guerra e per un decennio di permanenza a Marsala (dal 1944 al 1954), dove iniziò l'insegnamento di Lettere italiane e latine nei Licei.

La sua produzione poetica in vernacolo siciliano è in gran parte inedita. Più corposa e nota è la sua attività di critico letterario. Autore ritroso e appartato, ha coniugato la passione letteraria con l'impegno civile.

Notevoli sono i suoi saggi su Francesco Lanza: *Valguarnera nelle opere di F. Lanza* (Valguarnera, Centro studi F. Lanza, 1970); *La vocazione scenica nei Mimi di F. Lanza* («Quaderni dell'Ottagono Letterario», Palermo). Negli stessi Quaderni ha pubblicato un saggio su G. A. Borgese (*Rubè, ovvero l'eroe del nulla*). Altri suoi lavori appaiono nella rivista di cultura «Labor» (Palermo): *Un veltro per Dante e per noi, Saggi e ricerche sulla Commedia, L'uomo e l'Umanesimo, Perenne attualità di Don Abbondio, Chi salverà i poeti?, Ironia e poesia tra i merletti di Gesualdo Bufalino*.

Ha anche collaborato al «Giornale di poesia siciliana» (Palermo), ai periodici «Comunità in cammino» (Palermo) e «Trapani Sera» e ad altre testate, occupandosi di problemi relativi all'evasione scolastica e alla devianza giovanile.

Conserva alcuni studi inediti: *Garibaldi in Sicilia, tra plebe e galantuomini* e *Carlo Dossi e la Scapigliatura*.

OPERE POETICHE

- *Tra Menfi e Muntivagu*, Palermo, Vittorietti, 1971.

OPERE SAGGISTICHE

- *Realtà e mito nell'opera di Francesco Lanza*, pre-messa di Giuseppe Cottone, Palermo, Vittorietti, 1971;

- *I tempi e le parole*, Palermo, Sigma, 1992.

OPERE NARRATIVE

- *Quel dopoguerra a Marsala*, Palermo, 1991.

NICOLA LAMIA [Trapani 20 maggio 1900 - 5 settembre 1982] Si laureò in Lettere classiche nell'Università di Palermo, dove fu allievo di Giovanni Alfredo Cesareo, e insegnò negli Istituti Superiori della sua città.

Sostenne la politica di Nunzio Nasi e fu amico di Paolo D'Antoni. Militò anche nel partito fascista.

Collaborò a molti giornali e periodici locali: «Stroncature», «Gazzetta di Trapani», «Fiammate», «Trapani», «Sicilia Oggi» (di cui fu pure direttore), «Corriere Trapanese», «Sicilia Regione», «Trapani Sera», «La nostra scuola» (di cui fu condirettore), «Trinacria», «Il Popolo di Trapani», «Il Lunedì Trapanese».

A lui è intitolata la sezione provinciale di Trapani dell'Associazione Siciliana della Stampa.

OPERE SAGGISTICHE

- *Giuseppe Baretti fu un vero precursore?*, Trapani, Radio, 1925;
- *Luogo della tomba d'Anchise nell'Eneide virgiliana*, Trapani, Radio, 1947;
- *Garibaldi in Sicilia*, Palermo, Regione Siciliana, 1961. (Scritti vari a cura di Pezzino);
- *Segesta*, Trapani, Tip. STET, 1961;
- *Trapani e la sua provincia*, a cura di G. Giannitrapani, N. Lamia e C. Trasselli, Trapani, Trapani Sera, 1969.

SALVATORE LO CURTO [Santa Ninfa 7 gennaio 1928] È medico. Dal 1981 al 1985 ha diretto la rivista culturale «Ritrovarsi» (Santa Ninfa). Per la sede AVIS del suo paese natale ha curato nel 1985 la parte letteraria di un volume di fotografie dal titolo *Cara Santa Ninfa*.

OPERE NARRATIVE

- *Azulejo*, Santa Ninfa, Lo Curto, 1989. (Con lo pseudonimo di S.V. Carmona);
- *Port Royal*, Roma, Il Ventaglio, 1993.

GIOVANNI LOMBARDO [Marsala 18 aprile 1940] È docente di Italiano e Storia nelle Scuole Superiori ed ha vissuto a Lecco e a Brescia.

Ha collaborato con l'Antigruppo Siciliano.

Dal 1985 al 1989 è stato Segretario, per la provincia di Trapani, della CISL-Scuola.

Suoi scritti appaiono in periodici: «Impegno 80» (Mazara del Vallo), «L'Orca» (Palermo), «Il Vomere» (Marsala), «Salvo Imprevisti» (Firenze), «Spiragli» (Marsala).

È presente in antologie (*Trinacria*, Timisoara, Facla, 1984; *Equivalencias*, Madrid, 1989).

OPERE POETICHE

- *Il cammino del cuore*, Trapani, Vento, 1963;
- *Gabri*, Firenze, Kursaal, 1967;
- *Il giardino di Marianna*, Brescia, Cooperativa Popolare di Cultura, 1977.

CRITICA

- A. CONTILIANO, «Il giardino di Marianna» di G. Lombardo, «Impegno 80», Mazara del Vallo, 4, 1981-83, n° 6-12.

GIUSEPPE LO PRESTI [Alcamo 20 gennaio 1958 - Sanremo 28 agosto 1995] Trasferitosi in Torino dopo il terremoto del Belice del 1968, non poté completare neppure gli studi elementari.

Nel capoluogo piemontese, dopo aver per alcuni anni lavorato presso una pasticceria, presenta domanda di arruolamento nell'esercito. Ma, prima ancora di essere sottoposto a visita medica, viene arrestato per rapina ed attività sovversive.

Collaborerà, dai penitenziari italiani, nei quali ha trascorso circa undici anni, con diverse testate di destra, tra cui «Candido» (Milano), «Il Borghese» (Milano) e il mensile «Avanguardia» (Trapani).

A seguito di una grave malattia, all'inizio degli anni Novanta ottiene la detenzione domiciliare.

Tra i suoi inediti vi sono alcuni romanzi, dei racconti, pagine di diario e corrispondenza.

OPERE

- *L'indominio della discordanza*, Saluzzo, Barbarossa, 1986 (prima ed. del successivo romanzo);
- *Il cacciatore ricoperto di campanelli*, pref. di A. Busi, Milano, Mondadori, 1990;



14 Giuseppe de Prest

- Dopo (racconto), in *Ai margini*, Milano, F. Angeli, 1991, p. 109-130 e, poi, col titolo *Trattamento educativo a Pianosa*, in «Il racconto», Milano, 1, novembre 1993, n° 6, p. 34-46.

CRITICA

- G. TERRACCIANO, "L'indominio della discordanza", «Orion», novembre 1986, n° 26;
 - E. GAGLIANO, *Il terrorista nero si arrabbia in un romanzo*, «La Stampa», Torino, 20 gennaio 1990;
 - A. BUSI, *E io punto sul nero*, «Epoca», 28 gennaio 1990;
 - A. ORTOLEVA, *Volevo rovesciare il mondo. Ho rimorso di aver fallito*, «Giornale di Sicilia», 12 febbraio 1990;
 - F. BREVINI, *Principianti assoluti: ma il migliore è quello in nero*, «Il Corriere della Sera», Milano, 25 febbraio 1990;
 - L. FONTE, "L'indominio della discordanza", «Avanguardia», Trapani, febbraio 1990;
 - C. TOSCANI, *Mi definiscono il nuovo Genet, che baggianata*, «La Provincia», 8 marzo 1990;
 - F. ROAT, *Il cacciatore ricoperto di campanelli*, «Questo Trentino», 9 marzo 1990;
 - M. CALABRETTA, *Alla ricerca dell'io in conflitto col mondo*, «Il Popolo», Roma, 20 marzo 1990;
 - A. TRUZZI, *Amore-odio per la madre*, «L'Arena», 22 marzo 1990;
 - B. BENVENUTO, *Debuttanti: tutti professionisti, ma manca il "grande autore", «il moderno»*, 23 marzo 1990, n° 26;
 - E. PACCAGNINI, *Dimensione onirica con i campanelli*, «Il Sole 24 ore», Milano, 1 aprile 1990;
 - G. PAMPALONI, *Lo scrittore è proprio "3 magnifico"*, «Il Giornale», 1 aprile 1990;
 - *Il cacciatore ricoperto di campanelli*, «Latina Oggi», 12 aprile 1990;
 - A. SIOLI, *Il cacciatore ricoperto di campanelli*, «Amica», 16 aprile 1990;
 - G. PACCHIANO, *Eloqui notturni di un visionario*, «la Repubblica», 28 aprile 1990;
 - A. AMBROSIONI, *Se le illusioni cadono in frantumi*, «Il Secolo d'Italia», 6 maggio 1990;
 - M.G. RABIOLO, *Un "cacciatore" fra pazzia e diversità*, «Corriere del Ticino», 9 maggio 1990;
 - V. SPINAZZOLA, *Quando la mamma ama troppo*, «l'Unità», 23 maggio 1990;
 - G. DELL'ARTI, *Il silenzio di Marianna*, «la Repubblica», 25 maggio 1990;

- C. TOSCANI, *Lo Presti: Il cacciatore ricoperto di campanelli*, «Gazzetta di Parma», 6 giugno 1990;
 - G. DELL'ARTI, *Ma io difendo i vizi di Gassman*, «la Repubblica», 8 giugno 1990;
 - M. TRECCA, *A denti stretti*, «Gazzetta del Mezzogiorno», 11 giugno 1990;
 - F. MANNONI, *Un profeta indifeso uscito dall'inferno*, «La Provincia», 1 luglio 1990;
 - G. PONTIGGIA, *Il cacciatore ricoperto di campanelli*, «Il Sabato», 15 settembre 1990;
 - D. SCALIA, *La retorica dell'anticonformismo di un giovane votato alla follia*, «La Sicilia», 16 settembre 1990;
 - F. GABRIELLI, *Il cacciatore ricoperto di campanelli*, «Studi Cattolici», settembre 1990;
 - G.F. GRECHI, *Una saggezza non in cattedra*, «Il Giorno», 11 novembre 1990;
 - *Manette al terrorista-scrittore*, «La Stampa», 7 dicembre 1990;
 - C. CASALI, *Ex terrorista nero "vuota il sacco"*, «La Gazzetta di Firenze», 23 dicembre 1990;
 - M. PONTE, *Finisce in cella la carriera del rapinatore scrittore*, «la Repubblica», Roma, 21 febbraio 1991;
 - A. CONTI, *Arrestato Lo Presti, terrorista e romanziere*, «La Stampa», Torino, 21 febbraio 1991;
 - L. FONTE, *Pino Lo Presti è fuori dalla redazione*, «Avanguardia», maggio 1991;
 - G. ROMAGNOLI, *Criminali americani, miliardari senza un soldo*, «La Stampa», 16 ottobre 1991;
 - R. CROVI, *Evviva, non scrive per mestiere*, «L'Espresso», Milano, 24 ottobre 1993;
 - M. TRISCHETTA, *Figli del secolo*, «Cronache parlamentari siciliane», Palermo, dicembre 1993;
 - *Morto a Sanremo Lo Presti scrittore visionario di Alcamo*, «Giornale di Sicilia», 7 settembre 1995;
 - *Morto lo scrittore Giuseppe Lo Presti*, «La Stampa», 7 settembre 1995;
 - *Morto a Sanremo Lo Presti scrittore visionario di Alcamo*, «Il Bonifato», settembre 1995;
 - D. FONTE, *Pino Lo Presti non è più con noi*, «Avanguardia», Trapani, ottobre 1995, p. 29.

VITO LUMIA [Mazara del Vallo 14 febbraio 1940] Dopo aver lavorato a bordo di navi mercantili come Ufficiale marconista, dal 1966 si è stabilito a Trapani.

Sin da giovanissimo si occupa di storia e letteratura siciliane, ma sono soltanto del

LUMIA

1980 le sue prime liriche in volume. Predilige i contatti diretti col pubblico, prendendo parte a numerosi recital e convegni di poesia.

È sostenitore della "koinè linguistica siciliana", cioè di una lingua regionale uniforme, salvaguardando, nel contempo, la svariatissima gamma di vernacoli locali (Cfr. V. LUMIA, *Una lingua unica*, «Trapani Nuova», 31 marzo 1989, p. 3).

Ha collaborato a radio e televisioni locali, oltre che a giornali e riviste.

È incluso in varie antologie di poeti siciliani.

OPERE POETICHE

- *Antologia poetica in vernacolo siciliano*, Trapani, 1980. (Con G. Castiglia e T. Sucamele);

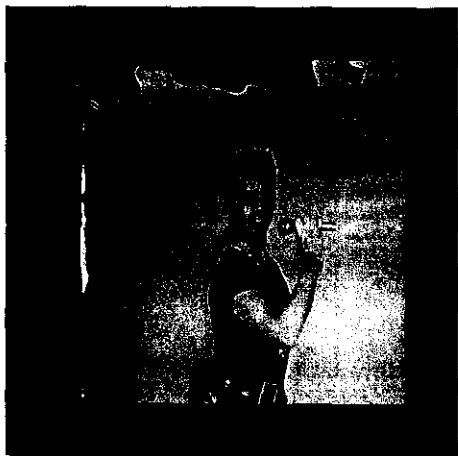
- *Siminannu pinseri*, Trapani, 1994.

CRITICA

- S. GIURLANDA, *Vito Lumia poeta di Sicilia*, «Trapani Sera», 21 ottobre 1988;

- F. DI MARCO, *Vito Lumia siciliano e poeta*, «Trapani Nuova», 30 settembre 1988.

mM



FILIPPO MAJORANA SALERNO [Erice 1 agosto 1926] Dopo aver frequentato per alcuni anni, ad Erice, l'allora Ginnasio "Vittorio Emanuele", le necessità della vita lo costringono a sospendere gli studi regolari. Vi ritornerà nella maturità, conseguendo il Diploma Magistrale a Trapani nel 1956.

È stato impiegato dei Comuni di Erice e di Trapani e, dal 1949 al 1955, Segretario Provinciale delle ACLI.

Intensa è la sua attività di interprete ed animatore culturale.

Ha organizzato e diretto, in provincia, numerose compagnie teatrali e gruppi folcloristici.

OPERE POETICHE

- *Rime e non Rime*, Trapani, 1959;
- *Echi di un Carnevale*, Trapani, 1970;
- *Solitudini*, Trapani, 1971;
- *Così di 'n casa nostra*, Trapani, 1979;
- *Tra vòscura e saline*, Trapani, 1981;
- *Saggezza di popolo. Proverbi, modi di dire e liriche*, Trapani, Centro Studi "Giulio Pastore", 1991.

OPERE TEATRALI

- *Amuri e vinnigna* (commedia musicale brillante in due atti - rappresentata ed inedita), Trapani, 1971.

GIUSEPPE MALATO [Trapani 1 settembre 1864 - 28 maggio 1918] Fu professore di Italiano nell'Istituto Nautico di Trapani e si dedicò a studi di storia patria. Nel settimanale trapanese «La Falce» pubblicò le sue ricerche, rimaste incompiute, sulla storia delle *Accademie trapanesi* (21 e 28 agosto, 4 e 18 settembre, 16 ottobre 1898). Queste sue indagini letterarie furono poi riprese da Michele Maylender per la sua *Storia delle Accademie d'Italia* (Bologna, Cappelli, 1926-30, 5 voll.). Sempre in «La Falce» (1 gennaio 1899) pubblicò *La vita e le opere di Giuseppe Marco Calvino*.

OPERE POETICHE

- *Bagliori e faville*, Trapani, Gervasi Modica, 1894.

PIETRO MALTESE [Partanna 23 gennaio 1873 - 25 dicembre 1961] Sacerdote e insegnante di Filosofia negli Istituti Superiori. Collaborò alle riviste «Città di Vita» (Firenze) e «La Tradizione» (Palermo) di Pietro Mignosi.

OPERE

- *Pasquale Sarullo e la pittura cristiana*, Messina, 1903;
- *La cultura moderna*, Palermo, 1904;
- *L'ideale nella vita e nell'arte*, Palermo, 1904;
- *Il Cristianesimo nella poesia italiana contemporanea*, Palermo, 1905;
- *L'Organo*, Marsala, 1914;
- *Alle fonti della bellezza*, Palermo, 1928;
- *Crepuscolo. Liriche*, Palermo, 1932;
- *Vincenzo Di Giovanni. Discorso commemorativo letto nel primo centenario dalla nascita, ottobre 1832-1932*, Partanna, 1933;
- *Jesus*, Palermo, La Tradizione, 1934;
- *San Pietro. Profilo*, Catania, Società ed. Internazionale, 1938;
- *Un pittore mistico dell'ottocento. Pasquale Sarullo*, Roma, Miscellanea Francescana, 1938.

CRITICA

- A. TOSTO DE CARO, *Pietro Maltese*, «Parva Lucerna», Trapani, marzo-giugno 1934, p. 123-124;
- G. CROCI, *Pietro Maltese*, «La Tradizione», Palermo, 1939, p. 119;
- R. GRADI, *"Un pittore mistico dell'ottocento"*, «La Tradizione», Palermo, 1939, p. 121;
- G. SARDO, *Pietro Maltese poeta della nostalgia*, «Città di Vita», Firenze, 1957, p. 191-193.

SERGIO MARANO [Mantova 16 gennaio 1923] Nato da famiglia trapanese, trascorse a Trapani gli anni della giovinezza.

Vive da tempo a Castel Franco Veneto, insegnando Lettere nelle scuole di Treviso. Ha collaborato a giornali e riviste, tra cui «Sestante Letterario» (Padova), sotto la direzione di Corrado Govoni e Mario Gorini.

OPERE NARRATIVE

- *Pietrarsa*, Firenze, L'Autore Libri, 1989;
- *Il bosco di Rinaldo. (Sicilia 1943: sei giorni nella bufera)*, Palermo, I.S.S.P.E., 1992.

CRITICA

- D. D'ERICE, *"Pietrarsa" di Sergio Marano*, «Trapani Sera», 3 maggio 1991.

GAETANO MARINO [Salemi 1 gennaio 1892 - Palermo aprile 1943] Fu poeta e studioso della società siciliana d'inizio secolo. Fino al 1921 diresse, a Palermo, con Pietro Mignosi, la rivista «Auda».

Fu perseguitato dal fascismo per le sue idee anarchiche, morendo di stenti nell'ospedale psichiatrico del capoluogo siciliano.

OPERE

- *Il pensiero e l'arte. Dialogo*, Palermo, 1919;
- *Leone Tolstoj (dramma religioso). I cori*, Roma, Ausonia, 1919.

TITO MARRONE [Trapani 9 marzo 1882 - Roma 24 giugno 1967] Poeta e commediografo. Sebastiano Amedeo Marrone nacque da Francesco e Filippa Burgarella. Fino al 1892 studiò sotto la guida di due precettori, poi entrò nel Regio Ginnasio e dopo nel Regio Liceo "Ximenes" di Trapani, dove conseguì la licenza liceale nel 1900.

Il padre era insegnante e traduttore di Francese. Dal 1902 la famiglia si trasferì in Roma a causa di vicissitudini insorte da una controversa eredità.

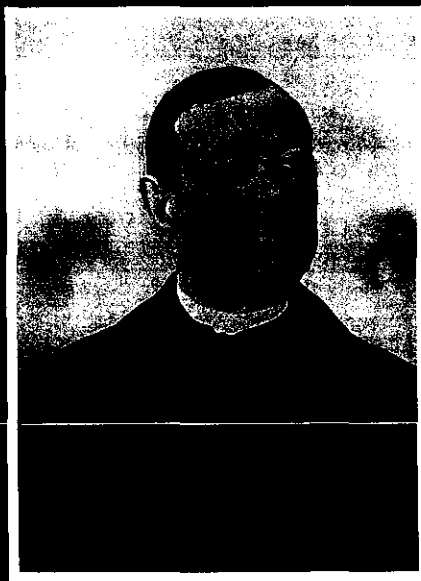
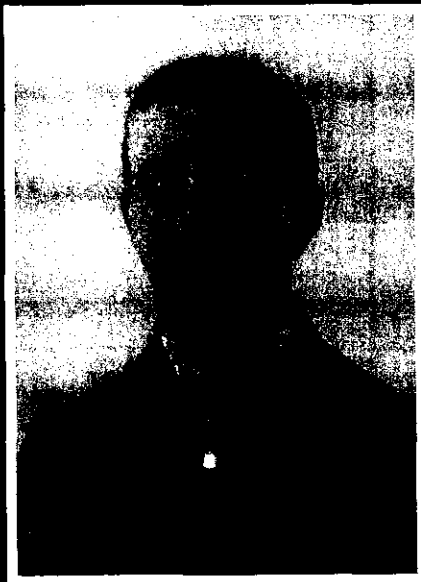
Nel 1904, con Pirandello e Civinini, fu uno dei firmatari del manifesto per la fondazione della "Società dei Poeti", che si radunava nel romano Caffè Marini.

Nel 1906 gli morì la madre.

Nel 1907, nel corso di un'epidemia di tifo, muore Maria Valle, "l'unica donna a cui sia stato legato da profondi rapporti sentimentali".

Nel 1908 un decreto ministeriale lo autorizza a premettere il nome Tito ai suoi due precedenti.

Si era iscritto alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Palermo, continuando gli studi in quella di Roma. Ma successivamente passò alla Facoltà di Lettere, dove si laureò.



18 T. J. Marrone

19 Fortunato Mondello

Il 14 agosto del 1916 fu chiamato alle armi e nello stesso anno si preparò per l'insegnamento del Francese, prendendo il diploma di abilitazione di primo grado.

Dal 6 dicembre del 1916 al 19 marzo del 1918 fu censore presso il reparto Censura Militare in Roma. Finì il servizio militare il 17 maggio 1919 come allievo ufficiale.

Dal 1919 al 1921 insegnò da supplente presso la scuola "Pietro della Valle" in Roma; dal 1921 al 1935 fu presso il Regio Ginnasio "Franchi" di Veroli. Dopo fu assegnato al Ginnasio "Amedeo d'Aosta" di Tivoli, dove rimase fino al 1944. In quell'anno ottenne il trasferimento in Roma nella Scuola Media, dove esercitò fino alla conclusione della sua carriera, nel 1952.

Nel 1939 gli era morto il padre, al quale era stato profondamente legato.

Circa i suoi esordi poetici, nel 1898 Marrone invia i primi versi alla «Gazzetta Letteraria» di Torino. Nel 1900 collabora alla rivista «Aspasia» di Bari e, nel 1902, a «La settimana», diretta da Matilde Serao. Il nome del poeta compare anche su alcune riviste siciliane: «Le Parvenze» (Messina, 1900, dove si pubblica una sua lirica: *Le chiome*), «Don Giovanni» (Messina, 1901-1902, dove appare *Ballata sul tramonto*, datata: Torre di Ligny, 6 agosto 1900), «Quo Vadis?» (Trapani, 1901), «Ars Nova» (Messina, 1903-1905).

Nel 1905 è redattore capo della «Rivista di Roma», allora diretta da Antonio Cippico, che fu suo collaboratore nella traduzione dell'*Orestide*, rappresentata al Teatro Argentina di Roma nel 1906.

Suoi scritti appaiono, nei primi anni del secolo, su molte riviste e giornali italiani, tra cui: «Rassegna contemporanea», «Nuova rivista», «L'Italia moderna», «La grande illustrazione abruzzese», «Varietas», «Noi e il mondo», «Riviera Ligure», «Cronache della civiltà elleno-latina», «Il travaso quotidiano», «Il tirso», «Il Giornale d'Italia», «Il Messaggero», «Poesia», «Pagine Nuove», «Le scimmie e lo specchio», «La vita», «Il cannocchiale», «Matelda», «La fronda», «Rolando».

Nel 1907, con Giuseppe Piazza e Federico De Maria, diventa condirettore de «La vita letteraria».

OPERE POETICHE

- *A Carlo Alberto. Ode*, Trapani, 1898;
- *Cesellature*, Trapani, Messina, 1899;
- *Sicilia. Ode*, Palermo, 1900;
- *Per il morto re*, Trapani, Messina, 1900;
- *Le gemme e gli spettri*, Palermo, Bohème, 1901;
- *Le rime del commiato*, Trapani, 1901;
- *Lo scoglio*, Roma, 1903;
- *Liriche*, Roma, Artero, 1904;
- *Esilio della mia vita*, Roma, Pagine nuove, 1950;
- *Antologia poetica*, a cura di Donatella Breschi, Napoli, Guida, 1974; 2a ed., 1978.

Non sono apparse in volume le raccolte: *Carnascialate* (1904-1907), *Poemi provinciali* (1903-1907), *Favole e fiabe* (1904-1906). Edita solo in parte fu l'*Elegia notturna* (in «Il fuoco», agosto 1955 e in «Realismo lirico», n. s., maggio-agosto 1954, n° 3-4). Pochi frammenti manoscritti restano della sua ultima opera poetica: *Canto cristiano* (dei brani furono pubblicati in «L'eco del Parnaso», Napoli, febbraio 1954).

Non esiste, invece, un "corpus" organico delle sue opere teatrali. Molta parte di questa produzione marroniana risulta inedita o sconosciuta e comprenderebbe decine di scene e di atti unici, oltre a svariate commedie.

OPERE TEATRALI

- *La fioraia* (melodramma in due atti su musica di Ortiz de Zàrata, rappresentato nel 1905 a Santiago del Cile e al Teatro Quirino in Roma e nel 1906 al Teatro Nazionale di Rio de Janeiro);
- *Il cappello alato* (commedia musicata da F. Travis e rappresentata nel 1906 a Reggio Calabria);
- *La ragna* (atto unico che nel 1907 gli merita il premio della rivista «Humanitas» di Bari);
- *Le vedove* (atto unico pubblicato nel 1920 da «Noi e il mondo»);
- *Spiaggia* (atto lirico, scritto in collaborazione con Arturo Alcaro e musicato dal maestro Capodanno);
- *Finestra* (atto unico trasmesso dalla radio l'8 giugno 1941);
- *Il francobollo, Lume di luna, Aggiornamenti* (atti unici pubblicati dalla rivista «Pagine Nuove» nel 1948 e nel 1949);

- *Lo spettro* (atto unico), «Ridotto», 1, gennaio 1951, n° 1, p. 19-24;
 - *Si chiude* (scena), «Arte e stampa», dicembre 1956;
 - *La statua del commendatore* (atto unico), «Iniziative», 1958;
 - *Re Ferdinando* (atto unico), «Iniziative», Roma, 13, maggio-giugno 1964, n° 3, e in *Teatro verista siciliano* a cura di Alfredo Barbina, Bologna, Cappelli, 1970;
 - *Farmacia notturna* (atto unico, in appendice alla tesi di laurea di V.R. Occhipinti, dal titolo *L'opera poetica e letteraria di Tito Marrone*, Facoltà di lettere dell'Università di Palermo, anno accademico 1971-72);
 - *Le fidanzate* (commedia pubblicata postuma), in *Tito Marrone. Testi inediti e rari*, a cura di Vincenzo Santangelo, Palermo, Vittorietti, 1977.
- Di altre commedie si conoscono soltanto i titoli: *La danza di Riri* (o *La signora Riri*), *Liana*, *Masino e la banda*, *Cola Berretta* (scritta con Rosso di San Secondo), *Colombi e sparvieri*, *Bianco e nero*, *Intermezzo*, *Sotto gli occhi dell'avo*.

CRITICA

- A. FIORE, "Cesellature", «Il tartufo», Trapani, 2 novembre 1899, n° 1;
- P. PETROCCHI, "Cesellature" di Tito Marrone, «Rivista d'Italia», Roma, 15 gennaio 1900;
- A. FIORE, "Cesellature", «La Democrazia», Trapani, 4 febbraio 1900, n° 2;
- E. CARDILE, *I "Cavalieri de la Sfinge"*. Tito Marrone, «Le Parvenze», Messina, 25 marzo 1900;
- P. PETROCCHI, "Cesellature" di Tito Marrone, «Nuova Antologia», Roma, 1 luglio 1900;
- E. SCALA, *L'Ode Sicilia*, «La bohème», Palermo 15 agosto 1900;
- A. FIORE, *Tito Marrone*, «La Ragione», Trapani, maggio 1903, n° 2;
- C. MARIOTTI, "Liriche" di Tito Marrone, «La Capitale», Roma, 22 giugno 1904;
- F. DE MARIA, «La Fiamma», Palermo, 2 agosto 1904;
- F. PASTONCHI, "Liriche" di Tito Marrone, «Corriere della Sera», Milano, 4 agosto 1904;
- F. DE MARIA, "Liriche" di Tito Marrone, «La Fiamma», Palermo, 26 luglio 1904;
- A. DE GUBERNATIS, *Tre giovani poeti*, «Cronache della civiltà elleno-latina», 20 maggio 1904;

- F.P. MULÈ, "Liriche" di Tito Marrone, «L'Orsa», 25 settembre 1904;
- D. OLIVA, «Giornale d'Italia», 4 aprile 1905;
- G. SACERDOTI, "Liriche" di Tito Marrone, «L'Ateneo», 20 marzo 1905;
- P. MATTEI-GENTILE, "Liriche" di Tito Marrone, «Il Momento», Roma, 6 giugno 1905;
- G. PICCIOLA, "Liriche" di Tito Marrone, «Rivista d'Italia», Roma, 8 luglio 1905;
- A. LANCELOTTI, "Liriche" di Tito Marrone, «Giornale di Roma», Roma, 17 agosto 1905;
- U. FALENA, «Il Tirso», aprile 1906;
- G. BASSICO, «La Patria», 15 aprile 1906;
- T. MONICELLI, *Orestide*, «Avanti!», Roma, 14 aprile 1906;
- L. D'AMBRA, *Orestide*, «L'Italia», Milano, 16 aprile 1906;
- S. MANCA, *Orestide*, «La Tribuna», Roma, 16 aprile 1906;
- F. PRANDI, *Maschere sull'asfalto. Carnasciate di Tito Marrone*, «Le scimmie e lo specchio», Milano, maggio 1906;
- F. CAZZAMINI-MUSSI, *Piccole prose*, Napoli, Foscatari, 1908, p. 97-101;
- G. ZUCCARINI, *Schegge e sprazzi*, Ancona, Puccini, 1912, p. 205-224;
- S. SALOMONE, *La Sicilia intellettuale contemporanea. Dizionario biobibliografico*, Catania, 1913;
- P. MIGNOSI, *La poesia italiana di questo secolo*, Palermo, Edizioni del Ciclope, 1929. (T.M. è citato in appendice);
- L. D'AMBRA, *30 anni di vita letteraria*, Milano, Corbaccio, 1929, p. 379-386;
- S. MUNZONE, *Antologia dei poeti siciliani*, Catania, 1935. (T.M. è ricordato in appendice);
- F. DE MARIA, *Rinnovamento e tradizione*, Catania, 1936;
- F. DE MARIA, *Conversazioni sul bello e sul brutto*, Palermo, 1937;
- F. FLORA, *Storia della letteratura italiana. Vol 5°. Il secondo Ottocento e il Novecento*, Milano, Mondadori, 1940; 10a ed., 1958, p. 576;
- C.G. VIOLA, *Tito Marrone scrittore segreto*, «Scenari», Milano, 10 novembre 1943;
- G.A. PELLEGRINETTI, *Le Pleiadi*, Torino, Petrini, 1946, p. 656-787;
- N. SIGILLINO, *Crepuscolari*, «Giornale della sera», Roma, 5 novembre 1948;

- P.M. ROSSO DI SAN SECONDO, *Il premio di poesia Siracusa. Geo Libbrecht e Tito Marrone*, «Il Giornale d'Italia», Roma, 23 ottobre 1949;
- P.M. ROSSO DI SAN SECONDO, *"Esilio della mia vita" di Tito Marrone*, «Giornale d'Italia», Roma, 25 ottobre 1949;
- C.G. VIOLA, *Un poeta che ha lavorato in silenzio*, «Il Messaggero», Roma, 26 ottobre 1949;
- C. DE FRANCHIS, *Realismo lirico*, «Tripode», Siracusa, novembre 1949, p. 1-3;
- C. DE FRANCHIS, *Il premio internazionale di poesia "Siracusa"*, «Tripode», Siracusa, novembre 1949, p. 25-27;
- A. CAPASSO, *Tito Marrone premio Siracusa*, «La Voce Repubblicana», Roma, 4 dicembre 1949;
- F. DONINI, *Vita e poesia di S. Corazzini*, De Silva, 1949;
- C. DE FRANCHIS, *Nel 1950 i poeti torneranno a libare le pure onde aretusee*, «Retrosceca», Siracusa, numero unico, dicembre 1949. (Pubblica la poesia *Le palme*);
- BRIGANTE-COLONNA, *È tornato a riva*, «Il Popolo», Roma, 1 marzo 1950;
- A. CAPASSO, *Panorama della poesia italiana del Cinquantennio*, «Fiera Letteraria», Roma, 19 marzo 1950;
- A. CAPASSO, *Maturazioni poetiche*, «La Nazione», Firenze, 21 marzo 1950;
- A. CAPASSO, «La Fiera Letteraria», Roma, 16 aprile 1950;
- F. DE MARIA, *Confessioni di un figlio del secolo. "Esilio" di Tito Marrone*, «L'Ora», 15 maggio 1950;
- D. PROVENZAL, *Esilio della mia vita*, «Il giornale di Voghera», 27 aprile 1950;
- L. DE LISA, *Il caso Marrone*, «Sodalizio», Bologna, maggio 1950;
- S. RUJU, *I grandi lirici contemporanei: Tito Marrone*, «La Nuova Sardegna», Cagliari, 31 maggio 1950;
- N. VERNIERI, «L'Italia che scrive», luglio 1950;
- C.G. VIOLA, *Poesia di Tito Marrone*, «Il Giornale», Roma, 22 settembre 1950;
- N. GENOVESE, *Tito Marrone, poeta del nostro tempo*, «Trapani Sera», 7 ottobre 1950;
- R. BUMI PAPPÀ, *Il poeta Tito Marrone*, «Bias» (rivista greca), dicembre 1950;
- R. CERVO, *La lirica contemporanea*, Bergamo, Baldamenti, 1951, p. 120;
- N. GENOVESE, *Tito Marrone poeta attuale*, «Giornale di Sicilia», 25 gennaio 1951;
- C. FABBRI, «Idea», Roma, 4 febbraio 1951;
- U. MARVARDI, *La poesia di Tito Marrone*, «Idea», Roma, 12 agosto 1951;
- F. DI BELLA, *Tito Marrone*, «Histonium», Buenos Aires, 1951;
- F. BIONDOLILLO, *Di un poeta e delle origini della poesia contemporanea*, Palermo, Palumbo, 1951;
- G. ALESSANDRINI, *Poesia di Tito Marrone*, «Rassegna Nazionale», Roma, gennaio 1952;
- F. GASTAMBIDE, *Tito Marrone poète crepusculaire*, «Contacs franco-italiens», febbraio 1953;
- F. GASTAMBIDE, *Anthologie de la poesie italienne contemporaine*, Paris, Dehesse, 1953, p. 99-107;
- U. MARVARDI, *Ritratto di Tito Marrone*, «Il fuoco», 3, 1955, n° 4;
- F. PEDRINA, *I moderni: antologia italiana*, Milano, Trevisini, 1956, p. 514-521;
- N. GENOVESE, *Tito Marrone e la sua lirica*, «Trapani», 15 luglio 1957, n° 7;
- F. PEDRINA, *Quadro della letteratura italiana contemporanea*, Milano, Trevisini, 1957, p. 211-217;
- G.A. PELLEGRINETTI, *Un secolo di poesia*, Torino, Petrini, 1958, p. 322-327;
- C. GOVONI, *Splendore della poesia italiana*, Milano, Ceschina, 1958;
- N. PORZIA, *Il poeta che fermò l'orologio*, «Iniziativa», 7, 1958, n° 4;
- C. SAVONAROLA, *Tempo di sofistica*, Roma, Edizioni Moderne, 1959, p. 231;
- N. LAMIA, *Tito Marrone poeta solitario*, «Trapani Sera», 12 settembre 1962;
- F. PEDRINA, *Antologia della letteratura italiana*, Milano, Trevisini, 1963, p. 1098;
- A. BARBINA, *Esilio poetico di Tito Marrone*, «Cannocchiale», Roma, aprile 1965, p. 72-79;
- N. TRIPODI, *I Crepuscolari*, Milano, Il Borghese, 1966, p. 351-364 e 555-556;
- U. MARVARDI, *La poesia di Tito Marrone*, «Convivium», Bologna, 1967, n° 6, p. 692-731;
- U. MARVARDI, *Ricordo del poeta Tito Marrone*, «L'Avvenire», 5 luglio 1967;
- U. MARVARDI, *Un precursore: Tito Marrone*, «Persona», Roma, ottobre 1967, n° 10, p. 25-26;
- G.A. PELLEGRINETTI, *Un secolo di poesia*, Torino, 1967;
- E. CACCIA, *Lettura e storia di Saba*, Milano, 1967;
- N. GENOVESE, *Ricordo di Tito Marrone*, «Sicilia oggi», Trapani, novembre 1968;

- N. GENOVESE, *Tito Marrone anticipatore della poesia nuova*, «Trapani Sera», 26 giugno 1968;
- A. FRATTINI, *Tito Marrone. Alle origini della poesia crepuscolare*, «Nuova Antologia», novembre 1969, p. 336-350;
- N. TEDESCO, *La condizione crepuscolare*, Firenze, La Nuova Italia, 1970, p. 122-123;
- U. MARVARDI, *Tito Marrone e il primo Novecento*, «Persona» (fasc. dedicato a Roma), 11, giugno-dicembre 1970;
- *Teatro verista siciliano*, a cura di Alfredo Barbina, Bologna, Cappelli, 1970;
- G.P. LUCINI, *Prose e canzoni amare*, a cura di Isabella Ghidetti, Firenze, Vallecchi, 1971, p. 56;
- *Poeti simbolisti e liberty in Italia*, a cura di G. Viazzi e G. Scheiwiller, Milano, All'insegna del pesce d'oro, 1972, vol. 3°, p. 118-119;
- V. SANTANGELO, *Siciliano crepuscolare*, «Gazzetta del Sud», Messina, 19 marzo 1974;
- V. SANTANGELO, «Gazzetta del Sud», Messina, 3 dicembre 1974;
- V. SANTANGELO, *Carte marroniane*, «Zootecnia e vita. Quaderni dell'Università di Messina», dicembre 1974;
- D. BRESCHI, *Dal sogno alle cose*, in *Tito Marrone. Antologia poetica*, Napoli, Guida, 1974, p. 5-23;
- *Poeti italiani del XX secolo*, a cura di A. Frattini e P. Tusciano, Brescia, La Scuola, 1974, p. 292-305;
- G.B. NAZARO, *L'Ekpyrosis e il miraggio nella poesia di Tito Marrone*, «Es», settembre-dicembre 1976, n° 5;
- V. SANTANGELO, saggio introduttivo a: *Tito Marrone. Testi inediti e rari*, Palermo, Vittorietti, 1977, p. 7-76;
- U. MARVARDI, *Tito Marrone poeta proto-crepuscolare*, in *Letteratura Italiana. Novecento. I Contemporanei. Vol. 1°*, Milano, 1979, p. 818-824;
- V. SANTANGELO, *Appunti per la sistemazione dell'ultimo Marrone*, Palermo, STASS, 1979;
- U. MARVARDI, *Dizionario della letteratura mondiale del '900*, Roma, Paoline, 1980, p. 1909;
- P. TUSCANO, *Gozzano e i crepuscolari nella critica dell'ultimo decennio*, «Cultura e Scuola. Università di Perugia», Perugia, 1981, p. 30-50;
- *Dal simbolismo al déco*, antologia poetica cronologicamente disposta per cura di Glauco Viazzi, Torino, Einaudi, 1981, vol. 1°, p. 127-136;
- *Enciclopedia della letteratura*, Novara, De Agostini, 1981, vol. VI, fasc. n° 64, p. 16;
- M. TESTI, *"L'Esilio" di Marrone*, «Annali dell'Università degli Studi di Roma, Facoltà di lettere e filosofia», Roma, 1983, p. 175-197;
- F. SGROI, *Tito Marrone, un poeta galantuomo*, «La Fardelliana», Trapani, 2, 1983, n° 1;
- N. PINO, *Rapporti socioculturali tra Francia e Sicilia*, in *Prose*, Messina, Pungitopo, 1984, p. 348;
- S. CORRENTI, *Calendario siciliano*, Catania, Tringale, 1989, p. 176;
- G. MILIGI, *Prefuturismo e primo futurismo in Sicilia, 1890-1918*, Messina, Sicania, 1989;
- F. GRISI, *I Crepuscolari*, Roma, Newton Compton, 1990;
- A.M. RUTA, *Il Futurismo in Sicilia*, Messina, Pungitopo, 1991;
- S. MUGNO, *Tito Marrone, poeta segreto*, «Graphiti», Trapani, luglio 1992;
- F. SGROI, *L'esilio di Tito Marrone*, «Via Lattea», Catania, gennaio-giugno 1993;
- R. CAVASINO, *La modestia delle cose banali e quotidiane nella poesia crepuscolare di Tito Marrone*, «Trapani Sera», 15 ottobre 1993;
- G. SPAGNOLETTI, *Storia della Letteratura italiana del Novecento*, Roma, Newton Compton, 1994, p. 133;
- C. BASILICI, *L'arte di Tito Marrone*, manoscritto inedito corretto dallo stesso autore.

IRENE MARUSSO [Mazara del Vallo 27 agosto 1913]
Poetessa e narratrice. Dopo gli studi liceali, conseguì il diploma magistrale.

Ha insegnato nelle Scuole Elementari fino al 1972.

Cominciò l'attività di scrittrice e quella giornalistica nel 1953. I suoi interventi sulla stampa hanno riguardato anche tematiche politiche, economiche e sociali.

Ha collaborato a numerosi quotidiani, periodici e riviste letterarie, tra cui il «Giornale di Sicilia» (Palermo), «La Gazzetta del Sud» (Messina), «La Fiera Letteraria» (Roma), «Il Faro» (Trapani), «Trapani», «Rivista Universitaria» (Roma).

Tra i riconoscimenti conseguiti: il Premio Taormina 1983 e il Premio "Civetta d'oro - Donne in poesia" (Pisa 1983) per la silloge *Dal trauma del nascere*; il Premio Euromediterraneo "Massimo Grillandi" 1987 e il Premio Montesacro 1988 per le liriche di

Appigli; il Premio "Renato Serra" 1985 per l'insieme della narrativa.

Ha anche ottenuto per due volte il Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

È stata insignita del titolo di Cavaliere al merito della Repubblica nel 1970.

OPERE POETICHE

- *Clessidra*, Mazara del Vallo, Buffa, 1955;
- *Io, l'africana*, Firenze, Cynthia, 1962;
- *Sulla sponda del fiume, ad occidente*, 2a ed., Cosenza, Pellegrini, 1968;
- *Annotazioni*, introd. di G. Barberi Squarotti, s.l., Rebellato, 1975. (Selezione Premio Viareggio 1976);
- *Se torno biografa di me stessa*, Quarto D'Altino (VE), Rebellato, 1979. (Selezione Premio Viareggio 1979);
- *Dal trauma del nascere*, Roma, Noi Pubblicisti, 1982. (Selezione Premio Viareggio 1982; finalista Premio Regium Julii);
- *Appigli*, Foggia, Bastogi, 1987;
- *Metensomátosis*, pref. di Dario Bellezza, Ragusa, Cultura Duemila, 1992.

OPERE NARRATIVE

- *Uomini al sole*, Padova, Amicucci, 1959. (Racconti);
- *La bellezza della vita*, Cosenza, Pellegrini, 1966. (Romanzo);
- *Vita sul fiume*, Roma, Gesualdi, 1973. (Romanzo);
- *Racconti siciliani*, Roma, Cartia, 1977;
- *Una moglie frigida*, Napoli, Società Editoriale Napoletana, 1980. (Romanzo, selezione Premio Viareggio 1980; finalista Premio Penne, Pescara 1980; finalista Premio Gela 1981);
- *Umanità alla sbarra*, Foggia, Bastogi, 1985. (Romanzo, selezione Premio Viareggio 1985);
- *Reportage dal Medio Oriente*, Trapani, 1989;
- *Un uomo per una folle speranza*, Foggia, Bastogi, 1990. (Romanzo).

OPERE TEATRALI

- *Domicilio coatto 1940*, Firenze, Cynthia, 1963.

CRITICA

- I. POMA, «Corriere Trapanese», 20 aprile 1954;
- M. MUSCIACCHIO, «Omnia», Roma, marzo-aprile 1956;

- M. BERTA, «La Giustizia», Torino, 21 agosto 1956;
- B. SABLONE, *Profili di contemporanei*, Pescara, 1958;
- N. FERRAU', «Selezione Poetica», Messina, 6 agosto 1957;
- F. CENTONZE, «Giornale di Sicilia», 29 dicembre 1962;
- R. CERTA, «Il Vallo», Mazara del Vallo, 22 dicembre 1962;
- G. NOVELLI, «Giornale di Sicilia», 3 gennaio 1963;
- I. POMA, «Il Faro», Trapani, 9 gennaio 1963;
- B. TAGLIAVINI, «La Tribuna del Mezzogiorno», Messina, 26 gennaio 1963;
- R. CERTA, «La Parrucca», Milano, 31 gennaio 1963;
- P. TESTAVERDE, «La Voce Bruzia», Cosenza, 22 febbraio 1963;
- M. SCUDERI, «Trapani Nuova», 5 marzo 1963;
- GIUMAR, «Giornale di Sicilia», 13 marzo 1963;
- MORELLI FERRARO, «Gazzettino della Scuola», Cosenza, 15 marzo 1963;
- R. CERTA, «Il Gazzettino dell'Ionio», 30 marzo 1963;
- G. MEZZASOMA, «La Fiera Letteraria», Roma, 21 aprile 1963;
- S. CARAMELLA, «Nuova Rivista Pedagogica», Palermo, maggio 1963;
- M. DONADONI, «Ausonia», Siena, maggio-giugno 1963;
- P. CALANDRA, *Io, l'africana*, «Celebes», Trapani, maggio-giugno 1963;
- S. FERRARA, «La Tribuna del Mezzogiorno», Messina, 23 agosto 1963;
- M. SCUDERI, «La Voce Repubblicana», Trapani, 24 agosto 1963;
- M. SCUDERI, *Irene Marusso e Paolo ed Angelica Camassa*, «Trapani», 1964;
- V. VOLPINI, «L'Osservatore Romano», Roma, 18 agosto 1965;
- S. ORILIA, «Trapani Nuova», 1 agosto 1967;
- G. OCCHIPINTI, «Ragusa Sera», Ragusa, 25 maggio 1968;
- D. D'ERICE, «Libeccio», Trapani, 17 luglio 1968;
- V. MARGARITELLI, «Il Letterato», Cosenza, aprile-giugno 1968;
- P. TESTAVERDE, «I Quattro Canti», novembre 1968;
- G. VENEZIA, «Il Narciso», Torino, novembre 1968;

- S. ORILIA, *Sulle sponde del fiume, ad occidente*, «Ausonia», Siena, settembre-ottobre 1968;
- S. FINEO, «Il Letterato», Cosenza, ottobre-dicembre 1968;
- DE PUTEOLI, «Lyterses», Acireale, maggio 1969;
- G. ZAGARRIO, «Trapani Nuova», 25 novembre 1969;
- P. PIZZARELLI, «Ausonia», Siena, settembre-dicembre 1969;
- S. ORILIA, «Il Corriere di Roma», 28 febbraio 1970;
- A. BEA, «Nostro Tempo», Napoli, marzo-aprile 1970;
- A. BEA, «Citta di Vita», Firenze, maggio-giugno 1970;
- M. SCUDERI, *Presentato a Mazara del Vallo "Vita sul fiume"*, «Trapani», 1973, n° 197;
- L. FIORENTINO, «Ausonia», Siena, 16 dicembre 1975;
- M.T. CRISTOFANO, «Nostro Tempo», Napoli, 27 dicembre 1975;
- *Pezze d'appoggio. Antologia di narrativa del Premio "Castellammare del Golfo"*, a cura di Vincenzo Santangelo, Palermo, Vittorietti, 1976, vol. 1°;
- N. LAMIA, «Trapani Sera», 16 gennaio 1976;
- L. ZINNA, «Il Faro», Trapani, 14 aprile 1976;
- L. ZINNA, «Nostro Tempo», Napoli, aprile-giugno 1976;
- L. ZINNA, «Il Corriere di Roma», 6 giugno 1976;
- G. ALESSI, «Il Vespro», Trapani, 15 aprile 1976;
- S. BELLA, «Espresso Sera», 7 febbraio 1976;
- F. SANTUCCI, «Ausonia», Siena, settembre-dicembre 1975;
- G. MANACORDA, *Le "Annotazioni" di Irene Marusso*, «Impegno 70», Mazara del Vallo, 5-7, 1975-77;
- CESPES, «Il Giornale dei Poeti», Roma, maggio-dicembre 1976;
- L. LIOTTA, «Trapani Sera», 11 giugno 1976;
- A. BEA, «Città di Vita», Firenze, marzo-aprile 1977;
- T. SANGIGLIO, «Il Raggiungimento Librario», Milano, 1979;
- F. CENTONZE, «Giornale di Sicilia», 26 luglio 1979;
- S. ORILIA, «Rassegna di Cultura e Vita Scolastica», Roma, luglio 1979;
- P. CAMASSA, «Il Faro», Trapani, 4 luglio 1979;
- R. LI VIGNI GALLI, «Sintesi», Palermo, 1979, n° 7;
- G. SANTANGELO, *Presentata a Trapani la poesia di Irene Marusso*, «Trapani», 1979, n° 233;
- M. ROMANO PARBONI, *"Una donna frigida" di Irene Marusso*, «Impegno '80», Mazara del Vallo, 2, settembre 1981, n° 2-5;
- A. PENDOLA, *Irene Marusso*, «Trapani Nuova», 14 gennaio 1982;
- G. RUFO, *"Dal trauma del nascere"*, «La Fardelliana», Trapani, maggio-dicembre 1982, p. 241-242;
- T. SANGIGLIO, «Oggi Regione», Trieste, 1982;
- G. FERRO, «Il Faro», Trapani, 30 giugno 1982;
- F. CENTONZE, «Giornale di Sicilia», 5 agosto 1982;
- L. LIOTTA, «Nostro Tempo», Napoli, 1982;
- E. PANNAIN SERRA, «Corriere di Roma», 30 settembre 1982;
- P.C. HANSEN, «Noi Pubblicisti», novembre 1982;
- F. SANTUCCI, «Rassegna di Cultura e di Vita Scolastica», gennaio-febbraio 1983;
- W. MAURO, *Irene Marusso in "Dal trauma del nascere"*, «La Fardelliana», Trapani, 2, maggio-dicembre 1983, n° 2-3;
- M. VIOLI, «L'Area Metropolitana», 20 luglio 1983;
- P. DI GIORGI, *"Umanità alla sbarra" di Irene Marusso*, «Impegno 80», Mazara del Vallo, 7, 1985-86, n° 21-23;
- A. DE ROSALIA, *Una prosa d'impegno*, «Spiragli», Palermo, 1989;
- *La seconda giovinezza di Irene Marusso*, «Trapani Sera», 15 maggio 1992.

Di Irene Marusso si sono anche occupati: A. Abbate Rampolla, E. Allodoli, M.E. Alaimo, R. Barbieri, L. Bonanni, F. Boneschi, G. Barberi Squarotti, C. Betocchi, A. Borra, S. Calleri, G. Cambon, G. Caproni, C. Caruso Trabalto, E. Clementelli, A. Contiliano, G. Cultrera, M.R. Conti, D. Cara, G. Cottone, S. D'Acunto, A. D'Antonio, G. Di Stefano, M. Dell'Arco, C. D'Angelo, F. Delfi, N. Di Girolamo, E. Fragalà, L. Ferranti, N. Fici Li Bassi, S. Folliero, F. Hofer, G. Linardi, G. Lo Curzio, R. Laurano, E. La Face, M. Moretti, G. Marrocco, E. Montale, L. Messina, V. Mannone, A. Marasco, P. Matarazzo, V. Mascaro, O. Napoli, G. Napoletano, M.P. Natale, S. Polizzotto Allegra, E. Petix, G. Petrocchi, C. Pirrera, M. Petrucciani, F. Pasqualino, S. Quasimodo, G.A. Ruggieri, M. Racioppi, I. Rampola Dominici, R.M. Ruggeri, E. Rumbiolo, B. Sablone, G. Salveti, E. Schembari, D. Sivieri, G. Selvaggi, G. Spa-

gnoletti, B. Tecchi, E. Trapani, L. Tumbiolo, F. Ulivi, G. Villaroel, R. Vento, G. Zavanone.

Principali presenze dell'autrice in antologie e saggi:

- *Poeti del nostro tempo*, Firenze, Cinthya, 1957;
- *Profili di contemporanei*, a cura di B. Sablone, Pescara, Arte della Stampa, 1957;
- *Chi scrive. Repertorio bio-bibliografico e per specializzazioni degli scrittori italiani*, Milano, I.L.E., 1962;
- *Repertorio*, Firenze, Cinthya, 1962;
- *La poesia femminile del '900*, a cura di G. Salvetti, Padova, Edizioni del Sestante, 1964;
- *200 poeti contemporanei*, Firenze, Biblioteca Internazionale, 1967;
- *100 racconti per un anno*, Firenze, Biblioteca Internazionale, 1967;
- *Poesia contemporanea*, Pro-loco Casteldaccia, 1968;
- *Dizionario degli scrittori italiani d'oggi*, Cosenza, Pellegrini, 1969; 2a ed., 1975;
- *Critica della poesia del '900*, a cura di Pietro Pizzarelli, Cosenza, Pellegrini, 1979;
- *Inchiesta sulla poesia*, Foggia, Bastogi, 1979;
- *La poesia contemporanea*, prefazione di B. Maier, Milano, Miano, 1982;
- G. ZAGARRIO, *Febbre, furore e fiele. Repertorio della poesia italiana contemporanea*, Milano, Mursia, 1983;
- *Trinacria. Poeti siciliani contemporanei*, introduzione di R. Certa, Timisoara, Facla, 1984;
- E. PANNAIN SERRA, *Ritratti e Commenti*, Ciasclub Unesco, 1984;
- G. COTTONI, *Epifanie*, Palermo, Palumbo, 1985;
- S. CORRENTI, *Donne di Sicilia*, Catania, Tringale, 1990;
- *Dizionario bibliografico degli autori italiani contemporanei*, Ragusa, Libroitaliano, 1994;
- *Trittico poetico. Poesia erotica e amorosa. Animali d'affezione. Poesia sul paesaggio*, a cura di Paolo Riceputi, Catanzaro, Carollo, 1995.

AGOSTINO MESSANA [Alcamo 27 giugno 1922 - 1 agosto 1973] Figlio del poeta Giuseppe Messana, si laureò in Storia e Filosofia a Palermo, città nella quale visse anni difficili, di lavoro e di studio. Insegnò Storia dell'arte, Letteratura italiana e Storia nei Licei e negli Istituti Magistrali di Alcamo e di Castellammare del Golfo.

Fu consigliere comunale per il PCI e vicesindaco ad Alcamo.

Dal 1955 al 1967, per tre legislature, fu deputato all'Assemblea Regionale Siciliana. Poi aderirà al PSDI.

Fondò e diresse la rivista «Itinerari trapanesi» e fu Commissario straordinario dell'Ente Provinciale per il Turismo di Trapani.

Inedito rimase un suo volume di novelle, già in corso di stampa presso il suo editore milanese, per via dei bombardamenti che colpirono la casa editrice durante la guerra.

OPERE POETICHE

- *Strada bianca*, pref. di Federico De Maria, Milano, Gastaldi, 1942;
- *Fuga all'alba*, Milano, Gastaldi, 1946.

CRITICA

- P. CALANDRA, *La "voce" e il "silenzio" di Agostino Messana*, «Trapani», 1960;
- F. CILLUFFO, *Agostino Messana*, «Itinerari trapanesi», Trapani, ottobre 1973, n° 2-3, p. 1-2;
- M. MEGALE, *I Trapanesi a Sala d'Ercole*, Trapani, Centro Studi "Giulio Pastore", 1988.

GIUSEPPE MESSANA [Alcamo 3 agosto 1895 - 18 gennaio 1942] Si laureò in Giurisprudenza nel 1919. A Palermo, con Ettore Arculeo (direttore della rivista «Nuovo Romanticismo») e Pietro Mignosi, nel triennio 1913-16, fece parte del movimento neo-romantico siciliano.

Fu ufficiale di fanteria durante la prima guerra mondiale, subendo anche la prigionia. Diresse la rivista «La tempra» ad Alcamo (1921-22), dove pubblicò a puntate il romanzo *Candori e libidini fosche*.

Rimangono inediti di Giuseppe Messana: *La gioia degli altri* (romanzo incompiuto), *Le vie della Provvidenza* (novelle), e le liriche di *Tresanti* e di *Fontana viva*.

Del 1922 è il dramma in un atto *Il Redentore*, pubblicato in calce a *I canti umani*.

OPERE POETICHE

- *Sugli altari e nella polvere*, Alcamo, I.N.R., 1912;
- *Sicilia raminga*, Palermo, 1913;

MESSINA

- *Amaranti*, Palermo, I.N.R., 1914;
- *La canzone degli eroi*, Alcamo, 1916;
- *Più che la morte*, Cuneo, La Sentinella delle Alpi, 1919;
- *La falciata*, Alcamo, La Folgore, 1921;
- *I canti umani*, Alcamo, La Tempra, 1922;
- *La canzone di Roma (a B. Mussolini)*, Alcamo, 1924;
- *Nuvole nell'azzurro*, Roma, Ausonia, 1925;
- *Lilia*, Alcamo, La Folgore, 1930;
- *La pattuglia*, Milano, Sicularum Gymnasium, 1930;
- *La casa tra gli olivi*, Alcamo, La Folgore, 1930;
- *Le stelle e le greggi*, Milano, Cavalieri, 1932;
- *Mara*, Alcamo, Bagolino, 1933;
- *Di Sant'Anna a Caprera*, Catania, 1933;
- *Stelle fulgide*, Mazara del Vallo, Grillo, 1934;
- *Le canzoni dell'Impero d'Italia*, introd. di Pietro Mignosi, Milano, La Tradizione, 1936;
- *A Ciullo D'Alcamo*, Alcamo, 1939;
- *Poesie*, Palermo, 1941.

OPERE NARRATIVE

- *Storie di paese*, Alcamo, 1913. (Novelle);
- *Italianina*, Alcamo, 1922. (Romanzo);
- *La colpa e la pena*, Palermo, L'Attualità, 1926. (Novelle).

CRITICA

- P. MIGNOSI, *G. Messina*, «La Tradizione», Palermo, 1930, p. 220;
- G. COTTONE, *Due saggi critici*, Alcamo, 1931;
- U.V. CAVASSA, «Il Lavoro», Genova, 1931;
- E. PESCE GORINI, «Vita Femminile», Roma, 1931;
- P. MIGNOSI, *La casa tra gli ulivi*, «La Tradizione», Palermo, 1931, p. 52;
- A. TOSTO DE CARO, *G. Messina*, «Parva Lucerna» Trapani, settembre-novembre 1932, p. 144-145;
- F. STELLA, «L'Italia», Milano, 1931-32;
- S. BENCO, «Piccolo della Sera», Trieste, 1932;
- P. BUZZI, «Gazzetta del Popolo», Torino, 1933;
- A. ZAMBONI, «Conoscenze», Reggio Emilia, 1933;
- I.V. MISANA, «Leteraturen glas», Sofia, 1933;
- N. FACON, «Roma», Bucarest, 1933;
- D. ROPS, «Sept», Parigi, 1934;
- A. FELIX, *I nuovi libri di lirica italiana*, Praga, 1934;
- P. MIGNOSI, *La poesia di G. Messina*, Milano, 1936;
- F. DE MARIA, «L'Ora», 27 febbraio 1942;

- S. VIOLA, «Gazzetta di Venezia», 14 febbraio 1942;

- *G. Messina*, a cura di G. Cottone, Milano-Roma, Gastaldi, 1943;

- A.M. RUTA, *Il futurismo in Sicilia*, Messina, Pungitopo, 1991, p. 199 e p. 283.

Della sua opera scrissero anche: U.A. Amico, A. Alfani, M. Bolla Caruso, T. Cannizzaro, V. Cian, G.A. Cesareo, G. Cavallari Cantalamessa, F. Denaro Pandolfini, E. Donadoni, R. Fucini, E. Gianelli, C. Inguanotto, G. Longo, G. Lipparini, V. La Scola, G. Mazzoni, T. Nediani, G.E. Nuccio, P. Raina, P. Savy Lopez, S. Sottile Tomaselli, F. Torraca, F. Vivona, G. Verga, T. Varlet.

LUCIANO MESSINA [Castelvetrano 16 dicembre 1922]

È stato preside dell'Istituto Magistrale "G. Gentile" di Castelvetrano, nel cui seno ha fondato e diretto la rivista di studi pedagogici «Incontri» (1960-1975).

Nel quinquennio 1956-1960 è stato Sindaco della sua città.

Consigliere provinciale ininterrottamente dal 1956, è stato anche Presidente della Provincia dal 1980 al 1982.

È stato membro del Consiglio Regionale per i beni culturali della Sicilia, componente del Comitato Tecnico-Scientifico dell'Università del Mediterraneo di Trapani, socio dell'Accademia Selinuntina di Scienze, Lettere ed Arti, Presidente del Collegio dei Probiviri dell'Università Popolare del Belice e dell'Associazione "Amici della Musica".

Nel 1975 promosse un Convegno internazionale su Rosso Di San Secondo, in collaborazione con l'Associazione nazionale critici letterari. Ha presieduto la giuria del Concorso nazionale di poesia "3 Fontane".

Ha anche pubblicato: *Incontri promossi e diretti da Luciano Messina*, Palermo, ESA, 1964.

Nel 1988 il Presidente della Repubblica gli ha conferito la Medaglia d'Oro ai Benemeriti dell'Arte, della Cultura e della Scuola.

Di lui hanno, tra gli altri, scritto: M. Bucci, D. Carlesi, F. Centonze, S. Chiolo, A. Costantino,

G. Cottone, F. Di Marco, Gerratana, Ingria, D. Maggia, I. Marusso, G. Monaco, Piromalli, M. Sansone, G. Santangelo, E. Schembari.

OPERE POETICHE

- *Fantasmì*, Napoli, Società Editrice Napoletana, 1981;
- *A tempu persu*, Napoli, Società Editrice Napoletana, 1983;
- *Gocce di tempo*, Napoli, Società Editrice Napoletana, 1986;
- *Il colore e la parola*, Trapani, Cartograf, 1988;
- *Colore d'antico*, Trapani, Cartograf, 1989;
- *La danza degli dei*, Firenze, L'autore libri, 1992;
- *Sto dromo toy oneiroy*, Atene, Ekloseis, 1992;
- *Per accendere il sogno. Poesie*, pref. di Dante Maffia, Roma, Edizioni del Giano, 1993.

CRITICA

- G. COTTONE, *I "Fantasmì" di Luciano Messina*, «Trapani», 1983.

NICOLO' MINEO [Alcamo 2 gennaio 1934] È professore ordinario di Letteratura italiana e direttore del Dipartimento di Filologia moderna presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Catania. Laureatosi nel capoluogo etneo, ha conseguito il perfezionamento in Filologia moderna nella Scuola Normale Superiore di Pisa e alla Sorbona di Parigi.

Si è occupato soprattutto di Dante, della letteratura italiana tra Sette e Ottocento, di Foscolo, Giusti, Verga, Pirandello, Sciascia. Tra le sue opere principali sono: *Foscolo* (1976), *Vincenzo Monti: la ricerca del sublime e il tempo della rivoluzione* (1991). Nell'ultimo ventennio ha pubblicato molti saggi anche su altri autori e aspetti della letteratura italiana, da Alfieri a Di Breme, a Leopardi; da Carducci a Capuana e le poetiche del verismo; da D'Annunzio a Santo Cali, a Luigi Russo. Suoi saggi e letture dantesche sono raccolti nel volume: *Prospettive su Dante: l'angoscia del disordine e il sogno dell'ordine*. Dirige da oltre un decennio la rivista «Le forme e la storia» e condirige «Siculorum Gymnasium».

OPERE

- *Profetismo e apocalittica in Dante. Strutture e temi profetico-apocalittici in Dante. Dalla Vita Nuova alla Divina Commedia*, Catania, Università di Catania, Facoltà di Lettere e Filosofia, 1968;
- *La letteratura italiana. Storia e testi. Vol. 1°, tomo 2°. Il Duecento dalle origini a Dante*, Bari, Laterza, 1970. (Curatore, con E. Pasquini e A.E. Quaglio);
- *Letteratura italiana Laterza. Vol. 5°. Dante*, Bari, Laterza, 1970;
- *Cultura e letteratura dell'Ottocento e l'età napoleonica*, Bari, Laterza, 1985. (1a ed. 1976);
- *Giusti e il teatro del primo Ottocento*, Bari, Laterza, 1985. (Con G. Nicastro);
- *Da Foscolo all'età della Restaurazione*, Bari, Laterza, 1986. (Con A. Marinari);
- *Letteratura in Sicilia*, Catania, Tringale, 1988;
- *Altro su Verga. Studi verghiani nel mondo*, Catania, Prova d'autore, 1989. (Curatore).

FRANCESCO MARIA MIRABELLA [Alcamo 4 aprile 1850 - 27 dicembre 1931] Storico, poeta ed insegnante elementare. Collaborò all'«Archivio Storico Siciliano» (Palermo). Una bibliografia dettagliata delle produzioni di Mirabella si trova in: R. Calia, *Alcamo. Usanze e costumanze* (Alcamo, Sarograf, 1991, vol. 1°, p. 273-275).

OPERE POETICHE E SAGGISTICHE

- *Dell'origine di Alcamo*, Alcamo, Curati, 1875;
- *La Canzone di Ciullo d'Alcamo chiosata e commentata*, Alcamo, Bagolino, 1875;
- *Cenni degli alcamesi rinomati in scienze, lettere, arti, armi e santità*, Alcamo, Surdi, 1876; rist. anastatica, Sala Bolognese, Forni, 1973;
- *Cielo d'Alcamo ossia la quistione del nome dell'autore del Contrasto*, Alcamo, Spica, 1892;
- *Sebastiano Bagolino*, Palermo, Boccone del Povero, 1910-12;
- *Memorie biografiche alcamesi*, Alcamo, Segesta, 1924;
- *Ancora su Marco Filippi, poeta cinquecentista*, «Archivio Storico Siciliano», Palermo, n.s., 45, 1924;
- *A la Madonna di li miraculi*, Alcamo, Jemma, 1954. (Liriche).

TRADUZIONI

- S. BAGOLINO. *Carmi latini di Sebastiano Bagolino verseggiati in volgare*, Alcamo, Bagolino, 1876;
- G. DE SPUCHES. *In morte di G. Turrisi Colonna*, Alcamo, 1877. (Versione dal latino);
- G. PASCOLI. *Il Centurio*, Alcamo, 1927.

VINCENZO MIRABELLA CORRAO [Alcamo 15 novembre 1838 - Palermo 3 marzo 1920] Nacque da Francesco e Maria Antonina Corrao e, dopo aver frequentato le scuole dei Gesuiti di Alcamo, a diciotto anni intraprese l'esperienza sacerdotale presso i Francescani di Palermo, nello storico convento della Gancia.

Quando il 4 aprile 1860 scoppiò la rivolta contro le truppe borboniche, Mirabella Corrao, sospettato di aver dato asilo a dei rivoltosi, fu tratto in arresto, rimanendo nelle Grandi Prigioni per oltre quaranta giorni.

Uscito di galera, abbandonò il saio e seguì Garibaldi per diversi mesi.

Lasciate le armi, si dedicò all'insegnamento aprendo una scuola privata a Castellammare del Golfo, passando nel 1863, nello stesso centro, alle Scuole Elementari pubbliche.

Prese in moglie, negli anni seguenti, una giovane palermitana. Mentre la sua famiglia viveva in Palermo, per consentire alle figlie gli studi liceali e universitari, egli rimase per sedici anni a Castellammare, a continuarvi la sua attività di insegnante. Nel 1905, andato in pensione, raggiunse la famiglia.

Numerosi sono i suoi componimenti d'occasione, tra cui *Li triunfi di Garibaldi da Quartu a Palermu* (1887), *Sunettu cu la cura* (1888), *La festa di l'arvuli fatta lu Capu di l'anno 1900 a Castellammari*, vari sonetti apparsi nel giornale «Piff-Paff» (Palermo) ed altri pubblicati in fogli volanti.

Rimase incompleta ed inedita, malgrado le lodi di Ugo Antonio Amico, Giuseppe Pipitone Federico e G. Alfredo Cesareo, la sua traduzione in siciliano della *Divina Commedia*.

Collaborò anche all'«Archivio Storico Siciliano» (*La verità della storia nei suoi particolari*

con applicazione ai fatti del 4 aprile 1860, in «A.S.S.», Palermo, 1909, p. 267-295).

OPERE POETICHE

- *L'assartu a la Gancia lu jorno 4 aprili 1860*, Palermo, Tipografia militare, 1885;
- *La guerra di l'Italia cu l'Abbissinia*, Palermo, Puccio, 1885; 2a ed., 1897;
- *Vita di li gluriosi santi martiri Vitu, Mudesto e Crisenza*, Palermo, Vena, 1890;
- *La causa chi giò vinceru cavaddi, muli e scecchi*, Palermo, Giliberti, 1901;
- *Lu socialismu in funzioni. Sonnu*, Palermo, Lao, 1908;
- *La vittoria delle Due Palme*, Palermo, 1912.

BENEDETTO MOLINARI LA GRUTTA [Partanna 3 aprile 1884 - 3 febbraio 1953] Fu impiegato comunale. Collaborò ai periodici «Faville» (Mazara del Vallo) e «Il popolo di Trapani», oltre che a riviste.

OPERE POETICHE

- *Mamma*, Partanna, 1927;
- *Scricchiamacchi!*, Palermo, Piazza e Cali, 1928;
- *Paci campestri e fumi di paisi*, Partanna, s.d.;
- *Lu frati sulì*, Partanna, 1931;
- *Vampa d'amuri*, Partanna, 1931;
- *Sarvi regina assunta 'ncelu*, con trad. francese di A. Friscia, Partanna, 1932;
- *Adua italiana e lu sforzu di Ginevria*, Partanna, 1935;
- *Vittoria (per la miracolosa guarigione di mio fratello Vico, omaggio al Prof. Dott. Gioacchino Arnone)*, Partanna, 1937;
- *Versi siciliani*, Partanna, Comune di Partanna, 1978. (Contiene: *Paci campestri e fumi di paisi; Scricchiamacchi!*).

FORTUNATO MONDELLO [Trapani 28 dicembre 1834 - 12 luglio 1908] Letterato e studioso di storia e tradizioni popolari.

Giuseppe (Fortunato è il nome da religioso) nacque da Francesco e da Vita Ramella ed ebbe come maestro, nelle Lettere, il professore Mariano Messina.

Entrò nell'ordine degli Agostiniani Scalzi, professando i voti il 6 gennaio del 1856. Ricevette l'unzione sacerdotale il 29 settembre 1857 dall'Arcivescovo M. Domenico Cilluffo, grazie a un breve apostolico che lo dispensava di quindici mesi sull'età stabilita dai Canonici.

La sua prima dimora fu, quindi, la Chiesa dell'Itria che, peraltro, disponeva di una ricca biblioteca.

Il 24 ottobre 1859 fu promosso Lettore in Sacra Teologia.

Con la soppressione degli Ordini religiosi del 1867, Mondello dovette rientrare in seno alla sua numerosa famiglia, dovendosene anche assumere il sostegno economico.

È anche merito del filologo trapanese Alberto Buscaino Campo se Mondello fu chiamato a sostituire, alla guida della Biblioteca Fardelliana, Rocco Mazzaresse e Giuseppe Polizzi. Dal 5 gennaio 1870 fu assistente bibliotecario, vicebibliotecario dall'8 luglio 1879 e bibliotecario titolare dall'8 giugno 1890. Il suo impulso al riordino e alla cura dell'ingente patrimonio librario fu notevole, dedicando, peraltro, tutta la vita ad illustrare e a recuperare alla memoria collettiva le opere d'arte e la storia della città.

Per molti anni fu canonico della Chiesa di San Pietro, coadiuvando l'Arciprete Parroco dell'amministrazione del sacramento, nella confessione e nella predicazione.

Fu uomo vivace e non disdegnò le dispute letterarie: si ricorda quella intrapresa col professor Pellegrini, preside del Liceo Classico "Ximenes", intorno ad una iscrizione romana, di cui ci dà anche notizia il «Giornale di Sicilia» del 13 settembre 1890.

Interveniva anche nel dibattito sulle origini trapanesi dell'*Odisea*, contrastando la tesi dello studioso inglese Samuel Butler.

Esercì anche gli incarichi di canonico onorario della Cattedrale, direttore diocesano dei Cooperatori Salesiani, esaminatore pro-sinodale della diocesi.

Lavignerie, nell'istituire un museo cristiano in Cartagine, lo volle socio corrispondente.

Fu anche membro della "Società Asiatique et Oceanienne de Geographie et d'Explorations en Paris", Ispettore governativo degli scavi e dei monumenti e membro della Commissione di Antichità e Belle Arti nella provincia.

Fu, inoltre, socio della Società di Storia Patria di Palermo, dell'Accademia Nazionale di Scienze, Lettere, Arti e Industrie di Firenze, dell'Accademia Cattolica di Palermo e componente del Comitato regionale d'arte cristiana e per l'educazione e l'istruzione cristiana.

Collaborò a numerosi giornali e riviste: «Archivio storico delle tradizioni popolari» (Palermo), «Salute» (Trapani), «Artemio» (Trapani), «Scintilla» (Venezia), «Lambruschini» (Trapani), «Corriere della Provincia» (Trapani), «Quo vadis?» (Trapani), «Granellino» (Alcamo), «Sicilia Serafica» (Palermo), «Sicilia Cattolica» (Palermo), «La Falce» (Trapani) ed altri.

Ulteriori notizie bibliografiche intorno a questo autore sono in: *CLIO. Catalogo dei libri italiani dell'Ottocento (1801-1900)*, Milano, Bibliografica, 1991, vol. 4°, p. 3083.

OPERE RELIGIOSE

- *La divinità di Gesù Cristo e l'eucarestia al cospetto di Ernesto Renan*, Palermo, Barcellona, 1865;
- *San Francesco d'Assisi. Discorsi sacri*, Palermo, Lao, 1874;
- *La SS. Trinità*, Palermo, Montaina, 1875;
- *La Madonna di Trapani. Sunto storico sulla venuta del suo simulacro seguito da un discorso panegirico*, Palermo, Montaina, 1877;
- *La Madonna di Trapani. Memorie patrio-storico-artistiche*, Palermo, Montaina, 1878;
- *Nove conferenze sul Natale di Gesù Cristo*, Trapani, Gervasi Modica, 1887;
- *In morte di Mons. Alberto La Via, cianfro della Cattedrale*, Trapani, Gervasi, 1894;
- *Elogio funebre di Mons. Francesco Ragusa, Vescovo di Trapani*, Trapani, Messina, 1895;
- *Orazione panegirica della Patrona primaria di Alcamo, Maria SS. dei Miracoli*, Trapani, Gervasi Modica, 1897;
- *Orazione panegirica per la prima Messa del novello sacerdote Giuseppe Sesta*, Trapani, Gervasi Modica, 1898;

MONDELLO

- *Compendio biografico di S. Alberto degli Abbatì, carmelitano*, Rocca S. Casciano (FO), Cappelli, 1900;
- *S. Nicola da Tolentino e la Città di Trapani in Sicilia*, Tolentino (MC), Filelfo, 1902;
- *Orazioni panegiriche per la prima Messa dei fratelli sacerdoti*, Benef. Giuseppe e Francesco Burgarella (1901-1906), Trapani, Gervasi, 1906;
- *La Processione del Venerdì Santo in Trapani*, a cura di G. Cammareri, Marsala, Medusa, 1992.

OPERE SAGGISTICHE E VARIE

- *Bibliografia trapanese*, Palermo, Tip. Giornale di Sicilia, 1876;
- *Spettacoli e feste popolari in Trapani*, Trapani, Tipografia Economica, 1882;
- *La Biblioteca e la Pinacoteca Fardelliana in Trapani*, Palermo, Tempo, 1882;
- *Bozzetti biografici di artisti trapanesi del secoli XVII, XVIII e XIX*, Trapani, Modica Romano, 1883;
- *Breve guida artistica di Trapani*, Trapani, Modica Romano, 1883;
- *Sopra alcune iscrizioni trapanesi*, Palermo, Lo Statuto, 1883;
- *Resoconto bibliografico ed artistico*, Milano, Garzini e Pezzini, 1904;
- *La Chiesa di S. Maria di Gesù e il capolavoro di Andrea Della Robbia*, Palermo, Barravecchia, 1905;
- *Il Simbolismo nell'arte e le sculture plastiche di Cristoforo Milanti*, Palermo, Barravecchia, 1906;
- *Fra giornali e riviste*, Trapani, Aurora F. Lombardo, 1911. (Pubblicazioni diverse di F. Mondello raccolte da Francesco Burgarella).

OPERE LETTERARIE

- *P. Mariano Castro, latinista del sec. XVIII*, Palermo, Lo Statuto, 1887;
- *Un Nuovo Misogallo*, Napoli, D'Angelilli, 1890;
- *Saggio sugli oratorii*, Trapani, Messina, 1899; 2a ed. notevolmente accresciuta, col tit. *Perosi e Hartmann ossia un saggio sugli oratorii*, Trapani, Messina, 1900;
- *Due sonetti estemporanei inediti del P. Ugo Bassi, con cenni biografici*, Trapani, Messina, 1899;
- *San Francesco D'Assisi. Spigolature artistiche*, Palermo, Barravecchia, 1905;
- *Un'ora di svago nelle famiglie cristiane. XVI medaglioni, con ritratto*, Palermo, Barravecchia, 1907.

OPERE INEDITE (conservate presso la Biblioteca Fardelliana di Trapani)

- *I manoscritti della Fardelliana* (catalogo ragionato);
- *Le rarità bibliografiche della Fardelliana* (catalogo ragionato);
- *La chiesa di S. Pietro in Trapani e i suoi arcipreti* (memorie storico-biografiche);
- *Le iscrizioni commemorative delle chiese in Trapani*;
- *Alcune iscrizioni sepolcrali delle chiese in Trapani*;
- *Sulle pitture in Trapani dal sec. XIII al sec. XIX e sui pittori trapanesi* (profili storico-artistici);
- *Studi di storia ed arte*;
- *Una pagina di storia del primitivo cristianesimo e la chiesa dell'Itria in Trapani*;
- *L'Arte nel Presepio*;
- *Profili storico-artistici. Sulla pittura in Trapani dal sec. XIII al sec. XIX e sui pittori trapanesi* (agosto 1900).

CRITICA

- S. ROMANO, *Biografia di Fortunato Mondello*, Trapani, Aurora, 1911;
- A. GERBINO, *Da Archimede a Sellerio, il pensiero scientifico*, «Cronache parlamentari siciliane», *Scienza in Sicilia*, suppl. al n° 6, giugno 1990, p. 13.

nN

ORAZIO NAPOLI [Mazara del Vallo 1901 - Milano 1970] Visse a Milano, dove si trasferì nel 1925, lavorando prima come correttore di bozze e poi come lettore presso la Mondadori.

Negli anni Trenta operò a fianco di scrittori come Quasimodo, Tofanelli, Sinisgalli, Carriero, Zavattini, Saba, Cardarelli, Pea, Gatto.

Collaborò a «L'Italia letteraria», «Corrente», «Campo di Marte» e ad altre riviste.

Nel 1948 gli fu assegnato il Premio San Babila, per gli inediti, insieme a Giuseppe Ungaretti.

Nell'ultimo periodo della sua vita lavorò a un romanzo, rimasto inedito, ambientato nel mondo della tossicodipendenza.

Fu sepolto a Mazara del Vallo per interessamento di Rolando Certa.

OPERE POETICHE

- *Il cadavere innamorato*, Milano, Istituto editoriale nazionale, 1929;
- *Poesie. Con un saggio sulla poetica di Jacopone da Todi*, Primi Piani, 1940;
- *Notte, legame, mare*, Milano, Mondadori, 1956, (collana "Lo Specchio");
- *Gli occhi a terra*, Venezia, Editrice lombardo veneta, 1964; 2a ed., 1966;
- *Smarrimenti*, Milano, Libreria Cavour, 1968.

OPERE NARRATIVE

- *Deserto a Melbourne*, Milano, Istituto editoriale nazionale, 1935;
- *22 Letti*, Ceschina, 1967.

CRITICA

- R. CARRIERI, «Epoca Nuova», 25 luglio 1929;
- S. SOLMI, «Il Tesoretto», 1940;
- G. RAVEGNANI, «Epoca», 7 giugno 1956;
- R. CERTA, *Notte Legame Mare di Orazio Napoli*, «Pagine Libere», Mazara del Vallo, gennaio-giugno 1956;
- S. QUASIMODO, «Tempo», Milano, 25 giugno 1967;
- R. CERTA, *La condizione umana di Orazio Napoli*, «Trapani», 1970;
- P. BIANCHI, *Ricordo di O. Napoli. Amici e poesia, segreto del viver lieto*, «Il Giorno», Milano, 9 dicembre 1970;

- L. CHERCHI, *Ricordo di Orazio Napoli*, «Impegno 70», Mazara del Vallo, 1, 1971, n° 1;
- *Enciclopedia della Letteratura*, Novara, De Agostini, vol. 6°, 1981, p. 105.

ANTONINO NAVARRA [Alcamo 2 marzo 1885 - Carso 6 giugno 1917] Nacque da Leonardo e da Cecilia Triolo dei baroni di Sant'Anna.

Ancora giovanissimo, aveva letto a Trapani una commemorazione di Umberto I (*Fiore di pene*, Alcamo, Marrocco, 1901) e una conferenza su Segesta. Aveva, inoltre, pronto per le stampe uno studio intorno a *L'estetica ne l'arte* e stava per portare a termine un romanzo, *Un'anima femminile*.

Collaborò, negli anni 1905-1907, a «La Scena Illustrata» e poi a l'«Eclair» (Parigi).

Andato, come giornalista, in missione in Brasile si fece ammirare quale validissimo conferenziere.

All'età di trent'anni, come sottotenente di fanteria, prese parte alla prima guerra mondiale, rimanendone ucciso.

OPERE POETICHE

- *Tra fiore e sogno*, Alcamo, Marrocco, 1901;
- *L'Annunziata*, Alcamo, Marrocco, 1905.

CASTRENZE NAVARRA [Castellammare del Golfo 19 maggio 1892 - Calatafimi 10 gennaio 1965] Nato da Antonio e Rosalia Camarda, ebbe otto fratelli. Dai quattordici ai vent'anni lavorò come mozzo in navi mercantili.

Si dedicò poi alla lavorazione della cera, producendo e smerciando candele.

Nel 1923 si recò a Milano per studiare fotografia e, rientrato al paese natio, aprì uno studio fotografico.

Fu convinto cristiano e comunista. Come antifascista patì umiliazioni e carcere.

Si unì in matrimonio nel 1954, andando a vivere a Calatafimi.

Fu collaboratore del periodico palermitano «Pò t'ù cuntù».

Alla sua poesia sono state dedicate alcune tesi di laurea nella Facoltà di Lettere e Filo-

safia dell'Università degli Studi di Palermo: *L'Opera dialettale di Castrenze Navarra* (di Maria Sarcona, 1974-75) e *Navutru munnu. Poema inedito di Castrenze Navarra* (di Maria Alba Biondi, 1977-78).

A lui, nel 1983, a Castellammare del Golfo, è stata intitolata una Scuola Elementare statale.

OPERE POETICHE

- *Passioni d'amuri*, Palermo, Nocera, 1923;
- *Timpesti e carmarii*, Palermo, Scuola Tipografica del R. Istituto di Assistenza, 1938;
- *Tizzuna*, pref. di Francesco Leone, Alcamo, Cartografica, 1962.

CRITICA

- F. LEONE, *Nel centenario della nascita - Castrenze Navarra*, «Giornale di poesia siciliana», Palermo, 5, maggio 1992, n° 5.

oo



LYA OMODEI [Palermo 4 settembre 1903 - 10 giugno 1975] Nata da madre castellammarese e da padre di origini lombarde, visse a lungo tra Palermo e la località costiera trapanese di Scopello.

Negli anni Cinquanta, per alcuni periodi si trasferì a Roma e poi a Genova, seguendo il marito, Pietro Musmeci, militare di carriera.

Aveva conseguito la laurea in Lettere classiche nel 1932, dopo essersi diplomata al Magistrale e, poi, al Liceo Classico.

Negli anni Trenta e Quaranta collaborò intensamente col «Giornale di Sicilia» e, saltuariamente, con «L'Ora».

Tra le sue opere vi è anche il racconto *Cruscolo*.

Incompiuto rimase il suo romanzo *Nella notte* e inedite restarono alcune sue opere teatrali.

Negli ultimi anni della sua vita stava lavorando a un saggio storico sulla Sicilia del dopoguerra.

OPERE NARRATIVE

- *La strada degli altri*, pref. di P.M. Rosso di San Secondo, Roma, Globus, 1951;
- *Berretto a sghembo*, Roma, Corso, 1953; rist. anastatica a cura del Centro Culturale "LPirandello" di Castellammare del Golfo, 1991;
- *Quinta camerata*, Milano, Gastaldi, 1957.

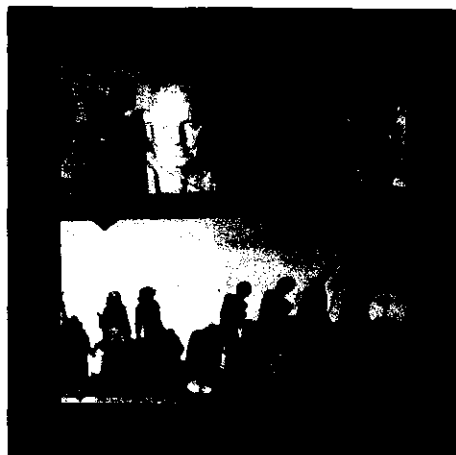
CRITICA

- G. D'ANGELO, *Il "Berretto a sghembo"*, «Trapani Nuova», 13 settembre 1991;
- L. PUMPO, *"Berretto a sghembo" di Lya Omodei*, «Trapani Sera», 30 aprile 1992.



17. Orazio Nasso (desenho pastor)

pP



ORSOLINA PACE MAZZARESE [Erice 15 marzo 1907] Ha cominciato a pubblicare in età matura, dovendo accudire ai suoi cinque figli.

È inclusa in svariate antologie poetiche ed ha collaborato a numerosi periodici, tra cui: «Dafni», «Pò t'ù cuntù», «Convivio letterario», «Calabria-Domani», «Il Pungolo Verde», «Adige-Panorama», «Sintaxis».

Fa parte di Associazioni, Accademie ed Enti culturali.

Ha ottenuto il Premio della Presidenza del Consiglio nel 1974.

OPERE POETICHE

- *Faville tra la cenere*, Milano-Palermo, Triquetra, 1967;
- *Favola d'amore*, Milano-Palermo, Triquetra, 1967;
- *Pampini e ciuri*, Milano-Palermo, Triquetra, 1967;
- *Vampati a la scurata. Poesie e racconti ericini*, Milano-Palermo, Triquetra, 1969;
- *La strada della vita*, Palermo, ASLA, 1971;
- *Tra frauli e lumii*, Palermo, ASLA, 1973;
- *Pinseri chi vennu*, Palermo, Thule, 1978;
- *Cari lu tempu*, Palermo, Thule, 1978;
- *Pensieri in versi*, Palermo, Thule, 1987.

OPERE NARRATIVE

- *Torniamo alle favole*, Palermo-São Paulo, ILA Palma, 1974;
- *Il Re delle sette bellezze*, Palermo, Thule, 1977.

CRITICA

- N. LAMIA, "Tra frauli e lumii", «*Sicilia Oggi*», Trapani, febbraio 1974, p. 39-40;
- N. LAMIA, *Torniamo alle favole*, «*Sicilia Oggi*», Trapani, dicembre 1974, p. 41-42.

GIROLAMO PALERMO PATERA [Partanna 14 marzo 1870 - Marsala 29 ottobre 1926] Fu insegnante di materie letterarie. A Partanna fondò e diresse il periodico «Il pensiero dei liberi» (1905), dove apparvero molte sue liriche in vernacolo. Collaborò alla rivista «La voce dei giovani» (Castelvetrano, 1904-1905).

Visse per diversi anni in provincia di Enna.

OPERE

- *Bazza a chi tocca*, Palermo, Giliberti, 1890;
- *Punto e basta*, Partanna, Alessi, 1890;
- *Discorso commemorativo del 20 settembre*, Foligno (PG), Campitelli, 1904;
- *I criteri estetici di Carlo Goldoni*, «Helios», Castelvetro, 10, 1907, n° 7-8;
- *La profezia di Ciacco*, Marsala, Giliberti, 1911;
- *Discorso commemorativo del 20 settembre*, Marsala, Giliberti, 1911;
- *Fronte interno*, Enna, Arengi, 1920.

GIOVANBATTISTA PALMA [Castelvetro 1879 - 1958] Filologo. Si laureò in Lettere nell'Università di Palermo, dedicandosi poi all'insegnamento. Fu allievo di Nicola Zingarelli.

Suoi scritti apparvero anche sulle riviste «Aevum» (Milano) e «Archivio Storico Siciliano» (Palermo).

OPERE

- *Vita di S. Onofrio*, «Archivio Storico Siciliano», Palermo, 1909, p. 33-86;
- *Saggi critici ed estetici*, Castelvetro, Lentini, 1909;
- *Spirito novo di virtù repleto*, Castelvetro, Lentini, 1909;
- *La fine d'una mala signoria*, Palermo, Boccone del Povero, 1911;
- *Lu rebellamentu di Sichilia*, «Archivio Storico Siciliano», Palermo, 1911;
- *Il cantore di Lucifero*, Licata (AG), 1912;
- *I figli d'Italia in terra d'Africa*, Licata (AG), 1912;
- *Consummatus in brevi explevit tempora multa*, Palermo, Boccone del Povero, 1912;
- *Le costituzioni benedettine. Testo siciliano del sec. XIV con illustrazioni*, Palermo, Boccone del Povero, 1913;
- *Poesie siciliane del secolo XV*, «Archivio Storico Siciliano», Palermo, 1917, p. 119-163;
- *Rime trapanesi del XV secolo*, Palermo, Boccone del Povero, 1917;
- *Per la via retta*, Castelvetro, 1920;
- *Per un trattato di Mascalcia in dialetto siciliano del sec. XIV*, Palermo, 1923;
- *Della rivolta di Giordano al Conte Ruggiero d'Altavilla*, Milano, Vita e Pensiero, 1934.

TOMMASO PAPA [Alcama 18 settembre 1907 - 25 febbraio 1983] Frequentò il Seminario Diocesano a Mazara del Vallo. Compiuti gli studi liceali ed il corso di Teologia, fu ordinato sacerdote nella Cattedrale della stessa città l'8 luglio del 1934, assumendo l'incarico di vicario cooperatore nella parrocchia delle "Anime Sante" di Alcama.

Nel 1935 si trasferì a Tunisi quale Cappellano Militare dell'Ospedale coloniale italiano "G. Garibaldi", dove rimase fino al 1943.

Predicò in Tunisia ed in Algeria e fu insegnante di Religione nelle scuole italiane di Tunisi.

Nel 1943, mentre la guerra mondiale divampava anche nel Nord Africa, Tommaso Papa iniziava le sue peregrinazioni nelle prigioni e nei campi di concentramento dell'Algeria e della Tunisia, portando il conforto cristiano ai prigionieri.

Nel novembre del 1946, rientrato in Sicilia, divenne parroco della Chiesa di S. Oliva di Alcama, mentre dal giugno dello stesso anno fu Canonico onorario del Capitolo della Cattedrale di Trapani.

Fu scrittore in lingua italiana e in vernacolo siciliano, oltre che cultore di storia locale. A questi studi lo indussero lo storico alcamese Francesco Maria Mirabella e lo studioso mazarese G. Battista Quinci.

Collaborò a giornali e riviste, tra cui «Italiani di Tunisia», «L'Unione», «Trapani», «La Dagala» (Alcama), «Il Santuario» (Alcama), «La Domenica» (Alcama).

Ha donato, in vita, tutto il suo archivio alla Biblioteca comunale di Alcama.

Ulteriori notizie bibliografiche su questo autore sono contenute in: R. Calia, *Alcama. Usanze e costumanze*, Alcama, Sarograf, 1991, vol. 1°, p. 276.

OPERE POETICHE

- *A me soru*, Alcama, 1930;
- *I canti dell'anima*, Roma, Dante Alighieri, 1937;
- *La lampada votiva*, Palermo, Boccone del Povero, 1940;
- *Verde sereno*, Milano-Roma, Gastaldi, 1947. (Con G.A. Malato e S. Viola);

PATTI

- *Luce ne l'ombra*, pref. di Giuseppe Messina, Alcamo, Accademia di Studi "C. D'Alcamo", 1950;
- *La nostra fidi cattolica e l'Annu Santu*, Alcamo, 1950;
- *Gratia plena*, pref. di G. Petralia, Palermo, Priulla, 1958;
- *Fior da fiore. Versi postumi*, a cura di Carlo Cataldo, Alcamo, Campo, 1984.

OPERE STORICHE E SAGGISTICHE

- *Le clarisse in Alcamo*, Tunisi, Bascone e Muscat, 1936;
- *L'Ospedale italiano di Tunisi*, Tunisi, Italiani di Tunisia, 1939. (Con A. Cortesi);
- *Il culto dei morti in Sicilia*, Alcamo, Accademia di Studi "C. D'Alcamo", 1958;
- *I fratelli Triolo di Sant'Anna*, Alcamo, Jemma, 1960;
- *L'anima di Don Giuseppe Rizzo*, Trapani, STET, 1963; 2a ed., Alcamo, Campo, 1982;
- *La Chiesa di S. Oliva in Alcamo*, Trapani, Vento, 1964;
- *La Chiesa delle Anime Sante e lo spirito di S. Giovanni Bosco in Alcamo*, Trapani, Vento, 1965;
- *La luce che non si spegne. P. Ludovico Terranova*, Trapani, STET, 1965;
- *Memorie storiche del clero di Alcamo*, Alcamo, Accademia di Studi "C. D'Alcamo", 1968; 2a ed. riv. ed ampliata, Alcamo, Sarograf, 1982;
- *Antonio Pipitone Cannone e il suo pensiero sul separatismo siciliano*, Alcamo, Accademia di Studi "C. D'Alcamo", 1970;
- *Ignazio Calandrino attraverso la sua corrispondenza*, Alcamo, Don Bosco, 1971;
- *La preziosa Margherita. Madre Diomira Margherita Crispi, fondatrice della Congregazione delle suore oblate al Divino Amore*, Roma, s.e., 1973;
- *Antonio Varvaro Bruno*, Trapani, Corrao, 1975;
- *Leonardo Pipitone Cangialosi*, Alcamo, 1977;
- *La Cassa Rurale ed Artigiana "Don Rizzo"*, Alcamo, 1982. (Con G. Cottone).

TRADUZIONI

- J. MADELAINE, *Il poema dell'oblio*, Alcamo, 1953.

CRITICA

- D.A. GUELFI, *La Sicile nous donne un nouveau poète*, «La Kahèna», Tunisi, 1936;
- G. D'AGUANNO, *Tommaso Papa sacerdote e poeta*, «Trapani», 1959;

- P. CALANDRA, *La Domenica*, «Città di Vita», Firenze, 1959, p. 248;
- A. COSTANTINO, *Memorie storiche del clero di Alcamo*, «La Fardelliana», Trapani, maggio-dicembre 1982, p. 242;
- A. COSTANTINO, *La Cassa Rurale ed Artigiana "Don Rizzo"*, «La Fardelliana», Trapani, maggio-dicembre 1982, p. 243;
- C. CATALDO, *Ricordo di Mons. Tommaso Papa*, «Trapani», 1983.

GIUSEPPA PATTI [Trapani 12 agosto 1841 - Palermo? 15 ottobre 1930] Studiò nel Conservatorio di Gesù. Tra le discipline di cui, tra l'altro, si occupò spiccano la Lingua francese, la Filosofia e la Storia.

OPERE

- *I Merli ed i Malvizi. Racconto del XVII secolo*, Palermo, Lornsnider, 1866, 2 voll.;
- *Le avventure di Caterina Alexiowna*, Palermo, 1870;
- *Le gesta gloriose di Pietro il Grande, imperatore delle Russie*, Palermo, 1872.

CRITICA

- F. MONDELLO, *Bibliografia trapanese*, Palermo, Tip. del Giornale di Sicilia, 1876;
- *Enciclopedia biografica e bibliografica italiana. Poetesse e scrittrici*, a cura di M. Bandini Buti, Roma, Istituto Editoriale Italiano, 1942, 2° vol., p. 119.

GIUSEPPE PIAZZA [Messina 8 luglio 1882 - ?] Letterato e giornalista, d'origine trapanese. Studiò nel Liceo Ximenes di Trapani e frequentò le Università di Napoli e di Roma. Si laureò in Lettere e Filosofia nel 1904.

A Roma fondò e diresse, con Tito Marrone, Federico De Maria e Armando Granelli, «La vita letteraria».

Ebbe incarichi di rilievo in diversi giornali: «La Tribuna», «Il Giornale d'Italia», «La Stampa». Diresse, dal 1915 al 1925, la «Rivista coloniale» e poi la «Tribuna coloniale».

Fu recensito in diverse occasioni da Benedetto Croce, il quale incluse alcuni di questi suoi scritti tra le *Conversazioni critiche*.

Nel 1926 e 1927 Piazza fu rappresentante a Roma della "Società delle Nazioni".

Tra le sue numerose pubblicazioni di carattere storico, filosofico e letterario figurano: *Alla corte di Menelik* (1908), *La nostra terra promessa* (1911), *Il Benadir* (1913), *La nostra pace coloniale* (1917), *Riformiamo la diplomazia* (1920), *La fiamma bilingue* (1924), *La Germania tra l'Europa e l'Antieuropa* (1931), *L'Anticristo come io lo vidi* (1946), *Noi parliamo in elzeviro* (1961), *Uomini, maschere e miti del giorno di ieri*, *La teoria kantiana del giudizio e la sintassi dei greci*.

Fu anche traduttore: *La fortuna di La Fontaine* (di Paul Ernest, edito da Mondadori) e *Politica sociale e socializzazione* (di Eduard Heimann).

Suoi scritti sono anche inclusi nella «Nuova Antologia» (Roma, 1935).

OPERE

- *Le Eumenidi*, Napoli, Piero, 1903. (Poesie);
- *Il poema dell'umanesimo. Studio critico sull'"Africa" di Francesco Petrarca*, Roma, La Vita letteraria, 1906;
- *Come conquistammo Tripoli. Diario dal campo di guerra*, Roma, Lux, 1912;
- *I Dardanelli. L'Oriente e la guerra europea*, Milano, Treves, 1915;
- *L'errore come atto logico*, Laterza, 1924.

CRITICA

- *"Le Eumenidi"*, «La Ragione», Trapani, 1903, n° 13;
- F.L. ODDO, *Giuseppe Piazza*, «Trapani», 1962.

VITO PIAZZA [Partanna 1944] Ha operato nelle Scuole Elementari della periferia milanese, impegnandosi anche in attività di tipo sperimentale.

È ispettore del Ministero della Pubblica Istruzione.

Numerosi sono i suoi scritti di carattere specialistico.

Collabora a «Studenti e C. - Mensile del Ministero della Pubblica Istruzione per i giovani e viceversa» (Roma).

OPERE NARRATIVE

- *La valigia sotto il letto*. Racconti di Quarto Oggiaro, Palermo, Sellerio, 1988;
- *Attè ti picchia, Luigi?*, Milano, Baldini e Castoldi, 1992.

IGNAZIO POMA [Trapani 20 agosto 1899 - 24 ottobre 1967] Frequentò il Liceo Classico "Ximenes" di Trapani e si laureò in Lettere nell'Università di Palermo nel 1914.

Da quell'anno insegnò prima all'Istituto Nautico di Trapani, poi al Ginnasio di Castelvetrano e di Trapani.

Nell'aprile del 1916 viene chiamato alle armi; nel febbraio del 1917 viene inviato in zona di guerra e nello stesso anno acquisisce il grado di tenente di complemento.

A seguito dei fatti di Caporetto fu imprigionato. Rimpatriò, ferito in guerra, nel dicembre del 1918.

Richiamato alle armi nell'agosto del 1940, prestò servizio presso la Censura Militare a Trapani.

Dopo la fine della guerra insegnò nel Liceo di Monte San Giuliano e poi allo "Ximenes", come titolare della cattedra di Latino e Greco.

Dal 1954 fu preside, prima dell'Istituto Magistrale e poi al Liceo Scientifico di Trapani. Fu fine latinista, meritando gli elogi di Nicolò Rodolico, di cui fu amico, di Ettore Parratore, Quinto Tosatti, Amleto Tardini ed altri.

Nel 1954 gli fu conferita la "Lupa Capitolina". Ottenne anche numerosi riconoscimenti dall'Istituto di Studi Romani.

Collaborò all'«Archivio Storico della Sicilia Occidentale», «Latinitas» (Roma), «Archivio Storico Siciliano» (Palermo), «Il Faro» (Trapani), «Libertà e Lavoro» (Reggio Calabria), «Panorama» (Trapani), «Il Corriere Trapanese» (Trapani), «Lumen» (Marsala) e alla rivista «Trapani».

Notevole è il saggio di Poma, apparso in «Archivio Storico Siciliano» (Palermo, 47-48, 1927), dal titolo *Sulla data della composizione originaria del "Catalogus baronum"*.

P O M A

OPERE

- *Nox erycina*, Trapani, Radio, 1939;
- *Guerra e redenzione. (Dramma in quattro atti)*, Trapani, Radio, 1941;
- *Desiderium Matris*, Trapani, Radio, 1942;
- *Rerum latinorum frustula*, Trapani, Radio, 1951;
- *Stella ignota*, Trapani, Radio, 1952;
- *Nox Panormitana*, Roma, Istituto di Studi Romani, 1954. (Con Bartalucci e Petrolli);
- *Ignati Poma Labores et laudes addita in italicum sermonem conversione*, Trapani, Radio, 1961;
- *Racconti trapanesi di ieri e di un secolo fa*, Trapani, Vento, 1962.

CRITICA

- SPINELLI PERTICONE, "*Nox Erycina*", «Giornale d'Italia», 19 settembre 1940;
- D. MAGRI, "*Guerra e redenzione*", «Il Popolo di Sicilia», Catania, 12 settembre 1942;
- O. MORRA, "*Nox Panormitana*", «Giornale d'Italia», 5 giugno 1954;
- V. TITONE, "*Labores et laudes*", «Giornale di Sicilia», 12 maggio 1961;
- M. RIZZI, "*Labores et laudes*", «Latinitas», Roma, 1961, n° 4;
- I. MARUSSO, *Racconti trapanesi*, «Celebes», Trapani, 1962, p. 131.

VITO POMA [Custonaci 6 maggio 1952] Laureato in Pedagogia, è funzionario della Biblioteca comunale di Custonaci.

Dopo le esperienze teatrali nel Circolo degli Universitari Trapanesi (C.U.T.), ha diretto, negli anni Settanta, a Trapani, le associazioni teatrali Gruppo Teatro Libero e Scola Nova.

È stato membro del Consiglio Nazionale del Movimento Sociale Italiano e direttore artistico della Pro-Loce di Custonaci.

Si è anche cimentato nell'attività registica teatrale e cinematografica.

Ha scritto e messo in scena, sebbene non raccolti in volume, diversi testi per il teatro: *Jesus* (1974), *Paolo e Francesca* (1978), *I Vespri siciliani* (1984), *La canzone di Esmeralda* (1987), *Jerodulay* (1990).

Ha condotto trasmissioni radiofoniche sulla poesia.

OPERE POETICHE

- *Due poeti per uno scultore*, Milano, 1976. (Con F.P. Russo);
- *Poesie d'amore*, Trapani, Grillo, 1977;
- *L'accattone e il manichino*, Trapani, RTH, 1978.

CRITICA

- E. D'AMICO, *Manfredi diretto da Vito Poma in un film senza mafia*, «La Sicilia», 26 novembre 1995.

RENZO PORCELLI [Trapani 27 gennaio 1942] Pittore e poeta. Dopo aver conseguito il diploma al Liceo Artistico di Palermo, ha frequentato l'Accademia di Belle Arti.

Insegna Educazione artistica nelle Scuole Medie di Trapani.

La sua prima mostra di pittura risale al 1961. In oltre trent'anni di attività pittorica ha conseguito notevoli riconoscimenti di critica e di pubblico.

La sua ultima produzione è riconducibile alla tendenza della neofigurazione, che propugna una sintesi tra l'arte astratta e quella realistica. All'inizio degli anni Sessanta fu, a Trapani, tra i fondatori del "Gruppo 64", insieme a L. Zinna e M. Scuderi. Il "cenacolo", sorto in polemica rispetto al famoso "Gruppo 63", operò fino al 1969, organizzando collettive e mostre di pittura, facendo sentire la propria voce anche attraverso il settimanale «Trapani Nuova» e dibattendo, ante litteram, istanze sessantottine.

Le sue raccolte poetiche nascono in pieno clima di rivolte studentesche e sono testimonianza di un tumultuoso periodo storico. Esse rappresentano un gesto di ribellione dell'autore, anche nei riguardi della propria attività di pittore, alla quale, comunque, ritornerà, in modo definitivo e con una nuova consapevolezza.

Tra la fine degli anni Settanta e l'inizio degli anni Ottanta è stato membro della giuria della Rassegna d'arte sociale siciliana "Valle del Belice".

È incluso nel catalogo *Artisti di Sicilia (pittori, scultori, grafici contemporanei nati ed operanti in Sicilia)*, edito da Flaccovio (Palermo) nel 1967.

OPERE POETICHE

- *Quasi una biografia e un blues*, Trapani, Celebes, 1970;
- *Kwila wila*, Trapani, Celebes, 1970;
- *Omaggio al sole*, Trapani, Celebes, 1971;
- *Lu cuntù d'Orfeu e Lu cuntù di lu Minutauru*, Paceco, Comune di Paceco, 1995.

LINA PROSA [Calatafimi 7 luglio 1951] Dopo essersi diplomata al Liceo Classico di Alcamo, ha conseguito la laurea in Lettere presso l'Università di Palermo. Fino al 1984 ha risieduto a Calatafimi, dove è stata impiegata del Comune. Successivamente si è trasferita a Palermo, dove lavora per l'Ente Minerario Siciliano.

Si è occupata di critica letteraria e teatrale per «L'Ora» di Palermo e collabora alla «Rivista di Drammaturgia» (edita dall'Università di Firenze) e a «Hystrio» (Milano).

Con Anna Barbera dirige il Laboratorio Teatrale comunale di Monreale e la Rassegna di nuova drammaturgia "Le Opere e i Giorni" che annualmente si svolge a Monreale.

Ha realizzato i progetti di drammaturgia: *I Messaggeri* (a cura di Mauro Avogadro) e *Duemila e una notte* (a cura di Riccardo Liberati, col quale ha anche collaborato per *Frazioni di Natale*).

Ha partecipato alla rassegna "Teatro del cuore" (Teatro di Rifredi, 1994).

Alcuni suoi racconti sono stati trasmessi da Radio Tre della RAI: *Matricidio e Kaunzsk-raufen*, all'interno della rassegna "Autori del 900" curata da Michele Perriera. Altri suoi racconti sono: *L'orologio della Sorbona* (1989) e *L'obesa* (1989).

Tra i suoi inediti vi sono opere poetiche, racconti e molti testi teatrali non ancora andati in scena, tra cui *Maratona* (1983), *L'oca di Giovanni Don* (1986), la raccolta *Brevi prima ancora di vedersi* (1992-1994), *Mio e dell'Altro* (1993), *Edipo 150°* (1995).

OPERE TEATRALI RAPPRESENTATE

- *Artrosi* (per il Centro Teatro Ateneo e Teatro Trianon di Roma a cura di Mauro Avogadro, 1991, Palermo, Erice, Roma, Venezia);

- *Ricevimento* (festival "Le giornate delle arti" della Zattera di Babele, Erice, 1991);

- *Tetralogia di Io* (con Massimo Verdastrò, rassegna "Le Opere e i Giorni" di Monreale, 1992 e festival di Ivrea);

- *Nniriade* (festival di Castiglione, 1993. Il testo è stato pubblicato in forma di estratto sul n° 91, marzo 1994, della rivista «Linea d'Ombra»);

- *Care dame sbandate* (per la regia di Giancarlo Cauteruccio, Compagnia Krypton, 1993, Firenze, Monreale);

- *Crocieraplay* (regia di Rita Tamburi, Compagnia Masca, aprile 1995);

- *Morte di una pornostar* (a cura dell'attrice Silvia Guidi, in alcuni spazi di Firenze).

OPERE TEATRALI EDITE

- *Neve a lunga scadenza. Ci vuole niente per essere treno*, Palermo, L.I.S., 1984;

- *La scomparsa di Ettore ultimamente visto a Comiso. Dramma in quattro fasi*, Palermo, STASS, 1985.

CRITICA

- R. GIAMBRONE, *Teatro della vaghezza*, «L'Ora», 13 febbraio 1991;

- G. VALDINI, *Tra autore e attore quattro serate d'amore a Monreale*, «L'Ora», 18 febbraio 1991;

- M. CAVA, *Concerti per voce solista*, «Cronache parlamentari siciliane», Palermo, maggio 1991;

- A. VENEZIA, *Inquietante vaghezza*, «Sicilia Magazine», agosto 1991;

- P. LONGO, *Ma l'Artrosi di Mimi è vissuto della coscienza*, «Giornale di Sicilia», 5 novembre 1991;

- F.T., *Emozioni e ricordi di Mimi in "Artrosi" di Lina Prosa*, «L'Ora», 5 novembre 1991;

- F.T., *Verdastrò al "Libero". Quel dolore incurabile in un luogo che divora*, «L'Ora», 7 novembre 1991;

- *Quanti acciacchi, l'anima*, «Giornale di Sicilia», 7 novembre 1991;

- R.F., *"Artrosi" movimentata con Massimo Verdastrò*, «La Nuova Venezia», 31 maggio 1992;

- N. GARRONE, *"Panorami" al Metateatro*, «la Repubblica», 10 settembre 1992;

- N. GARRONE, *Malato di teatro*, «la Repubblica», 11 settembre 1992;

- D. CAPPELLETTI, *Un nuovo mondo*, «Il Tempo», Roma, 15 settembre 1992;

- A. BARBERA, *A Monreale si rinnova il teatro*, «Sicilia Magazine», novembre 1992;

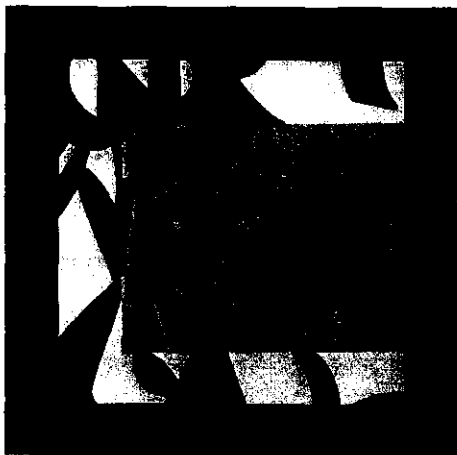


18. Una Prosa

19. Art. gruppo [Enzo Bonventre,
Franz Stampacca, Gianni Deodato,
Eugenio Certi, Nicola Di Maio]

- V. VALENTI, *Un attivo laboratorio teatrale*, «Sipario», gennaio-febbraio 1993;
- A.R., *L'assassinio di un poliziotto può persino diventare fiaba*, «La Stampa», 19 aprile 1993;
- F. CHIARI, *Palermo è il "teatro" di una battaglia*, «Il Tempo», Roma, 8 agosto 1993;
- A.B., *A Monreale "Le Opere e i Giorni"*, «Hystrio», settembre 1993;
- D. DANZUSO, *Una selva di parole dall'inconscio*, «La Sicilia», 25 aprile 1994;
- D. CAPPELLETTI, *Si profila un giallo a Monreale. Se il detective fosse il colpevole?*, «Il Tempo», 25 aprile 1994;
- U. RONFANI, *Le custodi dell'oro di Monreale*, «Il Giorno», 30 aprile 1994;
- S. DI GIORGI, *Miracolo a Monreale*, «Cronache parlamentari siciliane», Palermo, luglio 1994;
- U. RONFANI, *Le opere e i giorni di due dame a Monreale*, «Hystrio», luglio 1994;
- *Miracolo a Monreale*, «Cronache parlamentari siciliane», Palermo, settembre 1994;
- N. GARRONE, *Voltaire Monreale Teatro*, «Il Patologo. Annuario dello Spettacolo italiano», 1994;
- S. DI GIORGI, *Arlenika, utopia del teatro*, «Cronache parlamentari siciliane», Palermo, gennaio 1995;
- M. PERRIERA, *Lina Prosa*, in *La spola infinita*, Palermo, Sellerio, 1995, p. 147;
- F. TAORMINA, *E la nave va, in viaggio tra i miti femminili*, «Il Mediterraneo», Palermo, 9 aprile 1995;
- D. DANZUSO, *Donna, la verità è tua*, «La Sicilia», 12 aprile 1995;
- R. GIAMBRONE, *Un paese per il teatro del Mediterraneo. "Le Opere e i Giorni"*, «il Manifesto», 15 aprile 1995;
- G. REINA, *Iarba, tra il "circuito" e le repliche di "Frangisca"*, «La Sicilia», 30 aprile 1995;
- T. DANESE, *Palcoscenico a Sud del mondo*, «noi-donne», giugno 1995;
- E. PALAZZOLO, *Il teatro del Sud Sud*, «Palermo. Mensile della Provincia», giugno 1995;
- T. DANESE, *"Crocieraplay"*, «l'Unità», 24 ottobre 1995;
- F. PALOSCIA, *Requiem per una santa pornstar*, «la Repubblica», 24 ottobre 1995;
- G. CITTERIO, *Il miracolo di Moana nella sala del caffè*, «l'Unità», 26 ottobre 1995.

rR



NICCOLO' RODOLICO [Trapani 14 marzo 1873 - Fiesole 18 novembre 1969] Nato nel rione S. Pietro (il padre, Francesco, era stato "picciotto" di Garibaldi), frequentò le scuole nella città natale fino alla licenza liceale, conseguita al Classico "Ximenes", dove fu compagno di Giovanni Gentile e allievo di padre Vito Pappalardo.

Si iscrisse, poi, nella Facoltà di Lettere dell'Università di Bologna. Qui, dal 1892 al 1896, ebbe come maestro, tra gli altri, Giosuè Carducci.

Dal 1896, conseguita la laurea, frequentò un corso biennale di perfezionamento a Firenze, alla scuola di Pasquale Villari, insieme a Cesare Battisti, Giovanni Gentile e Gaetano Salvemini.

Vinto un concorso per l'insegnamento negli Istituti Tecnici, fu mandato dal Ministero a Modica, dove fu collega di Virgilio Brocchi.

Vinse, poi, un concorso per il Liceo, e fu assegnato a Girgenti; situazione, questa, che gli impediva di proseguire i suoi studi.

Si impegnò, perciò, per circa quattro anni, in faticose ricerche, sotto la guida di Cesare Paoli, fino a conseguire la libera docenza in Diplomatica e Paleografia latina.

A Firenze, e non a Bologna come egli sperava, gli veniva poi assegnata la cattedra al Liceo "Galileo", anche per interessamento del Carducci presso il Ministro Nasi.

Sempre nel capoluogo toscano fu, poi, docente nella Scuola di Scienze Sociali "Cesare Alfieri" e nell'Istituto Superiore di Magistero. Insegnò ancora Storia nell'Università di Messina ed infine nell'Università di Firenze, dove fu anche preside della Facoltà di Scienze politiche.

Durante la seconda guerra mondiale si ritirò nella sua villa di Fiesole, dove attese, instancabilmente, anche ad opere di carattere letterario.

Vasta fu la sua produzione di manuali per la Scuola Media e Superiore e notevole la sua collaborazione storico-letteraria a diversi importanti quotidiani e riviste.

Fu presidente dell'Istituto per la Storia Patria della Toscana e direttore dell'«Archivio Storico Italiano», la rivista fondata dal Viesseux e dal Capponi.

Fu accademico dei Lincei, presidente del Consiglio Superiore degli Archivi Italiani e membro di varie altre Accademie e Istituti.

Nel 1956 conseguì il Premio Napoli per la sua *Storia degli italiani*.

Collaborò alla *Enciclopedia Treccani*, con uno scritto sull'Italia dal 1713 all'Unità.

La sua bibliografia, tra libri, saggi e interventi sui giornali, supera, pare, le ottocento pubblicazioni.

Scrisse pure la prefazione al volume: U. OJETTI, *Lettere alla moglie, 1915-1919*, Firenze, Sansoni, 1964.

A novantacinque anni attendeva alla sua ultima opera, rimasta incompiuta: *Storia della Chiesa in Italia*.

Ricordiamo, in calce a questa scheda, che nella rassegna della Provincia, «Trapani», oltre ad alcuni scritti di Rodolico (*Francesco Rodolico, soldato della rivoluzione siciliana e "picciotto" di Garibaldi*, 1963; *Un trapanese scolare del Carducci*, 1968; *La satira nelle poesie siciliane di G.M. Calvino*, 1969; *I manoscritti di Leonardo Ximenes*, 1971), sono apparsi degli articoli sulla sua figura e sulla sua opera (F.L. ODDO, *Niccolò Rodolico, storico ed educatore*, 1958; G. DI STEFANO, *Il "Mulino d'oro" conferito all'illustre storico Niccolò Rodolico*, 1963; *L'illustre storico commemorato nella sua Trapani*, 1969; S. COSTANZA, *Gli anni "siciliani" di Niccolò Rodolico*, 1969; F. L. ODDO, *Alla Fardelliana di Trapani un busto in bronzo di Niccolò Rodolico*, 1973).

OPERE LETTERARIE

- *La satira nelle poesie siciliane di Giuseppe Marco Calvino*, «Rassegna della letteratura siciliana», Acireale, 3, novembre-dicembre 1895, n° 11-12, p. 165-185; «Trapani», 1969;

- *L'abdicazione di Alfonso III d'Este*, Bologna, Zanichelli, 1901. (Racconto storico);

- *I tre sciuscià*, Milano, Istituto di Propaganda Libraria, 1948;

- *Parlano antiche fontane*, Sansepolcro (AR), Boncompagni, 1956.

OPERE STORICHE E SAGGISTICHE

- *Siciliani nello Studio di Bologna nel Medio Evo*, Palermo, Lo Statuto, 1895;

- *L'orazione degli studenti bolognesi innanzi a Papa Benedetto XII*, Bologna, Zanichelli, 1896;

- *Dal Comune alla Signoria. Saggio sul governo di Taddeo Pepoli in Bologna*, Bologna, Zanichelli, 1898; rist. anastatica, Bologna, Forni, 1974;

- *Di una carta nautica di Giacomo Bertran maiorchino*, atti del III Congresso geografico italiano, 1898;

- *Il Popolo minuto. Note di storia fiorentina, 1343-1378*, Bologna, Zanichelli, 1899; Firenze, Olschki, 1968;

- *Note paleografiche e diplomatiche sul privilegio pontificio da Adriano I ad Innocenzo III*, Bologna, Zanichelli, 1900;

- *Del Comandamento della Guarentigia negli Statuti più antichi fiorentini*, Agrigento, Formica e Gagliolo, 1900;

- *Genesi e svolgimento della Scrittura longobardocassinese*, Firenze, Cellini, 1901;

- *Una petizione delle Arti dei Tintori e dei Farsettai fiorentini (1378)*, Firenze, Cellini, 1901;

- *Il re e il paese del Cottolengo e di Don Bosco*, Firenze, Arte della stampa, s.d.;

- *La democrazia fiorentina nel suo tramonto*, Bologna, Zanichelli, 1905; rist. anastatica, Roma, Multigrafica, 1970;

- *Le arti figurative nella storia d'Italia*, Firenze, Il Medio Evo, 1907. (Con Laudadeo Testi);

- *Le condizioni morali della Toscana prima dei Lorenesei*, Rocca S. Casciano (FO), s.e., 1908;

- *Stato e Chiesa in Toscana durante la reggenza lorenese, 1737-1765*, Firenze, Le Monnier, 1910; rist. xerografica, introd. di G. Spadolini, 1972. (Premio Rezzi dell'Accademia della Crusca);

- *Dalla vita e dalla storia contemporanea*, 1913;

- *Le civiltà antiche*, Milano, Fed. Ital. Bibl. Pop., 1914;

- *La storia d'Italia narrata ai soldati d'Italia*, 1916;

- *Gli amici e i tempi di Scipione Ricci. Saggio sul giansenismo italiano*, Firenze, Le Monnier, 1919;

- *L'Italia moderna (sommario storico dal sec. XVII al 1914)*, Bologna, Zanichelli, 1919;

- *L'Italia e la guerra*, Firenze, Bemporad, 1920;

- *Manuale di storia (ad uso delle Scuole Medie Superiori)*, Bologna, Zanichelli, 1921;

- *Agricoltori toscani nel Risorgimento*, Firenze, 1921;

- *Alla vigilia della Repubblica Napoletana del 1799*, Firenze, R. Deputazione di Storia, 1924;
- *Il popolo agli inizi del Risorgimento nell'Italia meridionale*, Firenze, Le Monnier, 1926;
- *Carlo Alberto, Principe di Carignano*, Firenze, Le Monnier, 1931; 2a ed., 1948;
- *Carlo Alberto negli anni del regno: 1831-1843*, Firenze, Le Monnier, 1936;
- *Sommario storico ad uso dei Licei e degli Istituti Magistrali*, Firenze, Le Monnier, 1936-39, 3 voll.;
- *Bilancio di vita millenaria*, Firenze, Le Monnier, 1937. (Con Ettore Rota);
- *Come il tricolore divenne la nostra bandiera. L'azione degli studenti genovesi*, Roma, Palombi, 1940;
- *L'Italia e il suo popolo*, Tivoli (Roma), Chicca, 1940;
- *Alcuni documenti intorno alla Principessa Maria Luisa Gabriella di Savoia Regina di Spagna*, Firenze, Le Monnier, 1940;
- *Carlo Alberto negli anni del regno: 1843-1849*, Firenze, Le Monnier, 1943;
- *Morale e politica... e retorica*, «Critica Politica», Firenze, 1944, n° 2, fasc. 1;
- *I Ciompi*, Firenze, Sansoni, 1945; nuova ed., 1971; nuova ed., 1980;
- *Storia d'America*, Firenze, Le Monnier, 1945;
- *Libro azzurro sul Referendum 1946*, Torino, Superga, 1953. (Con Vittorio Prunas Tola);
- *Storia degli italiani*, Firenze, Sansoni, 1954; 2a ed., 1964;
- *Corso di storia antica*, Firenze, Le Monnier, 1954;
- *Civiltà. Corso di storia per la scuola media*, Bologna, Zanichelli, 1955;
- *I palazzi del popolo nei comuni toscani del Medio Evo*, Milano, Electa, 1962;
- *Il Risorgimento vive*, Palermo, Flaccovio, 1962;
- *Saggi di storia medievale e moderna*, Firenze, Le Monnier, 1963;
- *Taccuino di un borghese*, «Nuova Antologia», aprile 1964, n° 1960;
- *La mia giornata di lavoro*, Firenze, Le Monnier, 1966.

GIUSEPPE ROMANO CATANIA [Trapani ? - 5 dicembre 1912] Da giovane, come medico, seguì Garibaldi in Aspromonte. Proseguì la carriera militare fino al grado di maggiore-medico nella milizia regolare.

Notevoli sono i suoi scritti storici e letterari apparsi nella stampa dell'epoca: «Rassegna palermitana», «La Sveglieria» (Verona), «Pensiero Italiano» (Milano), «Lambruschini» (Trapani), «Rivista popolare di politica, lettere e scienze sociali» (Roma), «Palingenesi» (Catania), «Antologia siciliana» (Palermo), «Medusa» (Firenze), «Archivio Storico Siciliano» (Palermo), «Xermes» (Firenze), «Nuova Antologia» (Roma), «Rivista di Roma», «Rivista di Sociologia», «Rivista di Pedagogia e Scienze affini» (Roma).

OPERE POETICHE

- *A Rosolino Pilo*, «La Gioventù», Firenze, 1862;
- *Versi*, Palermo, Montaina, 1877;
- *Lungo il Canale di Suez. Da Porto Said ad Ismailia*, Palermo, Amenta, 1886;
- *Nuovi Canti*, Roma, Perino, 1887.

OPERE STORICHE E SAGGISTICHE

- *Del servizio di sanità militare*, Bari, 1872;
- *Sulle degenerazioni umane*, Bergamo, Cattaneo, 1889;
- *La degenerazione del carattere negli uomini politici*, Bergamo, Cuore e critica, 1890;
- *Sul comunismo. Notizie storiche*, Palermo, Sandron, 1892;
- *L'etica sociale nelle opere di Giacomo Leopardi*, Milano, Aliprandi, 1893;
- *Le poesie filosofiche di Tommaso Campanella*, Torino, Paravia, 1894;
- *Giosuè Carducci e Mario Rapisardi*, Torino, Paravia, 1894;
- *Dell'educazione militare nei paesi civili*, Roma, Bertero, 1895;
- *Intorno al perversimento morale nella vita pubblica*, Palermo, 1895;
- *L'antichità della questione sociale e il socialismo*, Palermo, 1895;
- *Filippo Buonarroti. Notizie storiche sul comunismo*, Palermo, Reber, 1898; 2a ed. ampliata, Palermo, Sandron, 1902;
- *Le poesie di Vittorio Imbriani*, Firenze, 1899;
- *Di un nuovo libro scientifico sopra Giacomo Leopardi*, Palermo, Reber, 1899;
- *Di alcune qualità mentali del Pascoli e del suo Inno secolare a Mazzini*, Firenze, 1906;
- *Un poeta della rivoluzione: Eliodoro Lombardi*, Roma, 1908;

- *Giannina. La Rivoluzione del 1860 in Palermo*, Palermo, Optima, 1910;
- *L'entrata di Garibaldi in Palermo. Ricordi*, Roma, 1910;
- *Rosolino Pilo. Aprile 1849 - Maggio 1860, con documenti*, Roma, 1911;
- *Del Risorgimento d'Italia. Studi e ricordi*, Milano-Roma-Napoli, Albrighi e Segati, 1913.

CRITICA

- G. PIPITONE FEDERICO, *Giuseppe Romano Catania. Note e Ricordi*, Palermo, Boccone del Povero, 1913.

CRISTOFORO RUGGIERI [Marsala 1864 - 1943]

Svolse la professione di avvocato, ma fu anche bibliotecario della "Fardelliana" e funzionario della SIAE.

Pubblicò alcuni interessanti articoli, nel quotidiano palermitano «L'Ora», intorno al poeta trapanese Giuseppe Marco Calvino: *Il poeta Calvino* (6 settembre 1942); *Ancora del poeta Calvino. La Maschera e il volto* (30 luglio 1942); *Parliamo ancora del poeta Calvino* (6 settembre 1942); *Parliamo per l'ultima volta del poeta Calvino* (27 settembre 1942).

OPERE POETICHE

- *Ritmi*, Palermo, Era Nova, 1900;
- *La canzone delle Egadi*, Catania, 1918;
- *Are*, pref. di G.A. Cesareo, Catania, Giannotta, 1918.

OPERE TEATRALI E NARRATIVE

- *L'ultimo degli Hohenstaufen. Dramma in cinque atti, in versi con note storiche*, Ragusa, 1882;
- *Candaule. Commedia in quattro atti e un prologo*, Milano, 1900;
- *Il pelago e la riva*, Trapani, Radio, 1939. (Romanzo).

ALTRE OPERE

- *Cavallotti e l'Alcibiade*, Palermo, Bohème, 1898;
- *Giuseppe Verdi*, Palermo, Era Nova, 1901;
- *Le idealità del femminismo. Conferenza*, Catania, Tipografia Roma, 1900;
- *Eliodoro Lombardi. Conferenza commemorativa*, Trapani, 1904;

- *XX settembre. Commemorazione*, Trapani, 1906;
- *Sintesi della giurisprudenza trapanese civile e commerciale*, Trapani, 1906;
- *Garibaldi. Discorso commemorativo pronunziato a Partanna il 4 luglio 1907*, Trapani, 1907;
- *In memoria di Adolfo Maniscalco. Discorso commemorativo*, Trapani, 1919;
- *In morte di Margherita di Savoia. Discorso commemorativo*, Marsala, Anastasi, 1926;
- *Un poeta della rivoluzione. Eliodoro Lombardi. Conferenza*, Trapani, Radio, 1929;
- *Trapani eroica. Celebrazione dei Caduti nelle guerre d'Italia (1915-1936)*, Trapani, Radio, 1937;
- *Conferenze dantesche. Farinata. Dalla Caina all'Antenora. Il trittico dell'orgoglio*, Trapani, Radio, 1938.

OPERE INEDITE (conservate presso la Biblioteca Fardelliana di Trapani)

- *Anime in pena. Scena della vita dei campi*;
- *Il canto del cigno. Operetta in tre atti*;
- *Lu chiu forti. Commedia in tre atti*;
- *Il diritto di punire. Ironia in tre atti*;
- *Farinata*;
- *Il figliastro. Grottesco drammatico in tre atti*;
- *Fra la perduta gente*;
- *Giostra d'amore. Commedia in tre atti*;
- *Lassamu fari a Nenè. Tre atti comici*;
- *Marramimi. Non fate bene ai porci. Teatro in tre atti*;
- *Mia figlia. Un atto*;
- *La 'mpustura. Tre atti*;
- *Paternità. Un atto*;
- *Retrovie. Operetta in tre episodi*;
- *La zia d'America. Commedia in tre atti*.

GIOACCHINO ALDO RUGGIERI [Marsala 10 gennaio 1928] È stato docente e preside in Istituti Superiori.

Ha svolto attività politica, rivestendo anche la carica di Presidente della Provincia di Trapani. Ha collaborato a svariate riviste, tra cui la *Rassegna della Provincia*, «Trapani». Ha diretto il periodico politico-economico «Il Marsalese».

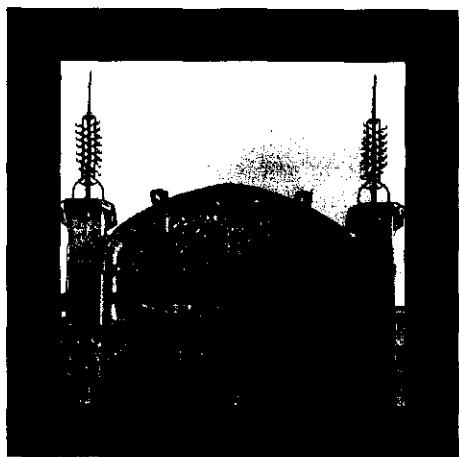
OPERE

- *Ottone Rosai*, catalogo della mostra retrospettiva, Trapani, Tip. STET, 1963. (Curatore);

RUGGIERI

- *Un impegno culturale per un nuovo risorgimento*, Marsala, Lions Club, 1968;
- *Esperienze didattiche negli esami di Stato*, Palermo, Vittorietti, 1969;
- *Il problema del disarmo nel mondo dal 1920 ai nostri giorni*, Marsala, Lions Club, 1969;
- *In memoria di Biagio Pace. Per un rilancio degli interessi archeologici di Marsala*, Marsala, Lions Club, 1969;
- *Ottone Rosai. Pittore dell'"atmosfera"*, Marsala, 1969;
- *Abele Damiani. L'inchiesta agraria, la Sicilia e la mafia*, Marsala, Editrice Scolastica Italiana, 1969;
- *Contributo agli studi per lo sviluppo di Marsala. Lo Stagnone*, Marsala, Lions Club, 1969;
- *Il tempo pieno nella scuola media*, Palermo, Vittorietti, 1971. (Con R. Fodale);
- *Tempo nuovo d'Europa*, Trapani, Celebes, 1972;
- *Amore di Sicilia. Raccolta di poesia dialettale inedita o poco nota dell'Ottocento e del Novecento*, Palermo, Vittorietti, 1976. (Curatore);
- M. COLICCHIA, *Marsala a Torino. Storia di un emigrante mai emigrato. Raccolta di poesie siciliane*, Marsala, La Medusa, 1987. (Curatore);
- *F. come fantasia*, Palermo, Novecento, 1991. (Con R. Barbera).

SS



ANNA SALVO [Messina 16 febbraio 1940] Vive a Trapani fin dall'età di sei anni.

È stata membro dell'ASLA di Palermo ed ha collaborato a giornali e rotocalchi («Eva», «Bella», «Gazzetta del Sud», «Trapani Nuova», «Trapani Sera», «I Quattro Canti», «Quaderni dell'ASLA»).

Un suo racconto (*Betti e poi forse l'amore*) è apparso in un volume collettivo edito da Rizzoli (*Le più belle novelle d'amore*, Milano, suppl. al n° 28 di «Bella», luglio 1982).

OPERE POETICHE

- *Io, Sicilia*, Palermo, ASLA, 1972;
- *Poesie*, Roma, Gabrieli, 1974;
- *Poesie per bambini*, Roma, Gabrieli, 1977;
- *Emozioni*, Lissone (MI), Edizioni del Solleone, 1983;
- *Isola e cuore*, Palermo, Libri Thule/Romano Editore, 1985.

OPERE NARRATIVE

- *Minuti*, Firenze, La Nuova Europa, 1975. (Racconti).

GIOVANNI SALVO [Trapani 14 settembre 1943] Dopo aver conseguito la Maturità Classica, ha interrotto gli studi universitari nella Facoltà di Lettere impiegandosi in banca.

I suoi interessi, come studioso e come scrittore, spaziano dalla letteratura alla storia, dalla politica alla sociologia.

Ha collaborato a diversi periodici locali: «Trapani Nuova», «Il Faro», «Trapani Sera», «L'altra Trapani».

OPERE POETICHE

- *Coriandoli nella cattedrale*, Milano, Italia Letteraria, 1981;
- *Conversando con Aspasia*, Ragusa, Cultura Duemila, 1989; 2a ed., Trapani, Nuova Radio, 1993.

OPERE SAGGISTICHE

- *Ferie non godute. Articoli e saggi, 1981-1986*, Trapani, 1990.

AFORISMI

- *Fiori di banca*, Trapani, 1989.
- *Giornale di bordo*, Trapani, Nuova Radio, 1992.

CRITICA

- B. VIA, "Coriandoli nella cattedrale", «Il Faro», Trapani, 23 settembre 1981;
- P. RIZZO, "Fiori di banca", «Trapani Sera», 8 giugno 1989;
- P. RIZZO, "Conversando con Aspasia", «Trapani Sera», 29 settembre 1989;
- A. CALCARA, "Conversando con Aspasia", «Il Faro», Trapani, novembre 1989;
- P. RIZZO, "Ferie non godute", «Trapani Sera», 8 marzo 1991;
- A. CALCARA, "Ferie non godute", «Il Faro», Trapani, 16 marzo 1991;
- P. RIZZO, "Giornale di bordo", «Trapani Sera», 8 maggio 1992;
- A. CALCARA, "Giornale di bordo", «Il Faro», Trapani, 1 ottobre 1992;
- XVII Premio Meridionale di poesia Michele Lentini, «Cultura e Ambiente», Taranto, 8 novembre 1992;
- A Giovanni Salvo il Premio Meridionale di Poesia, «Il Faro», Trapani, 1 dicembre 1992.

GIORGIO SANTANGELO [Castelvetrano 28 gennaio 1917] Critico e storico della Letteratura. È stato Direttore dell'Istituto di Letteratura Italiana della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo.

Ha pubblicato degli studi sul Rinascimento (*La polemica sul "De Imitatione" tra P. Bembo e G.F. Pico della Mirandola*), su *Teatro e società in Metastasio*, su *Il dramma romantico in Italia*.

Notevoli sono anche i suoi saggi intorno a Francesco Paolo Perez, Paolo Emiliani Giudici, Giovanni Alfredo Cesareo, Alessio Di Giovanni e Federico De Roberto.

È socio dell'Accademia letteraria italiana "L'Arcadia", della "Pontaniana" (Napoli), della "Properziana" (Assisi), dell'Accademia Nazionale di Scienze, Lettere ed Arti (Palermo).

Fa parte del Consiglio direttivo dell'Associazione Internazionale di Lingua e Letteratura Italiana.

Ha collaborato a molte e qualificate pubblicazioni letterarie, come il *Dizionario critico della letteratura italiana*, la *Enciclopedia Dantesca*, la «Rassegna della Letteratura Ita-

liana», «Esperienze letterarie», *La letteratura italiana. I Minori, Dizionario enciclopedico della letteratura italiana, Dizionario biografico degli italiani*.

Molti suoi saggi appaiono in: «Centro Studi Filologici e Linguistici Siciliani» (Palermo), «L'Osservatore Politico-Letterario» (Milano), «Nuovi Quaderni del Meridione» (Palermo), «L'Italia che scrive» (Roma), «Archivio Storico Siciliano» (Palermo), «Galleria» (Caltanissetta), «Trapani», «Accademia di Scienze, Lettere ed Arti» (Palermo), «Annuari dell'Istituto Magistrale Pascasino» (Marsala), «Convivium» (Torino), «Rinascimento» (Firenze), «Annali della Facoltà di Lettere dell'Università di Palermo».

Altri suoi importanti scritti sono in: *Letteratura Italiana. I Minori*, Milano, Marzorati, 1961 (*Giovanni Meli*, vol. 3°, p. 2205-2231; *Pietro Bembo e la questione della lingua*, vol. 1°, p. 803-837); *Storia della Sicilia*, Palermo, 1980; *I classici italiani*, Firenze, 1958, p. 581-622.

In suo onore è stato pubblicato il volume: *Da Malebolge alla Senna. Studi letterari*, Palermo, Palumbo, 1993.

OPERE

- *Carducci*, Palermo, Palumbo, 1945;
- *Bibliografia di G.A. Cesareo*, Palermo, Palumbo, 1950;
- *Noterelle critiche*, Palermo, Palumbo, 1950;
- *L. Pulci e la dottrina di Astarotte*, Lucca, Lucentia, 1950;
- *Il Bembo critico e il principio d'imitazione*, Firenze, Sansoni, 1950;
- *Lineamenti di storia della letteratura in Sicilia dal sec. XIII ai nostri giorni*, Palermo, Bodoniane, 1952;
- *Storia della critica verghiana*, Firenze, La Nuova Italia, 1954; 2a ed. accresciuta, 1962; rist., 1973;
- *Carducci*, Palermo, Palumbo, 1957;
- *Realismo romantico di G. Carducci*, Palermo, 1957;
- *Il Secentismo*, Palermo, Palumbo, 1958;
- *Il petrarchismo del Bembo e di altri poeti del 500*, Roma-Palermo, IECE, 1962; 2a ed., 1967;
- *Giovanni Meli*, a cura di G. S., Milano, Rizzoli, 1965-68, 2 voll.;



20. Giorgio Santangelo

21. Vincenzo Santangelo

- *Poetica e poesia carducciana*, Palermo, Manfredi, 1969;
- *Scipione Errico critico e poeta del Seicento*, Palermo, Manfredi, 1970;
- *La nostalgia dell'eden nel proemio del "Purgatorio" e altri saggi e note dantesche*, Palermo, Manfredi, 1973;
- E. SCIPIONE, *Le rivolte di Parnaso. Commedia in cinque atti*, a cura di G. S., Catania, Società di Storia Patria per la Sicilia Orientale, 1974;
- *Letteratura in Sicilia da Federico II a Pirandello*, 2a ed., Palermo, Flaccovio, 1975; rist., 1986;
- *Dante e la Sicilia e altre letture e note dantesche*, Palermo, Flaccovio, 1985;
- *La "siepe" Sicilia*, Palermo, Flaccovio, 1985.

CRITICA

- S. FUGALDI, *Giorgio Santangelo e la "sicilianità"*, «Libera Università Trapani», 7, marzo 1988, n° 18, p. 189-196.

VINCENZO SANTANGELO [Castellammare del Golfo 12 gennaio 1930 - Palermo settembre 1993] Poeta, narratore e saggista.

Si è laureato in Lettere a vent'anni, discutendo una tesi sul principato di Augusto e, dai primi anni Cinquanta, è stato Ordinario di Italiano, Latino, Greco e Storia nelle Scuole Superiori. Dal 1977 è passato ai ruoli di preside. Dalla fine degli anni Settanta ha operato nelle Facoltà di Lettere e Filosofia delle Università di Messina e Palermo come studioso di Letteratura moderna e contemporanea. È stato membro della segreteria regionale del Sindacato Nazionale Scrittori e componente del Consiglio Nazionale dello stesso ente. Ha fatto parte del comitato direttivo della rivista «Zootecnia e Vita» dell'Università di Messina.

Ha diretto la collana "Il Quadrante" per l'editore Vittorietti di Palermo. Come ricercatore di letteratura "sommersa" sono da ricordare i suoi contributi sull'opera di F. Di Giorgi, di Tito Marrone e quelli volti a documentare la presenza del Bourget in Sicilia. Per la RAI ha scritto testi su Francesco Lanza e Tito Marrone.

Si è interessato alla letteratura italiana del Trecento, Cinquecento, Ottocento e Novecento e a quella negro-antillana.

Molti suoi scritti sono stati tradotti in varie lingue ed un'antologia di sue poesie è stata pubblicata in Jugoslavia (*Te Jesh*, Prishtine, Rilindja, 1982).

Suoi saggi di critica letteraria sono apparsi su giornali e riviste specializzate, tra cui: «Giornale italiano di filologia» (Roma), «Gazzetta del Sud» (Messina), «Nuova Sardegna» (Cagliari), «L'Orca» (Palermo), «Giornale di Sicilia» (Palermo), «Esperienze Letterarie» (Napoli), «Fer de lance» (Lussemburgo), «Zootecnia e Vita» (Messina), «Eurart» (Palermo), «La Rassegna», «Alla Bottega», «Realismo lirico» (Firenze), «Arte Stampa» (Genova).

OPERE POETICHE

- *Ad limen mundi*, Milano, Edizioni della Flora, 1966. (Con lo pseud. di Zeno Santana);
- *Nel tempo*, Savona, Liguria, 1967;
- *Dal Sud per il Sud*, Genova, Sabatelli, 1973;
- *L'inseparabile sferza*, presentazione di G. Barberi Squarotti, Palermo, Vittorietti, 1975;
- *Il miele e il nulla*, Palermo, Il Vespro, 1978;
- *La dimensione non risolta*, introd. di Nino Pino, Palermo, Vittorietti, 1979;
- *Diario*, Caltanissetta-Roma, Sciascia, 1984.

OPERE NARRATIVE

- *La croce di carta*, pref. di G. Spagnoletti, Palermo, Vittorietti, 1981;
- *La terra finita*, Napoli, 1989.

OPERE TEATRALI

- *La paura*, Palermo, Edizioni ristampe siciliane, 1986. (Contiene: *Assassinio in pubblico*; *L'australopiteco*).

OPERE SAGGISTICHE

- *Retorica e letteratura nel "De Vero Bono" di L. Valla*, Napoli, Armanni, 1963;
- *D'Annunzio e la sua ombra*, Cuneo, Il Campanileto, 1967;
- *Il significato dell'umano nella poetica dantesca*, Palermo, Andò, 1968;
- *Luigi Capuana e i suoi critici*, Roma, Ciranna, 1969;

- *Classicismo e realismo nell'Ottocento*, Trapani, Vento, 1970;
- *Gozzano e Corazzini. Incertezze, limiti e ricerca del nuovo*, Trapani, Vento, 1973;
- *Pezze d'appoggio. Antologia di narrativa del Premio "Castellammare del Golfo"*, Palermo, Vittorietti, 1976. (Curatore);
- *Poesia, ideologia e storia nell'opera di Aimé Césaire*, Palermo, Vittorietti, 1976;
- *Pezze d'appoggio n° 2. Antologia di narrativa del Premio "Castellammare del Golfo"*, Palermo, Vittorietti, 1977;
- T. MARRONE, *Tito Marrone. Testi inediti e rari*, Palermo, Vittorietti, 1977. (Curatore);
- *Domenico Tempio, un contestatore del 700*, Palermo, Il Vespro, 1978;
- *Pezze d'appoggio. Antologia di narrativa del Premio "Castellammare del Golfo". 3*, Palermo, Vittorietti, 1978;
- *Per la ricostruzione dell'ultimo Marrone*, Palermo, STASS, 1979;
- *Nino Pino futurista. Ricerche sul futurismo*, Palermo, Vittorietti, 1980;
- *I poeti siciliani dell'area occidentale nella poesia siciliana contemporanea*, in *Atti del Convegno sulla poesia siciliana contemporanea*, a cura di S. Rossi, Caltagirone, 1982.

GIACOMO SARDO [Trapani 10 marzo 1911] Poeta e critico letterario. È stato Ordinario di Lettere nella Scuola Media fino al 1975.

Ha collaborato a giornali e riviste: «Il Faro» (Trapani), «Trapani Nuova», «Il Corriere Trapanese», «Augusta» (São Paulo - Brasile), «Il Popolo» (Roma), «L'Avvenire d'Italia» (Bologna), «La Tradizionale» (Palermo), «Città di Vita» (Firenze) ed altri.

Sue poesie sono state musicate ed incluse in antologie scolastiche.

Nel 1974 e nel 1976 ha ricevuto il Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

È Accademico della "Tiberina" e della "Pro Pace" di Roma.

Fu in contatto con Tito Marrone, Francesco Vivona, Andrea Tosto De Caro.

Con la moglie, Jolanda Olga Giambelluca, e senza figli, ha vissuto schivo e appartato, sorretto da una fede cristiana viva e profonda.

Disturbi alla vista, negli ultimi anni, lo hanno condotto quasi alla cecità, ostacolando non poco la sua attività letteraria.

La sua copiosa produzione poetica dell'ultimo ventennio non è ancora raccolta in volume.

OPERE POETICHE

- *Luci ed ombre*, s.l., s. e., 1933;
- *Quando cadrà l'argilla*, s. l., s. e., 1933;
- *Giardino d'alte musiche*, s.l., s.e., 1940;
- *Fiori vermigli*, Napoli, Rinascita Artistica, 1960;
- *D'altro regno*, Padova, Rebellato, 1975.

CRITICA

- G. STABILE, «Città di Vita», Firenze, 1954, n° 6;
- E. AMARI, «Il Faro», Trapani, 9 giugno 1960;
- G. PETRALIA, «Voce Cattolica», Palermo, 21 agosto 1960;
- S. ZANINI, «Auditorium», gennaio 1961;
- «La Martinella», Milano, maggio-giugno 1961;
- E. AMARI, «Città di Vita», Firenze, novembre-dicembre 1961;
- S. MICELI, «Gazzetta di Parma», 18 gennaio 1962;
- M. SCUDERI, «Trapani Nuova», 26 marzo 1963;
- S. MICELI, «Telestar», Palermo, 3 giugno 1963;
- G. NOVARA, «Il Faro», Trapani, 4 marzo 1970;
- «Contenuti», Napoli, luglio-settembre 1975;
- V. FRANCHINI, «Il Faro», Trapani, 3 marzo 1976;
- S. ORIGLIA, «Linea Nuova», Palermo, marzo-aprile 1976;
- G. DELLA FAGGIOLA, *D'Altro Regno*, «Il Fuoco», Roma, luglio-agosto 1976;
- G. CONCETTI, *D'Altro Regno*, «L'Osservatore Romano», Città del Vaticano, 22 dicembre 1976;
- «Idea», Roma, 1977, n° 1;
- N. GENOVESE, «Trapani Sera», 18 novembre 1978.

Presenza di Giacomo Sardo in antologie e repertori:

- CAPPUCCIO - GERMANO, *Il dolce fiume*, Messina-Firenze, D'Anna, 1949;
- GRASSI - NARDI, *Fonte chiara*, Milano, Trevisini, 1949;
- LEOTTA, *Il luminoso colle*, Bologna, Cappelli, 1949;
- PELLEGRINETTI, *Le Pleadi*, Torino, Petrini, 1951;
- MASELLI, *Mirabil primavera*, Bologna, Celi, 1952;
- VALZANIA - SMERALDI, *Armonia di pensiero*, Bologna, Cappelli, 1953;
- PELLEGRINETTI, *Nuovi Orizzonti*, Torino, Petrini, 1953;

- FLORENCE, *Antologia di poeti italiani contemporanei*, Firenze, Kursaal, 1955;
- GOTTA - CAVALLI DELL'ARA, *Selezione di letture*, Milano, Signorelli, 1956;
- PAPARELLI - SIMONE - VERUSIO, *Il Milione*, Messina-Firenze, D'Anna, 1957;
- *Nuova Enciclopedia Sonzogno*, Milano, Sonzogno, 1958;
- L. VERRI, *Costruiamo*, Brescia, La Scuola, 1959;
- G. ALTIERI - L. POMPILI, *La buona messe*, Roma, Marzioli, 1960;
- SIMONETTO, *Europa di ieri e di oggi*, Torino, Lat-tes, 1961;
- GALASSO, *Repertorio. Letteratura e Arte*, Cynthia, 1962;
- *Poeti di un secolo*, a cura di L. Maselli e L. Tentoni, Bologna, Cappelli, 1962;
- V. VERUSIO, *Gran Pavese*, Messina-Firenze, D'Anna, 1963;
- C. BAJ - G. PELLEGRINETTI, *Primi passi*, Torino, Petrini, 1966; 15a ed., 1982;
- D. TRIGGIANI, *Per la storia della letteratura italiana contemporanea*, Bari, Triggiani, 1967;
- *Poeti e scrittori di Sicilia e Sardegna*, a cura di G. Colomo, Firenze, Biblioteca Internazionale, 1968;
- PELLEGRINI, *Dizionario degli scrittori italiani d'oggi*, Cosenza, Pellegrini, 1969; 2a ed., 1975;
- DE MAESTRI - TESSI, *Pagine vive*, Milano, F.lli Fabbri, 1970;
- ANASTASI, *Lambda 70 (Autori e artisti italiani d'oggi)*, Catania, Lambda, 1970;
- CASTELLANI, *Incontri d'oggi*, Udine, Castellani, 1971;
- *Da "I 500". Contributo culturale 1960-70*, Roma, Gesualdi, 1972;
- GABRIELI, *Poeti e pittori italiani*, Roma, Gabrieli, 1975;
- BALZANI - SAVIOLI, *Insieme*, Novara, De Agostini, 1979;
- *Cento voci*, Venezia, Rebellato, 1986.

MARIO SCALES I [Tunisi 16 febbraio 1892 - Palermo 13 marzo 1922] Il suo vero nome era Scalisi e fu il sesto figlio di una modesta famiglia di emigrati. Il padre Gioacchino, sottufficiale della Marina Italiana, aveva lasciato Trapani, la sua città natale, all'età di vent'anni, per trasferirsi clandestinamente a Tunisi, a seguito di una querelle con un agente di polizia.

Sua madre era nata a Tunisi, da un genovese e una maltese.

La precaria condizione della famiglia Scalisi fu peggiorata dal grave incidente occorso a Mario all'età di cinque anni: la caduta dalla scala di casa gli aveva provocato la rottura della colonna vertebrale, storpiandolo irrimediabilmente.

A questo si aggiungeva, per il poeta, il difficile rapporto con la madre, che si sarebbe curata poco di approfondire il suo affetto per il figlio disgraziato.

Dopo aver frequentato la Scuola Primaria francese, Mario non potrà proseguire gli studi per la necessità di guadagnarsi da vivere. Farà il contabile, prima presso un carrozziere e poi in una tipografia.

Sarà, dunque, un autodidatta, preferendo, tra gli scrittori, Dante, Petrarca, Leopardi, D'Annunzio e soprattutto i poeti francesi a lui contemporanei, primo fra tutti Baudelaire (spesso portava con sé una copia de *I fiori del male*).

Diventato adulto, Scalesi si accorgerà di aver il vuoto intorno a sé, privo com'è di amici e di affetti. Trascurato dai familiari, deriso e lapidato dai coetanei, umiliato dalle donne, perfino indotto ad uscire raramente di casa e preferibilmente nella notte, fu, "malgré lui", un poeta maledetto.

Le sue liriche esprimono dolore, disperazione, odio, ma anche un'infinita tenerezza e una grande passione per la Tunisia e per la "rêverie" negata di essere e di vivere come ogni uomo.

Le tante sofferenze, tra cui la tubercolosi e la meningite, lo condurranno alla demenza. Dopo un breve periodo di ricovero (rinchiuso nella cella dei pazzi furiosi) presso l'Ospedale "Garibaldi" di Tunisi, morirà nel manicomio di Palermo ed il suo corpo verrà buttato in una fossa comune del cimitero.

Si occupò anche di critica letteraria e collaborò alle riviste «Soleil», dal 1919 al 1921, con gli pseudonimi di Claude Chardon e Rocca Staiti, e «La Tunisie Illustrée», dove dal 1915 al 1921 pubblicò gran parte delle sue liriche.

Sconosciuto in Italia e in Francia, fu considerato uno dei poeti più interessanti della Tunisia dell'inizio di questo secolo.

OPERE POETICHE

- *Poèmes d'un Maudit*, a cura della Société des Ecrivains de l'Afrique du Nord, Parigi, Belles Lettres, 1923; 2a ed., Tunisi, Kahéna, 1930; 3a ed., Tunisi, Saliba, 1935.

CRITICA

- SCARAMUCCIA, *L'invettiva del poeta. Poemi di un maledetto di M. Scalesi*, «L'Unione», 11 aprile 1922;
- M. HELLER, «Annales Africaines», Algeri, 20 giugno 1922;
- *Le tombeau de Marius Scalesi*, «Kahéna», Tunisi, 1924;
- P. MILLE, «Les Nouvelles Littéraires», 1934;
- Y.G. LE DANTEC, «Revue des deux mondes», 1935;
- C.M. ROBERT, «Afrique», Algeria, 1936;
- A. CORPORA, *Onoranze a Mario Scalesi*, «L'Unioné», 30 gennaio 1937;
- *Hommage à Marius Scalesi*, a cura della Società degli Scrittori dell'Africa del Nord, Tunisi, Kahéna, 1937;
- Y. CHATELAIN, *La vita letteraria e intellettuale in Tunisia dal 1900 al 1937*, Tunisi, 1938, p. 158-159;
- G. D'AGUANNO, *Grandeur de Mario Scalesi, poète maudit*, Trapani, Corrao, 1958;
- G. D'AGUANNO, *Mario Scalesi, poeta del dolore*, «Trapani», 1959;
- B.F. PINO, *Stèle a Mario Scalesi*, «Echanges», Thonon (Francia), 3, 1981, n° 2;
- M. BRONDINO, *La Tunisia di Scalesi*, suppl. al «Corriere di Tunisi», 20 marzo 1992, n° 410;
- Y. FRACASSETTI-BRONDINO, *Invito alla poesia. Ricordando Mario Scalesi*, suppl. al «Corriere di Tunisi», 20 marzo 1992, n° 410.

NAT SCAMMACCA [Brooklyn 20 luglio 1924] Nato da una famiglia di emigrati siciliani, si è laureato in Lettere e Filosofia alla Long Island University e in Pedagogia alla New York University. Ha frequentato la Brooklyn Law School per due anni.

È stato tenente pilota U.S.A., insieme al fratello gemello Saverio, volando sull'Himalaya, in Cina e nella Birmania durante la se-

conda guerra mondiale, conseguendo riconoscimenti (tra cui la "Distinguished Flying Cross" e la "Bronze Star").

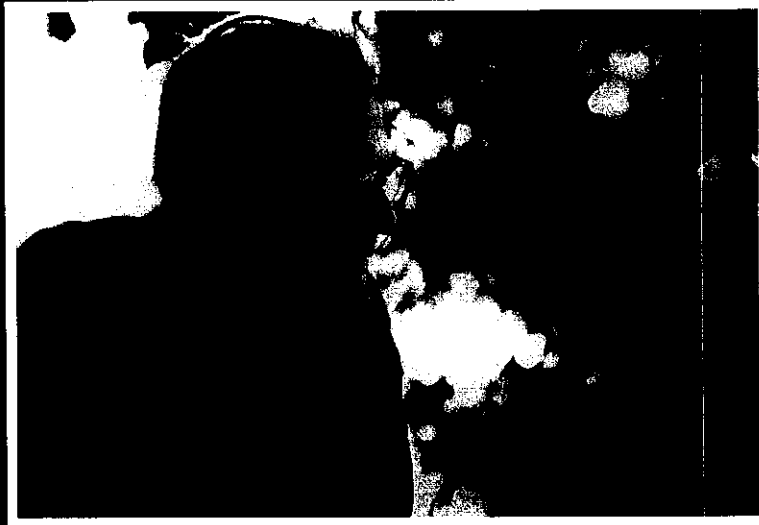
Ha soggiornato in Francia e in Spagna. In Italia si è diplomato in Lingua italiana alla Università per stranieri di Perugia. Nel 1958 fu "social worker" presso l'Italian Board of Guardians di New York. Si stabilì definitivamente in Italia nel 1965, prima a Palermo (dove ha insegnato Lingua inglese presso il British College) e poi a Trapani, dove si è sposato con Nina Di Giorgio e ha avuto due figli, Glenn e Arleen.

È uno dei fondatori del movimento culturale di poesia "L'Antigruppo", con C. Cane, P. Terminelli, I. Apolloni, G. Diecidue, F. Di Marco, R. Certa, S. Cali, C. Pirrera, E. Bonventre, N. Di Maio, I. Butera, P. Billeci, G. Lombardo e altri. Dal 1967 al 1991 ha curato la terza pagina del settimanale «Trapani Nuova». Insieme ad altri ha fondato le riviste: «Anti», «Antigruppo Palermo», «Impegno 70», «Impegno 80», sempre nell'alveo de "L'Antigruppo".

È curatore della collana di poesia per la Cooperativa Editrice Antigruppo.

OPERE POETICHE

- *A lonely room*, Trapani, Celebes, 1966;
- *Ombre di luce*, Trapani, Celebes, 1968;
- *Per i piccoli figli di Dio*, Palermo, Il Vertice, 1969;
- *Una stagione d'amore*, introd. di Leonardo Sciascia, Trapani, Celebes, 1970. (Con G. Diecidue e R. Certa);
- *Glenlee*, Catania, Di Maria, 1971;
- *Lake Zurich*, trad. di Enzo Bonventre, Trapani, 1974;
- *Vento di vendetta*, in F. HOEDER, *Fogli di poesia*, 1975;
- *Nuove liriche*, a cura di Enzo Bonventre, Trapani, Celebes, 1977;
- *A meeting with N. D'Alessandro e N. Scammacca. Poesie in inglese e in italiano*, New York, Cross-cultural Communications, 1977;
- *Saturday Night Poetry*, Freeport, P. Library, 1977. (Con D. Axelrod);
- *A meeting with D. Tumminello e W. Stafford. Poesie in italiano e inglese*, Trapani, Antigruppo; New York, Cross-cultural Communications, 1978;



SCAMMACCA

- *A meeting with D. Axelrod e Gnazino Russo. Poesie in italiano e inglese*, New York, Cross-cultural Communications, 1980;
- *Erice. Otto poesie e un racconto*, Trapani, Antigruppo, 1980;
- *Poesie di due poeti siciliani, Certa e Scammacca*, trad. in greco di Kostas Valetas, Atene, 1983;
- *Glenlee. Poesie di Scammacca*, trad. in siciliano di Turiddu Bella, Trapani, Trapani Nuova, 1985;
- *Schammachanat. Poesie in italiano e inglese*, Trapani, Antigruppo; New York, Cross-cultural Communications, 1985;
- *Ericepeo*, Trapani, Antigruppo Siciliano; Palermo, Il Vertice Libri; New York, Cross-cultural Communications, 1990.

OPERE NARRATIVE

- *Bye bye America. Ricordi di un wop*, Palermo, Libri siciliani, 1972. (Racconti);
- *Diario di viaggio*, Trapani, Trapani Nuova, 1974;
- *La raccomandazione. Prosa italiana e inglese*, Trapani, Antigruppo; New York, Cross-cultural Communications, 1980;
- *Due mondi. Romanzo*, con introd. di Cesare Zavattini, Trapani, Antigruppo, 1979;
- *Siciliano o Americano. Racconti*, Trapani, Antigruppo; New York, Cross-cultural Communications, 1986;
- *Bye bye America. Memories of a Sicilian-american*, Trapani, Antigruppo; New York, Cross-cultural Communications, 1986. (Ed. in inglese);
- *Sikano l'Amerikano!*, Trapani, Antigruppo; Palermo, Il Vertice; New York, Cross-cultural Communications, 1989. (Racconti);
- *The Hump*, Trapani, Antigruppo; Palermo, Il Vertice; New York, Cross-cultural Communications, 1994. (Con Sal Scammacca).

OPERE SAGGISTICHE

- *Al bivio*, Trapani, Celebes, 1968;
- *Una possibile poetica per un Antigruppo*, Trapani, Celebes, 1970;
- *21 punti per una polemica aperta*, Trapani, 1971;
- *Analisi Antigruppo*, Trapani, Antigruppo, 1973. (Saggi e poesie);
- *Corrispondenza Antigruppo (con Zavattini)*, Trapani, Antigruppo, 1975;
- *Terza Pagina Antigruppo*, a cura di N.S., Trapani, Trapani Nuova-Antigruppo, 1975. (Antologia);

- *La polemica populista dell'Antigruppo*, Trapani, Trapani Nuova, 1979;
- *Poetica populista Antigruppo*, Trapani, Trapani Nuova, 1979;
- S. CALI', *Yossiph Shyryn*, a cura di N. S., introd. di G. Manacorda, Trapani, Antigruppo Siciliano; Merrick, New York, Cross-cultural Communications, 1980;
- M. GILLAN, *Luce d'inverno*, a cura di Nina e Nat Scammacca, Trapani, Antigruppo; Palermo, Il Vertice; New York, Cross-cultural Communications, 1988.

CICLOSTILATI

- *Esistenza Antigruppo*, Trapani, 1971. (Poesie e saggi);
- *Polemica aperta: i 21 punti dell'Antigruppo*, Trapani, 1971;
- *Un americano a Trapani*, Trapani, 1972. (Poesie);
- *No al fascismo*, Trapani, 1972. (Poesie e saggi).

TRADUZIONI

- M.L. KING, *Marcia verso la libertà*, Palermo, Andò, 1968;
- M.L. KING, *Perché non possiamo aspettare*, Palermo, Andò, 1970;
- *Poesie della pace*, trad. dal siciliano in inglese, in S. CALI', *La notti longa*, Giarre (CT), Centro studi Santo Cali, 1974;
- *16 poeti siciliani tradotti in inglese*, «Akross», 1975, n° 27;
- *Nuova poesia scozzese*, Trapani, Celebes, 1976. (Trad. dallo scozzese);
- *Sicilian Antigruppo. Antologia di 18 poeti siciliani*, New York, Cross-cultural Communications, 1976;
- L. FERLINGHETTI, *Poesie politiche*, Trapani, Celebes, 1977;
- P. BILLECI, *Blu. Poesie*, Trapani, Antigruppo, 1979;
- *In Sicilia ed altri luoghi. Antologia poetica*, 1981. (Con I. Navarra);
- R. CERTA, *Canto d'amore per la Sicilia. Poesie*, New York, Cross-cultural Communications-S.H. Barkan, 1982;
- A. PENDOLA, *Zabut. Poesie*, Trapani, Antigruppo, 1983;
- L.G. POCOCK, *The Sicilian origin of the Odissey*, 2a ed., Trapani, Antigruppo siciliano; New York, Cross-

cultural Communications, 1986. (Trad. con Nina Di Giorgio);

- I. NAVARRA. *Menfi. Poesie*, 1986;

- *Portraits and Poets II*, New York, Cross-cultural Communications, 1986.

Saggi e poesie di Nat Scammacca compaiono in numerose antologie e riviste, italiane e straniere, tra cui: «Quartiere»; «Lettere di Provincia»; «Epoca»; «Le Due Venezie e L'Italia»; «La Fardelliana»; «Scuola Italiana Moderna»; «Nuovo Sud»; «Il foglio d'arte»; «Quaderni della Malora»; «L'Orà»; «Quotidiano Indicibile»; «Folia Sine Nomine»; «il Nome Taciuto»; «La Trasparenza dello Scriba»; *Oltre il Nome* (a cura di C. Ruffato e L. Troisio); *Poesie per la pace* (a cura di R. Certa); *Rosso Fenice* (a cura di C. Pirrera); *No Pasaran. Poesie per Salvador Allende e il popolo cileno* (Mazara del Vallo, Impegno 70, 1973); *Qui e altrove poesia* (a cura di C. Pirrera); *Le proporzioni poetiche* (a cura di D. Cara); «Flance» (Texas); «Akros» (Scozia); «Phoenix Press» (California); «Chatelaine» (Canada); «Beatitudine 23» (California); «New Voices» (New York); «Stroker» (New York); «Kainoyopia Enoxh» (Atene); «Yapia 18» (Atene); «Hapioaikà Ypànnaya» (Atene).

Gli dedicano ampio spazio anche le antologie: *Un tulipano rosso. I giovani e la poesia di contestazione* (curata da S. Cali); *Tra il Fingere e il Tacere* (di E. Mandarà, Mursia, 1969); *Guida didattica per il maestro* (dell'Istituto Italiano Atlas); *Tavola rotonda* (compilata da G. Zaggarro, Firenze, La Nuova Italia); *Materiali per gli Anni Ottanta* (dell'editore D'Anna); *Poeti Siciliani* (Il Vertice, 1974); *Poeti Italo-Americani* (antol. bilingue compilata da F. Angelosi, New York, Fardham University).

CRITICA

(Autori che hanno trattato di Nat Scammacca e delle sue pubblicazioni)

Giuseppe Addamo; Andrea Anselmi («Trapani Nuova»); Ignazio Apolloni («Trapani Nuova»); David B. Axelrod («New York Times»); Pietro Billeci («Trapani Nuova»); Robert Bly; G. Barberi Squarotti (*La storia della letteratura italiana*); Stanley H. Barkan; Mariella Bettarini («Corriere dell'Adda»); Enzo Bonventre («Trapani Sera», «La Fardelliana»); Alfredo Bonanno («La Dimensione Anarchica»); Luciano Cherchi («Il Ragguaglio», «Impegno 70», «Generazione Zero»); Domenico Cara; Antonino

Corsaro; Antonino Cremona; Filippo Cilluffo («Trapani Sera»); Marcello Cimino («L'Orà»); Rolando Certa («Impegno 70»); Luciano Caruso («Pittura Fresca»); Natalia Cali (*Un tulipano rosso. I giovani e la poesia di contestazione*); Agata Italia Cecchini («Trapani Nuova»); Furio Colombo («Trapani Nuova»); Santo Cali (*Antigruppo 73, Un tulipano rosso. I giovani e la poesia di contestazione, Saraceni di Sicilia*); Gaetano Caponetto (*I Poeti della Sicilia Orientale*); Vincenzo Di Maria; Mauro De Mauro («Paese Sera»); Franco Di Marco; Beppe Di Bella («Gazzettino di Sicilia»); Gianni Diecidue («Il Quadrato»); Luce D'Eramo («Il Manifesto»); Febo Delfi (*Poeti Siciliani*); Emilio Emili («Impegno 70»); Desmond Egan; Gilberto Finzi («Giorni»); Lawrence Ferlinghetti (*L'Antigruppo negli Stati Uniti*); Vira Fabra; Franco Fortini (*Letteratura Italiana*); Duncan Glen («Akros»); Jack Hirschman; Federico Hofer; Raffaele La Capria («Trapani Nuova»); Stefano Lanuzza («Critica Letteraria»); Giuliano Manacorda («Rapporti», *Storia della letteratura italiana contemporanea*); Carlo Muscetta; Franco Mollia («Lettore di Provincia»); Enzo Maizza («Giornale di Brescia»); Irene Marusso («Fiera Letteraria»); Ugo Meneghini; Vincenzo Mascaro («Gazzetta del Sud», «Ausonia»); Franco Manescalchi (*I Poeti dell'Underground*); Emanuele Mandarà («Ragusa Sera»); Salvatore Orilia («Sicilia Domania»); Giovanni Occhipinti (*Una storia della letteratura siciliana*); Leonardo Patanè («Quasi»); Elvetio Petix; Carmelo Pirrera; Mario Pietralunga («Books Abroad»); Vanni Ronsisvalle (RAI-TV); Maria Rappazzo («Gazzetta del Sud»); Vittorio Riera («Club Magistrale»); Salvatore Rossi (*I poeti della Sicilia, oggi, e la critica*); Gaetano Salvetti (*Crisi e Letteratura*); Leonardo Sciascia; Antonio Saccà («L'Unità»); Miky Scuderi; Franco Saccà; Vincenzo Santangelo (*I poeti della Sicilia Occidentale*); Fiore Torrisi; Pietro Terminelli («Trapani Nuova»); Paul Vangelisti (radio-tv, California); Carmelo Viola («Trapani Nuova»); Kostas Valetas; Giuseppe Zaggarro («Ponte», «Quasi», «Il Castoro»); Cesare Zavattoni; Andrea Zanzotto; Lucio Zinna ed altri.

ANNA MARIA SCARAMUZZINO [Trapani 5 gennaio 1947] Conseguita la licenza media, viene indotta dai genitori ad abbandonare la scuola, malgrado gli ottimi profitti.

SCARCELLA

Nel 1963, a sedici anni, inizia a lavorare alla Prefettura di Trapani, con assunzione a tempo determinato: vi rimarrà fino alla pensione. Ama il genere giallo - la Christie in particolare - e ammira la Morante e Morris West. Nel panorama letterario della provincia è un'autrice singolare e notevole.

OPERE POETICHE

- *Dialogo fra cuore e anima*, Milano, Gastaldi, 1966;
- *Versi e Rottami*, Trapani, 1987;
- *Viole cadenti*, Trapani, Tristitia Editor, 1993.

OPERE NARRATIVE

- *Ipotesi di morte*, Palermo, ILA Palma, 1986;
- *Esempi estranei*, presentazione di Dacia Maraini, Roma, Lo Faro, 1987;
- *Verde d'uomo*, Palermo, La Luna, 1991.

CRITICA

- S. TROVATO, *Non è vietato sporgersi sull'orlo dell'Assurdo*, «Giornale di Sicilia», aprile 1991;
- A. GENOVESE, *E l'uomo diventò una pianta*, «Trapani Nuova», 27 marzo 1992;
- F. GALLUCCI, *"Verde d'uomo"*, «Graphiti», Trapani, luglio 1992.

GASPARE SCARCELLA [Erice 13 ottobre 1940] Laureato in Economia e Commercio, ha insegnato presso gli Istituti Tecnici.

Ha svolto attività politica nel PSI, nel PSIUP e, dopo un lungo periodo di pausa, in Rifondazione comunista.

Dal 1982 al 1989 è stato direttore artistico della compagnia "Il Teatro dei Mulinanti", da lui stesso fondata.

Ha viaggiato e risieduto in Paesi dell'Est europeo.

Ha collaborato a giornali e riviste: «l'Unità», «Economia» (Messina), «Il Corriere Trapanese», «Telestar» (Palermo), «Video Sicilia» (Trapani).

Di prossima pubblicazione sarebbe il romanzo *Diario di Costantin Iuedevanichvili*.

OPERE NARRATIVE E TEATRALI

- *I figli del sole*, Trapani, Corrao, 1968. (Racconti umoristici);

- *Satyrikon. Raccolta di 124 satire*, Trapani, Corrao, 1976;

- *Il teatro*, Trapani, Corrao, 1990.

OPERE VARIE

- *Favignana, la perla delle Egadi*, Milano, Europrint, 1978;
- *La Sicilia*, Milano, Mursia, 1985;
- *Erice Olimpo di Sicilia*, Trapani, Corrao, 1987;
- *L'uomo essenziale. (Nel silenzio di Dio)*, Palermo, ILA Palma, 1987.

MIKI SCUDERI [Roma 22 aprile 1925 - Erice 30 marzo 1981] Il suo cognome da nubile era Sanacore, sebbene amasse firmare i propri articoli e saggi (molti dei quali apparsi nella rivista «Trapani») con lo pseudonimo Laura Lilli. Oltre che poeta, fu pittrice, critico d'arte, pubblicista ed instancabile operatrice culturale. A partire dal 1964 fu responsabile della segreteria politica e culturale dell'onorevole Dino Grammatico, anche lui poeta, con lo pseudonimo di Dino D'Erice. Fece parte del "Gruppo Beta" e della redazione della rivista «PTR».

OPERE POETICHE

- *Un solco nuovo dentro l'aria di pietra*, Firenze, Club degli Autori, 1971.

CRITICA

- V. ADRAGNA, *La seconda mostra personale della pittrice Miki Scuderi*, «Trapani», 1964;
- I. MARUSSO, *Un solco nuovo dentro l'aria di pietra*, «Ausonia», Siena, 1971;
- F. CENTONZE, *Lettera a Miki Scuderi*, «Il Faro», Trapani, 6 ottobre 1971.

VINCENZO SPICA [Alcamo 1 aprile 1825 - 18 settembre 1909] Nacque da Francesco e da Caterina Lombardo. Dopo aver compiuto studi umanistici ad Alcamo, nel 1846 conseguì la laurea in Legge nella Regia Università di Palermo. Nella città natale svolse, inizialmente, la professione di avvocato.

Dal 1857 e per il resto della sua vita fu notaio.

Rivesti vari incarichi, tra cui quelli di consigliere comunale ed assessore, giudice della commissione speciale per la punizione dei reati comuni, vicepretore.

Nel 1851 sposò Maria Francesca Montana. La sua produzione lirica risulta pressoché tutta inedita.

Alcune sue poesie apparvero, negli anni 1865-66, nel «Giornale per tutti» (Milano). Si tratta, spesso, di componimenti a sfondo storico e civile, ma ve ne sono anche del genere sentimentale e d'occasione.

Compose numerose opere teatrali, anch'esse rimaste inedite sebbene talune rappresentate nel Teatro comunale di Alcamo: *Giulio Cibo* (tragedia in versi), *Publia e Silvano* e *Dore Cancellieri* (tragedie liriche), *L'operaio* (dramma messo in scena nel 1865), *Il quadro, Ben ricevute!*, *Ciascuno alla sua volta* (rappresentata nel 1865), *Manfredi* (rimasta incompiuta).

SALVATORE EMANUELE STINCO [Trapani 15 marzo 1917] Diplomato nel 1936 all'Istituto Magistrale di Trapani, ha svolto l'attività di insegnante nella Scuola Primaria.

Come sottotenente prestò servizio in Albania e partecipò alla campagna di Grecia.

Nel 1941 si iscrisse all'Università di Roma, nella Facoltà di Storia e Pedagogia, ma senza poter completare gli studi.

Catturato dagli Alleati in Sicilia, fu portato a Chanzy (Orano, Algeria), dove rimase fino al 1945.

Al rientro in Italia ha ripreso l'attività d'insegnante, fino al 1974.

Da giovanissimo collaborò a «Il Mattino» di Napoli.

Alcuni suoi saggi risultano inediti: *Parliamo di nuove dimensioni. La vacanza pedagogica in Italia* (1973); *Saggi sul socialismo trapanese* (1976).

OPERE NARRATIVE E POETICHE

- *I tonacanti. Fra Jacopo da Augubio a Trapani*, Trapani, Corrao, 1976;

- *Papicchiaro, il marito di Santippe*, Urbino, Arti grafiche editoriali, 1981;

- *Antiqua. (Poesie). Jim Spimpli, temponauta del 2000. (Racconto)*, Ragusa, Cultura Duemila, 1993.

OPERE SAGGISTICHE E STORICHE

- *Lineamenti storici su Trapani*, Trapani, Di Stefano, 1974;

- *Hinchiri e dinchiri. Trapani nel socialismo dal 1862*, Trapani, Corrao, 1979;

- *L'"altra" Sicilia: radici, prospettive*, Trapani, 1984;

- *Papi e Antipapi*, Trapani, Cosentino, 1990.

CRITICA

- A. GENOVESE, "Papi e Antipapi", «Trapani Nuova», 30 aprile 1992.

SALVATORE SUCAMELE [Trapani 29 maggio 1926]

Ha svolto l'attività di contadino e di piccolo imprenditore agricolo.

Comincia a comporre versi in vernacolo a dodici anni, ma senza mai riportarli per iscritto, né, dunque, pubblicarli, fino ad un ventennio addietro.

Vigorous poeta popolare, dal temperamento anarcoide e ribelle, ha recitato le sue liriche, a memoria, in quasi tutta la Sicilia.

All'apparire delle emittenti radio-televisive locali, fu tra i primi in provincia di Trapani a diffondere la lirica dialettale. Ha collaborato ad emittenti televisive locali; ha anche pubblicato sul «Trapani Nuova» e sul «Giornale di Poesia Siciliana» (Palermo).

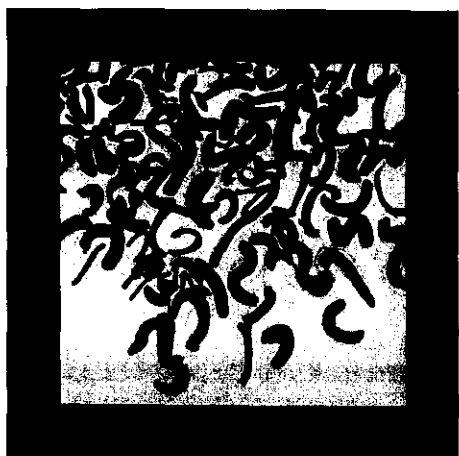
Molte sue liriche sono incluse in antologie di poeti dialettali siciliani, adottate anche nelle scuole.

OPERE POETICHE

- *Antologia poetica in vernacolo siciliano*, Trapani, 1980. (Con Castiglia e Lumia);

- *Lu cori d'un poeta è comu l'acqua*, Palermo, Il Vertice, 1980.

t T



NINO TESORIERE [Castellammare del Golfo 14 marzo 1908 - Palermo 5 luglio 1982] Completò gli studi classici a Palermo, dove si era trasferito con la famiglia nel 1922. Si laureò in Medicina e Chirurgia nel 1932 presso l'Università di Palermo. Fu assistente presso l'Ospedale Civico del capoluogo siciliano, oltre che ricercatore negli Istituti di Fisiologia, di Anatomia Patologica, d'Igiene e di Clinica Chirurgica. Conseguì la specializzazione in Chirurgia nel 1948, anno in cui vinse il concorso per la libera docenza in Patologia Speciale Chirurgica e propedeutica Clinica; l'anno successivo superò quello per Clinica e Terapia Chirurgica. Nel 1940 era stato richiamato alle armi e destinato ad unità sanitarie. Scrisse degli *Appunti di guerra* rimasti inediti e fu decorato al valor militare con medaglia d'argento. Fu Primario in ospedali di Castellammare del Golfo, di Sambuca di Sicilia, di Cammarata e di Palermo, dove, peraltro, istituì e diresse, dal 1954 al 1974, una clinica privata. Pubblicò numerosi saggi di carattere medico-scientifico in riviste specializzate («Rivista Sanitaria Siciliana», «La Settimana Medica», «Polisclinico», «Archivio Italiano di Chirurgia», «Fisiologia e Medicina», «Bollettino della Società Italiana di Biologia Sperimentale», «Urologia», «Rassegna di Biologia Umana», «Annali Italiani di Chirurgia», «La Cultura Medica Moderna», «Sicilia Sanitaria» ed altre). Sin da giovanissimo si occupò di letteratura e di poesia, come testimoniano le raccolte giovanili rimaste inedite: *Suspiri a lu ventu* (di cui alcune liriche apparvero nella rivista italo-americana «La Follia») e *Lu duillanti* (poemetto burlesco in ottava rima). Altre sue opere inedite sono *Asino da bastonare* (racconti) e un notevole *Vocabolario in lingua siciliana*, composto di oltre sessantamila voci, che perfezionò negli ultimi anni di vita, spesi totalmente per la letteratura. Nel 1963 con la silloge *Accattu e vinnu* vinse il Premio "Il Sileno d'oro" a Gela. Collaborò al periodico palermitano «Pò t'u' cuntù» e fu in relazione con molti letterati siciliani.

Sue liriche sono state musicate dal Maestro Giovan Battista Mastropaolo.

OPERE POETICHE

- *Accattu e vinnu*, Palermo, Andò, 1962;
- *Palori comu simenza*, pref. di Nicolò Vivona, Castellammare del Golfo, Pigal, 1970;
- *Solitudini di passi*, pref. di Paolo Messina, Palermo, Arti Grafiche Siciliane, 1975;
- *A cavaddu di 'na tabbacchera*, pref. di F. Di Stefano, Palermo, Thule, 1979.

OPERE TEATRALI

- *Teatro siciliano*, Trapani, Vento, 1976. (Cinque atti unici).

CRITICA

- *Un poeta chirurgo*, «Giornale di Sicilia», 9 febbraio 1963;
- R. GRILLO, *Nino Tesoriere. Premio poesia dialettale Gela 1963*, «Pò t'ù cuntù», Palermo, 38, 16 novembre 1963, p. 3;
- *Il pescatore*, a cura di B. Salvago, Palermo, Andò, 1965;
- F. DI STEFANO, *Nino Tesoriere poeta e scrittore*, «La Via», 23, 6 giugno 1968, p. 2;
- *Almanacco siciliano*, a cura di S. Cali, Catania, Cali, 1968;
- *Poeti italiani e siciliani d'oggi*, a cura di Michele D'Agata, Catania, SSC, 1968;
- F. DI STEFANO, *Una poesia ricca di calore, di immagini vive e di briosità*, «Oriente Siciliano», 14, 30 gennaio 1970, p. 3;
- F. DI STEFANO, *Il Siciliano è lingua o è dialetto?*, «Le Madonie», 15 febbraio 1970;
- A. MOGAVERO FINA, *S'ispira alla campagna il chirurgo che pensa in versi*, «Il Domani», 14, 15 maggio 1970, p. 3;
- N. VIVONA, *La poesia di Nino Tesoriere*, «Città Eterna», 13 giugno 1970;
- F. DI STEFANO, *Nino Tesoriere, poeta*, Castellammare del Golfo, Pigal, 1970;
- A. MOGAVERO FINA, *Ritorna Nino Tesoriere*, «Il Corriere delle Madonie», 7, 1 giugno 1970, p. 5;
- S. POLIZZOTTO ALLEGRA, *"Palori comu simenza" di Nino Tesoriere*, «Dafni», luglio-agosto 1970;
- S. LO PIANO, *Essenzialità di linguaggio e di pensiero nell'opera di Nino Tesoriere*, «Zootecnia e vita», Messina, 13, luglio-settembre 1970, n° 3;

- B. SALVAGO, *Poeta dialettale che si fa onore*, «La Parola del Popolo», agosto-settembre 1970;
- *"Palori comu simenza" per Nino Tesoriere*, «Giornale di Sicilia», 24 novembre 1970;
- F. DI STEFANO, *Meli e Tesoriere. Un ricordo, un accostamento*, «Orizzonte Siciliano», 30 novembre 1970;
- *Voci di Sicilia*, a cura di C. Messina, Agrigento, Centro Culturale "Pirandello", 1973;
- *Enciclopedia dei poeti siciliani*, Catania, SSC, 1973;
- *I Trovieri*, antologia di poeti dialettali italiani a cura di T. Giuttari, A. Nicolini, P. Serarcangeli, Milano, Todariana, 1975;
- N. PINO, *Amori di Sicilia*, Palermo, Il Vespro, 1979, p. 120-122.

Dell'opera di Nino Tesoriere si sono anche occupati: G. Biondo, R. Collura, L.R. Patanè, G. Santangelo ed altri.

VIRGILIO TITONE [Castelvetrano 15 marzo 1905 - 27 febbraio 1989] Storico, filosofo e narratore.

Compi gli studi elementari e ginnasiali nella città natale e conseguì la maturità classica allo "Ximenes" di Trapani.

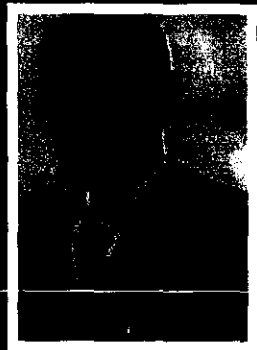
Si laureò in Lettere nell'Università di Palermo.

Insegnò nei Licei di Avezzano, Prato e Trapani.

Fu incaricato della docenza di Lingua e Letteratura spagnola nella Facoltà di Magistero e poi titolare della cattedra di Storia moderna nell'Università del capoluogo siciliano.

Intrattenne relazioni culturali con Benedetto Croce, Panfilo Gentile e con molti altri importanti intellettuali italiani.

Vasta e notevole è la produzione saggistica di Titone, apparsa anche in riviste e in opere antologiche, dove si è, tra l'altro, occupato di Antonino De Stefano («Nuovi Quaderni del Meridione»), Benedetto Croce («Studi letterari», «Dialogo»), Carlo Denina (*Letteratura italiana. I Minori*, Milano, Marzorati, 1961, vol. 3°, p. 2169-2191), Federico De Roberto («La Giara», Palermo, 1954), Elsa Morante («Nuova



23. Andrea Tosto, De Caro (a destra,
con Giovanni Papini e Luigi Falzacara),
24. Virgilio Titore

Antologia», Roma, gennaio 1975, n° 1, p. 71-80), Leopardi («Nuova Antologia», Roma, novembre 1973, p. 341-354), Simenon («Nuova Antologia», Roma, 1962, p. 63-82), Vincenzo Cuoco (*Letteratura italiana. I Minori*, Milano, Marzorati, 1961, vol. 3°, p. 2265-2292).

Titone ha anche collaborato a «Il Mondo» di Pannunzio, «Storia Illustrata», «Epoca», «Giornale di Sicilia», «Corriere della Sera», «Il Tempo», «La Sicilia», «La Tradizione» (Palermo), «La settimanale del Popolo» (Castelvetrano), «Archivio Storico Siciliano» (Palermo), «Intervento» (Roma), «Rassegna storica del Risorgimento» (Roma), «Istituto per la storia del Risorgimento italiano», «L'Avvenire d'Italia», «Annali del Mezzogiorno» e a molti altri periodici.

È stato, peraltro, fondatore di tre riviste: «La Nuova Critica» (1947), «L'Osservatore» (1956) e «Quaderni reazionari» (1962-63).

Ha anche scritto interessanti saggi introduttivi ad opere di Ferruccio Centonze (*Le scarpe del soldato Percouz*, Caltanissetta, Sciascia, 1982), Armando Di Pasquale, Salvo Matteo (*Cronache di un quinquennio*, Palermo, Denaro, 1967), Luigi Natoli (*Cagliostro*), Vincenzo Regina, Domenico Scinà (*Prospetto della storia letteraria di Sicilia nel secolo XVIII*, rist., Palermo, 1969).

Pubblicò altri saggi su Giovanni Boccaccio per l'editore Albrighi, Segati e C. e su Leopardi per l'editore Cappelli di Bologna.

Della sua produzione fanno anche parte le pubblicazioni: *Frammenti per la storia d'Italia* (1931), *Giovanni Boccaccio* (1934), *Cultura e vita morale* (1943), *Teorica della rivoluzione* (1944), *Il teatro di Racine* (1945), *Economia e politica nella Sicilia del Sette e Ottocento* (1947), *Politica e civiltà* (1951), *La Sicilia e la Questione settentrionale* (1981).

OPERE POETICHE E NARRATIVE

- *La ballata degli impiccati*, Castelvetrano, Sgaraglino, 1925. (Tragedia, pubblicata con lo pseudonimo di Pio Libero Titone);
- *Maestrale in Arcadia*, Palermo, Mori, 1965. (Liriche);

- *Storie della vecchia Sicilia*, Milano, Mondadori, 1971;
- *Versi antichi*, Caltanissetta-Roma, Sciascia, 1973;
- *Le notti della Kalsa di Palermo*, Palermo, Herbita, 1987;
- *Vecchie e nuove storie siciliane*, Palermo, Herbita, 1987.

OPERE STORICHE E SAGGISTICHE

- *Critica vecchia e nuova*, Firenze, La Nave, 1932;
- *Retorica ed antiretorica nell'opera di Alfredo Oriani*, Milano-Roma-Napoli, Albrighi e Segati, 1933;
- *Espansione e contrazione. Introduzione alla storia d'Europa nei secoli XIX e XX*, Trapani, Radio, 1934;
- *La poesia del Pascoli e la critica italiana*, Milano, Albrighi e Segati, 1934;
- *La Costituzione del 1812 e l'occupazione inglese della Sicilia con un saggio sul concetto di rivoluzione*, Bologna, Cappelli, 1936;
- *Giovanni Boccaccio, con un'appendice su Ser Giovanni Fiorentino*, Bologna, Cappelli, 1936;
- *Il pensiero politico di Cesare Balbo e le "Speranze d'Italia"*, Lanciano, Carabba, 1936;
- *Storia poetica e letteraria d'Italia. L'età barocca. Con un'appendice*, Firenze, La Nuova Italia, 1936;
- *La Sicilia Spagnuola*, Mazara del Vallo, S.E.S., 1948;
- *L'Italia oggi. Saggi storici sull'Italia contemporanea*, Mazara del Vallo, S.E.S., 1951;
- *La storiografia dell'Illuminismo in Italia*, Palermo, Edizioni del Prisma, 1952;
- *La Sicilia dalla dominazione spagnuola alla unità d'Italia*, Bologna, Zanichelli, 1955;
- *Considerazioni sulla mafia*, Palermo, Denaro, 1957;
- *Origini della questione meridionale*, Milano, Feltrinelli, 1961;
- *La storiografia dell'Illuminismo in Italia*, Palermo, Denaro, 1963; 2a ed., Milano, Mursia, 1975;
- *Storia e sociologia*, Firenze, La Nuova Italia, 1964;
- *Storia, mafia e costume in Sicilia*, Milano, Edizioni del Milione, 1964;
- *Il conformismo*, Milano, Longanesi e C., 1966;
- *Introduzione alla rivoluzione francese*, Milano, Edizioni del Milione, 1966;
- *Machado e Garcia Lorca*, Napoli, Giannini, 1967;
- *La politica dell'età barocca*, 2a ed., Caltanissetta-Roma, Sciascia, 1969;

TITONE

- *Commento al nostro tempo*, Roma, Volpe, 1972;
- *La questione meridionale e l'unità europea*, Palermo, De Magistris, 1973;
- *Il pensiero politico italiano nell'età barocca*, Caltanissetta-Roma, Sciascia, 1974;
- *Dizionario delle idee comuni. Manuale di conversazione*, Milano, Pan, 1976;
- *La servitù dei cervelli*, Milano, Pan, 1978;
- *La società siciliana sotto gli spagnoli e le origini della questione meridionale*, Palermo, S.F. Flaccovio, 1978;
- *Il libro e l'antilibro. Costumi ideologici dai greci ai nostri giorni*, Palermo, Il Vespro, 1979;
- *La Sicilia e la questione meridionale*, Caltanissetta-Roma, Sciascia, 1981;
- *La festa del pianto. Storia dei rapporti tra la Sicilia e le culture del nord*, Caltanissetta, Sciascia, 1983;
- *Scritti editi e inediti*, Palermo, Storia Patria, 1985.

VITO TITONE [Marsala 19 ottobre 1948] È docente di Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Palermo.

Svolge attività di critica letteraria collaborando a giornali e riviste.

Tra i suoi saggi sparsi in pubblicazioni periodiche sono da segnalare: *Solitudine e morte nell'opera di Cesare Pavese* («Accademia di Scienze, Lettere ed Arti», Palermo, 36, 1976-77), *Gli incunaboli verghiani* («Critica letteraria», 1977, n° 17), *Riflessi della cultura controriformistica nell'arte tragica di Giambattista Giraldi Cinthio* («Quaderni di Filologia Italiana», Palermo, 1979), *Scrittori e popolo nella Sicilia del primo Novecento*, («Sintesi», Palermo, 1986).

OPERE

- *Temî e problemi del mondo fenogliano*, Palermo, STASS, 1979;
- *Vitaliano Brancati*, Palermo, Vittorietti, 1979;
- *Vasco Pratolini tra mito e storia*, pref. di Francesco Garilli, Palermo, Vittorietti, 1981;
- *Contare le parole. Saggi sul teatro di Alessio Di Giovanni*, Palermo, Vittorietti, 1984;

- *Contributi culturali del Giornale di Sicilia (1906-1915) nell'opera di trasformazione della società siciliana*, Roma, Bulzoni, 1988;
- *Riflessi manzoniani nel romanzo di Linares*, Roma, Bulzoni, 1988;
- *L'agro della favola. Studi sulla Centona di Nino Martoglio*, Palermo, Facoltà di Magistero. Centro Servizi Stampa, 1988.

TURI TOSCANO [Trapani 18 gennaio 1933] Ha trascorso la sua vita lavorando nelle saline del trapanese.

Da circa vent'anni, da ultimo, lavora presso le saline "Ettore-Infersa", a Marsala.

"Baedeker" e pubblicazioni scientifiche e di tradizioni popolari sulle saline parlano della sua attività e della sua poesia.

OPERE POETICHE

- *Vuci di salinaru*, presentazione di Nino De Vita, Trapani, Corrao, 1982; 6a ed., 1989;
- *Ora chi si fa sira*, presentazione di Nino De Vita, Trapani, Corrao, 1985; 4a ed., 1990;
- *La sorti du poeta*, Trapani, Corrao, 1991.

ANDREA TOSTO DE CARO [Trapani 27 gennaio 1906 - 12 giugno 1977] Poeta, musicista e critico d'arte. Ordinato sacerdote nel luglio del 1929, esercitò ad Erice il suo primo ministero nella Chiesa.

Fece parte dei poeti della "Tradizione", il movimento diretto da Pietro Mignosi, fondò e diresse, dal 1932 al 1936, la rassegna di cultura «Parva lucerna».

Nella sua attività musicale (studiò anche in Roma), gli furono maestri il concittadino Antonino Scalabrino, Tommaso Gardella, Alfredo Palombi, e poi Licinio Refice e Bonaventura Somma. Alla Sala Borromini della Vallicella in Roma, alla fine degli anni Cinquanta, furono eseguite alcune sue opere musicali.

Strinse amicizia e tenne contatti con eminenti personalità del mondo letterario, come Papini, Fallacara, Mignosi, D'Alba, Quasimodo e molti altri.

Fu Rettore della Chiesa dei Cappuccini dall'ottobre del 1932, Amministratore Apo-

stolico della diocesi di Trapani, insegnante di Religione al Liceo Classico "L. Ximenes" di Trapani, fino al 1957, e Cappellano dell'Ospizio dei vecchi. Fu anche canonico ad onorem della Cattedrale e Cameriere Segreto di S. Santità Pio XII. Tra i suoi scritti ricordiamo anche una relazione dal titolo *La regina di Saba* (Trapani, Radio, 1936). Rimasta inedita è una sua raccolta di racconti, dal titolo *Il polipo negli occhi*.

Collaborò intensamente a periodici e a qualificate riviste letterarie, tra cui: «Il Frontespizio» (Firenze), «La Tradizione» (Palermo), «La Festa», «Lumi» (Palermo), «Il Popolo di Roma», «Sicilia del Popolo», «La Fiera Letteraria» (Roma), «Città di Vita» (Firenze), «L'Avvenire d'Italia» (Bologna), «Corriere Trapanese», «Lettere dal Sud» (Trapani), «Il Faro» (Trapani), «Sicilia Oggi» (Trapani), «Voce Cattolica» (Palermo), «Caecilia» (Bergamo), «Ora Terza» (Roma), «Il Santo» (Padova), «Vidya» (Marsala). Trascorse i suoi ultimi mesi nella casa di riposo "Serraino Vulpitta".

OPERE POETICHE

- *Fiori d'agave*, Ravello, Luce Serafica, 1931. (Con lo pseudonimo di Gabriele Del Fiore);
- *Specchio d'acque*, Palermo, La Tradizione, 1933;
- *Cielo Rosa*, Pistoia, Nostro '900-Grazzini, 1934;
- *Il cervo assetato*, Firenze, Città di Vita, 1951;
- *Sole alto*, Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, 1952;
- *Terra del sud*, Padova, Rebellato, 1955;
- *Le mura fiorite*, Padova, Rebellato, 1959;
- *L'airone nel cerchio*, Padova, Rebellato, 1970.

OPERE MUSICALI

- *Berceuse seconda* (per pianoforte), «Tendenze», 1948;
- *Due liriche: Ave Maria e tota pulchra* (per violino e pianoforte), Roma, Sacra Pangere, 1948;
- *Suite pastorale in tre tempi* (per orchestra), «Tendenze», 1949;
- *Acquaeductus* (dodici mottetti), «Tendenze», 1949;
- *Corale e Siciliana*, «Città di Vita», Firenze, 1950;
- *Liriche dell'amor sacro* (per voce e pianoforte), «Città di Vita», Firenze, 1950;

- *Ver sacrum* (canti lirici sacri per voce ed organo), «Città di Vita», Firenze, 1950;
 - *Tre tempi*, «Città di Vita», Firenze, 1951;
 - *Concerto d'autunno*, «Città di Vita», Firenze, 1951;
 - *Per una fanciulla uccisa* (poemetto lirico per soprano o tenore, con pianoforte), 1951.
- Meno precise sono le notizie intorno ad altre opere, inedite o sparse: il *Tantum ergo* in re minore, una canzone mistica per violino e pianoforte, l'allegoria sacra danzata *Il cantico*, l'inno *O gloriosa*, uno *Stabat mater*, il *Mistero cristiano*, per canto e pianoforte, dal titolo *Lucia*.

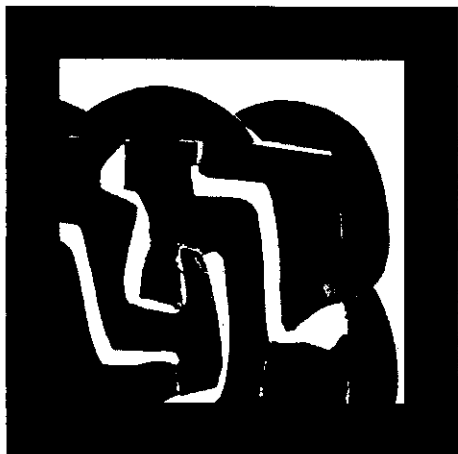
CRITICA

- E. PALMIERI, «Gazzetta del Popolo», Torino, 25 ottobre 1933;
- L. GIGLI, «Gazzetta del Popolo», Torino, 25 ottobre 1933;
- C. BETOCCHI, *Accusa alla poesia*, «Il Frontespizio», Firenze, febbraio 1934;
- E. PALMIERI, «Voce Adriatica», 1934;
- G. LIBERATORE, «L'Avvenire d'Italia», Bologna, 24 maggio 1935;
- C. BETOCCHI, «Il Frontespizio», Firenze, luglio 1935;
- U. AMMIRATA, «Cronaca prealpina», settembre 1935;
- F. FLORA, *Storia della letteratura italiana. Vol. 5°. Il secondo Ottocento e il Novecento*, Milano, Mondadori, 1940; 10a ed., 1958, p. 620;
- G. SPADOLINI, «Il Messaggero», Roma, 8 maggio 1951;
- A. GALLETI, *Storia letteraria d'Italia. Il Novecento*, 3a ed., Milano, Vallardi, 1951, vol. 10°, p. 526;
- LM. PERSONÈ, «L'Avvenire d'Italia», Bologna, 31 maggio 1951;
- L. FALLACARA, «Città di Vita», Firenze, 6 giugno 1951;
- F. BRUNO, «La Fiera Letteraria», Roma, 7 ottobre 1951;
- A. D'ALBA, «L'Osservatore Romano», Roma, 21 novembre 1951;
- M. APOLLONIO, «Il Popolo», Milano, 12 dicembre 1951;
- A. HERMET, «L'Italia», Milano, 12 dicembre 1951;
- M. CONTI, «Giovedì», 19 marzo 1953;
- F. NAPOLITANO, «Vascello», giugno 1953;

- F. BRUNO, «Città di Vita», Firenze, 9, marzo 1954, n° 2;
- G. COTTONI, «Poesia Nuova», Alcamo-Roma, 1955, n° 6, p. 368;
- F. BINAGHI, «La provincia pavese», 27 marzo 1956;
- G. PETRALIA, «La Sicilia del popolo», 8 aprile 1956;
- V. POLIDORI, «Terra del Sud» di A. Tosto De Caro, «Città di Vita», Firenze, 11, 1956, n° 5;
- *Poeti italiani del secondo dopoguerra*, Milano, Milano, 1956, vol. 1°;
- N. SIGILLINO, *A. Tosto De Caro poeta meridionale*, «Lettere dal Sud», Trapani, gennaio-febbraio 1957, p. 40-43;
- F. BRUNO, *Tosto De Caro e Mignosi*, «Lettere dal Sud», Trapani, 1957, p. 44-46;
- C. BETOCCHI, *Testimonianza*, «Lettere dal Sud», Trapani, 1957, p. 46-47;
- M. LUZI, *Testimonianza*, «Lettere dal Sud», Trapani, 1957, p. 47;
- G. LO CURZIO, *Tosto De Caro poeta del sud*, «Lettere dal Sud», Trapani, 1957, p. 47-48;
- B. REBELLATO, «Lettere dal Sud», Trapani, 1957, p. 48-49;
- G. ALESSI, *Una vocazione meravigliosa*, «Lettere dal Sud», Trapani, 1957, p. 49-50;
- U. FASOLO, *Il compagno di pagina*, «Lettere dal Sud», Trapani, 1957, p. 50-51;
- F. CILLUFFO, *Profilo della vita culturale della Provincia di Trapani dopo la liberazione*, «Trapani», 1958;
- *Poeti di metà secolo*, Lanciano (CH), Quadrivio, 1958, vol. 1°;
- G. LO CURZIO, «Giornale di Sicilia», 25 luglio 1958;
- N. PALLEGGIANO, «Aspetti letterari», aprile 1959;
- M. RUSSO, «Panorama», Trapani, 12 aprile 1959;
- R. CERTA, «Belvedere», agosto 1959;
- T. PAPPALARDO, *Musicisti trapanesi contemporanei*, «Trapani», 1960;
- A. D'ALBA, *Le mura fiorite*, «Città di Vita», Firenze, 1961, p. 428-429;
- S. COSTANZA, *Inventario culturale del secondo dopoguerra*, «Trapani», 1967-68;
- E. BONVENTRE, *Fountain in spring. Poems by A. Tosto De Caro*, Trapani, La civetta, 1971;
- S. ORILIA, «Voce Nostra», Palermo, 28 novembre 1971;
- S. SPARTA', *Sacerdoti-poeti del '900 italiano*, Roma, Spada, 1978;
- M. GRASSO, *I Preti poeti. Un'antologia di Santino Spartà*, «La Sicilia», Catania, 29 settembre 1978;
- *Inchiesta sulla poesia. La poesia contemporanea nelle regioni d'Italia*, Foggia, Bastogi, 1979;
- *Conferenza del Prof. Venza su Andrea Tosto De Caro alla Biblioteca Fardelliana*, «Il Corriere», Alcamo, 2, 14 aprile 1978, n° 14;
- S. FUGALDI, *Il poeta di cui non udii mai il passo*, «La Fardelliana», Trapani, 1, maggio-dicembre 1982, n° 2-3, p. 183-190;
- E. BONVENTRE, *Due poeti siciliani*, «Trapani Nuova», 8 luglio 1982, p. 3;
- P. BILLECI, «Trapani Nuova», 12 gennaio 1984, p. 3;
- E. BONVENTRE, «Trapani Nuova», 12 gennaio 1984, p. 3;
- P. BILLECI, «Trapani Nuova», 23 febbraio 1984, p. 3;
- C. DI BIASE, *Letteratura di ispirazione religiosa, in Novecento siciliano*, Tifeo, 1986, vol. 1°, p. 391 ss.;
- G. RUGGIERI, *Studio su A. Tosto De Caro*, 1987. (Inedito).

Hanno scritto di lui anche: Di Biase, L. Fiumi, A. Frattini, A. Guilbert, P. Mignosi, M. Picchi, G. Sardo, L. Scalero, G. Titta Rosa e altri.

uU



IGNAZIO URSO [Trapani 11 marzo 1922 - Padova 29 marzo 1990] Laureato in Lettere, è stato docente nella Scuola Media, risiedendo a Padova. È incluso in antologie ed è stato tradotto all'estero.

Delle sue raccolte di lirica si occuparono anche: E. Andrioli, G. Barberi Squarotti, F. Castellani, S. De Marchi, M. Giusti, R. Giaccone, A. Jacomuzzi, D. Lajolo, A. Mistrangelo, G. Nasillo, V. Righetti, V. Rossi, S. Tietto, O. Tannelli, F. Ulivi, L. Zaniboni.

OPERE POETICHE

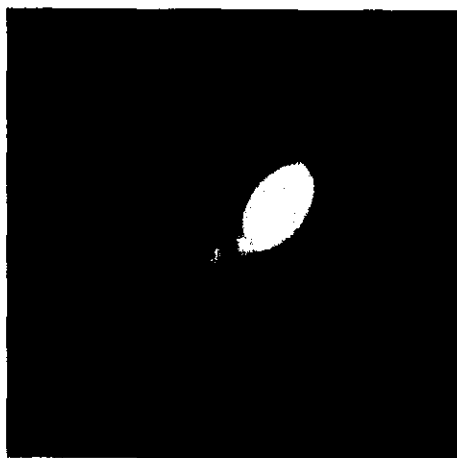
- *Approdo*, Bologna, Seledizioni, 1974;
- *Lascia che ti accompagni*, Torino, Italscambi, 1982;
- *Sagittari senza frecce*, pref. di Walter Mauro, Roma, Ellemme, 1988.

CRITICA

- G. MARZOLI, *Ignazio Urso*, «Controvento», Alanno (PE), giugno 1978;
- V. ADAMO, *L'alto prezzo dell'emigrazione*, «Corriere d'Italia», 5 ottobre 1980;
- G. RUFO, *"Lascia che ti accompagni"*, «La Fardelliana», Trapani, maggio-dicembre 1982, p. 244-245;
- N. FERRAU, *"Lascia che ti accompagni"*, «Il Torchio artistico e letterario», maggio-giugno 1983;
- E. VERDURA, *"Sagittari senza frecce"*, «Cronache italiane», dicembre 1988;
- F. CALABRESE, *"Sagittari senza frecce"*, «Nuova Comunità», dicembre 1988;
- A. MANOCCHIO, *I benevoli sagittari di Ignazio Urso*, «Controcampo», gennaio-febbraio 1989;
- *La poesia di Ignazio Urso*, «La Follia», New York, aprile 1989;
- L. DE LUCA, *Nella scia di Montale con le frecce adatte per colpire il bersaglio*, «L'Eco di Bergamo», 27 settembre 1989;
- *La morte di Ignazio Urso*, «Nuova Comunità», aprile 1990;
- G. SALVETI, *Rivoluzione incruenta e speranza*, «Quadrante», Roma, 4 aprile 1990;
- *È morto Ignazio Urso*, «Il Mattino di Padova», 8 aprile 1990;
- *Gli Allori del Palatino a Ignazio Urso*, «Il Mattino di Padova», 15 luglio 1990;
- G. GIANNINI, *Versi colmi di "malinconioia"*, «La Gazzetta di Ancona», 14 novembre 1990;

- L. PUMPO, *Ricordo del concittadino poeta Ignazio Urso*, «Trapani Nuova», 27 marzo 1991;
- S. DI MARCO, *"Sagittari senza frecce" di Ignazio Urso*, «Giornale di poesia siciliana», Palermo, giugno 1991.

v V



ANTONIO VALENZA [Pantelleria 3 giugno 1944] Insegnante di Filosofia e Lettere. Ha collaborato al «Giornale di Sicilia» (Palermo), «Il Panteco» (Pantelleria), «Meridionale Italiano» (Salerno) e ad altri periodici.

OPERE POETICHE

- *La fame mia la tua vittoria*, con una scheda critica di Domenico Rea, Napoli, Società Editrice Napoletana, 1977;
- *Pantelleria perché...*, Roma, CE.VA., 1979;
- *A conti fatti*, Brescia, Bresciane, 1985;
- *Isola insieme*, Brescia, Bresciane, 1985; 2a ed. riv. ed accresciuta, 1991;
- *Sarà il deserto a vincere?*, Brescia, Bresciane, 1987.

SALVATORE VECCHIO [Palma di Montechiaro (AG) 10 febbraio 1945] Vive e lavora a Marsala dal 1972. È insegnante di Lettere nelle Scuole Superiori.

Ha collaborato alla rivista «Oriente e Occidente» (Marsala) e al «Gazzettino di Venezia». Si occupa di letteratura italiana e straniera ed è incluso nell'antologia poetica *Motivi del nostro tempo* (Palermo, 1968).

Nel 1989 ha fondato a Marsala la rivista di arte, letteratura e scienze «Spiragli», di cui è anche direttore responsabile.

Ha conseguito, nel 1989, il Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ha curato per l'editore Coppola un'edizione de *Il piccolo Nicola* di Sempé-Goscinny (Trapani, 1989) e per l'editore Vaccaro una *Storia dei Siciliani* (Caltanissetta, 1991).

OPERE POETICHE

- *Primo albore*, Agrigento, Sarcuto, 1963.

OPERE NARRATIVE

- *Le lettere di Maria Clara Neves*, Palermo, Herbita, 1985.

OPERE SAGGISTICHE

- *Vincenzo Cardarelli. L'Etrusco di Tarquinia*, Roma, Edizioni italiane di letteratura e scienze, 1989.

CRITICA

- A. CONTILIANO, *Nella "Storia dei Siciliani" una molteplicità di eventi*, «Trapani Sera», 14 febbraio 1992.

RENZO VENZA [Trapani 11 luglio 1916] È stato ordinario di Storia e Filosofia nei Licei e docente di Sociologia alla Libera Università di Trapani, dove ha anche diretto la Scuola di Servizi Sociali.

È stato Deputato alla Biblioteca Fardelliana. Negli anni Quaranta diresse il periodico «Azione Liberale» (Trapani) e fu redattore capo del giornale «L'Edera» (Trapani).

Ha svolto attività politica nel partito liberale e nella democrazia cristiana.

Ha collaborato a molti periodici trapanesi: «Il Faro», «Trapani Nuova», «Trapani Sera», «Nuova Frontiera», «Il Popolo di Trapani», «La Palestra», «Libera Università di Trapani» (ricordiamo i saggi: *Lamento della pace*, luglio 1983; *E. Kant ed il progetto filosofico per la pace perpetua*, luglio 1985; *L'opera filosofica di Michelangelo Fardella*, aprile 1993 e gennaio 1994), «Vidya» (Marsala) ed altri.

Molte sue poesie sono pubblicate nelle riviste marsalesi «Lumen» ed «Oriente» (liriche tratte dalle raccolte inedite *Motivi ed I Miti*).

FRANCESCO VIVONA [Calatafimi 21 febbraio 1866 - Chieti 19 luglio 1936] Filologo, latinista, poeta e docente universitario.

Nacque da una modesta famiglia. Il padre, Pietro, era commerciante; la madre, Leonarda Accardo, una donna profondamente mistica. Ebbe tre sorelle, Nilla, Margherita e Maria.

Appena sedicenne, studente a Palermo, cominciò a scrivere le prime poesie, sull'onda della metrica barbara carducciana.

Le sue saranno spesso poesie d'occasione, suscitate da ricorrenze, nascite, nozze, lutti, consacrazioni episcopali.

Fu ammiratore del Meli e si cimentò anche in gradevoli componimenti in vernacolo.

Quasi tutta la poesia di Vivona rimase inedita fino al 1969, anno in cui venne raccolta

in volume a cura del Liceo Classico statale "Francesco Vivona" (*Lungo un secolo. Amore di poesia*, Roma, Bonacci).

Parte considerevole della sua produzione lirica ha tono ilare e "leggero".

Vivona apprezzò il verismo del Verga e l'opera del Fogazzaro e del Pirandello. Rifuggì, invece, dal dannunzianesimo, dal crepuscolarismo, dal futurismo.

Ma fu Virgilio il suo autore per antonomasia. Il poemetto *Lampiride*, pubblicato nel 1897, composto di 390 endecasillabi, è tra le sue opere poetiche più pregevoli e narra della metamorfosi della lampiride in luccioletta, popolarmente nota come "cannilicchia di lu picuraru". Il Pascoli, attraverso il suo amico Leopoldo Barboni, all'epoca insegnante a Trapani, elogiò "il bravo Vivona per i suoi versi veramente belli".

A diciotto anni, nel 1884, tradusse il *Carmen Alcaicum*, compreso nella raccolta dell' *Astichello*, dell'abate Giacomo Zanella, di cui fu ammiratore e seguace, entrando così in relazione con lui.

Iniziò in questo modo il suo apprendistato di traduttore in versi dal latino.

Sul finire del secolo, fu, per alcuni anni, affetto da una grave malattia, debellata dall'amico medico Faraci.

I suoi primi studi universitari furono di Giurisprudenza. Si laureò in Legge e tentò la professione di avvocato, ma fu subito un fallimento. Nel 1890 provò la via del notariato, ma ancora senza successo. Nel 1891 conseguì la laurea in Lettere.

Insegnò Lettere nei Ginnasi e nei Licei di Cefalù, Alcamo, Trapani, Catania, Palermo e, per venticinque anni, nel Liceo "Umberto" di Roma, dove si trasferì nel 1910.

Fu docente di Letteratura latina presso l'Università di Messina e poi nella Facoltà di Magistero dell'Università di Roma.

A Roma, intorno al 1915, fondò la rassegna «Le cronache scolastiche» e la casa editrice "Ausonia".

Nel 1916 il Ministero della Pubblica Istruzione volle nominarlo segretario particolare del sottosegretario.

Già cinquantenne chiese di partecipare come volontario alla prima guerra mondiale, ma la sua domanda fu respinta.

Nel 1919, 1921 e 1924, dietro la spinta di amici come Luigi Sturzo, Antonino Anile, Giuseppe Petrocchi e altri, pose la sua candidatura al Parlamento, ma non riuscì ad essere eletto.

Fu anche amico di Eugenio Donadoni, Giovanni Pascoli, Ettore Paratore, Giuseppe Lombardo Radice, Giacomo Giri e Remigio Sabbatini.

Tradusse in versi dal latino opere di Marziale, di Ausonio, del Novagero e dal greco di Bacchilide.

La sua traduzione dell' *Eneide* in endecasillabi sciolti (dopo i tentativi in semiritmi del 1901 e in esametri) gli diede notorietà internazionale ed è ancora oggi la più adottata nelle scuole, assieme a quella tradizionale di Annibal Caro.

Il suo dramma *Turno* fu oggetto dei tentativi infruttuosi di musicarlo di Umberto Giordano. Molti poeti cantarono la sua morte, tra cui Tinozza, Sola, Illuminato.

Il Liceo Classico statale dell'EUR, inaugurato nel 1963, e la piazza su cui dà portano il suo nome. Altri istituti scolastici sono a lui intitolati a Calatafimi, a Castellammare del Golfo, a Palermo, a Orvieto. Un busto in suo onore è stato eretto nella cittadina natale. A Palermo una via porta il suo nome.

Nel centenario della sua nascita le spoglie mortali del Vivona sono state trasferite dal cimitero alla Chiesa Madre di Calatafimi.

OPERE SAGGISTICHE

- *Sul IV libro dell'Eneide*, «Rivista di filologia e d'istruzione classica», 26, luglio 1898, fasc. 3°, p. 426-442;
- Publius OVIDIUS NASO, *I Tristi*, Milano-Palermo, Sandron, 1899;
- *Quaestiones virgilianae*, Palermo, Sandron, 1899;
- *In memoria di Umberto I Re d'Italia*, (necrologio), Calatafimi, Comune di Calatafimi, 1900;
- *Studi properziani. Note critiche*, Palermo, Sandron, 1903;

- *De Juvenci poetae amplificationibus*, Palermo, Sandron, 1903;
- *Nota properziana*, «Istruzione secondaria», Roma, gennaio 1903;
- Publius OVIDIUS NASO, *Le Metamorfosi*, Milano-Palermo, Sandron, 1903;
- *La letteratura romana dalle origini fino ad Adriano (ad uso dei Licei)*, Palermo, Reber, 1906;
- Publius OVIDIUS NASO, *I Tristi*, annotati, Bemporad, 1906;
- Publius OVIDIUS NASO, *Le Metamorfosi*, ridotte e commentate, Bemporad, 1906;
- *La nuova fiorita di prose e poesie italiane. Antologia per le scuole*, Palermo, Andò, 1906. (Con Eugenio Donadoni);
- *Il dolore nel maggior poema latino*, Palermo, Andò, 1906;
- *Sommario di uno studio critico sulla formazione degli Evangelii di Caio Vettio Aquilino Giovenco*, Palermo, 1907;
- *Una nota critica al secondo libro dell'Eneide*, Palermo, 1908;
- *L'Eneide, libro I*, Roma, Albrighi e Segati, 1912;
- *Storia della letteratura romana, dalle origini alla caduta dell'Impero Occidentale*, Bologna, Zanichelli, 1914; 9a ed., 1932;
- *La letteratura romana*, ed. in lingua tedesca a cura di E. Ulrix, Gent, Vanderpooten, 1927;
- *Fedro. 40 favole annotate*, Roma, Ausonia, 1928;
- *Passi scelti delle Georgiche*, con introd., note estetiche ed esegetiche, Roma, Ausonia, 1929;
- *Note critiche alle Epistole di Seneca*, Roma, Ausonia, 1929;
- *L'Anima di Virgilio. Il Poema del dolore*, Roma, Ausonia, 1930;
- *Anima virgiliana. Conferenza tenuta a Messina*, Trapani, Radio, 1931;
- *Proposta di emendamenti e di interpretazioni alle Epistole di Seneca*, Roma, Ausonia, 1932;
- *Sebastiano Bagolino: un umanista siciliano del secolo XVI*, Roma, Ausonia, 1934;
- *Epistola a Giuseppe Foderà*, in S. MUNZONE, *Antologia dei poeti siciliani d'oggi. Vol. 1° (1860-1890)*, Catania, Unica, 1935;
- *Properzio veduto attraverso le sue elegie*, Bologna, Cappelli, 1935;
- *Per l'inaugurazione di un busto marmoreo a Sebastiano Bagolino, poeta e umanista alcamese*, Roma, Ausonia, 1935;

- *Commento ad alcune elegie di Propertio*, Roma, Castellani, 1935-36;
- *Propertio. Dispense universitarie*, Roma, Castellani, 1936;
- *Nota su Cicerone ispiratore di una prefatio*, «Il mondo classico», Torino;
- *Sulla narrazione del mito di Pandora ne "Le Opere e i Giorni" di Esiodo*, Trapani.

OPERE POETICHE

- *Lampiride (idillio segestano)*, Alcamo, Servadei, 1897;
- *Ad Josephum Faraci*, 1899. (Foglio volante, distici latini);
- *In morte di Maria Petrucci*, Palermo, Andò, 1908;
- *Funus Laus. Per la morte di Pietro Vivona*, Grottaferrata, Italo Orientale, 1917;
- *Per le fauste nozze di Giuseppe ed Emanuela Giannitrapani*, Roma, Ausonia, 1929;
- *De Pascolio*, «Nuovo Convito», Roma, 4, luglio 1929, n° 7;
- *In memoria di Michele Calauti*, Roma, Ausonia, 1932;
- *A S.E. Mons. Carlo Cremonesi, Arcivescovo di Nicodemia*, Roma, Ausonia, 1933;
- *Turno (dramma lirico in un prologo e quattro atti)*, Roma, Ausonia, 1935;
- *Lungo un secolo. Amore di poesia*, Roma, Bonacci, 1969. (Raccoglie quasi tutta la poesia di Vivona).

TRADUZIONI

- *Carmi sacri latini di vari autori*, tradotti in versi italiani con note, Alcamo, Segesta, 1893;
- Quintus HORATIUS FLACCUS - M.A. FLAMINIO, *Le Odi Saffiche (saggio di versione metrica)*, Livorno, Giusti, 1895;
- BACCHYLIDES, *Due odi*, Palermo, Reber, 1898;
- Publius VERGILIUS MARO, *L'Eneide. Libri I, II e III metricamente tradotti*, Palermo, Andò, 1904;
- Publius VERGILIUS MARO, *L'Eneide. Libro I con introd. e note*, Milano-Roma, Albrighi e Segati, 1916;
- Publius VERGILIUS MARO, *L'Eneide in versi italiani*, Roma, Ausonia, 1926;
- Publius VERGILIUS MARO, *L'Eneide. Libri II, III e IV con note estetiche ed esegetiche*, Roma, Ausonia, 1928-29;
- Lucius Annaeus SENECA, *Epistole di Seneca a Lucilio*, Milano, Ist. ed. It. Notari, 1930;
- Claudius CLAUDIANUS, *Versione del Panegirico di Probino e Olibrio Consoli*, Palermo.

CRITICA

- *Lettura in versi di F. Vivona*, «La Tribuna», Roma, 13 maggio 1925;
- *Una nuova traduzione dell'Eneide*, «Giornale d'Italia», Roma, 13 maggio 1925;
- *Il Prof. Vivona alla Dante Alighieri*, «Il Popolo di Roma», 14 maggio 1925;
- *Una nuova traduzione dell'Eneide*, «Il Risorgimento», Roma, 14 maggio 1925;
- *Lettura di versi classici*, «Il Corriere d'Italia», Roma, 15 maggio 1925;
- *Una lettura del Prof. Vivona: una nuova traduzione dell'Eneide*, «Il Mondo», Roma, 23 maggio 1925;
- A. TACCONE, *Annunzi bibliografici e notizie*, «Bollettino di filologia classica», Torino, 1925, n° 4;
- *L'Eneide*, «Favilla», Trapani, giugno 1925, n° 2;
- *Una interessante lettura alla Accademia Virgiliana*, «Il Giornale», Mantova, 22 ottobre 1925;
- *Le letture Virgiliane all'Accademia*, «La Voce di Mantova», 22 ottobre 1925;
- *Letture Virgiliane*, «L'Avvenire d'Italia», Bologna, 24 ottobre 1925;
- *Letteratura classica*, «Rivista letteraria delle Tre Venezie», Udine, 3, 1925, fasc. 3°;
- *La traduzione dell'Eneide di Francesco Vivona*, «Il Giornale d'Italia», Roma, 26 gennaio 1926;
- *L'Eneide*, «Il Messaggero», Roma, 23 febbraio 1926;
- B. MIGLIORE, *Le grandi traduzioni: Virgilio italiano di Francesco Vivona*, «Il Giornale d'Italia», Roma, 26 febbraio 1926;
- G. NOVELLO, *L'Eneide in versi italiani di Francesco Vivona*, «Bollettino del Provveditorato agli Studi di Ancona», febbraio 1926;
- *Una nuova traduzione dell'Eneide*, «Il Mondo», Roma, 28 febbraio 1926;
- *Una nuova traduzione dell'Eneide*, «I diritti della Scuola», Roma, 7 marzo 1926;
- *Il Poema nazionale italico: una versione dell'Eneide*, «Il Littorio», Genova, 9 marzo 1926;
- G. ALBINI, *Non per me, per noi*, «Il Resto del Carlino», Bologna, 3 aprile 1926;
- S. FRASCINO, *Francesco Vivona, l'Eneide in versi italiani*, «Cultura», Roma, 15 aprile 1926;
- *Virgilio nelle versioni italiane più moderne*, «Civiltà Cattolica», Roma, 1 maggio 1926;
- *Virgilio nelle versioni italiane più moderne*, «Osservatore Romano», 8 maggio 1926;

- CAMARATA, *Notiziario letterario*, «*Sicilia Fascista*», Caltanissetta, 9 maggio 1926;
- «*Guadalaiona*», Roma, 15 maggio 1926;
- *Virgilio nelle versioni italiane più moderne*, «*Mi-nerva*», 16 maggio 1926;
- G. NATALI, *Francesco Vivona, l'Eneide in versi italiani*, «*L'Italia che scrive*», Roma, maggio 1926;
- BARGELLINI, *Noi leggevamo un giorno per diletto*, «*Giornale di Nizza*», 1926;
- V. ORAZI, *Libri della nuova Italia*, «*L'Impero*», Roma, 12 giugno 1926;
- *Virgilio, l'Eneide in versi italiani di Francesco Vivona*, «*Fiera Letteraria*», 11 luglio 1926;
- *Virgilio, l'Eneide in versi italiani di Francesco Vivona*, «*Echi e commenti*», Roma, 15 luglio 1926;
- *L'Eneide tradotta in versi italiani da F. Vivona*, «*La Gazzetta della Sera*», Verona, 4 ottobre 1926;
- R. CIONI, *Traduttori di Virgilio*, «*L'Unità Cattolica*», Firenze, 7 ottobre 1926;
- «*Il Mattino Illustrato*», Napoli, 11 ottobre 1926;
- C. MELICONI, *Una nuova versione dell'Eneide*, «*La Tribuna*», Roma, 19 ottobre 1926;
- *Virgilio, l'Eneide in versi italiani*, «*Leonardo*», Roma, 20 ottobre 1926;
- *A proposito della nuova versione dell'Eneide: una lettera del prof. Giuseppe Albini*, «*La Tribuna*», Roma, 21 ottobre 1926;
- *A proposito della nuova versione dell'Eneide: una lettera della Casa Editrice Ausonia*, «*La Tribuna*», Roma, 22 ottobre 1926;
- G. ALBINI, *Polemiche virgiliane*, «*La Voce di Mantova*», 22 ottobre 1926;
- *Ancora a proposito della nuova versione dell'Eneide: una lettera di C. Meliconi*, «*La Tribuna*», Roma, 23 ottobre 1926;
- *Povero Virgilio!*, «*Il Tevere*», Roma, 26 ottobre 1926;
- *Una nuova traduzione dell'Eneide*, «*Il Littorio*», Trapani, 28 ottobre 1926;
- *Virgilio, l'Eneide in versi italiani*, «*L'Italia che scrive*», Roma, ottobre 1926;
- G. AGNOLI, *Sotto le vette del Cridola*, «*Il Cacciatore italiano*», 1926;
- *A proposito di una nuova traduzione dell'Eneide di Virgilio*, «*La Voce di Mantova*», 2 novembre 1926;
- G. LIPPARINI, *Una versione di Virgilio*, «*Il Corriere della Sera*», Milano, 6 novembre 1926;
- *L'Eneide in versi italiani di F. Vivona*, «*Irpinia Fascista*», Avellino, 14 novembre 1926;
- G. NOVELLO, *Virgilio italiano*, «*Il Corriere d'Italia*», Roma, 22 novembre 1926;
- *Francesco Vivona, l'Eneide in versi italiani*, «*Conscientia*», 20 dicembre 1926;
- L. VIGO FAZIO, *Le novità letterarie: l'Eneide tradotta da Francesco Vivona*, «*Il Corriere di Sicilia*», Catania, 23 gennaio 1927;
- *L'Eneide in versi italiani*, «*La Parola e il Libro*», Milano, gennaio 1927;
- L. VIGO FAZIO, «*Il Messaggero di Rodix*», 11 febbraio 1927;
- N. ZANARINI, *Impressioni di stranieri: il libro italiano*, «*Il Messaggero Egiziano*», Alessandria d'Egitto, 21 aprile 1927;
- *L'esposizione del libro italiano ad Alessandria d'Egitto*, «*La Tribuna*», Roma, 26 maggio 1927;
- *L'Eneide in versi italiani di F. Vivona*, «*I diritti della Scuola*», Roma, 29 maggio 1927;
- *Annunci bibliografici e notizie*, «*Bollettino di filologia classica*», Torino, maggio 1927;
- L. LI CALSI, *Di due traduzioni virgiliane*, «*L'Avven-tto fascista*», Palermo, 13 luglio 1927;
- F. AQUILANTI, *Un umanista cristiano: Francesco Vivona*, «*Il Momento*», Torino, 14 luglio 1927;
- *Rivista della stampa. Rassegna di letteratura latina*, «*Civiltà Cattolica*», Roma, 16 ottobre 1927;
- A. VICINELLI, *L'Eneide in versi italiani di F. Vivona*, «*La Fiera letteraria*», Milano, 21 Ottobre 1928;
- *L'Eneide in versi italiani di Francesco Vivona*, «*Colombo*», Roma, 18 novembre 1928;
- *L'Eneide in versi italiani*, «*La Sera*», Milano, 18 dicembre 1928;
- G.F. CECCHINI, *L'Eneide in versi italiani di F. Vivona*, «*Corriere padano*», Padova, 5 gennaio 1929;
- *L'Eneide in versi italiani*, «*La Gazzetta di Venezia*», Venezia, 8 marzo 1929;
- *Virgilio, l'Eneide in versi italiani*, «*L'Italia che scrive*», Roma, marzo 1929;
- A. AGUECI, *Francesco Vivona, l'Eneide in versi italiani*, «*Bollettino bibliografico mensile*», Palermo, 15 aprile 1929;
- *Classici italiani e stranieri: Virgilio, l'Eneide tradotta in versi italiani da F. Vivona*, «*Giornale della Libreria*», Milano, 11 maggio 1929;
- *Il libro moderno italiano*, «*Il Popolo di Roma*», 21 luglio 1929;
- *Il libro moderno italiano*, «*Il Lavoro fascista*», 27 luglio 1929;

- C.C. SECCHI, *Tra i libri: l'Eneide in versi italiani*, «L'Italia», Milano, 21 agosto 1929;
- G. BERSELLI, *Commenti a Virgilio*, «Giornale dell'Isola», Catania, 19 settembre 1929;
- C. BOSELLI, *Il Virgilio di Francesco Vivona*, «Il Lavoro fascista», Roma, 2 ottobre 1929;
- *Libreria*, «La Tribuna», Roma, 23 ottobre 1929;
- A. VICINELLI, *Francesco Vivona, l'Eneide in versi italiani*, «Accademia», Roma, novembre 1929;
- I. GIORDANI, *L'Eneide in italiano*, «L'Avvenire d'Italia», Bologna, 5 dicembre 1929;
- G. ALBINI, *Per la scuola*, «L'Avvenire d'Italia», Bologna, 6 dicembre 1929;
- *Virgilio*, «Il Popolo di Roma», 25 gennaio 1930;
- *Virgilio: il secondo libro con note di Francesco Vivona*, «La Civiltà cattolica», Roma, 9 febbraio 1930;
- «Bollettino di filologia classica», Torino, marzo 1930;
- *Scuola e cultura: per il bimillenario virgiliano*, «Nuovo Giornale», Piacenza, 25 maggio 1930;
- G.G. FAVARA - E. ROMAGNOLI, *Con la crociera Virgiliana a Pizzolungo e a Erice*, «Il Commercio Trapanese», 6 ottobre 1930;
- A. LODOLINI, *L'iter vergilianum e l'educazione classica del popolo*, «Il Popolo di Roma», 17 ottobre 1930;
- G. GERVASONI, *Vetrina del libraio: Francesco Vivona, L'Eneide di Virgilio tradotta in versi*, «Il Lavoro fascista», Roma, 22 ottobre 1930;
- *Commemorazione di Virgilio all'Istituto Massimo*, «Il Lavoro fascista», Roma, 24 dicembre 1930;
- *Commemorazione virgiliana ad Anagni*, «La Tribuna», Roma, 25 gennaio 1931;
- *Il bimillenario virgiliano celebrato ad Anagni*, «Il Lavoro fascista», Roma, 27 gennaio 1931;
- G. GERVASONI, *L'Eneide di Virgilio in versi italiani*, «Il Popolo di Brescia», Brescia, 3 febbraio 1931;
- *Vita trapanese: F. Vivona al Circolo di cultura*, «Giornale di Sicilia», 15 aprile 1931;
- *La conferenza del prof. F. Vivona all'Istituto di Magistero*, «La Gazzetta», Messina, 1 maggio 1931;
- *Virgilio al Margherita di Reggio Calabria*, «Il Mattino di Napoli», 19 maggio 1931;
- A. ROSTAGNI, *Filologia classica: il bimillenario virgiliano*, «Nuova Antologia», Roma, 1 ottobre 1931;
- G. GERVASONI, *L'Eneide in versi italiani di Francesco Vivona*, «Il Mondo classico», Torino, novembre-dicembre 1931;
- R. BIAGIOLI, *Francesco Vivona, l'Eneide in versi italiani*, «Studium», Roma, dicembre 1931;
- *La conferenza di F. Vivona su Seneca all'Istituto Superiore di Magistero di Messina*, «Il Popolo di Roma», 11 marzo 1932;
- *Una conferenza del prof. Vivona*, «Il Giornale d'Italia», Roma, 22 marzo 1932;
- *Una conferenza di Francesco Vivona a Trapani*, «L'Ora», Palermo, 7-8 aprile 1932;
- *La filosofia morale di Seneca in una conferenza del prof. F. Vivona*, «Il Resto del Carlino», Bologna, 15 aprile 1932;
- *Una conferenza di F. Vivona su Seneca morale a Trapani*, «Il Lavoro fascista», Roma, 15 aprile 1932;
- *Una conferenza a Trapani*, «L'Impero», Roma, 17 aprile 1932;
- *Lyceum romano*, «Il Popolo», Roma, 3 maggio 1932;
- *Lyceum romano*, «Il Messaggero», Roma, 3 maggio 1932;
- *Domani al Lyceum, commemorazione di Gerolamo Ragusa Moleti*, «Il Popolo», Roma, 3 maggio 1932;
- *Al Lyceum romano*, «Il Giornale d'Italia», Roma, 4 maggio 1932;
- *Conferenze d'oggi: al Lyceum romano*, «Il Tevere», Roma, 4 maggio 1932;
- M. MAGGI, *Rievocazione di uno scrittore dell'800: Girolamo Ragusa Moleti*, «La Tribuna», Roma, 6 maggio 1932;
- *La commemorazione di Girolamo Ragusa Moleti al Lyceum di Roma*, «Il Tevere», Roma, 6 maggio 1932;
- *F. Vivona parla al Lyceum di Roma di G. Ragusa Moleti*, «Giornale di Sicilia», 7 maggio 1932;
- *Conferenze: poesia siciliana al Lyceum*, «L'Impero», Roma, 7 maggio 1932;
- *Ragusa Moleti rievocato al Lyceum*, «Il Messaggero», Roma, 8 maggio 1932;
- *Gerolamo Ragusa Moleti rievocato a Roma da F. Vivona*, «L'Ora», 11 maggio 1932;
- *Un poeta dell'800*, «Rassegna Nazionale», Roma, giugno 1932;
- *15 anni dopo la morte di Girolamo Ragusa Moleti*, «Vita Femminile», Roma, luglio 1932;
- *F. Vivona: la morale di Seneca*, «Eloquenza siciliana» Palermo, luglio-settembre 1932;
- G. GERVASONI, «L'Eco di Bergamo», 5 agosto 1932;

- AMIANTO, *Un interprete di Virgilio*, «Il Giornale di Sicilia», 13 settembre 1932;
- Conferenza del prof. F. Vivona alla Biblioteca filosofica, «L'Ora», Palermo, 29 settembre 1932;
- Biblioteca filosofica, «Giornale di Sicilia», settembre 1932;
- B. MIGLIORE, *Un interprete di Virgilio*, «Corriere Padano», Ferrara, 1 ottobre 1932;
- Conferenza di F. Vivona alla Biblioteca filosofica, «Il Popolo di Roma», ed. di Palermo, 2 ottobre 1932;
- A. GRILLI, *Il libro di Didone*, «Corriere Padano», Ferrara, 12 ottobre 1932;
- F. AQUILANTE, *Il libro di Didone*, «L'Avvenire d'Italia», Bologna, 24 dicembre 1932;
- «Ministero dell'Educazione Nazionale. Bollettino Ufficiale. Parte 2a», Roma, 61, 10 maggio 1933, vol. 1°, n° 19;
- Prestigitazioni letterarie, «L'Impero», Roma, 8 giugno 1933;
- Una manifestazione al prof. Vivona, «Il Mattino», Napoli, 17 agosto 1933;
- Una epistola di F. Vivona, «Giornale di Sicilia», 18 agosto 1933;
- Virgilio, l'Eneide, «Costruire», settembre 1933;
- Dall'Abruzzo, Chieti: una conferenza del prof. F. Vivona, «Il Regime fascista», Cremona, 22 luglio 1934;
- Monumento al poeta alcamese Bagolino, «L'Ora», Palermo, 21 agosto 1934;
- Un nuovo dramma di F. Vivona, «Il Nuovo Abruzzo», Chieti, 31 agosto 1934;
- Un monumento ad Alcamo al poeta Sebastiano Bagolino, «La Tribuna», Roma, 12 settembre 1934;
- Alcamo inaugura un monumento al poeta Sebastiano Bagolino, «Il Popolo di Roma», 13 settembre 1934;
- Vivona, l'anima di Virgilio, «Alleanza nazionale del libro», Milano, settembre 1934;
- G. MISTRETTA DI PAOLA, *Sebastiano Bagolino erudito poeta latino del secolo XVI*, «Popolo di Trapani», 13 ottobre 1934;
- F. Vivona, l'anima di Virgilio. F. Vivona, note critiche alle Epistole di Seneca, «Il Gruppo d'azione», Milano, ottobre 1934;
- L'anima di Virgilio, «L'idea sociale», Como, dicembre 1934;
- F. Vivona, l'anima di Virgilio, «Studium», Roma, febbraio 1935;
- Un poema drammatico: Turno, «Quadrivio», Roma, 23 aprile 1934;
- P. Virgilio Marone, il secondo, il terzo ed il sesto libro dell'Eneide. Georgiche, principali episodi con note estetiche ed esegetiche di F. Vivona, «L'idea sociale», Como, aprile 1935;
- M. PODESTA', F. Vivona, note critiche alle Epistole di Seneca. F. Vivona, II, III e VI libro dell'Eneide, «Alleanza nazionale del libro», Milano, aprile 1935;
- F. Vivona, l'Eneide in versi italiani, «L'idea sociale», Como, 1 maggio 1935;
- F. Vivona, l'anima di Virgilio. Note critiche alle Epistole di Seneca, «La Civiltà Cattolica», Roma, 4 maggio 1935;
- F. Vivona: Turno. Dramma lirico in un prologo e quattro atti, «L'Avvisatore librario settimanale», Bologna, 19 maggio 1935;
- M. LEONI, Turno, «L'Italie», Roma, 21 maggio 1935;
- Turno, dramma italico, «La Tribuna», Roma, 23 maggio 1935;
- F. Vivona, Sebastiano Bagolino, «L'Avvisatore librario settimanale», Bologna, 26 maggio 1935;
- Francesco Vivona, Turno, «Il Messaggero», Roma, 29 maggio 1935;
- Novità librerie. F. Vivona, Turno, dramma lirico, «Il Lavoro fascista», Roma, 31 maggio 1935;
- F. Vivona, Sebastiano Bagolino: poeta e umanista alcamese, «L'Italia che scrive», Roma, maggio 1935;
- F. Vivona, Turno, «Studium», Roma, maggio 1935;
- F. Vivona, Turno, «La nuova scuola italiana», Firenze, 1 giugno 1935;
- F. Vivona, Turno, dramma lirico, «Quadrivio», Roma, 2 giugno 1935;
- Francesco Vivona, Turno, «L'Italia», Milano, 6 giugno 1935;
- Francesco Vivona. L'anima di Virgilio. Note critiche alle Epistole di Seneca, «Bibliographie de la France», Paris, 7 giugno 1935;
- F. Vivona, Sebastiano Bagolino; Turno, «Il nero sul bianco», Roma, 10 giugno 1935;
- Nuovi libri: Francesco Vivona, Turno, «Il Popolo di Roma», 18 giugno 1935;
- Francesco Vivona, Turno, «Il Mattino», Napoli, 21 giugno 1935;
- I libri: F. Vivona, Turno, dramma lirico, «Il Messaggero», Roma, 23 giugno 1935;

- Francesco Vivona, *Turno. Sebastiano Bagolino. L'anima di Virgilio*, «Leonardo», Milano, giugno 1935;
- Vivona, *Turno, dramma lirico*, «Il libro italiano», giugno 1935;
- Francesco Vivona, *Turno*, «Fides», Città del Vaticano, giugno 1935;
- F. Vivona, *Turno, dramma lirico in un prologo e quattro atti*, «Civiltà Cattolica», Roma, 6 luglio 1935;
- *Libri ricevuti: F. Vivona, Turno*, «La Tribuna», Roma, 7 luglio 1935;
- A. BIANCHI, *Risalendo alle gloriose origini: un dramma lirico*, «La Scure», Piacenza, 8 luglio 1935;
- F. BIONDOLILLO, *Turno*, «L'Avvenire d'Italia», Bologna, 18 luglio 1935;
- Francesco Vivona, *Turno*, «La Voce di Napoli», 26 agosto 1935;
- Francesco Vivona, *Sebastiano Bagolino*, «Il libro italiano», Roma, agosto 1935;
- U. PERSEO, *Io qui ora (per una nuova grammatica)*, «Ottobre», Roma, 14 settembre 1935;
- F. Vivona, *Turno*, «Il Popolo di Trapani», 14 settembre 1935;
- F. AQUILANTI, «Il Nuovo Cittadino», Genova, 14 settembre 1935;
- F. Vivona, *Turno*, «La Nuova Italia», Firenze, 20 settembre 1935;
- F. BIONDOLILLO, *Un dramma di F. Vivona*, «Corriere Adriatico», Ancona, 25 ottobre 1935;
- F. Vivona, *Turno*, «L'Idea sociale», Como, ottobre 1935;
- *Un dramma*, «Quadrivio», Roma, 1 dicembre 1935;
- Francesco Vivona, *Turno*, «I diritti della Scuola», Roma, 10 gennaio 1936;
- Francesco Vivona, *Turno*, «Studium», Roma, gennaio 1936;
- Francesco Vivona, *Turno*, «Gazzetta di Venezia», 14 febbraio 1936;
- *Cronaca di Alcamo: le onoranze al poeta umanista Sebastiano Bagolino*, «L'Ora», Palermo, 29 marzo 1936;
- Francesco Vivona, *l'Eneide in versi italiani*, «La Parola e il Libro», Milano, aprile 1936;
- Francesco Vivona, *Turno*, «L'Italia che scrive», Roma, maggio 1936;
- Francesco Vivona, *l'anima di Virgilio*, «Lo Scandaglio», Roma, giugno 1936;
- Francesco Vivona è morto, «Le cronache scolastiche», Roma, 16 giugno 1936, n° 27;
- B. MIGLIORE, *L'interprete di Virgilio*, «Le cronache scolastiche», Roma, 16 giugno 1936, n° 27;
- *Le onoranze funebri: a Chieti, a Roma, a Calatafimi*, «Le cronache scolastiche», Roma, 16 giugno 1936, n° 27;
- *Le condoglianze*, «Le cronache scolastiche», Roma, 16 giugno 1936, n° 27;
- *Opere di Francesco Vivona*, «Le cronache scolastiche», Roma, 16 giugno 1936, n° 27;
- *L'ultima lezione del prof. Vivona*, «Le cronache scolastiche», Roma, 16 giugno 1936, n° 27;
- *Un maestro che scompare*, «Nuovo Impero», Trapani, 3 agosto 1936, n° 20;
- N. BONAIUTO, *Un umanista cristiano: Francesco Vivona*, «La Tradizione», Palermo, 1936, p. 323-331;
- *Nel trigesimo della morte di Francesco Vivona*, «Le cronache scolastiche», Roma, 1 agosto 1936, n° 28;
- *Altre condoglianze*, «Le cronache scolastiche», Roma, 1 agosto 1936, n° 28;
- Francesco Vivona, *Turno*, «Radorurale», Roma, 25 ottobre 1936;
- A. ERNAUT, *Francesco Vivona, note critiche alle Epistole di Seneca*, «Revue de philologie», 1936;
- V.G. GALATI, *Turno, l'ultimo lavoro di Francesco Vivona*, «Le cronache scolastiche», Roma, 4 novembre 1936;
- *Nel I anniversario della morte di Francesco Vivona*, «Le cronache scolastiche», Roma, 11 luglio 1937, n° 26;
- J. SOLA, *Francisco Vivonae*, «Le cronache scolastiche», Roma, 11 luglio 1937, n° 26;
- *Dalle poesie di Francesco Vivona*, «Le cronache scolastiche», Roma, 11 luglio 1937, n° 26;
- *Francesco Vivona, nel ricordo degli amici, dei colleghi, dei discepoli*, «Le cronache scolastiche», Roma, 11 luglio 1937, n° 26;
- G. MORO, *Anniversario*, «Le cronache scolastiche», Roma, 11 luglio 1937, n° 26;
- *Per un ricordo marmoreo a Francesco Vivona*, «Le cronache scolastiche», Roma, 11 luglio 1937, n° 26;
- H. MONTESI FESTA, *Liriche inedite di Francesco Vivona*, «Le cronache scolastiche», Roma, 11 novembre 1937;
- Francesco Vivona, «Le cronache scolastiche», Roma, luglio 1938;
- N. FESTA, *Ricordo*, «Le cronache scolastiche», Roma, luglio 1938;
- G. FODERA', *Il creatore di armonie*, «Le cronache scolastiche», Roma, luglio 1938;

VIVONA

- V. MANGANO, *Una vita di apostolato*, «Le cronache scolastiche», Roma, luglio 1938;
- L. ILLUMINATI, *L'amico e il maestro*, «Le cronache scolastiche», Roma, luglio 1938;
- T.V. SPINELLI, *In memoriam Francisci Vivonae*, «Le cronache scolastiche», Roma, luglio 1938;
- E. PARATORE, *Francesco Vivona commemorato a Palermo*, «Le cronache scolastiche», Roma, luglio 1938;
- L. COSTANZO, *L'umanista e il cristiano*, «Le cronache scolastiche», Roma, luglio 1938;
- C. CULCASI, *Un ricordo lontano*, «Le cronache scolastiche», Roma, luglio 1938;
- M. MAGGI, *L'uomo e il poeta*, «Le cronache scolastiche», Roma, luglio 1938;
- *Francesco Vivona*, «Le cronache scolastiche», Roma, 1 luglio 1942;
- *Francesco Vivona*, «Il Quotidiano», 19 luglio 1944;
- *Fondazione dell'Opera Francesco Vivona*, «Il Quotidiano», 1 aprile 1945;
- *Un Ente intitolato a Francesco Vivona*, «L'Osservatore Romano», 7 aprile 1945, n° 80;
- *Francesco Vivona*, «La Croce di Costantino», Caltagirone, 31 luglio 1946;
- *L'Opera Francesco Vivona, nel decimo anniversario della morte*, «Le cronache scolastiche», Roma, 1 agosto 1946;
- *Virgilio, Annibal Caro e il 'non plus ultra'*, «Le cronache scolastiche», Roma, 16 settembre 1946;
- E. PARATORE, *Le storie della letteratura latina in Italia nel Novecento*, «Paideia», 3, gennaio-aprile 1948, n° 1-2;
- N. VIVONA, *Francesco Vivona. Saggio biografico*, Roma, Ausonia, 1953, (Quaderni dell'opera Vivona, 3);
- *Francesco Vivona, maestro e poeta*, «Archivio Storico Siciliano», Palermo, serie 3a, 1955-56, vol. 16°;
- E. PARATORE - F. BIONDOLILLO - N. VIVONA, *Francesco Vivona*, Roma, Ausonia, 1963;
- N. VIVONA, *Francesco Vivona nel primo centenario della nascita*, «L'Italia che scrive», Roma, febbraio-marzo 1966;
- G. VIVONA, *Un umanista cristiano*, «Persona», Roma, aprile 1966;
- N. VIVONA, *Uomini illustri del trapanese: F. Vivona*, «Trapani», 1966;
- N. VIVONA, *Francesco Vivona maestro e poeta*, «Nuovi Quaderni del Meridione», Palermo, 1966;

- N. VIVONA, *Francesco Vivona maestro e poeta*, «Archivio Storico Siciliano», Palermo, serie 3a, 1967, vol. 16°;
- N. VIVONA, *Lungo un secolo. Amore di poesia (liriche di F. Vivona e di N. Vivona)*, Roma, Bonacci, 1969;
- N. VIVONA, *Lampiride*, Roma, 1969;
- *Virgilio in Sicilia*, Trapani, Associazione Ludi di Enea, 1983.

NICOLÒ VIVONA [Castellammare del Golfo 12 giugno 1907 - Roma 18 gennaio 1984] Si laureò in Lettere nel 1929 a Roma, sotto la guida di Giovanni Alfredo Cesareo, e cominciò la carriera di insegnante a Lucera, in Puglia. Insegnò poi nei Licei di Castellammare del Golfo, di Roma ed anche all'estero.

Fu preside nei Licei di Subiaco, Latina, Ostia e Roma.

Fondò, a Roma, il Liceo Classico "Anco Marzio", il Liceo Classico "Francesco Vivona" (nel 1961), di cui fu preside per quindici anni, e il Liceo Scientifico "Stanislao Cannizzaro".

Collaborò alla redazione di alcune voci dell'*Enciclopedia Italiana* e dell'*Enciclopedia Cattolica*, oltre che a vari periodici, tra i quali: «Archivio Storico Siciliano» (Palermo), «L'Italia che scrive» (Roma), «Trapani», «Il Faro» (Trapani), «Nuovi Quaderni del Meridione» (Palermo), «Sicilia Poetica» (Alcamo), «La Stanza Letteraria», «Le cronache scolastiche», «Didaskalos», «La Tecnica della Scuola» ed altri.

Nel 1966 conseguì il Premio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'Educazione e la Cultura.

OPERE POETICHE

- *Adolescenza di poesia*, Roma, 1939;
- *Lungo un secolo*, Roma, Bonacci, 1966. (Contiene anche poesie di F. Vivona);
- *Vento solare. Canzoniere d'amore, 1918-1968*, Roma, Bonacci, 1969.

OPERE NARRATIVE

- *Vertigini: racconti trasognati di Nicolò Vivona*, in *Ars dictandi*, Roma, Il Campidoglio, 1971, p. 414-436.

OPERE STORICHE, SAGGISTICHE E TRADUZIONI

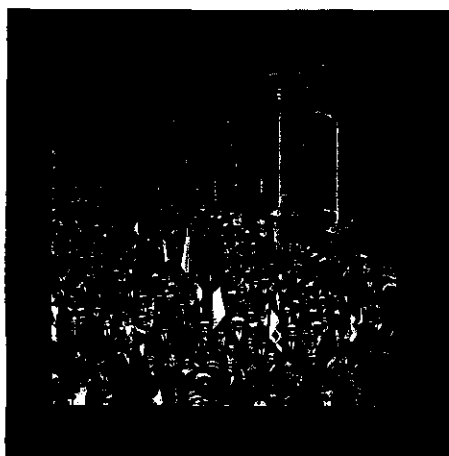
- *Il Testamento di Augusto*, Roma, Vallerini, 1938;
- *Scuola di Lettere*, Roma, Ulpiano, 1939;
- *Il libro dell'Eneide*, Roma, 1941;
- *Ausilio dell'analisi*, Roma, Vallerini, 1942;
- *Autori latini*, Roma, Vallerini, 1942;
- *Propedeutica. Analisi*, Roma, Vallerini, 1942;
- *Res Gestae*, Firenze, Vallerini, 1947-49, 3 voll.;
- *Il Trentennio*, Firenze, 1949;
- *Francesco Vivona poeta*, Roma, Ausonia, 1953;
- *Omar Khayyam*, Trapani, Vento, 1954;
- *S. Benedetto: "Ora et labora"*, Roma, 1954;
- *Le tavole di bronzo di Augusto*, Roma, 1954;
- *Platone: Libertà e dignità del Filosofo*, Roma, 1955;
- *Cumont: Il culto di Mitra*, Roma, 1957;
- *Hegel: Il profilo greco*, Roma, 1957;
- *Antiqua humanitas*, Firenze, Vallerini, 1958;
- *Dai Faraoni ai Cesari*, Firenze, Vallerini, 1958;
- *Dalle Piramidi al Colosseo*, Firenze, Vallerini, 1958;
- *Evi ed eventi*, Firenze, Vallerini, 1958;
- *La Scuola Pontina*, Latina, 1962;
- *Francesco Vivona*, Roma, Ausonia, 1963. (Con Ettore Paratore e Francesco Biondolillo);
- *Il Casale di Gangi*, Palermo, 1965;
- *I Siciliani e l'unità nazionale*, Torino, 1965;
- *Poesie inedite di Francesco Vivona*, Roma, 1966;
- *Rapsodia Sublacense*, Tivoli (Roma), 1966;
- *"Lampiride" di Francesco Vivona*, Roma, 1969.

CRITICA

- *Who's Who in Italy*, 1958;
- *Who's Who in Europa*, 1965 e 1968;
- *Sette poeti latini*, Roma, 1965;
- *Chi è? Dizionario biografico*, 1948, 1957 e 1961;
- *Panorama biografico degli italiani*, Roma, Curcio, 1957;
- *Scrittori e idee*, Torino, S.E.I., 1956;
- *Dizionario storico-critico della letteratura italiana*, Torino, Paravia, 1954;
- V. CAPUTO, «Essere», 1966, n° 21, p. 24-25;
- V. CAPUTO, *Poeti d'Italia*, Milano, 1962;
- V. CAPUTO, *Tutta la poesia dei due Vivona*, «La Nuova Sardegna», ottobre 1965;
- V. CAPUTO, «Italia poetica», Roma, 1967;
- G. DI GIOIA, *Nicolò Vivona, poeta moderno e attuale*, «La Stanza Letteraria», settembre 1969;
- V. COSTA, *Nicolò Vivona*, «V.I.P.», dicembre 1969;

- V. COSTA, *"Vento Solare" di Nicolò Vivona*, «Trapani Sera», gennaio 1970;
- V. BONGIORNO, *Ricordo del poeta Nicolò Vivona*, «Trapani», 1984, n° 264;
- *Il convegno su Nicolò Vivona poeta ed operatore di cultura*, «Trapani Sera», 21 novembre 1986, p. 6;
- A. NAVARRA, *La figura e l'opera di Nicolò Vivona*, «Il Faro», Trapani, novembre 1989;
- C. VIVONA, *N. Vivona*, «Il Faro», Trapani, 1 marzo 1992;
- *L'altro Vivona*, a cura dell'Associazione Nazionale "Ludi di Enea", Trapani, Provincia Regionale di Trapani, 1994.

z Z



LUCIO ZINNA [Mazara del Vallo 27 febbraio 1938]

Poeta, narratore e critico letterario.

La sua giovinezza risulta segnata dal trauma dell'abbandono del padre (come emerge da alcune sue liriche). Il genitore era emigrato in Marocco e lì si era costituita una nuova famiglia. Il poeta lo conoscerà soltanto alla vigilia della laurea.

Zinna ha seguito studi di Filosofia e Pedagogia nell'Università di Palermo, laureandosi con una tesi sul pensiero di Jacques Maritain. Ha partecipato ad attività del "Gruppo 63" ed è stato tra i fondatori del "Gruppo Beta" (originariamente denominato "Gruppo 64"), che interagì col primo.

Dal 1966 al 1968 è stato redattore della rivista culturale «PTR» (Roma-Trapani).

Con Aldo Gerbino ha diretto la rivista letteraria «Sintesi» (Palermo, 1977-1983) e il periodico «I Quaderni di Estuario» (Palermo).

Dal 1984 dirige, con Giovanni Cappuzzo, «Arenaria. Rivista mediterranea di letteratura» (Palermo).

È stato redattore di «Eurart» (Palermo), «Nuovo Romanticismo» (Palermo) e di «Prospettive culturali» (Napoli).

Dal 1981 ha collaborato alla RAI siciliana. Ha scritto, inoltre, per numerosi giornali e periodici: «Impegno 70» (Mazara del Vallo), «Trapani Nuova», «Gazzetta del Sud» (Messina), «Nuovi Quaderni del Meridione» (Palermo), «Sicilia Tempo» (Palermo), «Cronorama» (Ragusa), «Revisione» (Firenze), «Primarno» (Arezzo), «Lunarionuovo» (Catania), «L'Avvisatore» (Palermo), «Terra del Fuoco» (Napoli), «Il Banco di Lettura» (Trieste), «Il domani» (Palermo), «Palermo Sport», «Nuova Antologia» (Firenze), «Hellas» (Firenze) ed altri.

È stato componente dell'Associazione critici letterari ed è membro del Direttivo regionale siciliano del Sindacato Nazionale Scrittori, del Centro Studi di Poesia e di Storia delle Poetiche, del Movimento Poesia, del Centro Internazionale "E. Montale" di Roma.

Ha presieduto a Palermo, dal 1986 al 1989, l'Istituto Siciliano di Letteratura Contemporanea e Scienze Umane.

È incluso in quasi tutte le principali antologie di poeti siciliani e le sue liriche sono state tradotte in francese, inglese, spagnolo, macedone, portoghese, romeno e serbo-croato.

Ha curato, per le scuole, un'edizione de *Le confessioni di un italiano* di Ippolito Nievo (Palermo-Roma, Mori, 1968). Dello stesso autore ha pubblicato, con un ampio saggio introduttivo, un romanzo incompiuto: *Il pescatore di anime* (1986).

Ha conseguito, tra gli altri, il premio "Regium Julii" nel 1987 per le liriche di *Abbandonare Troia* e il premio "Marineo" per la silloge *Bonsai*.

Ulteriori informazioni bibliografiche intorno all'opera di questo autore sono contenute in: *Zinna. Il verso di vivere*, introd. di Francesco De Nicola, Marina di Minturno (LT), Caramanica, 1994.

OPERE POETICHE

- *Al chiarore dell'alba*, Palermo, 1954;
- *Il filobus dei giorni. Poesie, 1955-1963*, pref. di F. Favata, Palermo, Organizzazione editoriale, 1964;
- *Antimonium 14*, pref. di S. Di Marco, Palermo, Quaderni del Cormorano, 1967;
- *Un rapido celiare*, introd. di P. Messina, Palermo, Tip. APE, 1974;
- *Sàgana*, Crotone, Il Punto, 1976; 2a ed., con cinque acqueforti-acquetinte di A. Denaro, Firenze, Edigrafica, 1978;
- *Tabes*, Treviso, La Cave d'arte, 1979;
- *Dalle rotaie*, premessa di G. Salvati, Palermo, Sintesi, 1979. (Con A. Gerbino);
- *Equoreo*, Palermo, Sintesi, 1980. (Con A. Gerbino);
- *Abbandonare Troia*, presentazione di Raffaele Pellicchia, Forlì, Forum, 1986;
- *Sàgana/2*, con tre acqueforti-acquetinte di A. Denaro, Palermo, Edizioni La Bottega di Hefesto, 1986;
- *Bonsai. 1984-1988*, Palermo-São Paulo, ILA Palma, 1989;
- *Sàgana e dopo*, Ragusa, Cultura Duemila, 1991;
- *Rugaciune pentru eliberatori*, Craiova, Editura Europa, 1991;
- *La casarca*, Palermo, La Centona, 1992;
- *Zinna: il verso di vivere*, introd. critica di F. De Nicola, Marina di Minturno (LT), Caramanica, 1994.

OPERE NARRATIVE

- *Come un sogno incredibile. Ipotesi sul caso Nievo*, premessa di V. Vettori, Pisa, Giardini, 1980. (Romanzo);
- *Il Ponte dell'Ammiraglio e altre narrazioni*, Palermo, Romano, 1986;
- *Trittico clandestino*, Siracusa, Ediprint, 1990.

OPERE SAGGISTICHE

- *Esperienze metodologiche della scuola attiva*, Palermo, Denaro, 1961;
- *Franz Kafka e Il processo*, Palermo, Edizioni di Sintesi, 1977; e in «PTR», Trapani, 1967;
- *Il mare nella poesia di Luzi*, in *Mario Luzi*, atti del Convegno di studi, Siena, 9-10 maggio 1981, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1983, p. 172-176;
- *Il teatro di Leonardo Sciascia*, «Nuovi Quaderni del Meridione», gennaio-giugno 1986, n° 93-94, p. 43-52;
- *Le antinomie del quotidiano nel preludio di "Marionette, che passione!"*, in *Pier Maria Rosso Di San Secondo nella letteratura italiana del Novecento*, a cura di Angelo Pellegrino, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 1990, p. 81-88;
- *Sentimento del tempo e magia dei luoghi nella poesia di Lucio Piccolo*, «Il banco di lettura», Trieste, 3, giugno-ottobre 1990, n° 7-8, p. 22-24;
- *Les liaisons dangereuses di Laclos*, Palermo, La Centona, 1991;
- *Il tema della "insularità" nella poesia siciliana del secondo Novecento*, in *Contributi per la Storia della letteratura italiana. Il secondo Novecento. Vol. I*, Milano, Miano, 1993, p. 274-311.

OPERE VARIE

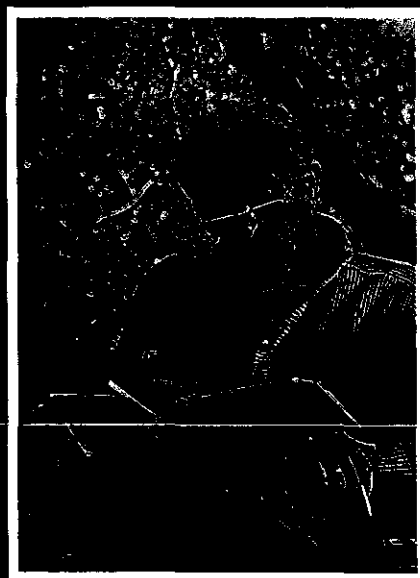
- *Poeti della Sicilia*, Forlì, Forum, 1981;
- *I proverbi siciliani*, Palermo, Portinaio, 1988.

TRADUZIONI

- P. VALERY, *Il cimitero marino*, «Nuovo Romanticismo», Palermo, maggio 1984, n° 2.

CRITICA

- I. MARUSSO, *Il filobus dei giorni*, «Il Faro», Trapani, 2 dicembre 1964;
- M. SCUDERI, *Un libro di liriche di Lucio Zinna*, «Trapani Nuova», 8 dicembre 1964;
- P. RIGGIO, *La poesia di Lucio Zinna e la società contemporanea*, «L'Agitazione del Sud», Palermo, dicembre 1964;



05 Francesco Vigna

26 Lucia Zinna

- G. GANCI BATTAGLIA, *Il filobus dei giorni*, «La tecnica della scuola», Catania, febbraio 1965;
- P. THOMAS, *Un Mersault pienamente cosciente dell'assurdo*, «Il Gazzettino dello Ionio», Siderno (RC), 6 marzo 1965;
- G. SAVELLI, *Poesia di Lucio Zinna*, «Arte Stampa», Savona, aprile 1965;
- G. SAVELLI, «La Procellaria», Reggio Calabria, 13, luglio-settembre 1965, n° 9;
- A. CARDELLA, *Lucio Zinna. Antimonium 14*, «L'Agitazione del Sud», Palermo, novembre 1967;
- *Un racconto sperimentale*, «Giornale di Sicilia», 22 dicembre 1967;
- M. SCUDERI, *Antimonium 14*, «Libeccio», Trapani, 13 maggio 1968;
- N. SCAMMACCA, *L'Avanguardia a Palermo: Perriera, Zinna, Cane, Di Marco e Testa*, «Trapani Nuova», 30 aprile 1968;
- S. STANCANELLI, *Il piacere della conversazione*, «Domani», Verona, 1 agosto 1969;
- F. DI MARCO, *Da Lampedusa a Palermo ('63)*, «Trapani Nuova», 7 aprile 1970;
- «*Un rapido celiare*», «Giornale di Sicilia», 21 gennaio 1975;
- S. STANCANELLI, «*Un rapido celiare*», «L'Isola», Palermo, 21 febbraio 1975;
- M. FRENI, *Cronache siciliane*, «La Fiera Letteraria», Roma, 51, 23 febbraio 1975, n° 8;
- I. MARUSSO, «*Un rapido celiare*», «Nostro Tempo», Napoli, gennaio-marzo 1975;
- G. CAPPUZZO, *Il recupero dell'umano nella poesia di Lucio Zinna*, «Il Punto», Crotone (CZ), 2, aprile 1975, n° 4;
- R. CERTA, *La recente poesia di Lucio Zinna*, «Prospettive siciliane», Marsala, 8 marzo 1975;
- R. CERTA, «Impegno 70», Mazara del Vallo, settembre 1975, n° 12-18;
- S. D'ACUNTO, «*Un rapido celiare*», «Echi d'Italia», Roma, 1975, n° 101;
- C. PIRRERA, «*Un rapido celiare*», «Il foglio d'arte», Caltanissetta, settembre 1975;
- C. PIRRERA, «Trapani Nuova», 17 febbraio 1976;
- E. LEOPARDI, «*Un rapido celiare*», «Ragusa Sera», 20, 29 maggio 1976, n° 19;
- M. SPATOLA, «*Sàgana*», «Tuttolibri», Torino, 29 gennaio 1977, n° 64;
- P. LONGO, «*Sàgana*», «L'Avvisatore», Palermo, 23 febbraio 1977, n° 8;
- I. MARUSSO, *Sàgana la terra promessa*, «Trapani Sera», 14 maggio 1977;
- A.M. MORICONI, *Due autori delle nuove generazioni*, «Il Mattino», Napoli, 29 marzo 1977;
- S. ORILIA, *Sàgana: avventura lirica di Lucio Zinna*, «Sintesi», Palermo, giugno 1977;
- A. SPAGNUOLO, «*Sàgana*», «Prospettive culturali», Napoli, 1977, n° 3;
- E. GIUNTA, *Lucio Zinna e la lezione esemplare di Sàgana*, Palermo, Centro Pitrè, 1977;
- I. MARUSSO, *Zinna: Forse tu vieni*, «Corriere di Roma», 15 ottobre 1977;
- «*Sàgana*», «Città di Vita», Firenze, novembre 1977;
- S. D'ACUNTO, *Lucio Zinna. Il filobus dei giorni. Un rapido celiare. Sàgana*, «Ragguaglio librario», Milano, marzo 1978;
- A. BEA, *Poesia come rivincita proletaria*, «Terza Pagina», Cagliari, 2, 15 aprile 1978, n° 1;
- A. BEA, «*Sàgana*», «Fermenti», Roma, 8, marzo-maggio 1978, n° 3-5;
- A. MISTRANGELO, *Lucio Zinna*, «Torino Arte», aprile 1978;
- V. VETTORI, *Caro Diego*, «Revisione», 7, giugno 1978, n° 32;
- S. D'ACUNTO, *La crisi del mondo contemporaneo nella poesia di Lucio Zinna*, «Arte Stampa», Genova, ottobre 1978;
- G. STECHER, *Lucio Zinna: Sàgana*, «Palermo Sport», 25, 7 gennaio 1979, n° 1;
- A. LIPPO, *Una poesia d'intensa partecipazione umana*, «Corriere del giorno», Taranto, 2 febbraio 1979;
- G. SALVETI, *Incontri con la poesia*, «Proposta», Agrigento, marzo 1979;
- G. OCCHIPINTI, *Il "diario" toccante di Lucio Zinna*, «Cronorama», 7, gennaio-aprile 1979, n° 16-17;
- V. LEOTTA, *Sàgana-retrospettiva*, «Prospettive culturali», Napoli, luglio 1979;
- P. PIZZARELLI, *Rassegna di poesia*, «Ausonia», Siena, gennaio 1980;
- R. PELLECCCHIA, *Lucio Zinna. Come un sogno incredibile*, «Misure critiche», 10, aprile-settembre 1980, fasc. 35-36;
- R. LI VIGNI GALLI, *Il mistero di Nievo*, «Gazzetta del Sud», Messina, 24 ottobre 1980;
- M. PICCHI, *Nota su "Come un sogno incredibile"*, «Espresso», Roma, 9 novembre 1980;
- L. TALLARICO, *Un puzzle onirico. La verità sul "giallo" di I. Nievo*, «Il secolo d'Italia», 9 novembre 1980;

- S. ORILIA, *Dal taccuino di un lettore*, «Il Domani», Palermo, 20 novembre 1980;
- G. OCCHIPINTI, *Quel tragico Ercole*, «Il Messaggero Veneto», Udine, 26 novembre 1980;
- A. SCANDURRA, *Il romanzo-verità di Lucio Zinna. Nel mistero dell'Ercole*, «La Sicilia», Catania, 11 dicembre 1980;
- G. FINZI, *Il mistero del naufragio di Nievo*, «Il Giorno», Milano, 11 dicembre 1980;
- L. VOTA, "Come un sogno incredibile", «Estuario», Palermo, settembre-dicembre 1980;
- C. RAO, *Sul "Nievo" di Lucio Zinna*, «Cronorama», Ragusa, giugno-dicembre 1980;
- F. PAPPALARDO LA ROSA, *Come un sogno incredibile. Indagine sulla morte di Ippolito Nievo*, «L'Umanità», Roma, 7 gennaio 1981;
- M.G. BOTTAL, *Un giallo-verità paradigma del nostro oggi*, «Notiziario Asca», Roma, 10 gennaio 1981;
- P. MAFFEO, *Destino del Nievo*, «Gazzetta di Parma», 22 gennaio 1981;
- A. FRATTINI, «Il Fuoco», Roma, gennaio 1981;
- N. DE GIOVANNI, "Come un sogno incredibile", «Silarus», Battipaglia, 17, gennaio-febbraio 1981, n° 93;
- C. LORI, *Poeti della Sicilia*, «Il Raggiungimento librario», Milano, febbraio 1981;
- E. MISCIÀ, *Un giallo con Nievo*, «Il Tempo», Roma, 13 febbraio 1981;
- S. D'ACUNTO, "Come un sogno incredibile", «Il Raggiungimento librario», Milano, febbraio 1981;
- S. D'ACUNTO, «Oggi e domani», Pescara, 1981;
- A. ZACCARIA, *Fu fatta affondare apposta la nave sulla quale tornava Ippolito Nievo?*, «Il Dovero», Bellinzona, 27 febbraio 1981;
- S. ZANOTTO, *Proposte liriche dal Sud*, «La Provincia», Como, 1 marzo 1981;
- G. PANDINI, "Come un sogno incredibile", «La Provincia», Cremona, 6 marzo 1981;
- G. PANDINI, «Corriere dell'Adda», Lodi, 21 marzo 1981;
- G. GASPAROTTI, *I poeti siciliani dell'ultima generazione*, «L'Umanità», Roma, 26 marzo 1981;
- G. GASPAROTTI, «Gente veneta», 27 marzo 1981;
- F. DI CARLO, *Poeti della Sicilia*, «Otto-Novecento», Brunello (VA), marzo 1981;
- N. TERRANOVA, "Come un sogno incredibile", «Prometeo», Messina, marzo 1981;
- S. SAGLIMBENI, *Altra cultura siciliana*, «L'Idea», Napoli, 1 aprile 1981;
- G. AMOROSO, *La poesia in Sicilia*, «Gazzetta del Sud», Messina, 8 aprile 1981;
- M. POMILIO, *Tre regioni in antologia*, «Il Tempo», Roma, 11 aprile 1981;
- R. GIACONE, *La quinta generazione*, «La Sicilia», Catania, 15 aprile 1981;
- A. ZACCARIA, *Il giallo di Ippolito*, «Gazzetta di Mantova», 17 aprile 1981;
- R. DI BIASIO, "Come un sogno incredibile", «Rapporti», Foggia, giugno 1981;
- C. DI BIASE, *Ipotesi narrativa sul caso Nievo*, «L'Osservatore Romano», Città del Vaticano, 3 agosto 1981;
- G. STECHER, *Un sogno incredibile*, «Gazzetta del Sud», Messina, 20 agosto 1981;
- M. GRASSO, *Con Nievo in Sicilia*, «La Provincia», Como, 30 agosto 1981;
- A. BEA, *Una nuova ipotesi sul caso Nievo*, «Controcampo», Torino, ottobre 1981;
- V. NESTI, *Ippolito Nievo a 150 anni dalla nascita. Come un sogno incredibile*, «Sintesi di realtà pugliesi», Bari, 3, 15 ottobre 1981, n° 16-17;
- W. NESTI, «Gabbiola», Parma, novembre 1981;
- B. BALISTRERI, *Ippolito Nievo un personaggio scomodo*, «Nel Mese», Bari, 15, novembre 1981, n° 11;
- C. DEPETRO, *Un saggio di Lucio Zinna su Ippolito Nievo*, «La Provincia Iblea», Ragusa, 19 novembre 1981;
- D. CARA, *Ippolito Nievo: ipotesi dalla posterità*, «Sintesi», Palermo, 5, maggio-dicembre 1981, n° 3-6;
- E. PAPA, "Come un sogno incredibile", «Laboratorio», Siracusa, luglio 1981;
- SANGIULIANO, "Come un sogno incredibile", «Periferia», settembre-dicembre 1981, n° 12;
- E. PAPA, «Il Corriere di Siracusa», 9 gennaio 1982;
- D. SIVIERI, "Come un sogno incredibile", «Rassegna di cultura e vita scolastica», Roma, 36, gennaio-febbraio 1982, n° 1-2;
- A. CREMONA, *Lucio Zinna: thrilling di poesia e conoscenza*, «Catania Sera», 19 aprile 1982;
- A. GERBINO, *Nievo e il suo viaggio dalla Sicilia verso l'abisso*, «L'Avvisatore», Palermo, 3 marzo 1982;
- E. GAGLIANO, *Come naufragò Nievo*, «La Provincia», Como, 4 aprile 1982;
- S. NIEVO, *Quei venti anni della sua vita*, «Il Piccolo», Trieste, 27 aprile 1982;

- C. PIRRERA, *Quando il potere gioca a carte*, «Sicilia Oggi», Catania, 1 luglio 1982;
- E. GAGLIANO, «Artecultura», Milano, luglio 1982;
- S. NIEVO, *Il sale dell'avventura*, «Il Gazzettino», Venezia, 15 agosto 1982;
- G. BATTISTELLO, «Come un sogno incredibile», «Il Gazzettino Illustrato», Venezia, settembre 1982;
- V. SANTANGELO, in *Atti del convegno sulla poesia siciliana contemporanea*, a cura di S. Rossi, s.l., s.e., 1982;
- C. TOSCANI, *La poesia contemporanea*, pref. di B. Majer, Milano, Miano, 1982;
- G. OCCHIPINTI, *P(r)ofeti dell'isolamondo. Vent'anni di poesia in Sicilia*, Catania, Giannotta, 1982;
- A. BEA, *Almanacco letterario*, Rimini, Chigi, 1983;
- G. ZAGARRIO, *Febbre, furore e fiele. Repertorio della poesia italiana contemporanea, 1970-1980*, Milano, Mursia, 1983;
- F. BRANCATO, *Mafia e formazione dello Stato unitario*, «Nuovi Quaderni del Meridione», Palermo, gennaio-marzo 1983, n° 81;
- N. ZITO, «Come un sogno incredibile», «Nuovi Quaderni del Meridione», Palermo, ottobre 1983;
- N. AGNELLO, «Come un sogno incredibile», «Impegno 80», Mazara del Vallo, aprile-giugno 1983, n° 12-16;
- V. ARNONE, *Sicilia come poetica. Poeti e prosatori contemporanei*, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1984;
- A. CREMONA, *Sàgana dell'ironia o del rimpianto*, Palermo, Sintesi, 1984;
- E. LEOPARDI, «Come un sogno incredibile», «Galleria», Caltanissetta-Roma, maggio 1984;
- B. MAZZI, *Nuova ipotesi sulla morte del patriota Ippolito Nievo*, «L'Eco dell'Ossola. Risveglio ossolano», 12 luglio 1984;
- M. SCLAFANI, *Abbandonare Troia: prima che entrino falsi cavalli*, «Revisione», Firenze, 15, 1986-87, n° 63-68;
- V. LEOTTA, *Da Troia una parola di speranza*, «Arenaria», Palermo, gennaio-aprile 1987;
- A. SCANDURRA, *La Cassandra combattente*, «La Sicilia», Catania, 23 aprile 1987;
- G. PANDINI, *Abbandonare Troia*, «Oggi e Domani», Pescara, maggio 1987;
- N. SCAMMACCA, *Lucio Zinna*, «Trapani Nuova», 13 novembre 1987;
- M.G. LENISA, *A dieci anni da "Sàgana" ecco "Abbandonare Troia" di Lucio Zinna*, «Quinta Generazione», Forlì, 1987;
- R. DI BIASIO, *Non si può abbandonare Troia*, «Il Progresso Italo-Americano», Emerson - New York, 10 gennaio 1988;
- O. TANELLI, *Libertà e utopia nella poesia di Zinna*, «La Follia», New York, luglio 1988;
- A. MAZZELLA DI BOSCO, *Un sogno incredibile*, «La Rosa», Forlì, gennaio 1989, n° 11-12;
- N. FAUSTI, «Abbandonare Troia» di Lucio Zinna, «Il nuovo giornale dei poeti», Roma, marzo 1989;
- R. GIACONE, *I "Bonsai" di Zinna*, «Catania Sera», 27 maggio 1989;
- G. AMOROSO, *Giovanni Occhipinti e Lucio Zinna. Due voci dalla Sicilia*, «Gazzetta del Sud», Messina, 9 luglio 1989;
- *Sentimenti in miniatura*, «Giornale di Sicilia», 24 agosto 1989;
- P. MAFFEO, *Lucio Zinna, Scacco matto al compromesso delle ideologie*, «Avvenire», Milano, 14 ottobre 1989;
- P. CIVITAREALE, «Bonsai», «Oggi e Domani», Pescara, novembre 1989;
- A. CONTILIANO, *L'ironia nell'opera poetica e letteraria di Lucio Zinna*, «Libera Università Trapani», 8, novembre 1989, n° 2-3;
- L. ZANIBONI, «Bonsai» di Lucio Zinna, «Il Punto Stampa», Lecco, dicembre 1989;
- M. SCLAFANI, *Premio "Città di Marineo" per "Bonsai"*, «Civiltà Mediterranea», Palermo, 12, 1989, n° 14;
- A. MAZZELLA DI BOSCO, *Zinna/Bonsai*, «Fermenti», Roma, 20, gennaio 1990, n° 200;
- M.T. LAJOLO, *Solitudine a più voci di Lucio Zinna*, «Controcampo», Torino, gennaio-febbraio 1990;
- G. POSSA, «Bonsai» di Zinna, «Eco. Risveglio Ossolano», Domodossola, 1 febbraio 1990, n° 5;
- W. NESTI, «Bonsai», «Spiritualità e Letteratura», Palermo, gennaio-aprile 1990;
- R. DI BIASIO, *Su alcuni libri di poesia*, «Otto-Novecento», Azzate (VA), marzo-aprile 1990;
- I. CREMASCHI, *La Sicilia della tradizione e quella della lacerante attualità*, «Giornale di Brescia», 21 aprile 1990;
- A. SCARPA, *Lucio Zinna*, «Il Provinciale», 21 aprile 1990, n° 14;
- J.P. MESTAS, *Éloge de Lucio Zinna*, «Jalons», Paris, 3° trim. 1990, n° 38;

- F. GRAZIANO, *Note e noterelle su "Bonsai" di Lucio Zinna*, «Il Filorosso», Rogliano (CS), luglio-dicembre 1990;
- A. SCARPA, *"Bonsai" di Lucio Zinna*, «Giornale del Mediterraneo», 8 dicembre 1990;
- R. CHIAPPERINI, *"Bonsai"*, «Terra del Fuoco», Napoli, 1990, n° 10;
- N. DI GIROLAMO, *Il tema della solitudine nella poesia di Lucio Zinna*, «Pietraserena», Firenze, 1990, n° 2;
- C. AREZZO, *Sàgana e dopo*, «Ragusa sera», 8 gennaio 1991;
- G.A. BRUNELLI, *"Bonsai"*, «Il ragguaglio librario», Milano, 58, febbraio 1991, n° 2;
- M.G. LENISA, *Questioni di ritmo*, «Il Rinnovamento», Napoli, 21, gennaio-febbraio 1991, n° 186-187;
- S. ROSSI, *Il mistero della realtà*, «La Sicilia», Catania, 9 maggio 1991;
- W. NESTI, *Zinna*, «Erba d'Arno», primavera 1991, n° 44;
- A. GERBINO, *"Trittico clandestino"*, «Giornale di Sicilia», 16 maggio 1991;
- A. LENTINI, *"Trittico clandestino"*, «Ballyhoo», Lecce, 1, 21 maggio 1991, n° 4;
- F. LOI, *Tre storie siciliane tra mito e inchiesta*, «Il Sole 24 ore», Milano, 16 giugno 1991;
- *"Trittico clandestino"*, «Il Banco di Lettura», Trieste, giugno 1991;
- C. DEPETRO, *Tre racconti misteriosi dalle pagine di cronaca*, «Avvisatore», Palermo, 1 settembre 1991;
- V. DI LASCIA, *"Trittico clandestino"*, «Oggi e Domani», Pescara, 19, settembre 1991, n° 213;
- A. CONTILIANO, *Simultaneità del tempo plurale*, «Arenaria», Palermo, settembre-dicembre 1991, n° 21;
- A. MUNDULA, *"Trittico clandestino"*, «Il Cristallo», Bolzano, dicembre 1991;
- D. GIANCANE, *La poesia di Lucio Zinna. Un'antica capacità di testimonianza*, «La Vallisa», Bari, 10, dicembre 1991, n° 30;
- F. GRAZIANO, *Su "Bonsai" di Lucio Zinna*, «Il Filo Rosso», Rogliano (CS), dicembre 1991;
- R. DI BIASIO, *Con Zinna nella Sicilia da frontiera*, «America Oggi Magazine», New York, 14 gennaio 1992;
- A. GERBINO, *Gli inganni della vita*, «Giornale di Sicilia», 21 gennaio 1992;
- A. PANE, *L'intangibile altrove di L. Zinna*, «Azione sindacale», Prato, 1 febbraio 1992;
- G. POSSA, *"La casarca"*, «Eco dell'Ossola-Risveglio ossolano», Domodossola, 18 febbraio 1992;
- A. MAZZELLA DI BOSCO, *"Trittico clandestino"*, «Trapani Sera», 13 marzo 1992;
- G. PALUMBO, *Sàgana e dopo*, «La nuova tribuna letteraria», Abano Terme, 2, aprile 1992, n° 14;
- E. STANCATI, *Sulla poesia di L. Z.*, «Il filorosso», Rogliano (CS), 7, gennaio-giugno 1992, n° 12;
- E. MONACHINO, *Noi, rifugio di noi stessi*, «La Sicilia», Catania, 24 ottobre 1992;
- G. AMOROSO, *Parabole di un inganno*, «Hellas», Firenze, ottobre 1992, n° 17;
- A. PANE, *"La casarca"*, «Oggi e domani», Pescara, dicembre 1992;
- E. SCHEMBARI, *Sàgana e dopo*, «La provincia di Ragusa», 7, dicembre 1992, n° 6;
- M. FERRARIO DENNA, *Elementi primordiali del dolore*, «Schema», Milano, ottobre-dicembre 1992, n° 51-52;
- R. PELLECCCHIA, *Una possibile resistenza*, «Nuove Lettere», Napoli, 3, gennaio 1992, n° 4;
- C. DEPETRO, *La "casarca" di L. Z.*, «Ragusa Sera», 37, 16 gennaio 1993, n° 2;
- M. VERONESI, *La campana del coprifuoco*, «Hyria», Nola (NA), giugno-settembre 1992, n° 64;
- M.T. LAJOLO, *"La casarca"*, «Talento», Torino, 3, marzo-aprile 1993, n° 2;
- P. RUFFILLI, *La casarca*, «Il resto del Carlino», Bologna, 10 aprile 1993;
- R. CHIAPPERINI, *Delle amore attenzioni, delle ilari tensioni nella poesia di L. Z.*, «Hortus», Ascoli Piceno, 2° sem. 1993, n° 14.

Tra le antologie è, fra le altre, incluso in:

- *Sicilia tempo presente*, a cura di S. D'Anna, Palermo, San Paolo, 1972;
- *Poeti siciliani*, a cura di C. Pirrera, Palermo, Il Vertice, 1974;
- *Poesia oggi*, a cura di S. Orilia, Palermo, ILA Palma, 1977;
- *Poesia d'amore del Novecento italiano*, a cura di A. Manuali e B. Sablone, Foggia, Bastogi, 1981;
- *L'isola e il verso*, a cura di S. Spagnolo, Catania, Milo, 1981;
- *Le donne i cavalieri l'arme e gli amori*, a cura di C. Pirrera e A. Barbera, Palermo, Il Vertice, 1982;
- *Antologia della letteratura italiana dal dopoguerra ad oggi*, a cura di F. De Nicola e R. Pellicchia, Latina, Di Mambro, 1983;

- *Trinacria*, a cura di E. Boeriu e R. Certa, Timisoara, Facla, 1984;
- *Il poeta e il grafologo. Antologia degli autografi*, a cura di G. Occhipinti, introd. di V.S. Gaudio, Ragusa, Università Popolare A.N.CO.L., 1984;
- *La filigrana dell'essere*, a cura di L. Zaniboni, Lecco, Agielle, 1985;
- *Tue son le laudi. Poeti siciliani verso Francesco*, a cura di A. Gerbino, Palermo, L'Achenio, 1985;
- *La poesia contemporanea in Sicilia*, a cura del Centro Pitre, Palermo, Edizioni del Centro Pitre, 1986;
- *Gli eredi del sole*, a cura di A. Barbera e C. Pirrera, Palermo, Il Vertice, 1987;
- *Poeti italiani per la pace*, a cura di S. Collura e A. Mongiardo, Catania, Tifeo, 1987;
- *Poeti siciliani per la pace*, a cura di S. Collura e S. Rossi, Catania, Tifeo, 1987;
- *Le proporzioni poetiche*, a cura di D. Cara, Milano, Laboratorio delle Arti, 1988;
- *Antologia della poesia siciliana contemporanea*, a cura di N. Messina, Madrid, Fundacion F. Rielo, 1990;
- *Antologia della poesia italiana contemporanea*, a cura di Naum Kitanovski, Struga, Edizioni Rivista Macedone, 1993.

BIBLIOGRAFIE IN BREVE

Degli autori che seguono ci limitiamo a riportare (per carenza di informazioni o per esiguità della produzione) alcuni dati essenziali.

GIUSEPPINA ABATE LA BARBERA

Muore a Trapani il 26 febbraio 1991.
- *Le mie poesie*, pref. di Michele Schillaci, Messina, Peloro, 1982;
- *Nuovi canti*, Messina, Peloro, 1982;
- *Tra sogno e realtà*, Messina, Peloro, 1984;
- *Grazie sole!*, Messina, Peloro, 1987;
- *Natura in poesia*, Messina, Il Galeone, 1990.

MICHELE ALCAMO

- *Celebrazione a Trapani del cinquantenario della vittoria di Vittorio Veneto*, Palermo, 1968;
- *Gorizia cinquant'anni dopo*, Trapani, Vento, 1968;
- *Pellegrinaggio*, Trapani, Vento, 1973.

MARIA ANCONA PAVIA

Nata a Pantelleria, vive a Verona da oltre vent'anni. Ha pubblicato varie sillogi poetiche, tra cui:
- *Stagione d'amore*, Foggia, Bastogi, 1992.

VINCENZO ANCONA

Nato a Castellammare del Golfo il 14 aprile 1915. È stato pescatore ed agricoltore. Negli anni Cinquanta si trasferì in America. Ha pubblicato:
- *Casteddammari meu*, Alcamo, Campo, 1984;
- *Damned language* (Malidittu la lingua), New York, Arba Sicula, 1991. (Con trad. in inglese di Gaetano Cipolla).

EMANUELE ANGILERI

Nato a Marsala nel 1907. Collaborò al periodico palermitano «Po' t'u' cuntù».
- *Lu me jardinu*, Palermo, Accademia dialettale siciliana "G. Meli", 1965;
- *Davanti a lu specchiu*, pref. di Raffaele Grillo, Marsala, Associazione Socio-culturale Mothia, 1976.

NINO ANZALDI

Pubblicò il romanzo *Il tempo dorme sulle agavi* e le liriche *Il ruggito della libertà* (Trapani, Tip. Lammia, 1968).

IGNAZINA ASARO SCANDARIATO

Nata a Castellammare del Golfo.
- *Primavera della mia terra. Poesie*, a cura di Pietro Galante, Castellammare del Golfo, Pignal, 1970;

- *Canti del Krimiso*, Alcamo, Sarograf, 1987;
- *Eravamo di sinistra...*, Palermo, Herbita, 1991. (Con G. Asaro).

NINO ASTA

- *Tulipani (versi rustici)*, Castelvetrano, Sgaraglino, 1925.

GIUSEPPE BARONE

Nato a Cammarata (AG) il 6 settembre 1904. Artigiano.
- *Malincunia*, Alcamo, 1987.

ANDREA BARTOLOTTA

Nato ad Alcamo il 18 ottobre 1907. Muore il 31 ottobre 1988. Agricoltore.
- *Ciuri sarvaggi*, Alcamo, Sarograf, 1984; 2a ed., 1986.

GIUSEPPE BASIRICÒ

- *I ricordi di un fanciullo*, Trapani, Cartograf, s.d. (Memorie autobiografiche).

DINO BELLAFIORE

- *Insieme a qualcosa d'amare*, Trapani, Corrao, 1971.

MARIA ASSUNTA BELVISI GALLO

Pantesca.
- *A lu me paisi (poesie e canzoni)*, Roma, Imperia, 1977.

SEBASTIANO BENENATI

Nato ad Alcamo il 1 maggio 1956. Insegnante di Religione.
- *Momenti*, Alcamo, Campo, 1991. (Con Oronzo De Giovanni, nato ad Alcamo il 20 gennaio 1949)

PINO BICA

- *E l'ombra prese corpo*, Alcamo, Cartografica, 1959.

GIACOMO BONAGIUSO

Nato a Mazara del Vallo nel mese di giugno del 1972. Ha pubblicato un saggio di critica filosofica (*Alla ricerca del vero marxismo*) ed è autore dei testi teatrali: *La tonaca di Padre Alfio*, *La spada spezzata* (con F. Calvanese), *Elogio della follia*.
- *Nòstoi. Gli eterni ritorni. Poesie e Monologhi*, presentazione di Antonino Sole e introd. ai monologhi di Franco Calvanese, Palermo, Reprint, 1993;
- *Poeti e narratori a Triscina*, Castelvetrano, Maz-

zotta, 1994. (Antologia a cura di G. Bonagiuso e Angelo Mazzotta).

LEONARDO BONANNO

- *L'offerta*, Palermo, Priulla, 1924. (Liriche);
- *Forze vive del regime*, Mazara del Vallo, Siciliana, 1928. (Conferenza);
- *Mazara ai tempi di Roma*, Mazara del Vallo, Hopps, 1929. (Conferenza);
- *Per Michele Bianchi*, Mazara del Vallo, Grillo, 1930. (Discorso);
- *Il porto antico di Mazara*, Mazara del Vallo, Grillo, 1931;
- *La vespa. Poesie giocose*, Mazara del Vallo, Grillo, 1932;
- *La romanità di Mazara*, Mazara del Vallo, Grillo, 1937;
- *Memorie di un ex agente delle tasse*, Mazara del Vallo, Hopps, 1954;
- *Contributo alla storia del Risorgimento*, Mazara del Vallo, S.E.S., 1957.

ANTONINO BONO

- *Due madri. Dramma in sei atti*, Campobello di Mazara, Vinci, 1900.

FILIPPO CACCIATORE

- Nato a Castellammare del Golfo.
- *Ciuri di chiappara*, Paceco, 1994.

PEPPINO CALECA

- *Giornata della pace*, Alcamo, Campo, 1991. (Antologia di poesia dialettale siciliana).

FRANCO CALVANESE

- Insegnante elementare, è anche autore di sillogi poetiche: *Saluto verde* (Padova, Rebellato, 1968), *Odissea di un cuore*.
- *Ragazzi nel futuro. Racconti di fantascienza*, Castelvetro, Mazzotta, 1986.

GINO CALVARUSO

- Nato ad Alcamo il 4 settembre 1919. Morto il 3 marzo 1989.
- *Ciuriddi di versi*, Alcamo, Albia, 1990.

GIROLAMA CAMPO

- *Bozzetti e quadri*, Alcamo, 1916.

ANTONIO CANALE

- Pubblicò sotto lo pseudonimo Antony Kanal.
- *Dossier per un killer*, Alcamo, Cartografica, 1968.

GIUSEPPE CANDIA

- Nato a Trapani nel 1908. Muore a Palermo nel 1977. Fu, con Gaetano Gionfrida, il principale animatore

e sostenitore del movimento marinettiano nel capoluogo trapanese. Mantenne costanti contatti col capo del Futurismo. Collaborò, oltre che ai numerosi unici futuristi pubblicati a Trapani, ai periodici «Cronache nostre» (Trapani) e «Trapani Sera».

SALVATORE CANGEMI

- Nato a Mazara del Vallo. Laureato in Giurisprudenza.
- *Pani di casa*, Palermo, Publicicula, 1985.

SALVATORE CAPO

- Nato a Gibellina nel 1952, esercita la professione medica.
- *Poesie*, Roma, Gabrieli, 1978.
- *N'atra lingua*, Ragusa, Cultura Duemila, 1992.

BOVIO CARPITELLA

- *Il fattore familiare nel tentativo di suicidio*, Roma, Clinica Malattie Nervose, 1956;
- *Triade rivelatrice. Miscellanea in seno alla cruenta odissea italiana. Per il centenario della nascita di Albert Schweitzer*, Mestre, Tip. Carpitella, 1975;
- *E la pecora bela su queste pietre*, Roma, Euroafrica, 1976.

LUCIANO CARPITELLA

- Nato a Trapani. Vive a Firenze.
- *Taccuino di viaggio franco-iberico*, Vinci (FI), Ibiskos, 1990;
- *Il soffio che scopre*, introd. di Beppe Di Marzo, Varese, Pubblinova Negri, 1991.

ARTURO CARRABINO

- Nato a Catania il 27 agosto 1911. È vissuto a lungo a Castelvetro.
- *Pinzannu e ripinzannu*, pref. di G. Diecidue, Castelvetro, Mazzotta, 1985.

PIETRO CARRIGLIO

- Nato a Trapani il 26 ottobre 1938.
- Regista e scenografo, è stato dirigente dell'Ente Autonomo Teatro Massimo di Palermo e, nella stessa città, ha fondato e diretto il Teatro Biondo Stabile. È stato direttore del Teatro di Roma e docente nell'Università di Palermo, per un triennio presso la Facoltà di Architettura e, per un biennio, alla Facoltà di Magistero. Ha curato, insieme a Giorgio Strehler, il volume *Teatro italiano. Vol. 1*, Roma, Laterza, 1993.

SALVATORE CARRIGLIO

- Nato a Favignana il 13 dicembre 1900. Muore a Trapani il 20 novembre 1951.

Dopo aver partecipato ad iniziative futuriste con gli amici Candia e Gionfrida, se ne distaccò per ragioni politiche; fu antifascista militante, schedato e diffidato dalla polizia del regime. Il suo nome, comunque, compare nell'organigramma del Movimento futurista pubblicato nel 1927 nel libro bullonato *Depero futurista* di Dinamo Azari. Si occupò delle opere del Manzoni e fu tra i fondatori del giornale «L'Unità» di Caltanissetta.

MARIO CARUSO

Nato a Salemi l'8 dicembre 1932. Muore il 25 febbraio 1984. Insegnante alle Elementari.
- *Tempi d'oggi*, Milano, Gastaldi, 1954.

VINCENZO CARUSO

- *Tarramamau di mrapocchj. Lirichi siciliani e versi a spaja carrettu*, con una nota di Pietro Caracci, Partanna, 1977.

RICCARDO CASTORINA

- *Albe 1905-1909*, Acireale (CT), Tipografia del XX secolo, 1909;
- *Vannina di Ornano. Tragedia giovanile di Alberto Buscaino Campo*, Trapani, La Scolastica, 1921. (Saggio);
- *Alberto Buscaino Campo nella vita e nelle opere*, Trapani, Radio, 1923.

ESMERALDA CERNIGLIARO

Nata a Erice nel 1962.
- *Senza ali*, Ragusa, Cultura Duemila, 1993. (Poesie).

VITTORIO CIMIOTTA

Nato a Marsala.
- *Voci del tempo*, Ragusa, Cultura Duemila, 1991.

LINA CLOROFILLA

Nata a Trapani il 5 settembre 1932. Casalinga.
- *Puisia ciurata*, s.l., s.e., 1985.

ANGELO COLOMBA

Nato a Castellammare del Golfo il 25 novembre 1914. Notaio. Nel 1948 pubblicò una *Guida teorico-pratica al giuoco della dama* (Palermo, Scuola tipografica Salesiana).
- *Chiaroscuro*, Milano, Gastaldi, 1950.

ALBERTO COSTANTINO

Nato a Trapani il 1 marzo 1948. Laureato in Lettere, è impiegato presso la Biblioteca Fardelliana di Trapani. Ha pubblicato saggi su i Misteri e la Colombaia di Trapani e collabora a giornali e riviste.

- *Cadendo con la faccia all'insù*, Trapani, Radio Tele Hobby, 1984.

CRITICA

- F. MALTESE, *Fede nell'aiuto finale nella poesia di A. Costantino*, «La Fardelliana», Trapani, maggio-dicembre 1984, n° 2-3, p. 381-382.

URSULA COTTONE

- *L'ala del tempo*, Trapani, Radio, 1955.

FRANCESCO CUTINELLI

- *Ne l'ombra*, Trapani, Radio, 1954;
- *Mistica fascista*, Trapani, Radio, 1956.

GASPARE D'AGUANNO

- *Les Héros sombres et désespérés de André Malraux*, Trapani, 1955;
- *Grandeur de Mario Scalesi poète maudit*, Trapani, Corrao, 1958;
- *L'existentialisme, philosophie ou excentricité?*, Trapani, Vento, 1959.

GIUSEPPE D'ANTONI

- ... *Cronache*, Trapani, Nuova Radio, 1968;
- *Uno straccio di etica a Nietzsche*, Trapani, Nuova Radio, 1970; 2a ed., Siena, Gli scrittori dei 4 Cantoni, 1975;
- *Il titolo?... E che ne fate?...*, Trapani, Tip. Di Caro, 1971.

GINO DE NOBILI

Pubblicò: *L'istruzione primaria in armonia con la scienza e la democrazia* (Trapani, Modica Romano, 1882), *Il sortilegio. Dramma giocoso fantastico*, musica di A. Scontrino (Milano, Tipografia Sociale, 1882; 2a ed., Milano, Lucca, 1884), *L'ispiratrice* (musicata da A. Scontrino), *Vent'anni di storia trapanese* (1904) e altri scritti saggistici.

GIUSEPPE DE SAX MESOCCO

- *Il fuoco*, Roma, Argus, 1969.

FRANCESCO DEVITA

Nato a Marsala il 15 febbraio 1950.
- *Tappeti di pelle*, Palermo, Brotto, 1985. (Racconti);
- *Il mago*, Palermo-São Paulo, ILA Palma, 1986. (Romanzo);
- *Hui Yiqi*, postfazione di Francesco Grisi, Palermo-São Paulo, ILA Palma, 1995. (Romanzo).

BALDASSARE DI BARTOLO

Nato a Trapani, insegna Fisica al Boston College di Boston.

- *Note di vita militare*, Trapani, Coppola, 1993.

MARIA DI GAETANO FERRARA

Nata ad Alcamo il 21 dicembre 1927. Insegnante di Lettere.

- *Nell'ora che tace*, Alcamo, Alcamese, 1980;
- *Frammenti di saggezza popolare. Detti e proverbi siciliani*, Alcamo, Campo, 1984;
- *Sussurri del vento*, Alcamo, Campo, 1990.

ENZO DI MARCO

Nato a Mazara del Vallo. Fu professore di Lettere. Pubblicò varie opere poetiche (*Steli di grano, Grappolo di acini*), narrative (*La Nemese arriva per ultima*, Trapani, Cartograf, 1973) e saggistiche (*Lettere aperte, La Madonna del Paradiso di Mazara, Sentire e meditare, 106 temi di attualità svolti, Argomenti letterari* - quest'ultima opera, in tre volumi, va da Virgilio al nostro secolo -).

- *Canti. Sorbi e datteri. Percosse e carezze, rabbia e amore*, s.l., s.e., 1979 (Trapani, Cartograf).

PIETRO FARACI

- *Memorie di un reduce*, Alcamo, Il Vespro, 1977.

MARIA FAVUZZA

Nata a Salemi il 24 dicembre 1901. Muore il 14 febbraio 1981. Insegnante alle Elementari.

- *Poesie*, Palermo, 1976;
- *Muddicheddi*, Mazara del Vallo, Cored, 1985.

LUIGI FERRARI

- *De Sacro Italiae itinere per saecula*, Trapani, Radio, 1939;
- *Note sul Liceo Classico*, Trapani, Radio, 1961;
- *Crocianesimo e critica classica*, Trapani, Radio, 1962;
- *Problemi scolastici*, Trapani, Tip. Crapanzano, 1962.

GIUSEPPE FINAZZO

Nato ad Alcamo il 7 gennaio 1922. Muore il 31 maggio 1973. Maestro elementare.

- *Accadde a Palermo*, Palermo, Flaccovio, 1952. (Romanzo);
- *Alcamo piccola repubblica*, Alcamo, 1957;
- *Uno Stato rinnovato, una Chiesa dinamica e sociale, una scuola attiva per l'umanità in cammino*, Trapani, Tip. La Combattente, 1973.

ANTONIETTA FIORELLO

Nata a Calatafimi, insegna Italiano ad Alcamo.

- *Brusio di ricordi. Liriche*, Alcamo, Sarograf, 1986.

GIUSEPPE FULCO

Nato ad Alcamo l'8 luglio 1874. Muore il 24 novembre 1947. Ciabattino.

- *A tempu persu*, pref. di G. Cottone, Alcamo, Bagolino, 1932;

- *Sebastiano Bagolinu*, Alcamo, 1934;
- *Api e ciuri*, pref. di G. Messana, Alcamo, Bagolino, 1935;
- *Li mè jiorna di pena*, Alcamo, Bagolino, 1938;
- *'Ntra tenebri e luci*, Alcamo, Moderna, 1943;
- *A la campia*, Alcamo, Bagolino, 1947.

ROSANNA GABRIELE

Nata a Pantelleria il 4 aprile 1949. Insegnante Elementare.

- *Pantelleria. Colori, note e folklore*, Brescia, Bresciane, 1988;
- *Io, tu e Pantelleria*, Trapani, Corrao, 1993.

ANTONINO GALANTE

Nato a Castellammare del Golfo il 4 novembre 1918. Maestro in pensione.

- *Poesie*, Castellammare del Golfo, 1974.

PIETRO GALANTE

- *Grammatica storica de la lingua siciliana sulla base del parlare di Castellammare del Golfo*, Castellammare del Golfo, Pigal, 1969;
- *L'ermetismo: il termine e il concetto*, Castellammare del Golfo, Pigal, 1974.

ANTONIO GANCITANO

- *Antichi canti mazaresi*, a cura di A.G., Mazara del Vallo, Gruppo Tradizioni Popolari, 1985.

COSIMO GANCITANO

Nato a Mazara del Vallo l'8 luglio 1921. Muore il 22 giugno 1989. Insegnante.

- *Fiamme del cosmo*, Milano, Intelisano, 1960.
- *Critica dell'estetica crociana*, Mazara del Vallo, Soc. Ed. Siciliana, 1948.

G. BATTISTA GARASSINI

- *Sicilia. Poema musicale in un prologo e tre parti*, musica di Vincenzo Marini, Trapani, Gervasi Modica, 1917.

GIUSEPPE GAROFALO

Nato a Castellammare del Golfo. Pubblicò diverse sillogi poetiche: *Lu sceccu e lu viddanu; Versi siciliani*.

- *Poesie siciliane*, Palermo, Boccone del Povero, 1974.

GIULIA GATTO

- *Il volo del gabbiano*, Ragusa, Cultura Duemila, 1993. (Liriche).

ANTONIO GENOVESE

- *La donna in forse (dramma in tre atti)*, Torino, Garello, 1954.

AMALIA GIANNITRAPANI AZZOLINA

Nata a Trapani nel 1865. Fu ispettrice delle Scuole primarie. Nel 1906 si trasferì a Palermo.

- *Tra le foglie. Versi*, Palermo, Era Nova, 1900;
- *L'amore della vita. Conferenza*, Trapani, Messina, 1901;
- *L'alloro e la vite. Conferenza*, Trapani, Messina, 1902;
- *Affetti. Morale pratica*, Napoli, Pierro, 1902;
- *Due ciechi. Fede. Poemetto*, Marsala, Giliberti, 1903;
- *Perdono. Romanzo*, Palermo, Reber, 1907.

CRITICA

- A. DE GUBERNATIS, *Dictionnaire international des écrivains du monde latin*, Firenze, 1905;
- *Enciclopedia biografica e bibliografica italiana. Poetesse e scrittrici*, a cura di M. Bandini Buti, Roma, Istituto Editoriale Italiano, 1942, vol. 1°, p. 301.

PASQUALE GILIBERTI

- *Virtù. Dramma in tre atti*, con versi di F. Caracci e musica del Maestro Tancredi Tonti, Trapani, 1911;
- *Ore rubate (versi e novelle)*, Trapani, Radio, 1924;
- *Omaggio a Sua Maestà Vittorio Emanuele III per il suo XXV anniversario di Regno Glorioso*, Trapani, Radio, 1925.

GAETANO GIONFRIDA

Nato a Trapani nel 1907. Muore in Russia nel 1942. Rappresentò una delle più interessanti figure del fascismo trapanese, per la carica idealistica ma anche combattivamente pragmatica che lo animò.

Assunse diversi incarichi politici e partecipò da volontario alle guerre d'Africa e di Spagna e alla campagna russa, dove morì disperso.

Collaborò a diversi periodici nazionali e locali («Il Nuovo Impero», Trapani; «Cronache nostre», Trapani) e diresse a Trapani due numeri unici futuristi («Marciare non marciare!» e «Marinetti») e il settimanale «Il Lunedì Trapanese».

ROSARIO GRANOZZI

Nato a Santa Ninfa il 26 febbraio 1878. Muore il 28 aprile 1957. Studiò alla Facoltà di Lettere dell'Università di Bologna, dove ebbe come insegnante il Carducci.

Pubblicò delle novelle, una delle quali apparve sul

periodico «La Settimana» di Napoli, con il titolo *Dopo il sequestro*.

Insegnò Lettere e Diritto a Salemi, Trapani, Monte San Giuliano e Mazara del Vallo e fu preside a Trapani e a Cefalù.

Fu redattore del «Bollettino dell'Unione Generale Insegnanti Italiani» per le sezioni della provincia di Trapani. Nel 1919 fondò la «Rivista Storica della Sicilia Occidentale», con sede a Trapani, di cui fu anche direttore.

- *L'Accademia degli Etere e il Tasso*, Trapani, Ger-vasi-Modica, 1907;
- *Le condizioni agrarie della Sicilia nell'antichità*, Trapani, Messina, 1908.

PAOLA GRASSA

Nata a Castelvetrano. Insegnante in pensione.

- *Elogio del fumo. Lettera semiseria*, Castelvetrano, Mazzotta, 1995.

LEONARDO AUGUSTO GRECO

Nato a Trapani il 29 maggio 1936, è docente di Lingua francese negli Istituti Superiori ed autore di testi scolastici, tra i quali:

- *Rivisitazione di Alain-Fournier*, 1978;
- *Quelques contes*, Palermo, Editori Stampatori Associati, 1974. (Con A. Venuti);
- *L'universo cartaginese di Gustave Flaubert*, 1979;
- *Il francese in rubrica. Compendio di regole grammaticali*, Trapani, Di Caro, 1994.

BENEDETTO GUASTELLA

Nato ad Alcamo il 4 maggio 1911. Agricoltore. Rimane inedita la sua silloge *L'ultima ritirata*.

Di questo autore si è, tra gli altri, occupata Livia De Stefani nel suo ultimo lavoro (*La mafia alle mie spalle*, Milano, Mondadori, 1991, p. 47-48).

- *Rasti di un pilligrinu. Poesie siciliane*, Alcamo, Bagolino, 1972;
- *Attornu a lu cufuni (novelle e liriche)*, Alcamo, 1980;
- *Lu filu di la mimoria (novelle e liriche)*, Alcamo, 1983.

TONY GUCCIARDI

- *Dall'esilio, una voce*, Trapani, Antigruppo, 1983. (Liriche).

NINA GULOTTA

- *Oltre l'oceano*, Ragusa, Cultura Duemila, 1993. (Poesie).

CARMINE ISOLA

Ha pubblicato monografie e studi di vario genere

(*Le origini della città di Marsala, Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo, La morale sessuale, La scuola nuova, Panorami d'Italia*), oltre che romanzi, raccolte di liriche e di riflessioni (*Suicidio d'amore, Fatalità, Cuori delusi, Novelle sentimentali, Rimembranze*).

La Biblioteca Fardelliana conserva anche alcuni suoi inediti (*I difetti umani, La donna, Martello*).

- *Il poverello d'Assisi. Dramma religioso*, Trapani, Corrao, 1961;

- *Meditazioni. Diario psicologico*, Trapani, Corrao, 1963;

- *Olocausto. Romanzo psicologico*, 2a ed., Trapani, Corrao, 1966;

- *Delusione. Romanzo*, Trapani, Corrao, 1968;

- *Sogni spezzati. Romanzo*, Trapani, Corrao, 1968;

- *La voce del sangue. Romanzo*, Trapani, Russo-Genna, 1970;

- *Rassegnazione. Romanzo*, Trapani, Russo-Genna, 1973;

- *Resurrezione. Romanzo*, Trapani, Cartograf, 1975;

- *Via crucis. Romanzo*, Trapani, Russo-Genna, 1977.

FRANCESCO LA COMMARE

Nato a Trapani nel 1942, risiede a Como.

- *Gocce d'amore. Poesie*, Como, Dominioni, 1987;

- *Dai giorni della vita. Poesie*, Como, Dominioni, 1989;

- *Dentro una favola vera*, Como, Edizioni della Rosa, 1992.

NINO LA MANTIA

- *Versi in onore della Madonna di Trapani*, Trapani, 1954;

- *La conca d'oro*, Trapani, 1970. (Liriche);

- *Poesie siciliane*, Trapani, Tip. Di Stefano, 1971;

- *Ridi e chianci*, Trapani, 1971. (Liriche);

- *Poesie umoristiche siciliane*, Trapani, 1972.

LORENZO LA MONICA

Nato ad Alcamo il 20 agosto 1852. Muore il 13 luglio 1926. Sacerdote.

- *Lu cacciaturi impinenti e la sua cunvirzioni*, Palermo, 1919.

ROCCO LA TORRE

Nato a San Vito Lo Capo il 15 maggio 1935. Capostazione dal 1959.

- *Sapuri e ciuru di campagna*, Trapani, 1986.

ROCCO LAZZERA

Nato a Calatafimi l'1 aprile 1898. Muore in Albania nel 1941. Fu Maggiore dei Carabinieri e com-

battente durante la prima e la seconda guerre mondiali, conseguendo diverse medaglie al valor militare. Scrisse romanzi e saggi.

- *Fiamme d'assalto*, Torino, 1925;

- *Malmgreen eroe popolare*, Roma, 1932.

GIOVANNI LENTINI CIPOLLA

Castelvetranese. Fu insegnante elementare e poi avvocato.

Tra le sue opere poetiche spicca:

- *Hiemalia*, pref. di G. Pipitone Federico, Catania, Giannotta, 1909.

ELIO LICARI

- *Signor giudice, si accomodi!*, pref. di G. Lehner, Marsala, Fortuna Films, 1995.

ALBERTO LIGGIATO

- *Doppu u tramuntu*, Paceco, 1991.

DOMENICO LI MULI

- *Eco di pensieri*, con una nota di Franco Di Marco e introd. di Nat Scammacca, Trapani, Di Caro, 1995.

PINO LIPARI

Nato a Trapani il 18 aprile 1956.

- *Sorriso: porta dell'eternità*, Salerno, Il Grappolo, 1992. (Poesie);

- *Infanzia infame*, Palermo-São Paulo, ILA Palma, 1993. (Narrativa).

MARIA LO JACONO

Nata a Salemi.

- *La nonna racconta*, Poggibonsi (FI), Lalli, 1989;

- *La rosa dei venti*, Poggibonsi (FI), Lalli, 1989;

- *Norme di vita*, Poggibonsi (FI), Lalli, 1991.

SILVIO LOMAZZI

- *Luce tra le tenebre*, Trapani, Radio, 1925.

ESTER LOMBARDO

Nata a Trapani il 6 giugno 1895. Nel 1919 fondò e diresse la rivista «La donna nei campi», la quale nel 1922 assunse il nome di «Vita femminile» e, nel 1936, di «Rivista italiana della moda», che fu pubblicata fino al 1947. A questi periodici collaborarono importanti illustratori e disegnatori, quali Pizzuti, Pompei, Onorato, Muller, Gec, Giobbe, Macchia.

Fu anche conferenziera in varie città d'Italia e alla Sorbona di Parigi.

- *Lettere d'amore*, Firenze, 1925;

- *Luci del nord*, Firenze, 1928;

- *La donna senza cuore*, Milano, 1929;
- *L'Ellade nella Grecia moderna*, Roma, 1931.

CRITICA

- G.S. GARGANO, in *Almanacco della donna italiana*, Firenze, 1929;
- A. VIVIANI, *Ester Lombardo: la scrittrice e la donna*, Roma, 1931;
- M. GASTALDI, *Panorama della letteratura femminile contemporanea*, Milano, 1936;
- *Enciclopedia biografica e bibliografica italiana. Poetesse e scrittrici*, a cura di M. Bandini Buti, Roma, Istituto Editoriale Italiano, 1942, vol. 1°, p. 342.

MARIA ANTONIETTA LOMBARDO

Di particolare interesse risulta il suo volume:

- *Bozzetti, novelle e fantasie*, Trapani, La Scolastica, 1921.

RENATO LO SCHIAVO

Nato a Catania l'11 giugno 1955. Insegna Latino e Greco al Liceo Classico "L. Ximenes" di Trapani.

- *La chiave del regno*, Trapani, 1983.

PIETRO LUCCHESI

Nato ad Alcamo 9 gennaio 1906. Agricoltore.

- *Lu me passatempu*, Alcamo, 1984.

ANDREA MAIORANA

Nato a Buseto Palizzolo il 28 ottobre 1904.

Ha pubblicato la silloge: *Lu cantu di la bona terra*.

ARCANGELO MAJORANA

- *Un trapanese al polo nord. La spedizione artica del 1928*, «Il Faro», Trapani, 3, 2 febbraio 1961, n° 5 e ss.

GIUSEPPE ARCHIMEDE MALATO

- *Verde sereno. Liriche*, Milano-Roma, Gastaldi, 1947. (Con T. Papa e S. Viola).

DAMIANO MANCUSO

Nato ad Alcamo il 17 gennaio 1901. Muore il 6 novembre 1986. Agricoltore.

- *Artaru di puisia*, a cura di C. Cataldo, Alcamo, Campo, 1991.

VINCENZO MANNONE

- *Inquietudini*, Milano, Gastaldi, 1947. (Liriche);
- *Linguaggio poetico di Leopardi*, Trapani, 1947;
- G. DROSINES, *Amarillide*, trad. dal greco moderno di V. M., Trapani, Vento, 1963;
- G. DROSINES, *L'erba d'amore*, trad. dal greco moderno di V. M., Trapani, Vento, 1964;

- I. KONDYLAKES, *Il primo amore. Racconto*, trad. dal greco moderno di V. M., Trapani, Corrao, 1978;
- A. PAPADIAMANTES, *L'assassina. Romanzo sociale*, trad. dal greco moderno di V. M., Trapani, 1988.

ANNA MARIA ELSA MARINO

Nata ad Avola (SR) il 12 aprile 1956. Residente a Trapani dal 1970, svolge l'attività di insegnante elementare. Ha collaborato per alcuni anni con la casa editrice Lancio di Roma pubblicando diverse novelle, tra le quali:

- *Triangolo*, «Darling», 1 febbraio 1984, n° 203;
- *Viva i romantici*, «Kiss», 27 marzo 1984, n° 77;
- *Perché?*, «Kiss», 22 maggio 1984, n° 79;
- *Il filtro magico*, «Idillio», 26 luglio 1984, n° 259;
- *Piccola Gaia*, «Lucky», 12 febbraio 1985, n° 198;
- *Operazione acquario*, «Mina», 29 agosto 1985, n° 281;
- *Mtsu-Domo*, «Noidue», 15 gennaio 1986, n° 117;
- *Il misterioso A.M.*, «Charme», 12 giugno 1992, n° 588;
- *Chiamami scoiattolo*, «Lucky», 2 marzo 1993, n° 303.

NINO MARINO

Marsalese. Ha pubblicato alcune opere teatrali: *Lu fuitina di li ziti*, *Lu scarparu fimminaru e vivaturi di vinu*; *La dichiarazioni d'amuri*; *L'amanti du maritu*; *Lu tradimento e lu custumi a du pezzi*.

RINO MARINO

Nato a Castelvetrano nel 1967. È autore e interprete di testi di cabaret. Ha anche scritto per il teatro: *47 barrato* e *Non fiori ma opere di bene* (con Adriano Parisi Asaro).

- *Silenzi d'arcano*, pref. di Gianni Diecidue, Castelvetrano, Mazzotta, 1993.

GIUSEPPE MARROCCO

Nato ad Alcamo il 27 ottobre 1925. Preside.

- *Orizzonti perduti*, Milano, Gastaldi, 1951.

EMANUELE MARRONE

- *Le fiamme sacre. Versi*, Palermo, Tip. Nazionale, 1922; Trapani, STET, 1965;
- *Rinnovamento spirituale e ricostruzione sociale*, Palermo, Tip. Nazionale, 1922;
- *Resistere!*, Trapani, La Combattente, 1934; Trapani, La Combattente, 1936;
- *Il canto de l'Italia risorta*, Trapani, La Combattente, 1932; Palermo, Corselli, 1936;
- *Poesie italiche (1915-1933)*, Palermo, Corselli, 1937.

INO MAZARESE

Nato a Mazara del Vallo il 21 maggio 1940.
Artemetasur, Palermo, ILA Palma, 1991.

ALVATORE MAZZEO

Nato a Trapani il 29 ottobre 1925. Consulente fiscale.

Le crociere del paladino, Poggibonsi (FI), Lalli, 1986;
Baddaronzuli, Trapani, Corrao, 1993. (Poesie);
La cassata siciliana. Racconto, Trapani, Corrao, 1993.

GIACOMO MELIA

Nato ad Alcamo il 24 aprile 1913. Agricoltore.
Li spicchi, Alcamo, Sarograf, 1981.

MARIANO MELITO Nato ad Alcamo il 29 ottobre 1925. Bracciante agricolo.

Comu veni di la troffa, Alcamo, 1988.

GIOVANNI MELLUSO

Dulcis in fundo ed altre poesie dialettali, Trapani, Vento, 1957.

ALVATORE MESSINA

Nato ad Alcamo nel 1908. Muore il 24 settembre 1982. Insegnante. Nel 1952 pubblicò una *Sintesi storica della città di Alcamo*.

Esperide. Verso l'azzurro, Alcamo, Sarograf, 1984.

GIUSEPPE MESSINA FERRANTE

Nato ad Alcamo il 24 dicembre 1866. Muore il 16 marzo 1954. Maestro elementare. Collaborò ai periodici alcamesi «La Tempra» e «Ad Astra».

Pubblicò volumi di novelle (*Finis coronat opus*), di irriche (*Ciullo o Cielo d'Alcamo, Sull'affondamento dell'Admiral Graf Von Spec, Sul Bonifato*) e saggi critici (*L'amore e il dolore nelle opere di S. Petrarca e G. Leopardi, Le mende morali dei Promessi Sposi*). Una *Miscellanea* di suoi scritti è del 1952 (Alcamo, Accademia di Studi Ciullo d'Alcamo).

CARMELO MESSINA RUISI

Nato ad Alcamo l'1 gennaio 1900. Muore il 19 aprile 1976. Svolse il mestiere di fabbro-ferraio e fu autodidatta. Gran parte delle sue poesie non è pubblicata in volume.

Nivera, Alcamo, 1930;
Orfani, Alcamo, 1938.

CRITICA

T. PAPA, *Carmelo Messina Ruisi*, «Italiani di Tu-

nisia», Tunisi, 15 maggio 1936;

- P. CALANDRA, *Carmelo Messina Ruisi*, «La voce degli alcamesi», Alcamo, aprile 1955;

- P. CALANDRA, *Un poeta dialettale alcamese del 900*, «Poesia Nuova», Alcamo, 1956, n° 1-2, p. 63-65;

- T. PAPA, *Carmelo Messina Ruisi*, «Sicilia Poetica», Alcamo, 15 maggio 1976, n° 4, p. 3.

GIUSEPPE MILOTTA

Nato ad Alcamo il 28 agosto 1910. Agricoltore.

- *Passi tra la vita. Versi siciliani*, Alcamo, Bagolino, 1965;

- *Lu tagghiu. Versi siciliani*, Alcamo, Campo, 1972;

- *Maria. Dramma pastorale in versi siciliani in cinque atti*, Alcamo, Editrice Alcamese, 1980;

- *Lu biviu*, Alcamo, Bagolino, 1984;

- *Lu me' cunfortu fu la puisia. Poesie postume*, a cura di S. Milotta e S. Cataldo, Alcamo, Campo, 1990.

CATALDO MINAUDDO

- *Alcamisi a vui la gloria!*, Trapani, La Combattente, s.d.;

- *Chi granni gioia p'addicca picciotti*, Trapani, s.e., s.d.;

- *Dignità d'omu*, presentazione di Renzo Venza, Trapani, s.e., s.d.;

- *La giustizia piace ai giusti*, Trapani, s.e., s.d.;

- *Poesie siciliane*, Trapani, La Combattente, s.d.;

- *Quant'è chi pò custari 'na miragghia*, Trapani, s.e., s.d.;

- *Ricchizza marsalisa e siciliana*, Trapani, s.e., s.d.;

- *Lu primu scrusciu di la guerra europea*, Trapani, Radio, 1915;

- *Litturi carissimi!*, Trapani, La Combattente, 1955;

- *A stu miu ritratu*, Trapani, s.e., 1960.

SAVERIO MINUCCI

- *L'ombra d'Aldighiero. Poema tragico trecentesco in cinque atti*, con notazioni musicali di Alberto Accardi, Castelvetro, Sgaragliano, 1925;

- *Bindo e Lapo*, Alcamo, Bagolino, 1927. (Novelle);

- *Lo stradivario. Dramma in cinque quadri*, Alcamo, Bagolino, 1927;

- *Gli zoccoletti*, Alcamo, Bagolino, 1927. (Novelle).

GIUSEPPE MIRABELLA

Nato ad Alcamo il 9 gennaio 1883. Muore il 17 luglio 1943. Maestro elementare. Pubblicò anche alcuni drammi: *La fidanzata dell'aviatore* (1916), *Traditore ed assassino*.

- *La canzone di Ciullo d'Alcamo tradotta in versi siciliani*, Alcamo, La Folgore, 1932.

ANDREA MIRABILE

- *La Mirtide. Dramma*, Milano, Gastaldi, 1955.

MATTEO MUGNO

Nato a Lentini (SR) il 19 giugno 1932. Muore a Padova il 10 gennaio 1993. Ha vissuto a Trapani dal 1959, svolgendo attività commerciale fino a quando una grave patologia cardiaca - che gli ha dettato il suo unico libro - non lo ha costretto a svariate peripezie.

- *Le stanze bianche. Storia di un cardiotrapianto*, Trapani, 1992.

CRITICA

- C. BIZZI, *Autobiografia di un cardiotrapiantato*, «Trapani Nuova», 21 maggio 1992;

- G. PILATI, *Mugno: fine del romanzo di un grande cuore*, «Trapani Nuova», 14 gennaio 1993;

- A. GENOVESE, *Le stanze bianche*, «Trapani Nuova», 14 gennaio 1993;

- G. SALVO, *Le stanze bianche di Matteo Mugno*, «Trapani Sera», 6 aprile 1993;

- R. FODALE, *Un uomo piccolo ma di grande nobiltà*, «Il Faro», 1 gennaio 1995.

PIETRO MULÈ

Nato ad Alcamo il 17 gennaio 1916. Agricoltore.

- *Li parti di Sant'Antoni di Paduva*, Alcamo, 1984.

ANTONINA MUNNA

Nata a Castellammare del Golfo.

- *Girandola a colori*, Arezzo, TBA, 1980.

SALVATORE NOVARA

Nato a Trapani il 15 novembre 1918. Insegnante.

- *Nembo*, Reggio Calabria, Cenacolo, 1951;

- *Lungo il cammino. Poesie 1943-1986*, Palermo, ASLA, 1987;

- *Settembre 1943. Romanzo*, Castel Maggiore (BO), Book, 1989.

LINO PARLAVECCHIO

Nato a Marsala l'11 dicembre 1925. Insegnante di Lettere in pensione.

- *I magnifici 13 (ragazzi protagonisti)*, Palermo, Vittorietti, 1981;

- *Una ragazza in blue-jeans. Il diario di Daniela*, Marsala, La Medusa, 1983; rist., 1986; 2a ed., 1988; rist., 1990;

- *Cento case e un campanile*, Marsala, La Medusa, 1987. (Con lo pseud. di Lillo Arpino).

NICOLÒ PARRINELLO

Nato a Marsala il 26 giugno 1912. Muore l'1 gen-

naio 1981. Fu insegnante di Lettere e preside nelle Scuole Medie.

- *Il solco e l'ulivo*, Marsala, Le Nuove Muse, 1966;

- *Apocalisse*, Marsala, Le Nuove Muse, 1967.

- *Orizzonte senza speranza*, Marsala, Le Nuove Muse, 1968;

- *Fior di canaglia*, Marsala, Le Nuove Muse, 1968;

- *I lupi, la volpe, la civetta*, Marsala, Le Nuove Muse, 1969.

LILIANA PATTI

Nata a Castellammare del Golfo il 5 settembre 1942. Insegnante.

- *Era primavera*, Alcamo, Campo, 1981;

- *Attraversando la vita*, Palermo, ASLA, 1987.

BENEDETTO PERAINO

Nato a San Vito Lo Capo, ha pubblicato alcune raccolte di poesia: *Il canto del cigno*, *Ciò che non muore*.

SALVATORE PERRERA

Nato a Trapani il 21 settembre 1911. Muore il 3 aprile 1994. Avvocato, autore di saggi di Economia e Politica bancaria è stato Presidente della Banca del Popolo.

- *I ficurinia*, con disegni di Giovanni Bertolini, Trapani, 1983;

- *1992 fra mito, realtà, speranze e paure*, Trapani, Banca del Popolo, 1988;

- *Marasche d'Italia*, Trapani, Cartograf, 1990.

LEONARDO PIPITONE

Nato ad Alcamo il 13 giugno 1901. Muore l'1 ottobre 1988. Agricoltore.

- *Poesie siciliane*, Alcamo, Bagolino, 1983.

ANDREA PIPITONE DADO

Nato ad Alcamo l'1 dicembre 1911.

- *Storia di Alcamo. Poema in dialetto siciliano*, Alcamo, 1949.

GIUSEPPE PIRRELLO

Nato a Salaparuta il 27 maggio 1947. Risiede a Mazara del Vallo, dove ha lavorato per l'emittente privata "Televallo" e per il settimanale «International DOC 7».

Suoi servizi giornalistici sono apparsi in vari giornali e riviste: «L'Ora», «La Sicilia», «La Domenica del Corriere», «L'Illustrazione Italiana», «Infinito», «Atlante», «Il Gazzettino della Pesca», «Duemila Stagioni», «Più Bella», «Epoca» ed altri.

- *Punto Caldo paperback*, Mazara del Vallo, Buffa, 1990.

- *Mazara Bagdad*, Mazara del Vallo, 1992.

GAETANO PIRRONE

Nato ad Alcamo il 2 luglio 1913. Agricoltore.
- *Lu me svau*, Alcamo, Sarograf, 1991.

GENESIO RAFFA

Nato a Tortorici (ME), ha vissuto a Castellammare del Golfo.
- *Del tempo, nel tempo. Novelle e poesie*, Trapani, Nuova Radio, 1985.

ANNALISA RAFFAELE

Nato a Pantelleria il 22 gennaio 1966. Laureata in Pedagogia. Insegna Religione negli Istituti Superiori.
- *L'incognita rimane*, Roma, Lo Faro, 1988.

ANDREA RALLO

Nato a Trapani nel 1898. Muore nel 1952. Esercì l'attività di ginecologo e fu primario presso l'Istituto di Maternità e Infanzia di Trapani. Fu tra i più versatili e scanzonati collaboratori dei due numeri unici futuristi trapanesi.

SALVATORE RIGGIO SCADUTO

- *Canti della nostra terra. Raccolta di componimenti, detti e modi di dire popolari siciliani riguardanti i comuni di Caltanissetta, Mussomeli, Pietraperzia, Salemi, San Cataldo, Serradifalco e Sommatino*, Caltanissetta, Lussografica, 1988. (Curatore).

GUIDO RINALDI

- *La medusa*, Palermo, Denaro, 1967;
- *L'ultimo gabbiano*, Roma, Gabrieli, 1985. (Poesie).

GIACOMO RISICO

Nato ad Alcamo il 22 ottobre 1919. Calzolaio.
- *Faidi*, Alcamo, Bagolino, 1984.

FEPPE ROMANO

Nato il 15 febbraio 1961. Agente di custodia.
- *Dall'altra parte delle sbarre*, Erice, Cukku, 1988. (Romanzo);
- *Chi scaverà la fossa?*, Trapani, Editecnica, 1992.

PAOLO RUGGIRELLO

Nato a Marsala il 28 giugno 1928. Bidello.
- *Scrivù a tempu persu*, pref. in versi di I. Buttitta, Cooperativa Sintesi, 1987.

PETRONILLA M.A. RUSSO

Ha collaborato a periodici locali («Trapani», «Sicilia Tempo», «Cultura mediterranea») ed è anche autrice di testi poetici.

- *Fiori di campo*, Marsala, 1982;
- *Gli arazzi fiamminghi di Marsala*, Palermo, Editecnica, 1986;
- *La nave punica. Macchina del tempo*, Marsala, La Medusa, 1986;
- *Mozia, Lilybeo, Marsala. Le orme degli avi*, Palermo, Editecnica, 1987;
- *Le incursioni corsare dal XV al XVI secolo*, Trapani, Editecnica, 1988; nuova ed., Palermo, 1988.

GASPARE SAMMARITANO

Nato ad Alcamo il 10 novembre 1925. Avvocato ed insegnante. È stato Sindaco di Marsala per nove volte, dal 1960 al 1984.
- *Via delle foglie*, Palermo, La Rondine, 1948. (Novelle);
- *I ladri del Signore*, Milano, Cavalluccio, 1960. (Romanzo);
- *lo sindaco*, Milano, Italia Letteraria, 1985;
- *Storie di quartiere*, Milano, Nuovi Autori, 1989.

ARTURO LUCIO SAMMARTANO

- *Dove vai, lavoratore?*, Mazara del Vallo, Ajello, 1922;
- *Lu canticu fascista*, Castelvetro, Sgaraglino, 1927. (Poema dialettale).

GIACOMO SAMMARTANO

Nato a Marsala nel 1931. Muore nel 1992.
- *Umanisti marsalesi: T. Schifaldo e V. Colacasio*, Marsala, Vidya, 1969;
- *Saggi di poesia dialettale marsalese*, Marsala, Vidya, 1977.

LUCIA SAMMARTANO

- *La tradizione romana nella vita e nei costumi della donna moderna*, Trapani, La Combattente, 1933. (Conferenza);
- *Visioni di Roma leggendaria. Carme*, Trapani, La Combattente, 1934.

NINO SAMMARTANO

Nato a Marsala il 27 gennaio 1952. Insegna Italiano nei Licei.
- *Le tenebre e l'aurora. Pensieri*, Marsala, La Medusa, 1984;
- *Si all'Amore. Si alla Vita*, Catania, Cooperatori Salesiani di Sicilia, 1991. (Saggio scritto con Maria Pia Sammartano).

GIUSEPPE SANTANGELO

- *La fiaccola*, Trapani, Radio, 1939. (Liriche);
- *Murmurio di foglie*, Trapani, La Sicilia nel mondo, 1951. (Liriche).

NINO SCIBILLA

Nato ad Alcamo il 3 aprile 1897. Muore il 28 gennaio 1990. Agricoltore.

- *Poesie in versi siciliani*, Tip. Don Bosco, 1984.

SALVATORE SERAFINO

Nato ad Alcamo il 15 agosto 1845. Muore il 2 marzo 1925. Fu un vigoroso poeta contadino. Analfabeta, dettava le sue poesie agli amici. Sue liriche apparvero nella rivista «La Tempra» (Alcamo) nel 1921.

- *L'acqua nova e l'ultima vinuta di Donnantoni*, Alcamo, 1912;

- *Poesie in dialetto siciliano*, Alcamo, Bagolino, 1925;

- *Poesie*, a cura di P. Calandra, Alcamo, Accademia "C. D'Alcamo", 1956.

CRITICA

- G. PITRÈ, *Il vespro siciliano nelle tradizioni popolari della Sicilia*, Palermo, il Vespro, 1979, p. 67. (1a ed. 1882).

ANTONIO SPADARO DI TORREBONA

- *Cacciatori, carotai e burlatori*, s.l., s.e., 1992 (Trapani, Cartograf).

TOMMASO SPADARO

Nato a Santa Teresa di Riva (ME) il 14 marzo 1933. Avvocato. Ha vissuto a Marsala dal 1948.

- *I racconti di Mothia*, Marsala, La Medusa, 1989.

- *Marsala 11 maggio 1860 tra cronaca e storia*, Marsala, La Medusa, 1991.

PIETRO SPICA

Nato ad Alcamo il 20 ottobre 1926. Pittore, scultore e poeta.

- *Cocktail di aristie*, Alcamo, Sarograf, 1991.

CARMELO SPITALERI

Nato a Erice il 5 dicembre 1949. Giornalista. Impegnato nella difesa dell'ambiente, ha svolto attività politica con il movimento dei Verdi. È stato consigliere provinciale e riveste attualmente la carica di Presidente della Provincia regionale di Trapani.

- *Risuoni d'alba*, Trapani, La Combattente, 1967.

GIACOMO TRANCHIDA

Nato a Erice il 5 agosto 1911. Muore il 3 novembre 1983. Fu insegnante nelle Scuole Elementari e poi impiegato presso il Comune di Erice. È stato Presidente della Salerniana. Si dilettò anche nella pittura. Pubblicò diverse edizioni dei suoi libri.

- *Te... va liggennu e va rirennu*, Trapani, Nuova

Radio, 1968; 2a ed., 1982;

- *Floresto Centralinista Lesto*, Trapani, Corrao, 1973. (Commedia);

- *Un diavolo sul campanile*, Trapani, Cartograf, 1977;

- *La "mini-guida" d'Erici mia*, Palermo, Thule, 1978;

- *Scherzando con Casanova*, Roma, Manfredi, 1983.

ELISA TRAPANI DE SIMONI

Nata a Marsala il 2 maggio 1906. Ha esplicato attività giornalistica, collaborando tra l'altro alle riviste «Eva» ed «Eco», dove sono anche apparsi due suoi romanzi: *Passa una donna* e *Voglio il tuo amore*.

- *Denaro batte amore tre a zero*, Torino, 1934;

- *Dammi un figlio*, Roma, 1937.

CRITICA

- *Enciclopedia biografica e bibliografica italiana. Poetesse e scrittrici*, a cura di M. Bandini Buti, Roma, Istituto Editoriale Italiano, 1942, v. 2°, p. 315.

FRANCA MARIA TRAPANI

Nata a Marsala, ha collaborato come inviata a vari periodici nazionali, tra cui «Gente».

- *Gianni il bello. Autobiografia di un pentito*, Milano, 1986.

- A. RIBOLDI, *Non posso tacere. Il Sud non è l'inferno!*, introd. di Antonino Caponnetto, Milano, Rusconi, 1993. (Curatrice).

CRITICA

- L. GRASSO, *Franca Maria Trapani, il mestiere, la passione, l'avventura*, «La Sicilia», 29 aprile 1986.

MARIA YACCARA

Nata a Mazara del Vallo il 22 luglio 1914. Si è diplomata a Poggio Imperiale (Firenze), ma è prevalentemente vissuta nella sua città natale.

- *I tarati*, Mazara del Vallo-Roma, S.E.S., 1955;

- *Il tarlo*, Mazara del Vallo-Roma, S.E.S., 1957;

- *Ninuccia e Pasqualino*, Mazara del Vallo-Roma, S.E.S., 1957;

- *I Don. Romanzo*, Modica, Gugnali, 1961.

SEBASTIANO VENTO PALMERI

- *Dell'autenticità del carmen in Messalam Panegyricum. Questione Tibulliana*, Sciacca, Guadagna, 1907;

- *Di alcuni motivi lirici comuni alla poesia popolare e alla poesia d'arte*, Trapani, 1909;

- *Il sensualismo nella poesia popolare siciliana e gli Arabi di Sicilia*, Trapani, 1909;
- *La popolarità del poema del Tasso*, Trapani, Messina, 1910;
- *Il ritmo cassinese. Nuove osservazioni*, Cassino (FR), Soc. Tip. Ed. Meridionale, 1910;
- *L'idioma del "contrasto" di C. d'Alcamo*, Cassino (FR), Soc. Tip. Ed. Meridionale, 1911;
- *La maniera fondamentale dell'arte di G.B. Marino*, Roma, Unione, 1915;
- *Petrarchismo e concettismo in Antonio Veneziano e gli spiriti della lirica amorosa italiana*, Roma, Maglione e Strini, 1917.

ANTONIO VENUTI

- *Petite histoire de la littérature française*, Trapani, Celebes, 1974;
- *Quelques contes*, Palermo, Editori Stampatori Associati, 1974. (Con L.A. Greco).

STEFANO VIOLA

Nato ad Alcamo nel 1895. Muore nel 1979. Fu maggiore di fanteria e legionario fiumano. Per oltre trent'anni svolse attività giornalistica per il quotidiano «Il Gazzettino» di Venezia.

- *Ancòra*, Venezia, San Marco "Il Gazzettino", 1944;
- *Verde sereno*, Milano, Gastaldi, 1947. (Con G.A. Malato e T. Papa);
- *Mia*, Milano, Gastaldi, 1954;
- *E tu corri, corri... Liriche*, pref. di L. De Mucci, Alcamo, Campo, 1965.

ALTRI AUTORI

Moltissimi poeti della nostra provincia, soprattutto tra i vernacolari, hanno vissuto la loro esperienza lirica esclusivamente come cantori di piazza; altri non sono andati al di là della pubblicazione in antologie o addirittura in fogli sparsi; di altri ancora ciò che si conosce sono i titoli di alcuni loro volumi. Di tutti costoro e di quanti, comunque, hanno preso parte, anche modestissima, alle vicende della letteratura trapanese del Novecento (e dei quali, s'intende, siamo riusciti ad avere notizia), non sembra qui inopportuno fornire i nomi e i pochi dati di cui si dispone.

Dei castellammarese fanno parte: GIUSEPPE BARONE CAIRONE, GIUSEPPE BARRA (autore di due romanzi: *I giorni che verranno* e *Là dove scorre il fiume*), VENZI BICA, GIUSEPPE BUSCEMI, GIUSEPPE CALECA, IGNAZIO CANNONE, VITO CASCIO, DOMENICO CIPOLLA, PIETRO D'ANNA, MARTINO DI BENEDETTO, NICOLÒ FONTANA, VINCENZO GAROFALO, ELIO LI GOTTI, ANTONIETTA MIONE, VITO MONTICCILO, NINO PEDONE, NINO PROVENZANO E ROCCO STABILE.

Dei pacecoti risultano: FRANCESCO ALEO, NINO AMOROSO (detto "Nuwaredda"), MATTEO BARBERA, NINO BASIRICÒ, MICHELE CULCASI, PEPPE D'AGUANO, SALVATORE GRASSO, ANTONIO RACCOSTA E SALVATORE RACCOSTA.

Molto più folta è la presenza degli alcamesi, di parecchi dei quali, grazie ad alcuni scritti di Tommaso Papa e di Roberto Calia, è possibile riportare anche dei dati anagrafici: MELCHIORRE ALECCIA (contadino, 16 giugno 1897 - 9 aprile 1967), ANTONIO BAMBINA (10 gennaio 1873 - 10 novembre 1956), ANTONINO BATTAGLIA (nato il 10 ottobre 1919), GIUSEPPE BONGIOVANNI (contadino, 19 aprile 1879 - 5 agosto 1959), BENEDETTO BOSCO (17 settembre 1905 - 8 settembre 1972), ARCANGELO BUTERA, CESARE BUCCIANTE (12 dicembre 1912 - 30 luglio 1980), GIOVANNI CALVARUSO, GASPARE CANNONE (19 aprile 1893 - 17 dicembre 1963), NINO CARADONNA (nato il 9 aprile 1898, visse a St. Louis, nel Missouri, dove pubblicò svariati volumi di poesie: *Nenie Crepuscolari*, *Sogni e faville*, *La lampada votiva*, *Gridi dell'anima*, *E l'uomo pensa*, *I canti di un raggio di sole*, *Trilli vespertini*, *Sussurri del vento*, *Titidda*, *Chianti e scaccani*, *Rampogne e ribellioni*), FRANCESCO CASSARÀ (pubblicò il romanzo *La conquista*, Palermo, Flacovio, 1972), SAVERIO CASSARÀ (insegnante di Filosofia, 17 marzo 1893 - 14 agosto 1960), GIUSEPPINA CATALANO, IGNAZIO CATALDO (pubblicò il melodramma *Sogno* nel 1946), FRANCESCO PAOLO COMO (nato il 13 giugno 1927), GIUSEPPE COPPOLA (nato il 3 ottobre 1920, è anche autore di teatro: *L'ultimo concerto*,

L'imposto), DAMIANO CORACI, GIUSEPPE CORACI (nato il 27 settembre 1936), GIACOMO ROMANO DAVARE (pubblicò il dramma *Bruto, figlio di Cesare*, nel 1974), LEONARDO DIA, SALVATORE DI LEO (visse a New York e pubblicò opere poetiche: *Ciuriddi*, 1931; *Crisantemi d'amuri*, 1932; *Vuci luntani*, Palermo, La Cartografica, 1964; ed opere teatrali: *Dari lu patri a li figghi*; *Il perdono del poeta*), FRANCESCO FERRARA (nato il 21 settembre 1912), MARIO FOLI, GIUSEPPE GARRISI, GIUSEPPE GRILLO (nato l'8 maggio 1931), PIETRO GRUPPUSO (15 agosto 1923 - 9 settembre 1967), CARLO IACI (30 novembre 1861 - 22 settembre 1926), IGNAZIO IMPASTATO, FRANCESCO LIPARI (18 marzo 1860 - 21 aprile 1965), ANGELO LOMBARDO (nato l'1 dicembre 1955), DOMENICO LOMBARDO (nato l'8 gennaio 1926), BALDASSARE LO MONACO (17 luglio 1895 - 1 aprile 1952), DOMENICO MATRANGA (nato il 25 gennaio 1926), LIBORIO MESSINA (nato il 4 settembre 1923), MARIA MESSINA (nata il 24 gennaio 1935), ANTONINO MILAZZO (nato il 10 settembre 1910), NINO MIRABELLA CATALDO (15 luglio 1906 - 28 agosto 1944), IGNAZIO MIRRIONE, PIETRO PALMERI (18 luglio 1900 - 25 luglio 1984), LEONARDO PARATORE (15 febbraio 1905 - 4 agosto 1984), ANTONIO PICCICHÈ, DOMENICO PICCICHÈ JEMMA (28 marzo 1906 - 13 gennaio 1981), GAETANO ARISTOTELE PICCICHÈ (nato il 4 gennaio 1908), VINCENZO PICCICHÈ JEMMA (14 luglio 1903 - 18 novembre 1979), ANTONINO PIPITONE CANNONE (20 gennaio 1881 - 15 marzo 1966), TOMMASO PIRRONE (22 luglio 1901 - 6 novembre 1986), LEONARDO POLIZZI (12 marzo 1909 - 10 febbraio 1986), ANTONINO SCIBILIA, PIETRO SCIBILIA (nato l'8 dicembre 1941), NICOLÒ STABILE (nato l'1 febbraio 1921), GASPARE STELLA (nato il 25 settembre 1930), GIUSEPPE STELLINO (nato il 7 ottobre 1923), ISIDORO STELLINO (9 ottobre 1899 - 10 ottobre 1970), GAETANO VALLONE (1901 - 1938), ANGELO MARIA VIRGA (14 gennaio 1895 - 27 maggio 1967, pubblicò diverse opere teatrali: *Distinu*, *Cavalleria rusticana*, *Pentimento*, *Mastru Brasi*, *Onuri di matri*, *Lu 'nfernù suciali*, *Biatrici*, *La soggira*).

Intorno agli scrittori alcamesi ulteriori notizie sono in: G. FINAZZO, *Alcamo piccola repubblica. Antologia politica, sociale, letteraria ed economica di Alcamo*, Alcamo, Cartografica, 1957.

Sono, infine, originari di altri comuni del trapanese: GASPARE ACCARDI (Trapani, 1926), SIMONE AGUELI (Calatafimi), GIOVANNI ALASTRA (Erice), GUGLIELMO ANASTASI BASILE (Marsala), GIULIO ANCA (Marsala). Ha scritto per il teatro: *Fontanamala*, GIUSEPPE ANSELMO (Valderice), GASPARE ARMATO (nato a Ca-

stelvetrano. Opere: *41 mesi di guerra*, Castelvetro, Mazzotta, 1980; *Charlette itinerario di un amore*, Castelvetro, Mazzotta, 1984), SALVATORE BARBERA (nato a Partanna. Ha pubblicato: *Una vita una memoria*, Castelvetro, Mazzotta, 1992), GIANNI BERNARDO (Pantelleria), ELISABETTA BERTOGLIO (Trapani. Ha pubblicato: *Giochi di bimba*, Firenze, La Ginestra, 1983), IGNAZIO BUTERA (nato a Menfi il 27 novembre 1944, vive ed opera a Castelvetro. Ha pubblicato: *Esplosioni. Poesie*, Castelvetro, Mazzotta, 1990), MARINA CANGEMI (autrice del testo teatrale: *L'ultima difesa*), ANGELO CAPUANA (*Il suono delle nuvole*, Trapani, Arpe, 1989), ANTONINO CASTIGLIONE (Mazara del Vallo 3 luglio 1844 - 6 aprile 1915. Diresse la rivista «Il Giardino letterario». Si veda sulla sua figura: A. RIZZO MARINO, *Antonino Castiglione. Sacerdote ed educatore*, «Trapani», 1968), BARBARA CIPPONERI (Nata a Buseto Palizzolo il 30 dicembre 1932. Ha pubblicato: *Boccioli*, Acireale (CT), s.e., 1981), ROSA CIPPONERI (Nata a Buseto Palizzolo l'11 gennaio 1935. Ha pubblicato: *Ora e poi*, Acireale (CT), Somma, 1981) LINA CORSO LAMIA (*Questi miei scolari. Ricordi, meditazioni, esperienze*, Trapani, Vento, 1962), ALBERTO CRISCENTI (Trapani), EUO D'AMICO (Trapani. Autore dell'opera teatrale, rappresentata ed inedita in volume: *Sirragghiu*), BERNARDO DI GIOVANNI (Marsala), CALOGERO DI GIROLAMO (*Divagazioni*, Paceco, Tip. Abate, 1988), VINCENZO DI STEFANO (Santa Ninfa), MASINO FAVATA (nato a Mazara del Vallo nel 1904. È autore di raccolte poetiche: *Armuzza 'ncatinata* e *Vola vola passareddu*), ONOFRIO FINAZZO (nato a Partanna. Ha pubblicato: *Lu carrettu*, Castelvetro, Mazzotta, 1992), LUIGINA GABRIELE (Pantelleria), FRANCO GENNARO (Mazara del Vallo), PIETRO GIACALONE (*Prime novelle*, Trapani, Celebes, 1966), GASPARE GIANNITRAPANI (Trapani), GIACOMO GIANNONE (*Vecchio quaderno. Poesie*, Mazara del Vallo, Impegno 80, 1988), ANGELO GIURINTANO (Castelvetro), FRANCESCO GRECO (marsalese. Ha pubblicato il volume di poesie: *Tracce*, Roma, Albatros, 1984), GIUSEPPE GUIDA (Castelvetro), VINCENZO INGARRA (Calatafimi. Pubblicò le liriche: *Rustica insalata*), VINCENZO INTERNICOLA, AUGUSTO LAMARTINA (Mazara del Vallo. Ha insegnato Letteratura Inglese nell'Università di Palermo), PAOLO LAUDICIANA (autore di *Giostra d'amore*), ANTONIO LICARI (nato a Marsala. Ha pubblicato i romanzi: *Fuochi nel Mediterraneo*, Marsala, Spirali, 1992 e *Hiram il fenicio*, Palermo-São Paulo, ILA Palma, 1995), VITO LICATA (nato a Campobello di Mazara. Ha pubblica-

to: *Guardandomi intorno*, Castelvetro, Mazzotta, 1990), B. LOMBARDO (ha pubblicato: *Biblioteca marsalese*, scritti inediti a cura della S.S.P.M., Marsala, 1923), GIUSEPPE LOMBARDO (*Il diario avventuroso di un giovane trapanese*, Trapani, La Combattente, 1972), ANTONINO MACALUSO (Mazara del Vallo), CONCETTA MAIORANA (*Nice, calice d'azur et de soleil. Recit d'un voyage*, nota di Filippo Cilluffo, Trapani, Celebes, 1970), GIOVANNI MARVI (*Quando Sotero morì. Romanzo*, Pantelleria, Tipolitografia Caramanica, 1980), LUIGI MESSINA E GABRIELLA MARINO (Trapani. Coautori dell'opera teatrale, rappresentata: *Noi... e le favole*), DARIO MICELI (Trapani. Ha pubblicato: *Il seme dell'incertezza*, Milano, Ioppo, 1995), SALVATORE MICELI (*La soubrette dans les oeuvres de Molière*, Trapani, Corrao, 1969), GIOVANNI MIGNEMI (Castelvetro), LINA MISURACA MESSINA (nata a Mazara del Vallo nel 1921), AIDA ODOARDI, MICHELE ORFEO (Favignana. Ha pubblicato: *Le vicende della vita*, s.l., s.e., 1981 (Trapani, Cartograf)), MARIO PELLEGRINO (*Monito all'umanità*, Trapani, Tip. G. Di Stefano, 1965), GIOVANNI PIAZZA (nato a Marsala nel 1921), FRANCESCO PICCININO (Partanna), VITO QUINCI (Mazara del Vallo. Autore delle liriche: *Voci perdute*), FRANCESCO PAOLO RUSSO (Trapani), ONOF RUSO (vive a San Vito Lo Capo. Ha pubblicato le raccolte di poesie *Diario d'autunno* e *I cammei*), LEONARDO SAMMARTANO (Campobello di Mazara. Ha pubblicato la raccolta di poesie: *Argo*), NICOLÒ SCADUTO (Mazara del Vallo. Autore delle liriche: *Mondo senza cielo*), MARCO SCALABRINO (Trapani), ROSARIO SCALABRINO (Trapani), NINA SCAMMACCA (Trapani), SALVATORE SCUDERI (nato a Erice nel 1921), VINCENZA TITONE SCIMENI (nata a Mazara del Vallo nel 1929. Opere: *Ruscilli* (1967) e *Briciole*, (Cittadella, Bertonecello, 1970)), SALVATORE TRAMONTE (nato a Gibellina. Ha pubblicato: *Aria di paesi*, Castelvetro, Mazzotta, 1983), MARIA ANNA VIVONA AMOROSO (*Piccole mani di piccoli artisti*, Trapani, Vento, 1968).

Altre notizie intorno ad autori della provincia si possono trovare in: *Tutte le vie partono dal Sud, le vie non tornano al Sud. Terzo premio di poesia Placido Fardella*, Trapani, Vento, 1968; *Crucchiuliddi. Gara di poesie siciliane*, Alcamo, Campo, 1972; *Incontro di poeti dialettali siciliani*, a cura di P. Calca, Trapani, Corrao, 1981.

Tra le più recenti raccolte antologiche, si segnalano ancora: *Poeti verso il Duemila*, Trapani, AICS, 1992; *Poeti oggi (Gruppo poetico regionale "San Michele")*, Trapani, AICS, 1994.

REPERTORI E ANTOLOGIE

autori del novecento trapanese
inclusi in repertori e antologie

- P. MIGNOSI, *La poesia italiana di questo secolo*, Palermo, Edizioni del Ciclope, 1929:
A. Agueci, U.A. Amico, I. Calandrino, F. Caracci, N. Fici Li Bassi, E. Lombardi, E. Lombardo, T. Marrone, G. Messina, G. Piazza, C. Ruggeri.
- Dizionario dei siciliani illustri*, Palermo, Ciuni, 1939:
U.A. Amico, A. Calvino, A. Favara, F. Mondello, G. Palermo Patera, F. Vivona.
- F. FLORA, *Storia della letteratura italiana. Vol. 5°. Il secondo Ottocento e il Novecento*, 10a ed., Milano, Mondadori, 1958; 1a ed., 1940:
A. Agueci, L. Fiorentino, T. Marrone, A. Tosto De Caro.
- G. ZAGARRIO, *Sicilia e poesia contemporanea*, Caltanissetta-Roma, Sciascia, 1964:
P. Calandra, L. Fiorentino, A. Tosto De Caro.
- A.I. CECCHINI - S. ORILIA (curatori), *Poeti siciliani del nostro tempo*, Roma, Trevi, 1967:
N. Buccellato, L. Fiorentino, A. Tosto De Caro.
- S. COSTANZA, *Dizionario biografico dei trapanesi*, «Trapani», 1969-70:
C. Alestra, U.A. Amico, A. Amico, A. Calvino, N. Caronna, G.S. Cassisa, R. Castelli, A. Catania, M. Certa, A. Favara, G. Gentile, G. Malato, G. Marino, T. Marrone, G. Messina, V. Mirabella Corrao, F. Mondello, O. Napoli, A. Navarra, G. Palermo Patera, G.B. Palma, G. Piazza, N. Rodolico, G. Romano Catania, V. Spica, F. Vivona.
- G. ZAGARRIO, *Poesia fra editoria e anti*, Trapani, Celebes, 1971; Firenze, Il Ponte, 1971:
R. Certa, G. Diecidue, N. Scammacca.
- S. CALI', *Antigruppo 73*, s.l., Coop. operatori grafici Giuseppe Di Maria, 1972:
R. Certa, G. Diecidue, N. Di Maio, F. Di Marco, S. Giubilato, N. Scammacca.
- C. PIRRERA (curatore), *Poeti siciliani*, Palermo, Il Vertice, 1974:
A. Agueci, R. Certa, G. Diecidue, N. Di Maio, V. Santangelo, N. Scammacca, L. Zinna.
- N. SCAMMACCA, *Antigruppo 1975*, Trapani, Trapani Nuova, 1975:
E. Bonventre, R. Certa, G. Diecidue, N. Di Maio, F. Di Marco, S. Giubilato, N. Scammacca.
- F. MANESCALCHI, *Poesia: per un possibile repertorio. Dall'autogestione al ciclostile*, Trapani, Impegno 70, 1977:
R. Certa, G. Diecidue, N. Di Maio, N. Scammacca.
- Inchiesta sulla poesia*, Foggia, Bastogi, 1978:
N. Buccellato, R. Certa, D. D'Erice, L. Fiorentino, I. Marusso, G. Sardo, N. Scammacca, A. Tosto De Caro.
- G.A. RUGGIERI (curatore), *Amore di Sicilia. Raccolta di poesia dialettale inedita o poco nota dell'800 e del '900*, Palermo, Vittorietti, 1976:
G. Anastasi Basile, E. Angileri, S. Culcasi, L. Dia, S. Di Leo, M. Favata, M. Favuzza, F.lli Giangrasso, B. Guastella, C. Iaci, M. Lamartina, V. Mannone, G. Messina, C. Messina Ruisi, L. Misuraca Messina, B. Molinari La Grutta, T. Papa, G. Piazza, G.A. Ruggieri, T. Serafino, S. Scuderi, V. Titone Scimeni.
- G. ZAGARRIO, *Linguaggio e categorie della sicilianità. Il contributo dei siciliani alla poesia italiana d'oggi*, Palermo, Centro Pitre, 1980:
R. Certa, G. Diecidue, I. Galfano, I. Marusso, N. Scammacca, Tata Ninu (D. Bruno), L. Zinna.
- L. ZINNA (curatore), *Poeti della Sicilia*, Forlì, Forum, 1981:
L. Zinna.
- S. SPAGNOLO (curatore), *L'isola e il verso*, Catania, Milo, 1981:
E. Bonventre, R. Certa, N. De Vita, G. Diecidue, I. Marusso, N. Scammacca, L. Zinna.
- G. ZAGARRIO, *Febbre, furore e fiele. Repertorio della poesia italiana contemporanea 1970-1980*, Milano, Mursia, 1983:
R.M. Ancona, P. Billeci, E. Bonventre, R. Certa, N. De Vita, G. Diecidue, N. Di Maio, S. Giubilato, I. Marusso, N. Scammacca, N. Tata (D. Bruno), L. Zinna.
- A. GERBINO, *Tue son le laudi*, Palermo, Movimento Francescano di Sicilia, L'Achenis, 1985:
V. Santangelo, L. Zinna.
- La poesia dei Siciliani*, Augusta, 1985:
N. De Vita, L. Zinna.
- G. RABONI, *Operai di sogni. La poesia del Novecento in Sicilia*, Randazzo, Comune di Randazzo, 1985:
N. De Vita, F.lli Giangrasso.

D. BRUNO, *La poesia italiana contemporanea in Sicilia*, Palermo, Regione Siciliana. Assessorato Beni Culturali Ambientali e P.I., 1986:
V. Santangelo, L. Zinna.

S. COLLURA - S. ROSSI, *Poeti siciliani per la pace*, Catania, Tifeo, 1987:
R. Certa, L. Zinna.

S. LANUZZA, *Lo sparviero nel pugno*, Milano, Spirali, 1987:
R. Certa, N. De Vita, L. Zinna.

A. BARBERA - C. PIRRERA, *Gli eredi del sole. Rapporto sulla poesia dei siciliani*, Palermo, Il Vertice, 1987:
A. Agueci, E. Bonventre, D. Bruno, R. Certa, A. Contiliano, N. De Vita, G. Diecidue, N. Di Giorgio, N. Di Maio, L. Fiorentino, S. Giubilato, G. Lombardo, I. Marusso, O. Napoli, V. Santangelo, N. Scammacca, I. Urso, L. Zinna.

G. MILIGI, *Prefuturismo e primo futurismo in Sicilia, 1900-1918*, Messina, Sicania, 1989:
T. Marrone, G. Piazza.

S. CAMILLERI, *Manifesto della nuova poesia siciliana, arte e folklore di Sicilia*, 1989:
N. De Vita, V. Lumia, N. Tesoriere.

A. GERBINO, *Poeti siciliani, «Cronache parlamentari siciliane»*, Palermo, suppl. al n° 2, febbraio 1990:
D. D'Erice, N. De Vita, L. Fiorentino, T. Marrone, L. Zinna.

A.M. RUTA, *Il futurismo in Sicilia*, Messina, Pungitopo, 1991:
A. Agueci, G. Candia, G. Gionfrida, G. Messina, T. Marrone.

N. KITANOVSKI, *Antologia della poesia italiana contemporanea*, Struga, Edizioni Rivista Macedonia, 1993:
R. Certa, A. Contiliano, L. Zinna.

G. GOFFREDO, *Da qui. Piccola antologia della poesia e dei poeti mediterranei*, Lecce, Argo, 1993:
N. De Vita, L. Zinna.

RIVISTE LETTERARIE

principali riviste di interesse letterario
edite in provincia di Trapani

ALCAMO

Gazzettino letterario (1887)

Direttore: Franco Orlando.

La Trinacria. Rivista letteraria-artistica(1892)

Direttore: Vincenzo Saffiotti Capriata.

La Primavera. Quindicinale letterario, artistico, mondano (1902)

Gerente responsabile: Francesco Mirabella.

Aetna, Alamus, Flammam. Periodico di letteratura ed arte (1914)

Diretto da: Piero Ciceri e Zino Ardizzone.

La Tempra. Rivista mensile illustrata. Lettere, Arti, Sociologia, Folklore (1921-1922)

Direttore: Giuseppe Messina.

Collaboratori: I. Buttitta, I. Calandrino, A. Di Giovanni, G. Messina Ferrante, S. Serafino.

Ad Astra. Arte, Pensiero, Battaglia (1924)

Gerente Responsabile: Mariano Gnoffo.

Collaboratori: I. Buttitta, I. Calandrino, G. Cottone, L. Dia, A. Di Giovanni, G. Messina, G. Messina Ferrante.

Il piolo. Rassegna d'arte (1934)

Direttore: Giuseppe Corrao Dado.

Alcyone. Rivista d'arte, letteratura e pensiero (1944)

Direttore: Ignazio Cataldo.

Collaboratori: G. Cottone, D. Di Gaetano, A. Messina.

Accademia di studi "Ciullo" (1950-1960)

A cura di Giuseppe Cottone e Pietro Calandra.

Collaboratori: G. Barone, A. Frattini, P. Giudici, A. Messina, G. Messina Ferrante, T. Papa, V. Regina e altri studiosi.

Poesia nuova. Rassegna della poesia italiana di oggi (1955-1960)

Edizioni dell'Accademia di Studi "Ciullo D'Alcamo".

Direttore: Alberto Frattini.

Collaboratori: G. Barberi Squarotti, I. Cremaschi, G. Cottone, M. Grillandi, B. Marniti, S. Pautasso,

B. Perito, G. Santangelo, A. Vallone, G. Zagarrìo.
Sicilia poetica. Rassegna quindicinale di poesia e cultura (1976)

Direttore: Pier Francesco Mistretta.

Collaboratori: V. Ancona, E. Angileri, G. Barone, N. De Vita, N. La Mantia, C. Messina Ruisi, G. Milotta, T. Papa, N. Tesoriere, N. Vivona.

CASTELVETRANO

Helios. Rivista d'arte, lettere e varietà (1895-1907)

Direttore: S. Lentini.

Tra i collaboratori: T. Cannizzaro, L. Capuana, N. Caronna, L. Centonze, G. Deledda, G. Gentile, G. Gianformaggio, O. Guerrini, A. Lentini, G. Lombardo-Radice, A. Negri, G. Pardo, A. Vertua Gentile.

GIBELLINA

Labirinti. Cultura del territorio. Rivista trimestrale (1988-)

Direttore responsabile: G. Ingoglia.

Tra i collaboratori, alcuni occasionali: G. Bufalino, V. Consolo, L. Corrao, D. Damiani, C.A. De Simone, R. Lo Schiavo, P. Occhipinti, R. Camerata Scovazzo, F. Maria Corrao, P. Consagra, E. Stassi, C. Spitaleri, L. Sciascia, N. Stabile, S. Tusa.

MARSALA

Il pensiero moderno. Rivista di letteratura, arte e scienze sociali (1916)

Direttore: Libero Salvatore Bilardello.

Gerente Responsabile: Gaetano Mauro.

Vi collaborò Nino Fici Li Bassi.

Lumen. Rivista internazionale di filosofia, scienze, letteratura (1948-1952)

Direttori: G.B. Pipitone, F. Bellitti.

Collaboratori: N. Fici Li Bassi, S. Novara, I. Poma, R. Venza.

Vidya. Rivista trimestrale di cultura (1963-1965)

Direttore: G. Pipitone

Nuovi Orizzonti. Periodico socio-culturale
(1976-1977)

Direttore: N. Culicchia.

Collaboratori: E. Angileri, N. De Vita.

Oriente e Occidente. Rivista di cultura (1978-)

Direttore: G. Pipitone.

MAZARA DEL VALLO

Il giardino letterario. Rivista di scienze lettere ed arti per la Sicilia Occidentale (1875-1876)

Direttore: Antonino Castiglione.

Tra i collaboratori: M. Certa, R. Castelli, V. Di Giovanni, E. Navarro Della Miraglia, L. Vigo.

Fiammate. Periodico quindicinale artistico-letterario (1915-1916)

Direttore: A. Sansone.

Collaboratori: A. Castiglione, N. Lamia.

Favilla. Mensile di novelle e poesie (1925)

Direttore: Baldassare Palermo.

Collaboratori: F. Caracci, B. Molinari, G.E. Nuccio, F. Vivona.

Astarotte. Trimestrale di lettere ed arti
(1947-1948)

Direttore: Gianni Di Stefano.

Vi collaborarono: C. Allori, P. Buzzi, A. Capasso, I. Calandrino, F. Cilluffo, N. Di Girolamo, L. Fiumi, B. Lavagnini, A. Messina, P. Rizzo e molti altri studiosi di fama nazionale.

Impegno 70. Rassegna di politica, cultura, attualità (1971-1979)

Direttore: Rolando Certa.

Tra i collaboratori: I. Butera, F. Cilluffo, A. Contiliano, G. Diecidue, S. Giubilato, N. Scammacca, L. Sciascia. (Dal 1980 continua col titolo: Impegno 80. Periodico di cultura).

PARTANNA

Il pensiero dei liberi. Periodico quindicinale politico-letterario (1905-1907)

Direttori: G. Palermo Patera, Alberto Friscia.

TRAPANI

L'iniziatore. Foglio di scienze, lettere ed arti
(1858-1859)

Direttore: G. Cascio Cortese.

Collaboratori: U.A. Amico, A. Buscaino Campo, S. Malato Todaro, F. Pappalardo, G. Polizzi.

Il Lambruschini. Periodico scolastico (1891-1895)

Direttore Responsabile: A. Giacalone Patti.

Collaboratori: A. Buscaino Campo, G. Malato, F. Mondello, B. Oddo, P. Petrocchi, S. Romano, F. Vivona.

La Falce. Notiziario settimanale (1898-1899)

Tra i collaboratori: F. Mondello e G. Malato.

Quo vadis? (1901)

Direttore: G.S. Cassisa.

Vi collaborò T. Marrone.

Marcciare, non marcire! Numero unico del "Gruppo Futurista Trapanese" (1927)

Direttore: G. Gionfrida.

Collaboratori: S.M. Briguccia, G. Candia, S. Carriglio, G. Ciaccio, A. Rallo.

Marinetti. Numero unico dei "Futuristi siciliani" (1928)

Direttore: G. Gionfrida.

Collaboratori: G. Candia, G. Jannelli, E.T. Marinetti, E. Prampolini, G. Raimondi, A. Rallo, P. Rizzo.

Parva lucerna. Rassegna mensile di cultura
(1932-1936)

Direttore: A. Tosto De Caro.

Tra i collaboratori: A. Agueci, A. Anile, E. Arculeo, U. Betti, F. Bruno, A. D'Alba, I. Dell'Era, G. Descalzo, O. De Seta, A. Josia, P. Maltese, G. Messina, A.S. Novaro, G. Sambataro, V. Schilirò, G. Villaroel.

L'Aquila imperiale. Rassegna mensile di cultura (1932-1934)

Direttore: S.M. Briguccia.

Collaboratori: I. Calandrino, L. Dia, L. Fiorentino, C. Messina Ruisi.

Corriere trapanese (1946-1953)

Direttori: D. Cusumano, P. Vento, G. Di Stefano.
Alla Terza Pagina collaborarono: C. Allori, A. Capasso, F. Cilluffo, L. Fiumi, Mariani, N. e F. Guccione, B. Patera, D. Valeri.

Ioni. Arte, letteratura, scienze (1949)

Direttore: Giuseppe Santangelo.
Collaboratori: D. Grammatico, C. Trasselli.

Chiron (Numero unico, 1952)

Direttore: Nino Genovese.
Collaboratori: C. Allori, F. Cilluffo, G. Di Stefano, M. Gorini, V. Marinone, F.L. Oddo, V. Scuderi.

La terza sponda. Rassegna di varia letteratura (1955)

Direttore: G. Di Stefano.
Tra i collaboratori: C. Allori, F. Biondolillo, P. Calandra, A. Capasso, G. Cottone, F. Cilluffo, L. Fiumi, B. Lavagnini, G. Santangelo e altri studiosi di filosofia e di storia.

Trapani. Rassegna della Provincia di Trapani (1956-1986)

Direttore: G. Di Stefano.
Tra i collaboratori: V. Adragna, A. Barbata, E. Barbera Lombardo, N. Bonaiuto, S.M. Briguccia, P. Calandra, R. Certa, F. Centonze, F. Cilluffo, S. Costanza, G. Cottone, G. D'Aguzzo, G. Dieci-due, R. Fodale, S. Fugaldi, G. Giannitrapani, R. Giuffrida, F. Giunta, I. Marusso, F.L. Oddo, T. Pappa, I. Poma, A. Rizzo Marino, N. Rodolico, G.A. Ruggieri, V. Scuderi, M. Scuderi (pseud. Laura Lilli), N. Vivona.

Lettere dal Sud. Rassegna di varia cultura (1957)

Direttore: P. Carriglio.
Collaboratori: L. Corrao, S. Fugaldi, A. Tosto De Caro, G. Lo Curzio.

Sicilia oggi. Rassegna mensile di attualità (1959-1974)

Direttore: A. Amodeo.
Condirettore: G. Giannitrapani.
Collaboratori: V. Barrabini, F. Cilluffo, N. Lamia, F. Pasqualino, A. Tosto De Caro.

Trapani Nuova (1960-1995)

Fondatore: Nino Montanti.
Direttori: N. Schifano e G. Di Girolamo.
Cfr. Terza Pagina a cura di Nat Scammacca (dal 1967 fino al 1991).

Celebes. Rivista bimestrale di varia cultura (1962-1965)

Direttori: S. Onufrio e C. Petralia.
Collaboratori: F. Albeggiani, R. Bèttica, V. Boruso, A. Carra', S. Caruselli, S. Costanza, G. Cotroneo, A. Cremona, R. De Cadaval, E. De Masi, A. Di Maio, S. Di Marco, M. Donadoni, T. Fiore, R. Franchini, V. Frosini, S.M. Ganci, B. Lauretano, E. Mandarà, G.C. Marino, A. Noto, F.L. Oddo, S. Onufrio, S. Orilia, C. Petralia, F. Rizzo, E. Roberto, L. Russo, G.G. Sanfilippo, S. Scaglione, V. Scuderi, A. Signorino, N. Tedesco e altri studiosi.

PTR. Periodico di cultura (1966-1968)

Direttore: F. Ferrara.
Responsabile: M. Scuderi.
Collaboratori: D. D'Erice, R. Minore, L. Zinna.

Itinerari trapanesi (1973-1974)

A cura dell'Ente Provinciale del Turismo.
Direttore: A. Messana.
Redattore: S. Costanza.

La Fardelliana. Rivista di Scienze, Lettere ed Arte (1982-)

Direttori: S. Girgenti e E. Tartamella.
Direttore scientifico: S. Fugaldi.

Libera Università' Trapani. Pubblicazione quadrimestrale (1982-)

Direttore Responsabile: G. Garraffa.
Tra i redattori: A. D'Aleo, C. D'Aleo, S. Girgenti.

Graphiti. Trimestrale di cultura e storia del territorio (1990-)

Fondatore e direttore editoriale R. Alongi.
Direttori: S. Alù, C. Spitaleri, S. Costanza.
Collaboratori: V. Adragna, L. Biondo, G. Bongiovanni, A. Buscaino, E. Fugaldi, R. Lo Schiavo, S. Mugno, P. Occhipinti, N. Russo, G. Vultaggio, I. Tedesco Zammarano, M. Tedesco Zammarano.



Pietro Consagra [Mazara del Vallo 1920], *Giallo di Siena*, marmo, 1973 (particolare) p. 18



Carla Accardi [Trapani 1924], *Capriccio spagnolo*, vinilico su tela, 1983 (particolare) p. 24



Antonio Sanfilippo [Partanna 1923, Roma 1980], *9/67*, tempera su tela, 1967 (particolare) p. 36



Francesco Adragna Sieri Pepoli [Trapani 1907-1963], *Senza titolo*, matita su carta, 1921 (particolare) p. 58



Antonio Scontrino [Trapani 1850, Firenze 1922], *Il progettista*, bizzarria semilirica in un atto, 1882 (particolare dello spartito, archivio Biblioteca Fardelliana) p. 76



Rocco Genovese [Trapani 1925, Lavinio 1981], *Progetto*, matita e china, 1965 (particolare) p. 88



Giovanni Cavarretta [Marsala 1913-1986], *Salino d'inverno*, olio su tela, 1952 (particolare) p. 100



Rocco Genovese [Trapani 1925-Lavinio 1981], *r.g./02*, obece tinggiato bianco, 1966 (particolare) p. 102



Francesco Impellizzeri [Trapani 1958], *Unpopop-op*, foto-tavola-acrilico-tela plastificata, 1996 (particolare) p. 108



Antonio Sammartano [Erice 1967], *Vento rosso*, olio su tela, 1996 (particolare) p. 124



Rocco Fodale [Trapani 1903-1965], *Pinete ericine*, olio su tela, 1960 (particolare) p. 126



Domenico Li Muli [Trapani 1902], [bozzetti nello studio dell'artista] p. 128



Carla Accardi [Trapani 1924], *Riquadro*, vinilico su tela, 1993 (particolare) p. 136



Francesco La Grassa, *Palazzo delle Poste di Trapani*, 1927 (particolare architettonico) p. 142



Antonio Sanfilippo [Partanna 1923, Roma 1980], *Senzo titolo*, acrilico su tela, 1963 (particolare) p. 154



Pietro Consagra [Mazara del Vallo 1920], *Piana n. 6*, bronzo, 1971 (particolare) p. 162



Turi Simeți [Alcamo 1929], *Color bronza*, acrilico su tela sagomata, 1995 (particolare) p. 164



Salvatore Matera [Trapani 1877-1971], *Foto b/n di una manifestazione a Trapani*, inizio secolo, (particolare) p. 174

L'allegato elenco riporta i titoli delle pubblicazioni di carattere bibliografico o di argomento biblioteconomico edite, o in corso di preparazione, da parte degli Istituti periferici dell'Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione della Regione Siciliana, in occasione di iniziative culturali ed espositive, o per documentare gli esiti delle rispettive attività tecnico-scientifiche di competenza.

In coda a ciascun titolo sono state fornite, tra parentesi e secondo la sottonotata simbologia, informazioni in ordine alla eventuale appartenenza delle opere a collana, nonché circa l'attuale disponibilità delle stesse in favore di quanti fossero interessati alla loro acquisizione:

- (S/B, n.): opera edita nella collana «Sicilia/Biblioteche»; ove trattasi di opera già pubblicata, la sigla S/B è preceduta dal numero di collana attribuito.
- [FC]: opera non appartenente ad alcuna collana.
- [PR]: L'opera è in corso di redazione, al fine di predisporre la successiva stampa e pubblicazione.
- (in corso di pubblicazione): l'opera è stata già predisposta per la stampa.
- (esaurito): l'opera non è più disponibile per la distribuzione, in quanto la relativa tiratura è stata esaurita.

Le pubblicazioni dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e Ambientali e Pubblica Istruzione di norma non sono acquisibili a titolo oneroso, essendo riservate in dono ad istituti ed enti che perseguono finalità di studio e promozione culturale, anche attraverso lo svolgimento di un servizio di pubblica lettura e di prestito.

Le richieste di dette pubblicazioni potranno essere inoltrate agli Istituti individuati nell'elenco allegato, dei quali si fornisce parimenti l'indirizzo.

Le richieste potranno essere avanzate anche da parte di privati studiosi, dichiaranti motivato interesse didattico e culturale; l'invio ai privati è condizionato dall'avvenuto esaurimento delle richieste avanzate da parte di enti ed istituti culturali; ove del caso, il privato richiedente potrà essere invitato dall'Istituto distributore a far riformulare l'istanza dei testi desiderati da parte della Biblioteca Pubblica del luogo di residenza o di località vicinore, presso la quale potrà consultare o ricevere in prestito le opere pervenute in dono alla medesima biblioteca.

Le opere sono concesse in dono con l'espresso divieto ad operarne il commercio, la vendita, la distri-

buzione commerciale o comunque la cessione a terzi.

Nel caso in cui l'opera desiderata non fosse disponibile perché esaurita, potrà essere avanzata richiesta di prestito o di invio di riproduzione secondo le procedure in vigore presso le biblioteche pubbliche.

A richiesta è disponibile anche l'elenco generale delle pubblicazioni edite dall'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione; esso ricomprende le opere relative agli argomenti inerenti gli altri settori di attività e di competenza del medesimo Assessorato (beni archeologici, architettonici e urbanistici, etno-antropologici, archivistici, naturali e naturalistici, artistici e storici etc.) ed è pubblicato a cura della Biblioteca centrale della Regione siciliana di Palermo, con il titolo di "Sicilia da leggere", periodicamente aggiornato.

A cura dell'Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I.

Direzione regionale BB.CC.AA. ed E.P.

Gruppo XIV - Tutela e valorizzazione del patrimonio librario ed archivistico.

Via delle Croci 8 - 90139 Palermo

ACCADEMIA DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI, Palermo 90129 - Piazza Indipendenza, 17.

- Brühl, C. *Diplomi e cancelleria di Ruggero II*. Palermo, 1983 [FC].

- Daneu Lattanzi, A. *I manoscritti ed incunaboli miniati della Sicilia*. Palermo, 1984 [FC].

BIBLIOTECA CENTRALE DELLA REGIONE SICILIANA. Palermo 90134 - Corso Vittorio Emanuele, 429.

- *Archivio dell'editoria siciliana*. A cura di Denise Gargano, Anna Gatto, Marina Mininale. Coordinamento e revisione di Carlo Pastena. I. *Editori*. Palermo, 1994 [FC].

- *Archivio dell'editoria siciliana*, I. *Editori*. 2. ed. riveduta e aggiornata di C. Pastena e F. Romeo. Palermo, 1995 [FC].

- *Bibliografia sulla mafia*. A cura di Gioconda Chindemi e Mimma Corso. Palermo, 1987 (S/B, 3).

- *Bibliografia musicale* [PR]. (S/B).

- *Biblioteconomia e documentazione. Opere possedute dalla Biblioteca centrale della Regione siciliana*, 1970-1986. A cura di Piera Casile. Giuditta Cimino, Anna Maria Grasso. Palermo, 1987 (S/B, 8).

- *Catalogo dei periodici correnti della Biblioteca centrale della Regione siciliana*. A cura di Elvira Giacalone e Enza Sacco. Palermo, 1987 (S/B, 2).

- *Edizioni del XVI secolo*. A cura di Silvana Barreca e Piera Casile. I. Edizione siciliane. Palermo, 1986 (esaurito) (S/B, 1).

- Edizioni del XVI secolo. Aggiornamento [PR] (S/B).

- *Le edizioni in facsimile possedute dalla Biblioteca centrale della Regione siciliana*. A cura di Antonino

- Perniciaro. Palermo, 1987 (S/B, 7).
- *Garibaldi e la Sicilia nel 1860*. Mostra bibliografico-documentaria. Palermo, 1983 (esaurito) [FC].
 - *Guida alle principali raccolte bibliografiche della B.C.R.S.* A cura di C. Pastena [et al.]. Palermo, 1993 [FC].
 - *La linguistica nelle raccolte della Biblioteca centrale della Regione siciliana*. A cura di Antonio Insinga. Con la collaborazione di Gabriella Caldarella. Palermo, 1995 [FC].
 - *Lettere di Antonino Salinas a Michele Amari*. A cura di Giuditta Cimino. Palermo, 1985 [FC].
 - *Michele Canzoneri. Studi e bozzetti per l'Evangelario moderno*. Palermo, 1990 (S/B, 15).
 - *Mostra bibliografica sull'introduzione della stampa in Sicilia*. Catalogo a cura di P. Casile e G. Chindemi. Palermo, 1978 (esaurito) [FC].
 - *Il non libro. Bibliofollia ieri e oggi in Italia*. A cura di Mirella Bentivoglio. Roma, 1985 (esaurito) [FC].
 - Pastena, Carlo. *Libri, editori e tipografi a Palermo nei secoli XV e XVI: saggio bibliografico*. Palermo, 1995 [FC].
 - Pastena, Carlo. *Proposta per una bibliografia di orientamento sul libro antico nelle raccolte della Biblioteca centrale della Regione siciliana*. Palermo, 1995 [FC].
 - *Per una didattica del restauro librario*. A cura di C. Federici e M.C. Romano. Palermo, 1990 (S/B, 16).
 - *Schedario Informatizzato delle Biblioteche Siciliane: SIBIS*. Palermo, 1991 (S/B, 21).
 - *Sicilia da leggere*. Aggiornamento 1986. Palermo, 1986 (esaurito) [FC].
 - *Sicilia da leggere*. Aggiornamento 1987. Palermo, 1987 (esaurito) [FC].
 - *Sicilia da leggere 1985-1990*. A cura di S. Barbera. A. Perniciaro, E. Zacco. Palermo, 1990 (S/B, 17).
 - *Sicilia da leggere*. Palermo, 1991 [FC].
 - *Sicilia da leggere*. Palermo, 1992 [FC].
 - *Sicilia da leggere*. Palermo, 1993 [FC].
 - *Sicilia da leggere '94*. Palermo, 1994 [FC].
 - *Sicilia da leggere '95*. Palermo, 1995 [FC].
 - *Storia della Biblioteca Centrale della Regione Siciliana*. I. Dalla Domus Studiorum alla Biblioteca centrale della Regione Siciliana: il Collegio Massimo dei Gesuiti di Palermo, a cura di Giuseppe Scuderi e Vincenzo Scuderi. Palermo, 1995 (S/B, 30.1).
 - *Le Storie di Sicilia*. Palermo, 1989 [FC].

BIBLIOTECA FARDELLIANA, Trapani 91100 - Largo San Giacomo.

- *Descrizione dei manoscritti della Biblioteca Fardelliana*. A cura di Salvatore Fugaldi. Palermo, 1968 (esaurito) [FC].

BIBLIOTECA REGIONALE, Catania 95100 - Piazza Università, 2.

- *Catalogo dei periodici della Biblioteca regionale universitaria di Catania*. A cura di E. Visalli, G. Bonomo. Catania, 1980 [FC].
- *Catalogo dei periodici della Biblioteca regionale universitaria di Catania: primo aggiornamento*. A cura di Maria Rosa Profeta. Catania, 1988 (S/B, 11).

BIBLIOTECA REGIONALE, Messina 98100 - Via dei verdi, 71.

- *Catalogo dei manoscritti del Fondo Nuovo della Biblioteca di Messina* (in corso di pubblicazione) (S/B, 10).
- *Catalogo dei periodici della Biblioteca regionale di Messina*. I. *Periodici correnti*. A cura di S. Peschiera [PR]. (S/B).
- *Catalogo del Fondo musicale della Biblioteca regionale di Messina*. A cura di S. Conti. Messina, 1994 (S/B, 27.1. 27.11.).
- *Conservazione e restauro del patrimonio bibliografico: mostra di pergamene e libri illustrati*. Messina, 1983 (esaurito) [FC].
- *La memoria filtrata. Cultura popolare siciliana nelle raccolte della Biblioteca regionale di Messina*. Palermo-Messina, 1984 (esaurito) [FC].
- *Monasteri basiliani di Sicilia. Mostra dei codici e dei monumenti basiliani siciliani*. A cura di Camillo Filangeri, Messina, 1980 (esaurito) [FC].
- *La raccolta di stampe della Biblioteca regionale di Messina*. A cura di M.T. Rodriguez, G. Repici. Schede di L. Giacobbe, Messina, 1994 (S/B, 28).

CENTRO REGIONALE PER LA PROGETTAZIONE E IL RESTAURO E PER LE SCIENZE NATURALI ED APPLICATE AI BENI CULTURALI, Palermo 90146 - Viale Strasburgo, 141/c.

- Liotta, G. *Biblioteca Lucchesiana di Agrigento. Situazione fitosanitaria delle strutture lignee*. Palermo 1989 [FC].

FACOLTÀ TEOLOGICA DI SICILIA, Palermo 98134 - Corso Vittorio Emanuele, 463.

- *Evangelario*. Mostra Atrio Aula Paolo VI. Città del Vaticano. Palermo, 1987 [FC].

SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI, Agrigento 92100 - Contrada S. Nicola, 12.

- *Biblioteca Lucchesiana Agrigento* di Domenico De Gregorio. Palermo, 1993 [24 S/B].
- *Bibliotheca Lucchesiana publico donata. Storia e immagini di un recupero*. A cura di Marina Grasso. Palermo, 1990 [FC].
- *Catalogo delle edizioni del XVI secolo possedute dalla Biblioteca Comunale di Licata*. [PR]. (S/B).
- *Catalogo dei periodici del Sistema bibliotecario circoscrizionale di Agrigento*. A cura di Maria Carmela Barbagallo. Palermo, 1991 (S/B, 20).

- *Immigrazione extra CEE e razzismo nella stampa nazionale e locale: spoglio dei periodici del Sistema bibliotecario circoscrizionale di Agrigento.* [PR]. (S/B).
- *Lettere a G.A. Peritore, Biblioteca Comunale di Agrigento. Inventario a cura di M. Carmela Barbagallo.* Palermo, 1995 (S/B, 29).

SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI, Catania
95100 - Corso Sicilia, 56.

- *Biblioteca di Giovanni Verga. Catalogo.* Catania, 1985 [FC].
- *I disegni del Fondo Sada delle Biblioteche riunite Civica e A. Ursino Recupero di Catania. I. I teatri. Le abitazioni a Catania (1874-1890).* Catania, 1990 (S/B, 19.I).
- *I disegni del Fondo Sada delle Biblioteche riunite Civica e A. Ursino Recupero di Catania. II. Le abitazioni a Catania (1891-1915) e in altri centri urbani della Sicilia orientale. Palazzo Scialuna a Malta.* [PR]. (S/B).
- *I disegni del Fondo Sada delle Biblioteche riunite Civica e A. Ursino Recupero di Catania. III. Le residenze di campagna e le ville.* [PR]. (S/B).
- *Catalogo dei periodici delle Biblioteche riunite Civica e A. Ursino Recupero di Catania.* A cura di Maria Salmeri. I. *Periodici dei secoli XVIII e XIX.* Catania, 1992 (S/B, 25.I). II. *I periodici dal 1901 al 1945.* Catania 1993 (S/B, 25.II).
- *Catalogo dei periodici delle Biblioteche riunite Civica e A. Ursino Recupero di Catania.* A cura di Maria Salmeri III. *I periodici dal 1946 al 1990.* IV. *Primo aggiornamento. Periodici dal secolo XVII al secolo XX. Avvisi a stampa.* Catania, 1995. [PR], (S/B, 25.III-IV).

SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI, Palermo
90144 - Via Ausonia, 122.

- *Biblioteche siciliane: costruire un servizio.* Palermo, 1991 (S/B, 22).
- *La cartografia europea tra il XVI e il XVIII secolo.* Palermo, 1984 [FC].
- *Le cinquecentine della Biblioteca per le Chiese di Sicilia. Il parte* [PR]. (S/B).
- *Le cinquecentine della Biblioteca del Museo archeologico regionale di Palermo.* A cura di Vincenza Magro. Palermo 1987 (S/B, 4).
- *Cultura organizzativa e pianificazione. Ruolo e prospettive per le biblioteche nel mercato dell'informazione.* Palermo, 1990 (S/B, 18).
- Dewey, M. *Classificazione decimale Dewey.* Introduzione alla 19ª edizione. Traduzione di Angela Tarantino. Palermo, 1985 [FC].
- *Le edizioni del XVI secolo della Biblioteca dei padri Cappuccini di Palermo* (in corso di pubblicazione)

(S/B, 14).

- *Le edizioni del XVI secolo della Biblioteca dei Padri Cappuccini di Palermo.* Il parte [PR]. (S/B).
- *Excerpta di cinquecentine della Biblioteca centrale per le Chiese di Sicilia.* A cura di Rita Di Natale. Palermo, 1987 (S/B, 5).
- *Il Fondo antico della biblioteca dell'Orto Botanico di Palermo.* A cura di Mariella Azzarello Di Misa. Palermo, 1988 (S/B, 9).
- *Il Fondo librario della Sala rossa e della Hackert di Palazzo Mirto in Palermo.* A cura di Ida Battitta. Palermo, 1987 (S/B, 6).
- *Gli incunaboli della Biblioteca centrale per le Chiese di Sicilia* (S/B, 26).
- *Raccolte librerie degli Albanesi in Sicilia.* Palermo, 1988 (S/B, 12).
- *Sicilia da leggere.* Palermo, 1985 [FC].
- *Tutela e recupero di patrimonio bibliografico raro e di pregio. Anno 1987* [PR]. (S/B).
- *Un vocabolario di controllo nel settore delle scienze etnoantropologiche.* A cura di Giuseppe Giannantonio. Palermo, 1989 (S/B, 13).

SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI, Trapani
91100 - Via Garibaldi, 85.

- *Bibliografia del libro per ragazzi.* 1988-1992. A cura di A. Agnoli con la collaborazione dell'Editrice bibliografica. Palermo, 1992 (S/B, 23).
- Mugno, Salvatore. *Novecento letterario trapanese. Repertorio biobibliografico* degli scrittori della provincia di Trapani del '900. Palermo, 1996 (S/B, 31).
- *Inventario del carteggio Abele Damiani.* A cura di F. Vergara [PR]. (S/B).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA. Facoltà di lettere e filosofia. Centro di studi umanistici.

- *I Codici basiliani del Fondo del SS. Salvatore. Catalogo della mostra.* Messina, 1979 (esaurito) [FC].
- *La Cultura in Sicilia nel Quattrocento.* Roma, 1982 (esaurito) [FC].

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO. Facoltà di lettere e filosofia.

- *L'Africa ritrovata. Antiche carte geografiche dal XVI al XIX secolo.* Palermo, 1986 (esaurito) [FC].
- *Immagine e testo. Mostra storica dell'editoria siciliana del Quattrocento agli inizi dell'Ottocento.* A cura di Diana Malignaggi. Palermo, 1988 [FC].

Finito di stampare a Palermo nel settembre
1996 da Arti Grafiche Siciliane per conto
della Soprintendenza bb.cc.aa. di Trapani.

